



B I L L A N C I O

milanoserravalle
milanotangenziali

20
19

(pagina lasciata intenzionalmente in bianco)



Bilancio 2019

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20057 Assago (MI)

Codice fiscale, P. Iva, Registro Imprese 00772070157
C.C.I.A.A. 412618

Non esistono sedi secondarie

Informazioni Generali	5
Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria	6
Azionariato	7
Cariche sociali	9
Rete in esercizio	10
Principali dati di bilancio	11
Relazione sulla Gestione	12
Lettera agli azionisti	13
1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2019	16
1.1. La gestione economica	17
1.2. La gestione patrimoniale	19
1.3. La gestione finanziaria	21
2. Le attività dell'esercizio 2019	23
2.1. La gestione esazione pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali	24
2.2. La gestione della rete	29
2.3. Gli investimenti	32
2.4. L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	35
2.5. Gli organi societari	41
2.6. I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	44
3. Le società partecipate	47
3.1. Le società partecipate al 31 dicembre 2019	48
3.2. Andamento delle società controllate	48
3.3. Andamento delle altre società partecipate	55
4. Personale e Ambiente	61
4.1. Gli organici	62
4.2. Prevenzione e protezione	63
4.3. Relazioni industriali	65
4.4. Formazione e sviluppo	66
4.5. L'organizzazione	66
4.6. Welfare	66
4.7. Informazioni sull'ambiente	67
5. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	68
5.1. Le attività di ricerca e sviluppo	69
5.2. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	69
5.3. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	71
5.4. Sedi Secondarie	72
5.5. La gestione dei rischi d'impresa	72
5.6. La prevedibile evoluzione della gestione	73

Prospetti contabili	74
Rendiconto finanziario	81
Nota Integrativa	84
Allegati	139
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	140
Traffico pagante globale per classe tariffaria	148
Transiti alle barriere	151
Tipologia di piste	151
Interventi di ordinaria manutenzione allegato F	151
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2019	152
Relazione del Collegio Sindacale	153
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	166
Bilancio consolidato 2019	170
Azionariato del Gruppo	171
Relazione sulla Gestione del Gruppo	172
Prospetti contabili consolidati	182
Rendiconto finanziario consolidato	189
Nota Integrativa bilancio consolidato	192
Relazione del Collegio Sindacale	245
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	258

Informazioni generali

Avviso di convocazione Assemblea

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati, come da delibera del Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 28 maggio 2020, in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale, in Assago Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, in prima convocazione alle ore 9,00 del giorno 27 giugno 2020 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore **14,30 del giorno 30 giugno 2020**, con il seguente

Ordine del Giorno

- 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione; Relazione sul governo societario. Approvazione e delibere conseguenti. Esame Bilancio consolidato;**
- 2. Relazione sul governo societario.**

Gli Azionisti, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, sono legittimati all'intervento mediante la presentazione dei certificati azionari loro intestati o dei quali si dimostrino possessori in base ad una serie continua di girate, ovvero mediante il preventivo deposito, almeno tre giorni prima della data fissata per l'Assemblea, presso la sede sociale o presso le banche Carige S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio.

Alla luce delle disposizioni di cui al DPCM 8 marzo 2020 e salvo ulteriori disposizioni di legge che dovessero essere emanate, la seduta si terrà in collegamento da remoto. Le istruzioni per il collegamento saranno tempestivamente comunicate.

Distinti saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 29 maggio 2020

Azionariato al 31 dicembre 2019

Capitale Sociale pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari ad 0,52 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

SOCI	Numero azioni	%
REGIONE LOMBARDIA (*)	139.069.517	77,261
ASTM S.p.A. (**)	19.265.940	10,704
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	5.191.861	2,884
SATAP S.p.A.	13.423	0,007
Totale	163.540.741	90,856

SOCI CESSATI EX LEGE 147/2013	Numero azioni	%
COMUNE DI MILANO	9.259.259	5,144
Totale	9.259.259	5,144

SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D. LGS. 175/2016	Numero azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000
CAMERA di COMMERCIO di MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,000
Totale	7.200.000	4,000

TOTALE	180.000.000	100,000
---------------	--------------------	----------------

(*) In data 19 dicembre 2019 il socio Comune di Milano ha ceduto all'Ente Pubblico territoriale "Regione Lombardia" che ha acquistato n. 24.220.741 azioni.

(**) In data 22 gennaio 2020 il Socio ASTM S.p.A. ha comunicato che con atto di fusione stipulato il 17 dicembre 2019 e con efficacia dal 31 dicembre 2019, la Società S.I.A.S. S.p.A. si è fusa per incorporazione in ASTM S.p.A.. Per effetto di tale atto ASTM S.p.A. è subentrata in tutti i diritti, obblighi e rapporti di S.I.A.S. S.p.A..

Azionariato alla data di approvazione del Bilancio 2019

Capitale Sociale pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari ad 0,52 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

SOCI	Numero azioni	%
REGIONE LOMBARDIA (*)	148.328.776	82,405
ASTM S.p.A.	19.265.940	10,704
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	5.191.861	2,884
SATAP S.p.A.	13.423	0,007
Totale	172.800.000	96,000
SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D. LGS. 175/2016	Numero azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000
CAMERA di COMMERCIO di MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,000
Totale	7.200.000	4,000
TOTALE	180.000.000	100,000

(*) In data 28 gennaio 2020 il socio Comune di Milano ha ceduto all'Ente Pubblico territoriale "Regione Lombardia" che ha acquistato n. 9.259.259 azioni.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Avv. Maura Tina Carta
Amministratore Delegato	Dott. Andrea Mentasti
Consiglieri	Dott. Giovanni Angioni
	Dott.ssa Simona Bonomelli
	Avv. Fabio Fedi

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Alessandro Fiore (*)
Sindaci Effettivi	Dott. Francesco Corso (**)
	Dott.ssa Pinuccia Mazza
Sindaci Supplenti	Dott. Giovanni Giovannini
	Dott.ssa Paola Simonelli

Società di revisione legale dei conti	Ria Grant Thornton S.p.A.
--	---------------------------

(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Durata

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 luglio 2018 e rimarrà in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 31 luglio 2018 e rimarrà in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

L'incarico alla Società di revisione legale dei conti conferito con deliberazione dell'Assemblea del 12 dicembre 2019 su proposta del Collegio Sindacale, a seguito di procedura di gara a evidenza pubblica e scadrà con l'approvazione del bilancio 2021.

Rete in esercizio

La rete in esercizio al 31 dicembre 2019, per una lunghezza complessiva di 179,1 Km, risulta così composta:

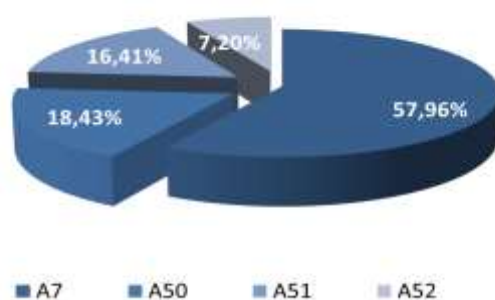
	TRATTA	KM
A7	Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53	Raccordo Bereguardo - Pavia	9,1
A54	Tangenziale di Pavia	8,4
A50	Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Pero	33,0
A51	Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52	Autostrada Tangenziale Nord di Milano	12,9
	TOTALE	179,1

In particolare, sono a tre corsie per senso di marcia 124,1 km di rete:

- ◆ Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa (73,1 Km)
- ◆ Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Pero (31,5 Km)
- ◆ Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

Ai fini della valutazione della qualità autostradale e del relativo adeguamento delle tariffe, la vigente Convenzione con ANAS S.p.A. attribuisce alla Società, in termini di sviluppo della rete in concessione, le tratte Autostrada A7 Milano-Serravalle e le tre Tangenziali di Milano per un totale di 161,6 Km, non essendo inseriti in tale contesto gli allacciamenti retrocessi o da retrocedere all'Ente pubblico di destinazione con relativo provvedimento.

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

- A4 SATAP S.p.A., Torino-Milano
- A4 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
- A8 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
- A1 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
- A7 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
- A21 SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
- A26 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direz. 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

E' riportata qui di seguito la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali della Società. I dati espressi fanno riferimento agli schemi riclassificati del capitolo 1 della Relazione al bilancio di esercizio.

in migliaia di euro	2019	2018	2017
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	3.115	3.111	3.133
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	248.895	248.835	230.226
Ricavi da pedaggi al netto del sovracanone	234.793	234.553	207.612
Proventi da aree di servizio	4.288	4.259	4.398
Valore aggiunto	191.087	190.118	173.341
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	145.823	144.438	126.666
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	58,59	58,05	55,02
Adjusted EBITDA (*)	149.418	148.417	130.523
Risultato Operativo	88.207	85.841	71.091
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	35,44	34,50	30,88
Risultato Netto	57.848	57.833	40.228
Capitale Investito netto	735.514	736.812	776.287
Posizione finanziaria netta (PFN)	-134.847	-195.213	-294.106
Adjusted PFN (**)	152.369	216.959	317.431
Patrimonio Netto	600.666	541.599	482.180
Adjusted PN (***)	591.107	533.259	468.728
ROE (risultato netto / PN)	9,63%	10,68%	8,34%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	11,99%	11,65%	9,16%
Flusso di cassa Netto	-2.089	-25.150	33.139
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	1,02	1,46	2,43
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	0,26	0,41	0,68
Requisito di solidità patrimoniale (convenzione vigente)(****)	n.d.	9,04	4,47
Organico medio (n. unità)	630,18	652,33	669,76

Alcune voci degli anni 2017 e 2018 potrebbero essere riclassificate, in modo da renderle omogenee e confrontabili con quelle del 2019

(*) indica la differenza tra il valore della produzione -voci lettera A)- e i costi della produzione -voci lettera B)- con esclusione dei costi relativi ai canoni di locazione finanziaria relativa ai beni utilizzati in leasing.

(**) indica la differenza tra l'indebitamento finanziario e l'importo derivante dalla somma delle voci di cui all'Attivo, lettera C numero IV, fra le disponibilità liquide, qualora ci fossero, si ricomprendono anche i titoli di Stato ed altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità. Per indebitamento finanziario si intende: qualsiasi obbligazione pecuniaria relativa all'importo derivante dalla somma delle voci di passivo, lettera D), numeri 1-2-3-4-5 (ivi compresi i debiti di leasing) 8-9-10 e 11, queste ultime tre voci limitatamente alle poste di natura finanziaria, aumentato, qualora ci fossero, del valore delle fidejussioni rilasciate in favore di istituzioni finanziarie, a garanzia di finanziamenti per cassa accordati a terzi. Sono esclusi gli indebitamenti Finanziari derivanti da operazioni di project financing.

(***) indica la somma algebrica delle voci della lettera A) del Passivo al netto della riserva vincolata per ritardati investimenti nonché al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Relazione sulla gestione

Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

è doveroso segnalare, prima di illustrare i positivi risultati del 2019, che l'esercizio in chiusura ha rappresentato un anno importante per la definizione dell'assetto azionario della Società. Le procedure sono state avviate il 3 maggio 2019 con il passaggio del pacchetto azionario di controllo della Società da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia; il successivo 8 maggio 2019 la Regione Lombardia ha esercitato il diritto d'opzione e ha richiesto in prelazione le 19.625.579 azioni dei primi Soci pubblici cessati e infine il 15 dicembre 2019 sempre la Regione Lombardia ha esercitato il diritto di opzione e di prelazione per l'acquisto delle complessive 33.480.000 azioni ordinarie della Società, detenute dal socio cessato Comune di Milano.

Non vi è dubbio che questi interventi nel capitale sociale della Società, hanno comportato il consolidamento della presenza della Regione Lombardia e costituiscono un ulteriore contributo a dare sostegno e fondamento alle prospettive future del Gruppo.

Passando ai risultati dell'esercizio, il bilancio al 31 dicembre 2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto pari a Euro 57,8 milioni e un patrimonio netto di Euro 600,7 milioni.

I risultati della gestione al 31 dicembre 2019 presentano un andamento in lieve crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente: a fronte di un valore della produzione sostanzialmente in linea rispetto al 2018 - ed essendo stato sospeso volontariamente l'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2019 sulla rete autostradale di competenza della Società - la regressione dei costi operativi ha fatto registrare un miglioramento del margine operativo lordo che si è attestato a Euro 145,8 milioni a fronte di Euro 144,4 del 2018.

Il miglioramento del margine operativo lordo viene riflesso nel risultato d'esercizio che si conferma in linea con quello del 2018, corrispondente a Euro 57,8 milioni, pur in presenza di un incidenza fiscale superiore a seguito della rivisitazione dell'aliquota IRES, maggiorata di 3,5 punti percentuali per i concessionari per i periodi dal 2019 al 2021. A supporto della tenuta del risultato di esercizio hanno contribuito i minori oneri finanziari a seguito della progressiva riduzione dell'indebitamento finanziario: infatti la posizione finanziaria netta della Società passa da Euro 195 milioni del 31 dicembre 2018 a Euro 135 milioni a fine esercizio 2019.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente concedente, si segnala che il 19 giugno 2019 è stata pubblicata la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 69/2019: questa ha introdotto e consolidato un nuovo sistema tariffario, che per alcuni aspetti risulta pregiudizievole per le concessionarie autostradali. La Società si è determinata ad impugnare detto provvedimento. Il successivo 2 luglio 2019 l'Ente concedente ha inviato alla Società la richiesta formale di procedere all'aggiornamento del Piano Economico - Finanziario, in conformità all'intervenuta regolazione adottata da ART. La Società, supportata dai legali, ha riscontrato la richiesta rappresentando di ritenere di avere già soddisfatto la stessa in virtù dell'invio dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario alla scadenza del periodo regolatorio, nel mese di giugno 2018 e in conformità alla normativa vigente. Successivamente, il Decreto Legge "Milleproroghe" del 31 dicembre 2019, all'art. 13, ha introdotto la previsione secondo la quale l'adeguamento delle tariffe autostradali è

differito alla conclusione del procedimento di aggiornamento dei piano economici finanziari, in conformità alla normativa vigente.

A fronte di tale previsione, la proposta di aggiornamento del piano economico finanziario presentato nel giugno 2018, come sopra indicato, è da ritenersi nulla. La Società sta predisponendo una ulteriore proposta di aggiornamento, nel rispetto della normativa dell’Autorità, senza che questa ulteriore proposta comporti la rinuncia alle ragioni e pretese pendenti.

E’ doveroso precisare che, nelle more del nuovo aggiornamento del piano economico finanziario, la Società ha comunque prestato e presta la massima attenzione e priorità a dare attuazione a quegli interventi volti a garantire la sicurezza e gli standard qualitativi della rete autostradale in concessione, anticipandone, ove necessario, la realizzazione.

Con riguardo ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., la Controllata continua riportare, dal punto di vista gestionale, positivi risultati: il traffico di competenza registra significativi aumenti rispetto l’esercizio precedente e ciò conferma la necessità di completare l’infrastruttura. Nel corso del 2019 con la sottoscrizione di un accordo transattivo fra la Controllata e l’ATI Strabag (e per quanto di competenza anche la Società), l’annoso contenzioso con l’Appaltatore Integrato si è estinto. Inoltre il 26 febbraio 2020 l’Atto Aggiuntivo n. 2 di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha acquisito efficacia.

In considerazione dei suddetti eventi, la Controllata - al fine di rispettare gli impegni e le scadenze previste nell’atto convenzionale - ha dato avvio alle procedure per l’affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione delle tratte B2 e C dell’infrastruttura pedemontana e per la ricerca della provvista (*finanziamento project*) necessaria per finanziare la realizzazione dell’infrastruttura.

Il 28 febbraio 2020, Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha convocato in assemblea gli azionisti per deliberare sulla proposta di un aumento del capitale sociale di Euro 350 milioni, propedeutico al buon esito delle due procedure sopracitate. La Società, in qualità di azionista di controllo, previa istruttoria tecnica interna e sentiti i propri azionisti - convocati a loro volta in assemblea il 27 febbraio 2020, ha votato favorevolmente alla richiesta. Come a Voi noto, in base agli esiti dei lavori dell’Assemblea del 27 febbraio 2020, la Società procederà alla sottoscrizione dell’aumento di capitale sociale in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. solo al realizzarsi di determinate condizioni, fra le quali fondamentale è quella rappresentata dalla disponibilità della provvista finanziaria per la Società costituita in parte da capitale di debito e in parte da capitale di rischio. A questo riguardo è opportuno segnalare che Il Consiglio Regionale del 21 aprile 2020 ha approvato la Legge Consiglio Regionale recante “*Incremento di capitale sociale di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. fino all’importo massimo di Euro 150 milioni da effettuarsi nel quinquennio 2020-2024 per favorire la capitalizzazione della propria Controllata società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., società assoggettata a direzione e coordinamento ex 2497 cc da parte della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.*” .

Da ultimo non si può non fare un cenno all’emergenza sanitaria apparsa nella seconda metà del mese di febbraio 2020, iniziando dalla Lombardia, ovvero della pandemia da Covid-19. Al momento i contagi sono in regressione, tuttavia la progressione esponenziale degli stessi registrata nei mesi di marzo e aprile hanno indotto il Governo ad adottare sempre più restrittivi provvedimenti normativi - anche a livello regionale - finalizzati al contenimento dell’infezione. Questi drastici provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando una caduta significativa dei

volumi di traffico anche sulla rete autostradale della Società. A partire dal 4 maggio 2020, con l'avvio della c.d. Fase 2, la Società ha registrato un andamento del traffico, seppur in regressione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma in significativa ripresa rispetto a quello registrato nei mesi di marzo e aprile.

In questa situazione emergenziale la Vostra Società, ha garantito il mantenimento dell'operatività, utilizzando il lavoro agile e attivando gli strumenti messi a disposizione dal governo a sostegno del lavoro.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2020, ha preso atto che, ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17 marzo 2020 *“in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, secondo comma e dall'art. 2478 bis del Codice Civile e dalle diverse previsioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio”*. Tale determinazione è stata necessaria anche a seguito della mancata disponibilità, entro i termini ordinari, del progetto di bilancio della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

A conclusione, anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, rivolgo un ringraziamento ai componenti del Collegio Sindacale per il supporto fornito; un ulteriore ringraziamento va anche a tutto il personale della Società che ogni giorno opera con impegno anche nella presente situazione emergenziale.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

1. I RISULTATI DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019

1.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
	2019	%	2018	Variazione	
				%	2019/2018
Ricavi per pedaggi	234.793.102	94,33	234.552.265	94,26	0,10%
Ricavi per concessioni	4.287.979	1,72	4.259.156	1,71	0,68%
Altri ricavi e proventi	9.814.381	3,94	10.023.475	4,03	-2,09%
VALORE DELLA PRODUZIONE	248.895.462	100,00	248.834.896	100,00	0,02%
Costi operativi	-57.808.348	-23,23	-58.717.343	-23,60	-1,55%
VALORE AGGIUNTO	191.087.114	76,77	190.117.553	76,40	0,51%
Costo del lavoro	-45.264.410	-18,19	-45.679.406	-18,36	-0,91%
MARGINE OPERATIVO LORDO	145.822.704	58,59	144.438.147	58,05	0,96%
Ammortamento corpo autostradale	-48.000.000	-19,29	-48.000.000	-19,28	0,00%
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-9.615.649	-3,86	-10.597.192	-4,26	-9,26%
RISULTATO OPERATIVO	88.207.055	35,44	85.840.955	34,50	2,76%
Proventi e oneri finanziari	-2.449.783	-0,98	-4.910.535	-1,97	-50,11%
Rettifiche valore attività finanziarie	-940.671	-0,38	-758.436	-0,30	<100%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	84.816.601	34,08	80.171.984	32,22	5,79%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-26.968.364	-10,84	-22.339.107	-8,98	20,72%
UTILE DELL' ESERCIZIO	57.848.237	23,24	57.832.877	23,24	0,03%

Il **valore della produzione** al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 248,9 milioni in lieve aumento rispetto a quello registrato nel precedente esercizio. I ricavi da pedaggio, al netto del canone di concessione integrativo di competenza ministeriale, evidenziano una variazione positiva pari allo 0,10% dovuta all'andamento del traffico. In merito ai ricavi per concessioni si registra un incremento dello 0,68% da attribuire all'aumento delle vendite dei prodotti *food* che hanno più che compensato la chiusura di tre aree di servizio a seguito del mancato rinnovo del contratto di subconcessione giunto a scadenza al 31 dicembre 2018. Gli altri ricavi registrano una diminuzione (-2,09% rispetto al 31 dicembre 2018) principalmente per l'iscrizione di minori recuperi a vario titolo in parte compensati dalle plusvalenze realizzate con la cessione di terreni.

I **costi operativi** sono diminuiti complessivamente dell'1,55% rispetto all'esercizio 2018 per minori interventi manutentivi al corpo autostradale in particolare ai lavori di pavimentazione per una differente programmazione.

Il **valore aggiunto** è in crescita dello 0,51% rispetto al risultato conseguito al 31 dicembre 2018 a seguito dell'andamento dei costi operativi.

Anche il **costo del lavoro**, pari a Euro 45,3 milioni, risulta in flessione dello 0,91% rispetto al costo sostenuto nel 2018 sostanzialmente per la riduzione dell'organico medio FTE, in parte compensato dal trascinarsi degli effetti economici del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria per il periodo 2016-2018, dalle politiche retributive e dal riconoscimento dell'*una tantum* ai dipendenti per il ritardato rinnovo del C.C.N. di Categoria relativo al periodo 2019-2022.

Il **marginale operativo lordo** mostra un'ulteriore crescita (+0,96%) per la riduzione del costo del lavoro assestandosi a Euro 145,8 milioni e rappresenta il 58,59% del valore della produzione (58,05% al 31 dicembre 2018).

La quota di ammortamento finanziario, invariata rispetto al 2018, è pari a 48 milioni e corrisponde a quella desunta dal vigente Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritto il 16 giugno 2016 e divenuto efficace in data 10 marzo 2017.

Gli altri ammortamenti e accantonamenti risultano inferiori del 9,26%, rispetto al 31 dicembre 2018, per effetto dei maggiori accantonamenti stanziati a fondo rischi nell'esercizio precedente.

Il **risultato operativo** per effetto della riduzione dell'incidenza dei costi sui ricavi cresce ulteriormente assestandosi a Euro 88,2 milioni (+2,76% rispetto al risultato del 31 dicembre 2018).

La **gestione finanziaria** risulta negativa di Euro 2,5 milioni, tuttavia in miglioramento del 50,11% rispetto a quella dell'esercizio precedente per la riduzione dell'indebitamento.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** negative per Euro 0,9 milioni, comprendono rivalutazioni per Euro 3,2 milioni relative alle controllate Milano Serravalle Engineering S.r.l. e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e svalutazioni per Euro 4,1 milioni dovute principalmente all'adeguamento della valutazione della partecipazione in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in linea con la valutazione della controllante Regione Lombardia.

L'**utile netto** dell'esercizio, dopo aver scontato imposte sul reddito pari a Euro 27 milioni, che recepiscono la maggiorazione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota IRES, ammonta a Euro 57,8 milioni e corrisponde al 23,24% del valore della produzione.

1.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Variazione 2019/2018
Imm. immateriali	4.630.454	0,63	5.595.631	0,76	-965.177
Imm. materiali non devolvibili	1.912.173	0,26	1.206.123	0,16	706.050
Imm. materiali gratuitamente devolvibili	367.584.141	49,98	388.422.288	52,72	-20.838.147
Immobilizzazioni finanziarie	434.543.211	59,08	432.323.432	58,67	2.219.779
Capitale immobilizzato	808.669.979	109,96	827.547.473	112,32	-18.877.495
Crediti verso clienti	55.628.333	7,56	57.024.066	7,74	-1.395.733
Altri crediti, ratei e risconti attivi	26.317.006	3,58	21.387.114	2,90	4.929.893
Rimanenze	1.483.359	0,20	1.404.249	0,19	79.110
Debiti verso fornitori	-39.421.175	-5,36	-52.640.152	-7,14	13.218.977
Altri debiti, ratei e risconti passivi	-27.958.108	-3,80	-33.569.516	-4,57	5.611.408
Capitale Circolante Netto	16.049.415	2,17	-6.394.239	-0,88	22.443.655
Capitale Investito	824.719.394	112,13	821.153.234	111,45	3.566.160
Fondo di rinnovo	-42.768.259	-5,81	-42.768.259	-5,80	0
Fondo per rischi e oneri	-30.379.688	-4,13	-22.825.251	-3,11	-7.554.437
Fondo svalutazione partecipazioni	-258.780	-0,04	-559.986	0,00	301.206
Fondo per strumenti derivati passivi	-7.401.777	-1,01	-9.005.969	-1,23	1.604.192
Fondo trattamento di fine rapporto	-8.397.310	-1,14	-9.181.274	-1,25	783.964
CAPITALE INVESTITO NETTO	735.513.580	100,00	736.812.496	100,00	-1.298.916
Patrimonio Netto	600.666.474	81,67	541.599.050	73,51	59.067.424
Disponibilità liquide	-53.158.680	-7,23	-55.247.861	-7,50	2.089.181
Indebitamento a breve termine	5.786	0,00	461.307	0,06	-455.521
Indebitamento a medio/lungo termine	188.000.000	25,56	250.000.000	33,93	-62.000.000
Posizione Finanziaria Netta	134.847.106	18,33	195.213.446	26,49	-60.366.340
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	735.513.580	100,00	736.812.496	100,00	-1.298.916

Le **immobilizzazioni immateriali** sono diminuite per effetto degli ammortamenti imputati agli oneri pluriennali - per la maggior parte riferiti ai costi dei finanziamenti contratti prima dell'esercizio 2016 - mentre le **immobilizzazioni materiali non devolvibili all'Ente concedente** sono aumentate principalmente per l'acquisizione di nuovi macchinari destinati agli interventi invernali e di nuovi furgoni per la viabilità.

Le **immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente**, al netto del relativo fondo ammortamento finanziario, ammontano a Euro 367,6 milioni e registrano un decremento di Euro 20,8 milioni, rispetto al 31 dicembre 2018, a seguito degli investimenti effettuati pari a circa 34,7 milioni di Euro, comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati, dedotta la quota di ammortamento finanziario pari a Euro 48 milioni e dedotti i contributi ricevuti pari a Euro 7,5 milioni.

I principali investimenti, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, riguardano le seguenti opere previste nel Piano Economico Finanziario vigente:

Completamento viabilità C.I. Segrate	23,3 milioni
Riqualifica S.P. 46 Rho-Monza	6,7 milioni
Altri interventi ammodernamento standard qualità settoriale	4,0 milioni

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a Euro 434,5 milioni e mostrano un incremento di Euro 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 sostanzialmente riferibile agli effetti dei finanziamenti fruttiferi erogati a favore delle partecipate.

I finanziamenti ammontano complessivamente a Euro 172,2 milioni comprensivi degli interessi maturati e sono stati concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., alle partecipate T.E. S.p.A. e S.A.Bro.M. S.p.A.

La voce partecipazioni ammonta a Euro 255,9 milioni, (Euro 257,1 al 31/12/2018) variata per l'adeguamento del valore delle partecipazioni in società controllate (Milano Serravalle Engineering S.r.l. e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.) valutate con il metodo del patrimonio netto, per l'ammortamento dell'avviamento relativo ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e per le svalutazioni di alcune partecipazioni in altre imprese, in particolare Tangenziale Esterna di Milano S.p.A..

Il **Capitale circolante netto** presenta un saldo positivo pari a Euro 16 milioni (-Euro 6,4 milioni al 31 dicembre 2018), con una variazione in crescita di Euro 22,4 milioni. Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- ◆ la diminuzione dei debiti verso i fornitori riferiti agli investimenti (+Euro 19,6 milioni);
- ◆ l'aumento dei debiti verso i fornitori, al netto degli acconti già riconosciuti, relativi alle manutenzioni al corpo autostradale (-Euro 3,9 milioni);
- ◆ la diminuzione del saldo netto positivo derivante dai rapporti di interconnessione (-Euro 2,6 milioni);
- ◆ la riduzione dei debiti per espropri principalmente relativi alla riqualifica della Rho-Monza (+Euro 1,8 milioni);
- ◆ la variazione della posizione netta (imposte correnti e anticipate) a debito relativamente alle imposte dell'esercizio (+Euro 6,8 milioni);
- ◆ l'aumento dei debiti tributari relativi alla liquidazione dell'I.V.A. (-Euro 2,4 milioni);
- ◆ l'iscrizione dei risconti per l'applicazione del costo ammortizzato in relazione al finanziamento contratto nel 2019 utilizzato a partire dall'esercizio 2020 (+Euro 1,4 milioni).

Il **Patrimonio netto** si attesta a Euro 600,7 milioni per effetto dell'utile del periodo (Euro 57,8 milioni) e per l'adeguamento della riserva negativa relativa ai flussi finanziari futuri derivanti dai contratti di finanziamento, in essere con gli istituti di credito, di derivati di copertura (Euro 1,2 milioni).

La **posizione finanziaria netta** chiude con un saldo negativo di Euro 134,8 milioni (-Euro 195,2 al 31 dicembre 2018) mostrando una variazione positiva di Euro 60,4 milioni a seguito della riduzione dell'indebitamento.

1.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO		
	31/12/2019	31/12/2018
LIQUIDITA' INIZIALI	55.247.861	80.397.876
Utile (perdita) dell'esercizio	57.848.237	57.832.877
Imposte su reddito	26.968.364	22.339.107
Altri elementi reddituali di natura finanziaria	1.774.095	4.910.402
1 - Risultato operativo	86.590.696	85.082.386
Ammortamenti/accantonamenti	79.387.619	80.242.384
Svalutazioni/rivalutazioni	940.671	758.436
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	166.918.986	166.083.206
Variazione dei crediti	-2.271.421	-1.505.130
Variazione dei debiti	8.067.116	-4.993.601
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	172.714.681	159.584.475
Utilizzo dei fondi	-22.709.684	-21.411.988
Pagamento imposte	-34.146.892	-14.586.320
Pagamenti/incassi di natura finanziaria	-8.649.964	-10.601.348
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	107.208.141	112.984.819
Investimenti corpo autostradale	-53.645.993	-34.555.778
Investimenti in altre immobilizzazioni	-1.646.955	-716.597
Investimenti in partecipazioni	0	0
Investimenti in altre immobilizzazioni finanziarie	521.683	-2.248.233
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-54.771.265	-37.520.608
Rimborsi finanziamenti	-62.000.000	-124.500.000
Nuovi finanziamenti	0	0
Contributi ricevuti	7.474.012	23.884.240
Variazione debiti verso banche	-69	1.534
Dividendi pagati	0	0
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-54.526.057	-100.614.226
LIQUIDITA' FINALI	53.158.680	55.247.861
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-2.089.181	-25.150.015

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide si sono ridotte di Euro 2,1 milioni.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili:

- ◆ al flusso di cassa dell'attività operativa per circa Euro 107,2 milioni;
- ◆ ai contributi ricevuti per Euro 7,5 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificato essenzialmente:

- ◆ dalla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento per Euro 54,7 milioni;
- ◆ dalla liquidazione delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi Euro 62 milioni.

Si rappresenta di seguito la situazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2019 e prospettica con l'evidenza del residuo disponibile e del relativo scopo assentito.

	Importo (in milioni di euro)				Date		Scopo assentito
	Accordato	Utilizzato al 31/12/2019	Disponibile al 31/12/2019	Debito residuo al 31/12/2019	Firma	Scadenza	
Linea term committed							
UBI Banca - Banco Popolare	90	90	0	45	13/12/2010	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
BNL - MPS	150	150	0	75	13/12/2010	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
CARIGE (intermediazione BEI)	20	20	0	12	02/03/2012	31/12/2025	investimenti
UNICREDIT/INTESA/UBI	160	160	0	32	08/07/2015	31/12/2020	refinancing, investimenti e supporto APL
FINLOMBARDA	40	40	0	24	19/12/2017	19/12/2022	refinancing, investimenti e cassa gestione caratteristica
IINTESA - BNL - UNICREDIT - BANCOBPM - UBI	150	0	150	(*)	18/12/2019	31/12/2026	investimenti e interventi al corpo autostradale
Totali term - committed	610	460	150	188			

(*) In considerazione del prospettico esaurimento delle linee di credito in essere destinate agli investimenti al corpo autostradale, la Società, il 18 dicembre 2019, ha sottoscritto un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 150 milioni da destinare agli investimenti ed interventi al corpo autostradale. Al 31 dicembre 2019 la linea risulta accordata e non ancora utilizzata; l'utilizzo interverrà nel corso del 2020.

2. LE ATTIVITA' DEL 2019

2.1 La gestione dell'esazione e dei pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali

Traffico

Nel corso dell'esercizio 2019 il traffico pagante ha registrato un totale di 3.114.801.805 veicoli/chilometri percorsi con un leggero decremento dello 0,14% rispetto all'anno precedente.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	2019	%	2018	%	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.577.939.029	50,66	1.571.342.473	50,52	0,42%
Milano Ovest	207.676.760	6,67	206.679.113	6,64	0,48%
Terrazzano	282.696.413	9,08	289.498.197	9,31	-2,35%
Milano Ghisolfia	59.430.521	1,91	56.958.335	1,83	4,34%
Melegnano casello	45.362.585	1,46	45.851.805	1,47	-1,07%
Milano Sud	256.134.083	8,22	253.009.197	8,13	1,24%
A50 Tangenziale Ovest	851.300.362	27,33	851.996.647	27,39	-0,08%
Venezia	174.547.802	5,60	175.197.828	5,63	-0,37%
Vimercate	125.756.592	4,04	127.333.310	4,09	-1,24%
A51 Tangenziale Est	300.304.394	9,64	302.531.138	9,73	-0,74%
Sesto S. Giovanni	278.932.470	8,96	280.617.660	9,02	-0,60%
Monza	106.325.550	3,41	104.107.170	3,35	2,13%
A52 Tangenziale Nord	385.258.020	12,37	384.724.830	12,37	0,14%
TOTALE	3.114.801.805	100,00	3.110.595.088	100,00	0,14%

L'incremento positivo registrato sulla rete in concessione è attribuibile al traffico registrato sull'Autostrada A7 che ha compensato i risultati negativi rilevati sulle Tangenziali.

Il traffico sulla Tangenziale Ovest è stato influenzato dal risultato collegato alla barriera di Terrazzano che sconta i riflessi negativi della ridotta viabilità del viadotto di Rho, al fine di consentire alcuni interventi straordinari al manufatto, mentre presso la barriera di Milano Sud e quella di Milano Ghisolfia si sono registrati incrementi.

La tratta A7 Milano-Serravalle consolida un risultato positivo derivante dall'incremento di traffico registrato principalmente nei primi tre mesi dell'anno dovuto alle buone condizioni meteo della stagione invernale.

Per quanto riguarda la Tangenziale Nord il dato positivo riscontrato alla barriera di Monza è il risultato di una valida alternativa al tratto urbano della A4 oggetto di lavori di riqualificazione per tutto l'anno 2019.

In ordine alla ripartizione fra veicoli leggeri e pesanti, per quanto riguarda i veicoli leggeri, il dato si attesta a 2.512 milioni di veicoli/km con un decremento dello 0,23% rispetto all'esercizio 2018, mentre i veicoli pesanti registrano un incremento dell'1,68%, confermando il trend positivo già conseguito nel 2018.

	2019	2018	Variazione
Leggeri	2.511.792.861	2.517.571.004	-0,23%
Pesanti	603.008.944	593.024.084	1,68%
TOTALE	3.114.801.805	3.110.595.088	0,14%

Di seguito viene riportata l'analisi del traffico distinto tra leggeri e pesanti per singola tratta di competenza.

RAFFRONTO TRAFFICO PAGANTE MEZZI LEGGERI/PESANTI						
	2019		2018		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	1.269.495.248	308.443.781	1.268.916.092	302.426.381	0,05%	1,99%
A50 Tangenziale Ovest	677.653.716	173.646.646	681.692.184	170.304.463	-0,59%	1,96%
A51 Tangenziale Est	256.830.652	43.473.742	258.829.428	43.701.710	-0,77%	-0,52%
A52 Tangenziale Nord	307.813.245	77.444.775	308.133.300	76.591.530	-0,10%	1,11%
TOTALE	2.511.792.861	603.008.944	2.517.571.004	593.024.084	-0,23%	1,68%

Tariffe

Il 31 dicembre 2018 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno emanato il Decreto Interministeriale n. 579 con il quale è stato disposto che l'adeguamento tariffario riconosciuto alla Società applicabile dal 1° gennaio 2019 risulta pari al 2,62%.

Su richiesta dell'Ente concedente, e sentito il Socio di maggioranza, la Società ha deciso di sospendere fino al 30 giugno 2019 l'adeguamento tariffario riconosciuto fissando la decorrenza dello stesso dal 1° luglio 2019 riservandosi altresì di intraprendere un confronto, con l'Ente concedente, per individuare possibili soluzioni, nell'ambito degli strumenti convenzionali, tali da consentire il recupero della suddetta agevolazione all'utenza ad invarianza degli effetti economico finanziari, al fine di non creare un grave pregiudizio patrimoniale alla Società.

A seguito di una ulteriore richiesta pervenuta dall'Ente concedente il 27 giugno 2019, in relazione alle misure da adottare a favore dell'utenza autostradale, il Consiglio di Amministrazione del successivo 4 luglio ha deliberato di sospendere ulteriormente l'adeguamento tariffario, riconosciuto per l'anno 2019, su tutta la rete in concessione, fino al 31 dicembre 2019.

Il 30 dicembre 2019 la Società, sentito il Socio di maggioranza, ha comunicato all'Ente concedente, al fine di prorogare le misure di agevolazione all'utenza già adottate in precedenza, di momentaneamente sospendere volontariamente l'adeguamento tariffario autorizzato con il D. l. n. 579 del 31 dicembre 2018.

In riferimento all'istanza presentata dalla Società conformemente ai disposti convenzionali di adeguamento tariffario per l'anno 2020, il 31 dicembre 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso una nota alla Società con la quale comunicava che *“esaminato l'esito dell'istruttoria della componente K ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 13 del Decreto Milleproroghe del 31 dicembre 2019, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari a 0,00%”*.

Pedaggi

I ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto all'Anas, mostrano un leggero incremento corrispondente allo 0,10% rispetto al 31

dicembre 2018, attestandosi a Euro 234.793.102. L'andamento è ascrivibile sostanzialmente all'evoluzione del traffico, che come anticipato, ha registrato una variazione positiva rispetto il l'anno precedente dello 0,14%, essendo stato sospeso volontariamente l'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2019 sulla rete autostradale di competenza.

Nel corso del 2019 - in relazione alle iniziative a favore dell'utenza autostradale promosse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - sono rimasti attivi gli sconti ai motociclisti muniti di un contratto "telepass moto". L'ammontare di tali sconti è stato pari a Euro 62.487.

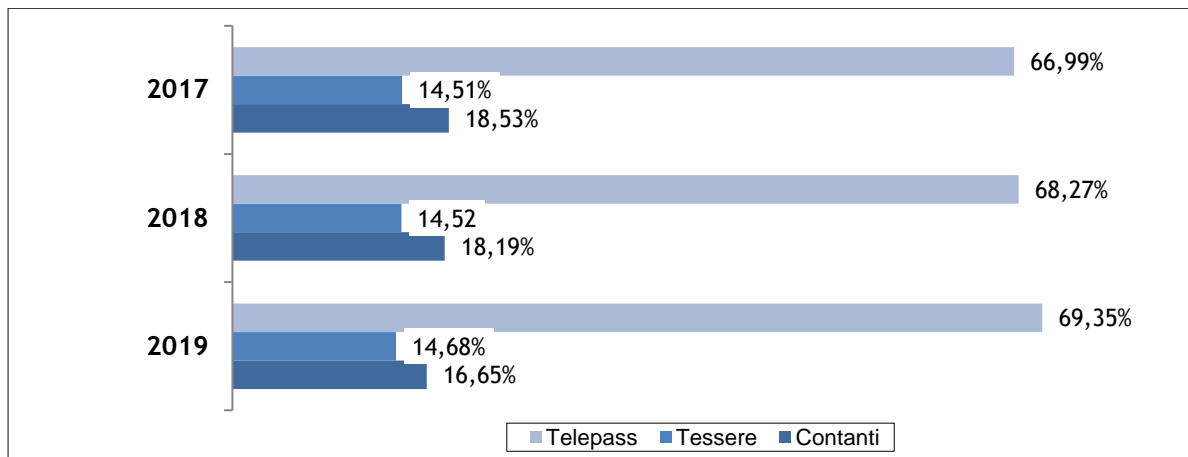
E' proseguita l'iniziativa, per i primi otto mesi dell'anno, promossa dalla Società a favore dei pendolari relativa al servizio Telepass Family, che consente di ottenere sconti del 25% sui pedaggi alle barriere di Agrate (da e per Vimercate - Tangenziale Est), Sesto San Giovanni (Tangenziale Nord) e a Terrazzano (Tangenziale Ovest). L'ammontare degli sconti relativi alla suddetta iniziativa è stato pari a Euro 723.480.

In sostituzione della suddetta iniziativa, dal 1° settembre 2019, con l'obiettivo di agevolare l'utenza, per i possessori di contratto telepass (family e ordinario) è stata introdotta una nuova iniziativa che prevede l'applicazione di uno sconto del 25%, su tutti i transiti effettuati in un mese dall'utenza, presso le barriere di Agrate dir. Vimercate, Sesto San Giovanni e Terrazzano. Per usufruire di tale agevolazione l'utente deve aver transitato più di 20 volte al mese in una di dette barriere di esazione. L'impatto economico finanziario di tale nuova iniziativa è stato pari a Euro 225.776.

Ricavi netti da pedaggio	2019	2018	variazione
Ricavi da pedaggi	257.505.519	257.187.470	0,12%
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m.i.	-22.712.417	-22.635.205	0,34%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	234.793.102	234.552.265	0,10%

di cui	2019	2018	variazione
A7 Milano - Serravalle	87.682.223	87.247.725	0,50%
A50 Tangenziale Ovest	61.720.775	61.788.191	-0,11%
A51 Tangenziale Est	37.332.097	37.615.768	-0,75%
A52 Tangenziale Nord	48.058.006	47.900.581	0,33%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	234.793.101	234.552.265	0,10%

La tabella sottostante, mostra la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio, si evidenzia un sempre crescente uso dei dispositivi telepass a discapito delle altre tipologia di pagamento.



Aree di servizio

I proventi derivanti dalle aree di servizio mostrano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, registrando un incremento dello 0,68%. Tale variazione è dovuta all'andamento positivo delle royalties dell'area ristoro e market che ha compensato la chiusura, per intervenuta scadenza a fine 2018, di tre aree di servizio.

PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA							
	2019			2018			variazione
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale	Totale
A7 Milano - Serravalle	861.160	1.055.930	1.917.090	852.633	1.051.573	1.904.206	0,68%
A50 Tangenziale Ovest	156.000	1.375.207	1.531.207	180.020	1.244.294	1.424.314	7,50%
A51 Tangenziale Est	104.000	598.320	702.320	154.303	633.631	787.934	-10,87%
A52 Tangenziale Nord	32.554	104.808	137.362	32.231	110.471	142.702	-3,74%
Totale rete	1.153.714	3.134.265	4.287.979	1.219.187	3.039.969	4.259.156	0,68%

In particolare la riduzione dei canoni per Euro 65.473 (-5,4%) è riferita alla conclusione della concessione di tre aree di servizio: Rho Ovest, lungo la Tangenziale Ovest e Carugate Est e Ovest lungo la Tangenziale Est. La riduzione è stata parzialmente compensata dalla rivalutazione ISTAT operata sui canoni di concessione e locazione delle rimanenti aree.

Sono invece aumentate di tre punti percentuali le royalties che vengono riconosciute alla Società dai sub concessionari che gestiscono i servizi "oil e food" presenti nelle aree di servizio; tale variazione è determinata dal calo delle royalties derivanti dalle vendite dei carburanti, tendenza negativa in atto da anni anche a livello nazionale (-1,6%), più che compensato dai proventi derivanti dalle vendite delle attività di ristorazione e market (+9,3%).

Relativamente agli interventi di riqualificazione previsti nella Terza Convenzione Aggiuntiva del 2011, nel corso del 2019 si sono conclusi integralmente i lavori sulle aree di servizio interessate. Mancano i collaudi delle aree di servizio di: Cascina Gobba Ovest (solo impianto a metano), Cascina Gobba Est, Muggiano Ovest ed Est.

Nei mesi di aprile e novembre le visite ispettive programmate dall'Ente concedente si sono concluse con esito positivo. Le sub-concessionarie hanno apportato interventi di miglioria, concentrati principalmente sulle sistemazioni delle pavimentazioni dei piazzali, dei percorsi pedonali presso i fabbricati e sul rinnovo della segnaletica verticale, oltre al consolidamento strutturale del

cavalcavia di Assago effettuato da Eni S.p.A. nel primo semestre del 2019 e alla realizzazione del pozzo di emungimento dell'area di Castelnuovo Ovest avviata da Eni S.p.A. a novembre 2019.

In merito alle aree di servizio chiuse al pubblico, secondo le previsioni contrattuali, nelle more delle norme vigenti, prima di riconsegnare le aree alla Società, la sub concessionaria uscente, si farà carico delle attività di indagine ed eventuale bonifica ambientale; alla consegna delle aree la Società intende allestire sui sedimi delle postazioni adibite al controllo dei mezzi commerciali da parte della Polizia Stradale.

Come noto con bando pubblicato sulla GURI in data 23 aprile 2018, è stata avviata una procedura di gara ristretta ex art. 61 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento in concessione di numero 32 lotti relativi alla gestione del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività accessorie e del servizio di ristoro e attività connesse, nelle aree di servizio ubicate lungo le tratte in concessione. Sono tutt'ora in corso le verifiche di congruità delle offerte presentate, attività che riguarda tutti i 32 lotti oggetto di gara.

Altre attività commerciali

Impianti pubblicitari

La Società attualmente ha in essere contratti per impianti pubblicitari con due operatori. Un primo contratto è relativo alla locazione della porzione di un terreno, sito tra il ramo di svincolo in uscita dalla carreggiata nord dell'A51- Tangenziale Est e viale Forlanini; l'altro contratto riguarda la gestione di impianti pubblicitari di vario formato, che l'operatore ha installato nelle aree di servizio presenti lungo le tratte autostradali di competenza della Società.

I proventi relativi ai contratti per tale attività commerciale hanno subito una flessione, rispetto all'esercizio precedente, a causa della rimozione degli impianti pubblicitari nelle aree di servizio chiuse per fine attività.

Gestione servizio di esazione autostrada A58 - T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

E' proseguito con regolarità il servizio di esazione dei pedaggi, a titolo oneroso, per conto della A58 - Tangenziale Est Esterna di Milano. Il servizio è stato affidato alla Società sino al 30 giugno 2019 successivamente prorogato fino al 15 ottobre 2019. Nel mese di settembre la società Aurea - società consortile a cui la concessionaria Tangenziale Est Esterna ha affidato il contratto di *Operation & Maintenance* ovvero la completa gestione e manutenzione dell'infrastruttura in regime di global service - ha accettato l'offerta formulata dalla Società per il servizio di esazione presso la Tangenziale Est Esterna. Il servizio ha durata dal 16 ottobre 2019 al 31 dicembre 2022. Rispetto al contratto vigente, Aurea ha richiesto una riduzione della prestazione, quindi l'importo è stato ridotto in ragione diretta del minor numero di risorse che saranno dedicate al servizio.

Gestione servizi di esazione Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Società ha in essere un accordo a titolo oneroso con la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per garantire alcuni servizi di esazione ed altre attività svolte in *service* (supporto tecnico sistemi informativi e servizio di paghe e contributi). L'accordo ha durata dal gennaio 2018 al 31 dicembre 2020.

2.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Nel corso dell'anno gli interventi di manutenzione, in particolar modo su pavimentazioni, segnaletica e barriere di sicurezza, hanno garantito i livelli di servizio richiesti nonché il superamento, con esito positivo, dei sopralluoghi di monitoraggio effettuato dall'Ente concedente. Per quanto riguarda le pavimentazioni sono stati eseguiti tutti gli interventi funzionali al mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza e comfort della circolazione, secondo gli standard convenzionali e come per altro emerso nel corso dei sopralluoghi di controllo e dagli esiti delle verifiche e delle misurazioni eseguite nel corso dell'anno.

Per quanto attiene il monitoraggio e la manutenzione delle opere d'arte sono continuate le verifiche periodiche di legge in merito allo stato di conservazione e stabilità dei manufatti in gestione. Nessuno dei manufatti presenta criticità strutturali tali da richiedere immediati interventi di messa in sicurezza.

In particolare i principali interventi eseguiti hanno riguardato, in Tangenziale Est (A51), interventi di ripristino del calcestruzzo nelle aree sottogiunto per lunghi tratti del viadotto dei Parchi, interventi di ripristino di spalle e solette in corrispondenza degli svincoli di Forlanini, dell'uscita per Linate e del sovrappasso della via Emilia, ed in Tangenziale Ovest (A50) interventi di ripristino di spalle e soletta del Ponte Lambro e del sottopasso della S.S. 35.

E' inoltre continuato il programma di sostituzione dei giunti di dilatazione soprattutto su alcuni sottopassi lungo la rete in concessione.

Si specifica infine che sono in corso di progettazione gli interventi di risanamento strutturale ed adeguamento sismico per il ponte sul fiume Po (carreggiata nord) ed il viadotto di Binasco, entrambi sulla A7, mentre sono stati aggiudicati i lavori di ripristino ed adeguamento sismico per il viadotto di Rho sulla tangenziale Ovest (A50).

Per quanto attiene gli interventi volti al mantenimento in efficienza dei sistemi di protezione e segnalazione presenti sulla rete autostradale, in particolare: segnaletica verticale, segnaletica orizzontale, barriere di sicurezza e reti di recinzione la Società ha proceduto all'esecuzione di tutti gli interventi necessari garantendo il mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione. In particolare si è proceduto ai ripristini delle barriere di sicurezza e degli attenuatori d'urto danneggiati a seguito di incidente, eseguendo gli interventi urgenti entro 4 ore dall'evento e i ripristini minori come da programma. È inoltre proseguita l'attività di ripristino e progressiva sostituzione delle recinzioni ammalorate.

Le attività inerenti la segnaletica orizzontale hanno visto il completo rinnovo delle linee in termospruzzato plastico, lungo la carreggiata, ed in vernice in corrispondenza delle rampe di svincolo. Si è proceduto inoltre all'adozione, per lo svincolo di Quinto de Stampi sulla A50, di segnaletica in termo-colato sonoro in rilievo sulla doppia linea continua a separazione delle correnti di traffico. I controlli in continuo effettuati sulla segnaletica orizzontale nel novembre 2019 hanno dato risultati adeguati.

In merito al capitolo relativo alla segnaletica verticale, oltre alle attività di ripristino degli elementi danneggiati, si è proceduto al rifacimento di alcune targhe e portali risultati in condizioni non più ottimali. Inoltre, in seguito agli esiti delle verifiche condotte per mezzo di operatore certificato, si è proceduto alla sostituzione di alcuni cavalletti in A54; sostituendo gli impianti rimossi con elementi

a cavalletto unico sovrappassante le due carreggiate, consentendo l'eliminazione dei punti singolare in spartitraffico e garantendo migliori condizioni di sicurezza, sia della struttura che del traffico.

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite, sugli impianti a servizio della rete autostradale, le operazioni volte a garantire il buon funzionamento e la conservazione degli stessi. Sono proseguiti i lavori di manutenzione ordinaria alle piste d'esazione, oltre alla manutenzione delle apparecchiature per l'esazione dei pedaggi attraverso la manutenzione dei relativi apparati per la trasmissione ed elaborazione dei dati. Sono in corso le attività di riqualifica complessiva dei sistemi per l'esazione dei pedaggi nonché di ampliamento/aggiornamento delle apparecchiature (telecamere in itinere) per il monitoraggio delle tratte in concessione al fine di aumentare il livello di controllo e sicurezza sulle stesse.

Sono state portate a termine le attività d'installazione della strumentazione atta a rilevare i consumi elettrici e termici degli impianti a servizio di edifici, barriere e caselli per la futura redazione della diagnosi energetica volta all'ottimizzazione dei consumi energetici.

Inoltre è stata ultimata l'installazione del sistema di monitoraggio e trasmissione dei dati relativi ai livelli di gasolio presente nelle restanti cisterne a servizio degli impianti di riscaldamento di barriere e caselli.

Per quanto riguarda gli interventi per la gestione dell'emergenza invernale, si è proceduto all'esecuzione di tutte le attività programmate per la gestione della stagione invernale, funzionali al mantenimento delle adeguate condizioni di sicurezza per la circolazione lungo tutta la rete in concessione, oltre a tutti gli interventi "su chiamata" che si sono resi necessari in funzione delle condizioni meteo riscontrate.

Gli ulteriori interventi per il mantenimento in efficienza del corpo autostradale non ricompresi nelle voci precedenti, quali, a titolo di esempio, il ripristino e la pulizia delle banchine, delle scarpate, degli arginelli e degli embrici, sfalcio del verde ed interventi di pronto intervento in caso di eventi incidentali, hanno consentito il mantenimento di standard funzionali e di sicurezza adeguati alle caratteristiche dell'infrastruttura.

Sull'intera rete è proseguita l'opera di rilievo della pubblicità abusiva, con rimozione di alcuni impianti.

Sicurezza e incidentalità

Gli incidenti complessivi, rilevati dalla Polizia Stradale, registrati nel corso dell'esercizio 2019 sulla rete in concessione presentano una regressione dell'8,4% rispetto all'anno precedente. Sebbene il numero totale dei sinistri con feriti registrati nel medesimo periodo sia contestualmente diminuito (-5,9%), si registra un incremento dei sinistri con esito mortale.

INCIDENTI SULLE TRATTE								
	2019			2018			Variazione %	
	Totale	con feriti	mortali	Totale	con feriti	mortali	Totale	
A7 Milano Serravalle	327	111	4	334	104	0	-2,10	
A50 Tangenziale Ovest	616	259	0	693	272	1	-11,11	
A51 Tangenziale Est	431	178	2	455	218	2	-5,27	
A52 Tangenziale Nord	239	109	1	279	104	0	-14,34	
Totale rete	1.613	657	7	1.761	698	3	-8,40	

Il tasso d'incidentalità, calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km, al 31 dicembre 2019, si attesta a 51,78 contro il 56,61 del 2018.

INDICE INCIDENTALITA': INCIDENTI/VEICOLI-KM							
	2019			2018			Variazione
	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	
A7 Milano Serravalle	1.578	327	21	1.571	334	21,26	-0,53
A50 Tangenziale Ovest	851	616	72	852	693	81,34	-8,98
A51 Tangenziale Est	300	431	143,52	303	455	150,40	-6,88
A52 Tangenziale Nord	385	239	62,04	385	279	72,52	-10,48
Totale rete	3.115	1.613	51,78	3.111	1.761	56,61	-4,83

Viabilità, assistenza al traffico

Nel corso dell'esercizio 2019, gli Ausiliari della Viabilità, impegnati nel monitoraggio e negli interventi sulla rete, ove si verificano situazioni che richiedano il ripristino della viabilità autostradale, hanno effettuato complessivamente 13.731 interventi, in linea con l'esercizio precedente.

In dettaglio, nella tabella seguente sono riportati gli interventi suddivisi per tipologia e area omogena.

Interventi gestiti ausiliari alla viabilità	2019	2018	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	2.866	2.945	-79	-2,68%
Segnalazioni code	447	451	-4	-0,89%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	6.775	6.771	4	0,06%
Altri interventi (*)	3.643	3.563	80	2,25%
Totale interventi	13.731	13.730	1	0,01%

(*) recupero materiali, veicoli abbandonati, allontanamenti, informazioni, varie.

Centro Radio Informativo e Informazione agli utenti

La gestione quotidiana della viabilità (traffico, incidenti, cantieri, trasporti eccezionali ecc.) nonché le problematiche connesse alla stagione invernale e agli esodi primaverili hanno portato il Centro Radio Informativo, nel corso del 2019, a gestire complessivamente 51.712 eventi contro i 57.290 del 2018 come meglio riassunti nella tabella seguente in cui sono evidenziate le tipologie e le aree di intervento.

Interventi gestiti da centro Radio Informativo	2019	2018	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	10.187	14.902	-4.715	-31,64%
Segnalazioni code	6.504	6.900	-396	-5,74%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti (*)	15.789	16.918	-1.129	-6,67%
Altri interventi (**)	19.232	18.570	662	3,56%
Totale interventi	51.712	57.290	-5.578	-9,74%

(*) SSM, medico e VVF

(**) lavori, chiusure, danni alle strutture, eventi meteo, segnalazioni PMV, pericoli

2.3 Gli investimenti

È proseguita l'attività legata alla realizzazione degli interventi per l'adeguamento e il potenziamento della rete in concessione. L'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti nel corso del 2019 è stato pari a Euro 33,5 milioni al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

L'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2019 viene sintetizzato nella seguente tabella.

Gli investimenti, vengono esposti in ordine di valore.

Investimento	Appaltatore	Stato	Importo investimento		Avanzamento lavori
			Importo QE [mln €]	di cui lavori [mln €]	al 31/12/2019
Intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate	R.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. / Collini Lavori S.p.A. / Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	in corso di esecuzione	258,5	169,6	56,5%
Viabilità di accesso al c.i. di Segrate Lotto di completamento	R.T.I. Collini Lavori S.p.A. / S.G.F. - I.N.C. S.p.A. 7 Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	in corso di esecuzione	58,3	47,5	83,5%
Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest	CAR Segnaltica Stradale S.r.l.	in corso di esecuzione	55,6	39,5	66,4%
Sistemazione del raccordo autostradale Pavia - Bereguardo e ampliamento del casello di Bereguardo	R.T.I. Itinera S.p.A. / Caffù S.r.l. / Strago S.p.A.	in corso di esecuzione	25,0	17,3	99,1%
A50 Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza del viadotto di Rho	Mosconi S.r.l.	ultimato	0,7	0,5	100,0%

A52 - Intervento di riqualifica della S.P.46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

In data 5 luglio 2018, la mandataria Grandi Lavori Fincosit ha depositato, innanzi al Tribunale di Roma, domanda di concordato ex art.161, comma 6, del R.D. n.267/1942. Lo stato di crisi aziendale della mandataria ha avuto ripercussioni sull'andamento dei lavori che hanno subito un forte rallentamento, sino ad arrivare al completo fermo delle attività, in attesa dell'autorizzazione delle determinazioni del Tribunale. Inoltre, la crisi di liquidità della mandataria ha portato la Società a sospendere i pagamenti dei certificati maturati, per circa complessivi 16 milioni di Euro, per carenza delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

Considerata come prioritaria la ripresa delle attività, la Società si è avvalsa del supporto legale esterno per individuare una possibile strategia di riattivazione dei lavori, anche in attesa delle determinazioni del Tribunale.

In data 27 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la soluzione individuata che ha previsto, sulla base della sottoscrizione di una delegazione irrevocabile di pagamento da parte delle mandanti, il pagamento diretto dei subappaltatori ed il conseguente sblocco dei crediti residui del raggruppamento.

In forza della delegazione irrevocabile di pagamento delle mandanti, la Società, nel settembre 2019, ha potuto procedere al pagamento diretto dei subappaltatori per gli importi dagli stessi maturati.

Lo sblocco dei pagamenti ha consentito una progressiva ripresa operativa dell'appalto; i soli lavori presentano, a tutto il 31 dicembre 2019, una produzione corrispondente al 56,5% dell'importo contrattuale, aggiornato a Euro 169,6 milioni a seguito dall'approvazione della perizia di variante n. 2 da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2018 e del Provveditorato in data 4 giugno 2018.

Si segnala infine che la direzione lavori, con ordine di servizio n. 24 del 21 ottobre 2019, ha disposto all'appaltatore di procedere all'esecuzione delle attività e nel rispetto delle date cardine assegnate, più precisamente:

- Lotto 1 - apertura entrambe le carreggiate autostradali entro il 28 agosto 2021;
- Lotto 2 - apertura di entrambe le carreggiate autostradali entro il 14 gennaio 2022;
- Ultimazione dei lavori complanari comprese entro il 27 luglio 2022.

Nell'ambito delle attività espropriative, alla data del 31 dicembre 2019 risultano perfezionati n. 90 su un totale di 112 posizioni per la definizione del procedimento espropriativo e n. 59 accordi su un totale di 72 posizioni per la definizione del procedimento di risoluzione delle interferenze. Sono continuati i contatti con la Città Metropolitana di Milano per la definizione della titolarità delle aree in capo alla Società, in corrispondenza dell'originario tracciato della S.P. 46 Rho-Monza, oggi interessate dalla nuova infrastruttura autostradale.

La Società ha chiesto ed ottenuto dall'Ente concedente, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, la proroga del termine di validità della dichiarazione di pubblica Utilità.

E' proseguito il processo di retrocessione delle aree di occupazione temporanea non più necessarie all'avanzamento dei lavori.

A51 - Ristrutturazione svincolo di Lambrate, connessione alla Cassanese e completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate

Nel maggio del 2018 la Società ha ricevuto una visita ispettiva da parte di due funzionari dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per acquisire documentazione e informazioni in merito all'appalto di lavori avente ad oggetto la ristrutturazione dello svincolo di Lambrate ed il completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate.

La visita ispettiva è entrata nel merito e nel dettaglio dell'intero appalto, dalla procedura di gara alle perizie, agli accordi bonari, alla transazione e sino alla riassegnazione dell'appalto del Lotto B (completamento della viabilità di Segrate) a seguito dello stralcio del primo contratto.

Il 24 settembre 2019 è pervenuta la comunicazione di ANAC recante l'esito delle risultanze ispettive e l'avvio dell'istruttoria ai sensi del vigente Codice degli Appalti. L' ANAC ha sollevato una serie di criticità di natura tecnico legale economica. La Società, attraverso le direzioni aziendali coinvolte, ha predisposto le controdeduzioni che, ex lege, ha inoltrato nel termine previsto di venti giorni e cioè l'11 ottobre. In seguito la Società non ha ricevuto altra comunicazione.

A51 - Viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate - Lotto di completamento

Il contratto è stato firmato in data 6 novembre 2017 ed i lavori sono stati consegnati in data 21 dicembre 2017. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'Appaltatore ha firmato anche l'Atto di Sottomissione relativo alla perizia di variante tecnica e suppletiva n° 1 resasi necessaria per recepire le ottimizzazioni progettuali necessarie al coordinamento con il progetto in capo all'operatore Westfield Milan S.p.A. e dallo stesso finanziate.

Con nota del 19 dicembre 2019 la Stazione appaltante ha concesso, sentito il direttore lavori, una proroga di 107 giorni aggiornando il termine contrattuale al 10 febbraio 2020. Tale proroga tiene conto in particolare del ritardo dell'approvazione del nuovo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

Per l'attività di bonifica ambientale della discarica di rifiuti interrati strettamente connessa con le attività del lotto di completamento, appaltata a parte nel corso del 2017 e consegnate lo stesso giorno della consegna dei lavori principali, è stata concessa in data 12 dicembre 2019 una proroga di 68 giorni aggiornando il termine contrattuale al 19 febbraio 2020.

Al 31 dicembre 2019 l'avanzamento del contratto principale è pari al 83,5% dell'importo contrattuale.

A53 - Sistemazione del raccordo autostradale Pavia - Bereguardo e ampliamento del casello di Bereguardo

L'investimento prevede la riqualificazione del raccordo autostradale che collega l'Autostrada A7 alla Tangenziale di Pavia (A53), con l'ammodernamento dei dispositivi sicurvia, la riqualificazione della corsia di marcia lenta ed il contestuale ampliamento del casello di Bereguardo, oltre ad una serie di interventi complementari a carattere ambientale.

Per quanto concerne il raccordo autostradale, con verbale del 12 marzo 2018, la Commissione di collaudo tecnico-amministrativa ha redatto il verbale di constatazione ai sensi dell'art. 230 del DPR 207/2010 con il quale la Società ha proceduto alla presa in consegna anticipata dell'intera tratta. In data 27 maggio 2019 il direttore dei lavori ha emesso il certificato di ultimazione dei lavori accordando all'impresa esecutrice 60 giorni di tempo per completare alcune lavorazioni residue e marginali non incidenti sull'utilizzo e sulla funzionalità dell'opera.

L'impresa non ha ottemperato a quanto concordato nel certificato di ultimazione e, a norma dell'art. 199 comma 2 del DPR 207/2010, tale mancato rispetto ha comportato l'inefficacia del certificato di ultimazione emesso.

A50 - Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest

L'oggetto dell'appalto è costituito dalla sostituzione delle barriere di sicurezza con tipologia in linea con la vigente normativa, la sostituzione dei pali di illuminazione presenti in corrispondenza degli svincoli in spartitraffico centrale (e quindi in posizione interferente con lo spazio di deformazione delle barriere) con torri faro posizionate nelle aree intercluse dalle rampe.

Nel secondo semestre è stato dato l'avvio della realizzazione delle opere impiantistiche relative all'illuminazione della stessa Tangenziale Ovest anche se, contrariamente a quanto garantito dall'Impresa esecutrice, permane un considerevole ritardo dei lavori. L'impresa viene costantemente sollecitata da parte della Direzione Lavori affinché garantisca la ripresa operativa per il recupero dei ritardi accumulati.

Resta tuttora in corso il procedimento conseguente il deposito nel dicembre 2018 da parte dell'appaltatore, presso il Tribunale Ordinario di Milano, di un Atto di citazione per il riconoscimento delle riserve iscritte sino al SAL n.15.

Al 31 dicembre 2019 l'avanzamento del contratto principale è pari al 66,4% dell'importo contrattuale.

A50 - Viadotto di Rho. Lavori di somma urgenza di sollevamento dell'impalcato, rinforzo strutturale delle pile degli allineamenti n.11, 9 e 8 e delle spalle in carreggiata sud.

L'intervento oggetto del progetto è costituito da lavori di straordinaria manutenzione per entrambi gli impalcati del viadotto ed è ricompreso nel nuovo piano economico finanziario della Società il cui iter approvativo è in corso.

Ritenendo necessario attivare ogni iniziativa per consentire l'esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione anche in pendenza dell'approvazione del nuovo piano economico finanziario, e preso inoltre atto del prolungarsi delle tempistiche di approvazione del progetto da parte del Concedente, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 10 maggio 2018, ha autorizzato, l'avvio della gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento dei lavori.

I lavori - che sono stati eseguiti previa chiusura completa al traffico del manufatto in entrambe le carreggiate - sono iniziati il 10 dicembre 2018 e sono terminati, in linea con le previsioni, il 7 gennaio 2019.

A50 - Riqualifica straordinaria manufatto viadotto di Rho.

L'intervento riguarda le opere necessarie per la riqualifica e messa in sicurezza del viadotto di Rho, della Tangenziale Ovest di Milano tra le progressive 2+001 e la progressiva 2+337 circa.

I lavori sono stati affidati il 20 novembre 2019 e la consegna, in via d'urgenza, nei primi giorni del mese di gennaio 2020.

2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti e appalti, espropri e a pretese risarcitorie di vario genere.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati trattati 55 contenziosi e al 31 dicembre 2019 risultavano ancora pendenti 42 contenziosi. Ne discende che nel corso dell'esercizio 2019 se ne sono risolti 13. Vengono di seguito commentati i principali contenziosi **risolti** nell'anno.

- ◆ **Contenziosi relativi a procedure di gara:** nel corso dell'anno si sono risolte due iniziative giudiziarie intraprese dagli operatori economici relativamente alle procedure ristrette, avviate nel 2018, per l'affidamento in subconcessione di n. 32 lotti relativi alla gestione del servizio *oil* e *non oil* presso le aree di servizio lungo le tratte in concessione.
- ◆ **Contenziosi connessi all'esecuzione contrattuale:** il giudizio promosso dall'appaltatore affidatario della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di realizzazione della quasi totalità dell'infrastruttura dell'Autostrada Pedemontana Lombarda si è risolto nel mese di settembre 2019 a seguito del raggiungimento di un articolato accordo fra lo stesso e la Controllata. In virtù di tale accordo le Parti si sono scambiate le relative dichiarazioni di rinuncia ed accettazione; in particolare la Società provvederà all'acquisto del pacchetto di azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., detenuto dalla holding dell'attore.

Nel mese di gennaio 2019 è stata emessa sentenza che ha parzialmente accolto le richieste di un operatore economico al quale erano state applicate penali per inadempienze contrattuali, contestate dall'operatore stesso.

Sono state unitariamente transatte le due cause con le quali la Società difendeva le proprie ragioni in ordine al pagamento di alcuni certificati relativi agli stati avanzamento lavori a favore dell'appaltatore.

- ◆ **Contenziosi in materia ambientale:** nell'aprile 2019 è stata pubblicata la sentenza che ha respinto il ricorso del Comune di Pavia avverso l'ordinanza con la quale la Provincia di Pavia aveva ritenuto il Comune stesso responsabile dell'inquinamento, rilevato in alcune aree ora di proprietà della Società, utilizzate negli anni 1968-1970 quale discarica, nonché avverso la relazione di indagine redatta dal corpo forestale. Il Comune di Pavia ha impugnato avanti il Consiglio di Stato la sentenza sfavorevole di primo grado, pertanto si è aperto il secondo grado. Nel 2019 sono pendente le due cause pendenti avanti il Consiglio di Stato, promosse dal Ministero dell'Ambiente per contestare le sentenze favorevoli alla Società in ordine all'assenza di responsabilità della stessa in relazione alle condizioni di inquinamento delle aree del sito di interesse nazionale di Sesto San Giovanni su cui insiste la Tangenziale Nord.
- ◆ **Contenziosi vari:** meritano apposita segnalazione due cause terminate con esito favorevole. Una prima controversia, la cui sentenza è diventata definitiva, riguarda il rilascio di aree detenute senza titolo dal concessionario decaduto ed il recupero della indennità di occupazione e delle spese di lite. La seconda causa ha respinto la richiesta di due operatori economici che avanzavano pretese risarcitorie per le asserite perdite economiche conseguenti ai lavori di riqualifica della SP 46 Rho Monza.

Di seguito vengono commentati i principali contenziosi, **in essere**, raggruppati per argomenti.

1 - Contenziosi in materia di espropri

Nell'ambito dei lavori di riqualifica della Rho-Monza:

- ◆ Sono pendenti in Cassazione due giudizi relativi alla indennità di esproprio, riconosciuta dalla Corte di appello a favore di due ditte espropriate, contestata dalla Società.
- ◆ Risulta sospesa la causa promossa da un privato per l'ottenimento del pagamento della indennità di esproprio. Poiché la causa è stata intentata anche nei confronti del Ministero, quest'ultimo ha introdotto in Cassazione un ricorso avverso l'ordinanza della Corte d'Appello, per la parte relativa ai requisiti per il riconoscimento dell'indennità all'affittuario, sul presupposto della natura decisoria della stessa. La Società si è costituita anche in tale procedimento e all'udienza del 13 febbraio 2019 la Corte di Appello ha disposto la sospensione del giudizio in attesa della pronuncia di Cassazione.
- ◆ E' stata rinviata al 19 febbraio 2020 l'udienza per la discussione della controversia attinente alla procedura acquisitiva di terreni sottoposti ad esproprio, terreni che rientrerebbero in una operazione immobiliare per la realizzazione di un complesso a destinazione commerciale. A detta causa "principale" era stata riunita una nuova causa introdotta, sempre dallo stesso espropriato, ad inizio 2019, per la residuale questione dell'indennità di occupazione. Si aggiunge altresì che, parallelamente, è stato promosso dalla Società, ad inizio 2019, il giudizio finalizzato all'impugnativa del provvedimento del comune di Bollate che ha escluso dalla verifica ambientale strategica l'ambito di trasformazione presentato dall'operatore, il cui piano attuativo impatta sulle aree soggette ad esproprio per le quali vi è il contenzioso relativo alla indennità. Le censure mosse dalla Società riguardano l'inclusione, nel perimetro dell'ambito di trasformazione, delle aree su cui insiste l'opera pubblica.

In relazione agli altri lavori

- ◆ E' stata emessa, in data 19 febbraio 2020, la sentenza del Consiglio di Stato nell'appello promosso dalla Società per l'impugnazione della sentenza sfavorevole di primo grado, che aveva condannato in solido la Società e Anas al risarcimento del danno per la trasformazione illegittima dell'area di un privato. L'area era stata occupata e trasformata da Anas alla fine degli anni sessanta con un procedimento espropriativo mai perfezionato, in relazione ai lavori per la realizzazione del raccordo autostradale Pavia Bereguardo. La sentenza, nell'accogliere in parte il ricorso di Serravalle, ha posto in capo ad Anas l'onere di avviare e concludere il procedimento acquisitivo secondo le disposizioni del Testo Unico degli Espropri.
- ◆ E' stato introdotto alla fine del 2019 il ricorso straordinario con il quale l'odierno interessato alla retrocessione di aree espropriate dalla Società contestava l'emissione del decreto di esproprio da parte della Città Metropolitana. Il decreto riguarda alcuni terreni ubicati in Segrate per i quali l'ente locale ha interrotto il procedimento di retrocessione avviato dalla Società, mediante il citato decreto di esproprio.

2 - Contenziosi relativi a procedure di gara

In merito ai contenziosi in essere avviati dagli operatori economici relativamente alla procedura ristretta per l'affidamento in subconcessione di n. 32 lotti relativi alla gestione del servizio *oil* e *non oil* presso le aree di servizio lungo le tratte in concessione, rimane ancora pendente l'iniziativa giudiziaria per contestare la legittimità del contenuto della lettera di invito con particolare riferimento allo sconto sui prodotti petroliferi ovvero alla clausola sociale. Per tale contenzioso, promosso da società petrolifera, l'udienza cautelare dell'11 gennaio 2019 ha respinto l'istanza di sospensione degli atti e la discussione è stata prevista per il 4 marzo.

3 - Contenziosi connessi all'esecuzione contrattuale

- ◆ E' stata depositata la CTU ammessa nel giudizio promosso da un appaltatore, per ottenere il riconoscimento dell'asserita illegittimità della risoluzione contrattuale, esercitata dalla Società, nonché il conseguente riconoscimento di oneri e danni. All'udienza del 2 ottobre sono stati richiesti chiarimenti al consulente del giudice. Atteso lo sviluppo del contenzioso, pur nella consapevolezza delle difese che potranno essere presentate, è stato ritenuto prudentiale operare uno stanziamento a fondo rischi e l'udienza per la precisazione delle conclusioni si terrà al prossimo 21 maggio 2020.
- ◆ Risultano ancora pendenti i contenziosi relativi al riconoscimento di riserve iscritte negli appalti relativi ai lavori di: *"Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione in Tangenziale Ovest"* e quelli di *"Potenziamento e riqualifica del casello di Gropello Cairoli"*, nonché quelli di *"Messa in sicurezza della spalla del viadotto di Rho"*.
- ◆ Si configura come una opposizione a decreto ingiuntivo la causa coltivata dalla Società avverso un subappaltatore che, in pendenza del concordato preventivo dell'appaltatore, ha richiesto il pagamento delle proprie prestazioni alla stazione appaltante.
- ◆ E' infine pendente un arbitrato, nei confronti di una petrolifera per il mancato pagamento di una specifica voce delle royalties dovute per un'area di servizio, introdotto a motivo della vigenza di apposita clausola contrattuale compromissoria.

4 - Contenziosi con l'Ente concedente

Sono pendenti cinque contenziosi nei confronti del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e dell'Economia e Finanze, attinenti ai rapporti economici e principalmente agli adeguamenti tariffari.

- ◆ Due cause risalenti al 2014 e 2016 che ricadranno nella previsione di rinuncia al contenzioso contenuta nel vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica.
- ◆ Rimane attiva la controversia pendente avanti il TAR Lazio, nei confronti sia del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti sia del Ministero dell'Economia e Finanze, avverso il Decreto Interministeriale, del 30 dicembre 2016, con cui il MIT ha sospeso il riconoscimento alla Società dell'adeguamento tariffario per l'anno 2017.
- ◆ Sono altresì pendenti e non risulta fissata al momento l'udienza di merito, due ricorsi promossi nei confronti del Concedente rispettivamente avverso due decreti (n. 127444 dell'11 luglio 2017 e n. 15810 dell'8 settembre 2017) relativi a perizie di variante tecnica di opere, a motivo del mancato riconoscimento da parte dell'Ente concedente dei maggiori importi richiesti dalla Società.
- ◆ Va data altresì evidenza che, nell'aprile 2019, è stata impugnata la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n.16/2019, sottoposta a procedura di consultazione, finalizzata all'introduzione di un sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali, ritenuto pregiudizievole sotto più profili. Nel mese di giugno è stata pubblicata la conseguente delibera n. 69/2019 della stessa Autorità: questa ha consolidato un sistema tariffario che per alcuni aspetti rimane pregiudizievole e pertanto la Società si è determinata ad impugnare detto provvedimento con ricorso per motivi aggiunti.

5 - Contenziosi in materia ambientale

Rimane ancora pendente l'appello promosso dal Ministero dell'Ambiente che ha impugnato la sentenza n. 57/2014 con la quale il TAR ha accolto il ricorso promosso dalla Società avverso il Decreto Direttoriale 4 dicembre 2012 di approvazione, con effetti prescrittivi, della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di Sesto S. Giovanni, conclusa con verbale del 19 novembre 2012.

6 - Altri contenziosi

Si è chiusa in appello, sempre favorevolmente alla Società, la causa per il rilascio di alcuni terreni di proprietà utilizzati da un operatore come deposito: quest'ultimo ha però promosso ricorso in Cassazione.

Rimane pendente un solo giudizio di un operatore che, a più riprese, ha contestato i dinieghi per l'apertura di un distributore in fascia di rispetto in località Cantalupa.

Nel giugno del 2019 è stata introdotta una controversia relativa alla realizzazione di un capannone in fascia di rispetto: il proprietario ha impugnato l'ordine di demolizione del Comune ma ha rivolto le proprie censure anche alla Società per il parere non favorevole conseguente alla edificazione non consentita. L'udienza di merito è stata fissata al 28 aprile 2020.

Contenzioso del lavoro

Durante il 2019, su un monte cause totale di 31 contenziosi (conteggiati per teste), sono state definite 6 controversie, tutte a seguito di conciliazione presso il giudice procedente, mentre per una settima (decisa favorevolmente in primo grado) non risulta proposto appello da parte del lavoratore.

Al 31 dicembre 2019 risultavano pendenti pertanto 24 cause: 18 pendono avanti il giudice di prime cure mentre per altre 6 cause è ancora in corso il termine per l'eventuale impugnazione.

Queste le principali questioni giuridiche trattate o in corso di trattazione:

- ◆ 5 cause mancata erogazione dell'indennità maneggio denaro per il personale addetto al comparto MCT: la vicenda, già nota in precedenti esercizi, origina dall'erronea attribuzione ai lavoratori del comparto MCT nei primi anni di avvio del comparto e dalla successiva sospensione di tale erogazione operata unilateralmente dalla Società. Durante il 2019 è intervenuta la Sentenza della Corte di Appello confermando la precedente, la Società proporrà ricorso per Cassazione.
- ◆ 3 cause per attribuzione del livello B del Contratto collettivo vigente per i lavoratori addetti al Monitoraggio Centralizzato di Tratta (cd. MCT): i lavoratori ritengono che la mansione da essi svolta richieda il superiore inquadramento sopra indicato.
- ◆ 1 causa per attribuzione del livello B del Contratto Collettivo vigente; il giudice ha respinto tale richiesta con sentenza del 10 maggio 2019 e non risulta sia stato depositato Appello dalla ricorrente.
- ◆ 8 cause per mancata precisa indicazione dell'orario di lavoro per lavoratori con orario part-time: i lavoratori hanno richiesto l'attribuzione fissa, una volta per sempre, delle giornate di prestazione sulla base di un'interpretazione stringente della normativa statale e di quella contrattuale. Nel corso del 2019 si sono avute 8 decisioni, tutte non definitive, 6 con esito favorevole alla Società (1 in primo grado e 5 in Appello) e 2 sfavorevoli (1 in primo grado e 1 in Appello).
- ◆ 1 causa per mancata erogazione della retribuzione oraria pattuita in fase di assunzione un lavoratore ha richiesto l'integrazione della propria retribuzione sulla base di quanto indicato nella lettera di assunzione, asseritamente superiore a quanto effettivamente erogato; la Società si è difesa eccependo di aver sempre correttamente erogato quanto indicato dalle normative e dal Contratto Collettivo vigente. Al 31 dicembre 2019 era ancora in corso la fase istruttoria del giudizio (prossima udienza fissata al 14/7/2020).
- ◆ 3 cause per impugnazione di licenziamento: 1 delle cause è stata decisa favorevolmente in primo grado; tutti e 3 i giudizi sono ancora pendenti.
- ◆ 2 cause per *mobbing*: una delle due cause è stata conciliata, concordando l'incentivazione all'esodo del dipendente, per la seconda è in corso una Consulenza Tecnica di Ufficio.
- ◆ 6 cause per il riconoscimento dell'indennità turni spezzati ai lavoratori del servizio neve, la sentenza di appello riguardante i lavoratori è stata sfavorevole e la Società ha proposto ricorso per Cassazione.

La Società ha effettuato una valutazione complessiva dei rischi sottesi al contenzioso giuslavoristico per i quali ha ritenuto di adeguare lo stanziamento a fondo rischi.

Nel corso del 2019 sono stati avviati 56 procedimenti disciplinari (in gran maggioranza nei confronti di lavoratori turnisti); dei 56 procedimenti avviati, 5 erano ancora in fase di definizione al 31 dicembre 2019, 50 si sono conclusi con l'erogazione di provvedimenti disciplinari e in un caso sono state accettate le giustificazioni.

Pende innanzi al Tribunale di Milano sezione del Lavoro un contenzioso, a seguito dell'interruzione del rapporto di lavoro, con l'ex Direttore Generale. L'udienza era fissata per il 25 febbraio 2020 per consentire alle parti di pervenire ad una soluzione conciliativa globale.

Come noto, per la situazione emergenziale determinatasi, già gli artt. 83 e 84 del D.L. 18/2020 (vigente dal 17/03/2020 e convertito con L. 27/2020) hanno sospeso il decorso dei tempi procedurali e disposto il rinvio delle udienze dal 9 marzo al 15 aprile 2020. Con l'art. 36 comma 1 D.L. 23/2020 (vigente dal 9/4/2020), il legislatore ha prorogato la sospensione all'11 maggio 2020 per il contenzioso civile e penale. Pertanto per alcune cause, con seduta prevista nel periodo emergenziale, le nuove date di udienza sono state riprogrammate.

Contenzioso societario

Consigliere provinciale

E' in corso il recupero del credito da parte della Società a seguito del procedimento giudiziario per il ristoro delle spese legali a seguito della sentenza del Consiglio di Stato.

All'udienza del 24 settembre 2019 il Giudice dell'esecuzione, constatata la regolarità dei versamenti effettuati dal debitore in favore della Società, ha assegnato alla stessa il relativo importo e ha rinviato all'udienza del 31 marzo 2020 la verifica dei successivi versamenti.

Comune di Milano: ricorso ex art. 2437 ter, comma 6, c.c. - ricorso ex art. 696 bis c.p.c.

In data 5 novembre 2018 è stato notificato il ricorso ex art. 696 bis c.p.c. da parte del Comune di Milano, con il quale lo stesso ha richiesto al Tribunale di Milano la nomina di un Consulente Tecnico d'Ufficio per la determinazione del valore della partecipazione azionaria detenuta nella Società. Con ordinanza del 14 novembre 2018 il Tribunale di Milano provvedeva alla nomina del CTU per la stima, alla data del 31 dicembre 2014, del valore di liquidazione delle azioni della Società dismesse dal Comune di Milano, secondo i criteri di cui all'art. 2437 ter comma 2 c.c.

La relazione peritale definitiva, redatta dal CTU, per la determinazione del valore di recesso ex art. 2437 ter c.c. del pacchetto azionario detenuto dal Comune di Milano nel capitale della Società, è stata depositata il 24 luglio 2019 presso il Tribunale di Milano. La valutazione effettuata del CTU ha determinato il valore unitario delle azioni del Comune di Milano in Euro 2,70.

Il 10 settembre 2019 l'Avvocatura Comunale ha quindi richiesto il procedimento di liquidazione della partecipazione nonché il ristoro a favore del Comune di quanto dovuto per il ritardato incasso. In data 25 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle conclusioni della perizia svolta dal CTU, conclusioni che comunque determinano un valore che si colloca nella forbice già determinata dall'*advisor* a suo tempo incaricato dalla Società, ha deliberato di assumere relativamente alla partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Milano, come preliminare

valutazione l'importo di Euro 2,70 per azione e di sottoporre tale valore unitario alla valutazione e parere del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2437-ter c.c..

In data 12 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione, visti i pareri di congruità emessi dalla Società di Revisione e dal Collegio Sindacale - rispettivamente in data 11 novembre e 12 novembre 2019, ha deliberato di assumere il valore unitario definitivo corrispondente ad Euro 2,70/azione per la liquidazione delle azioni detenute dal Socio pubblico Comune di Milano. Nella medesima seduta è stato deliberato di:

- ◆ procedere al deposito dell'avviso di offerta in opzione ai Soci, ai sensi dell'art. 2437- quater c.c., di n. 33.480.000 azioni di Milano Serravalle detenute dal Comune di Milano, al prezzo di Euro 2,70 cadauna, con previsione di un termine di 30 giorni per l'offerta;
- ◆ procedere alla formalizzazione di un accordo transattivo con il Comune di Milano che preveda il ristoro, in modalità forfettizzata, di quanto dovuto allo stesso per il ritardato incasso.

In data 15 novembre 2019 è stato depositato l'avviso di opzione, ai sensi dell'art. 2437-quater, c.c., per l'acquisto delle complessive n. 33.480.000 azioni ordinarie della Società.

In data 20 dicembre 2019 è stato sottoscritto con il Comune di Milano l'accordo transattivo per il ristoro, in modalità forfettizzata, a quanto dovuto allo stesso per la vertenza in essere, convenendo altresì di compensare le spese di giudizio e di farsi carico - al 50% - del pagamento dell'importo della CTU liquidato dal Tribunale di Milano.

In data 15 dicembre 2019 il Socio Regione Lombardia ha esercitato il diritto di opzione e di prelazione sull'intero inoptato.

Risarcimento danni derivanti da sinistri

Nel corso dell'esercizio 2019 le richieste di risarcimento danni pervenute sono state complessivamente 156, tutte regolarmente istruite. Di queste:

- ◆ 148 sono state respinte sul presupposto della mancanza di responsabilità della Società nella causazione dei sinistri;
- ◆ 8 sono state accolte.

Nello stesso periodo sono state notificate, da parte di utenti, quattro citazioni in giudizio relative a richieste di risarcimento di danni subiti per asserita responsabilità della Società. Per tutte le citazioni la Società si è regolarmente costituita in giudizio per il tramite dei legali iscritti all'albo avvocati. Le citazioni hanno riguardato il precedente respingimento di richieste di risarcimento per sinistri, di cui la Società non era responsabile.

Durante l'anno 2019 sono state pronunciate dodici sentenze di cui otto hanno avuto esito sfavorevole per la Società e quattro esito favorevole.

I recuperi dei risarcimenti per i danni causati da clienti al nostro patrimonio viabilistico ammontano ad Euro 462.413.

2.5 Gli Organi Societari

Adeguamento L. 190/2012 Anticorruzione e D. Lgs. 33/2013 Trasparenza

Con delibera assunta in data 30 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 e relativi allegati, redatto e proposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza in conformità alle disposizioni della Legge n. 190/2012 e s.m.i., nonché alle delibere ANAC in materia. Nel documento

sono dettagliate le responsabilità attribuite ex lege allo stesso RPCT ed è evidenziata l'esigenza della collaborazione con il RPCT da parte sia degli organi di indirizzo politico sia del management. Il contenuto del Piano riporta, altresì, la mappatura dei processi con l'individuazione delle aree sensibili, con riferimento sia ai reati disciplinati dal D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., sia al fenomeno corruttivo nella sua accezione più estesa. Sono, inoltre, indicate le misure concrete di presidio, dettagliate nel cronoprogramma allegato al Piano, tra cui si evidenzia l'attività di *Risk Assessment* di tutte le direzioni aziendali.

In data 12 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione annuale redatta dal RPCT e assegnato allo stesso gli obiettivi strategici per l'anno 2020.

In data 29 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha definito ed attribuito al Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza gli obiettivi strategici per l'anno 2020 e ha approvato il relativo Piano Triennale 2020-2022.

Adeguamento al Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di privacy delle persone fisiche - Nomina "Data Protection Officer" (DPO)

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal Regolamento Generale n. 679/2016 (GDPR) sulla protezione dei dati, che - con decorrenza dal 25 maggio 2018 - trova applicazione direttamente negli Stati membri dell'Unione Europea, l'Amministratore Delegato, in data 7 ottobre 2019, ha nominato il nuovo Responsabile della Protezione dei dati (DPO) della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento Generale.

Dell'avvenuta nuova nomina è stato informato il Garante per la protezione dei dati personali e nel contempo, tramite pubblicità, il personale della Società; si è inoltre provveduto all'aggiornamento della privacy e del registro dei trattamenti dei dati.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e Codice Etico

Nel corso del primo semestre 2019 la Società ha completato la revisione ed aggiornamento del proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, alla luce delle modifiche normative introdotte dal legislatore in materia, nonché la revisione ed aggiornamento del proprio Codice Etico.

Il Modello (Parte Generale e Parti Speciali) e l'aggiornato Codice Etico sono stati approvati con delibera consiliare rispettivamente del 20 maggio 2019 e del 24 giugno 2019.

Trasferimento della partecipazione azionaria da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia

Il 30 gennaio 2019 A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione, ha comunicato che nel corso dell'assemblea tenutasi in data 19 dicembre 2018 è stato deliberato di autorizzare il Liquidatore ad attribuire all'azionista Regione Lombardia la partecipazione azionaria detenuta nel capitale di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. e ha invitato la Società a dar corso alle procedure previste dalla Convenzione di concessione per la suddetta operazione societaria.

La Società ha prontamente comunicato all'Ente concedente, nel rispetto delle previsioni convenzionali, il prospettato trasferimento del pacchetto azionario di maggioranza da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia, specificando altresì che, essendo A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione controllata a sua volta al 100% dalla Regione Lombardia, l'operazione avrebbe costituito

meramente una “riduzione” della catena di controllo. L’Ente concedente ha riscontrato la richiesta confermando che il trasferimento della partecipazione azionaria, nella fattispecie, non determinando la modifica del controllo ai sensi dell’art. 2359 c.c., non necessitava dell’iter autorizzativo prospettato dalla vigente convenzione.

Premesso quanto sopra, il 3 maggio 2019 è intervenuta la girata da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia dei certificati azionari rappresentativi di n. 95.223.197 azioni nominative della Società corrispondenti al 52,90% del capitale sociale, assumendo, quindi, il controllo diretto della Società, ai sensi dell’art. 2359 del codice civile.

Attività di direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2019 nel prendere atto dell’intervenuta girata da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia dei certificati azionari rappresentativi di n. 95.223.197 azioni nominative della Società corrispondenti al 52,90% del capitale sociale, ha conseguentemente dichiarato la sussistenza ai sensi dell’art. 2497 c.c., dell’attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Regione Lombardia sulla Società.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi di legge

Con riferimento all’avviso di offerta in opzione, ai sensi dell’art.2437 bis c.c., delle complessive n. 19.625.579 azioni della Società, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano, in data 12 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 30 gennaio 2019, un’ulteriore proroga del termine per l’esercizio del diritto di opzione fino all’ 8 maggio 2019.

In data 8 maggio 2019, entro il termine previsto per l’esercizio del diritto d’opzione, la Regione Lombardia ha esercitato il diritto d’opzione spettante e ha richiesto in prelazione, in conformità all’art. 2437 - quater, comma 3 c.c., le azioni che dovessero rimanere inopstate alla scadenza del periodo di offerta in opzione. Il nuovo socio di controllo Regione Lombardia ha aderito all’offerta in opzione di n. 19.625.579 azioni della Società.

Fra il mese di luglio e agosto 2019 si sono formalizzati i trasferimenti delle 19.625.579 partecipazioni azionarie dei Soci cessati, mediante girate in favore di Regione Lombardia. Con l’acquisizione delle suddette partecipazioni la quota detenuta dal socio Regione Lombardia ha raggiunto il 63,805% del capitale sociale della Società.

Il 15 dicembre a seguito del deposito dell’avviso di opzione, ai sensi dell’art. 2437-quater, c.c., per l’acquisto delle complessive n. 33.480.000 azioni ordinarie della Società, detenute dal Comune di Milano, il Socio Regione Lombardia ha esercitato il diritto di opzione e di prelazione sull’intero inopstato. In data 19 dicembre 2019 è stata effettuata, come da accordi tra le parti interessate, la girata relativa al trasferimento della 1^a tranche di azioni; il trasferimento della 2^a tranche è stata formalizzata nel mese di gennaio 2020. Con l’acquisizione delle suddette partecipazioni la quota detenuta dal socio Regione Lombardia ha raggiunto l’82,405% del capitale sociale della Società.

Nell’ambito dell’operazione di liquidazione dei soci cessati rimane ancora da definire la cessione della partecipazione delle azioni detenute direttamente ed indirettamente, tramite Parcam S.r.l., dell’azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi - corrispondente al 4% del capitale sociale - che ai sensi dell’art. 24 comma 5 del d.Lgs 175/2016, ha richiesto la liquidazione in data 19 novembre 2018.

2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Il 18 febbraio 2019, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha emanato la delibera n. 16/2019, recante *“Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 43 del d.l. 201/2011 come richiamato dall'art. 37 del medesimo decreto”*.

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti - in prosieguo ART - è stata istituita nel 2011 per l'esercizio di una serie di funzioni nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture ed ai servizi accessori e si è insediata nel settembre 2013. Le previsioni della normativa disponevano, inizialmente, che l'ambito di intervento di ART - con riferimento ai sistemi tariffari - fosse limitato alle nuove concessioni. Gli accadimenti del 14 agosto 2018, riferiti al crollo del ponte di Genova, hanno portato all'adozione del D.L. 28.9.2018 n. 109, convertito, con modificazioni, dalla L. 16.11.2018 n. 130, che ha ulteriormente esteso le competenze e attività di ART.

Più specificamente, a decorrere dall'entrata in vigore di tali modifiche normative, l'ART è, tra l'altro, tenuta a stabilire i sistemi tariffari dei pedaggi non solo per le concessioni nuove ma anche per quelle per le quali risulti scaduto il periodo regolatorio del Piano Economico Finanziario successivamente all'entrata in vigore della normativa e si debba provvedere al relativo aggiornamento ovvero per quelle per cui risulti scaduto il periodo regolatorio del Piano Economico Finanziario antecedentemente all'entrata in vigore della normativa ma il cui iter di aggiornamento non si sia concluso entro tale data, com'è il caso della Società.

In forza delle nuove competenze, l'Autorità ha emanato la delibera in premessa che, in sintesi, introduce un sistema tariffario per le concessionarie autostradali, particolarmente complesso, le cui componenti principali attengono alla gestione dell'infrastruttura, alla realizzazione degli investimenti ed agli oneri concessori.

La nuova formula tariffaria prevede, peraltro, un fattore relativo alla produttività legato all'efficientamento della concessionaria ed un parametro qualità e penalità, rispettivamente per la gestione dei servizi e per la mancata realizzazione degli investimenti. Peraltro i parametri su cui si basa la formula risultano non ben predefinitibili dalla concessionaria e pertanto non sembrano agevolmente trasferibili nello sviluppo di un piano finanziario dedicato ad un programma di investimenti.

Nel contesto appena delineato, la previsione di nuove regole per quanto attiene alla gestione delle infrastrutture autostradali, ma specialmente, la circostanza che si tratti di una disciplina che interviene su rapporti contrattuali in essere da tempo, modificando unilateralmente l'equilibrio convenzionalmente definito delle prestazioni, determina un pregiudizio per le società concessionarie a causa della palese lesione del principio, di rango comunitario e costituzionale, della tutela del legittimo affidamento.

ART, all'atto della pubblicazione della citata delibera, ha avviato un procedimento di consultazione pubblica con le concessionarie autostradali assegnando il termine del 29 marzo 2019 per la presentazione delle osservazioni. La Società, in analogia a quanto operato dall'Associazione di categoria, entro la scadenza citata, ha inviato le proprie osservazioni e successivamente ha proposto ricorso avanti al Tar competente per impugnare la citata delibera.

Ad esito della procedura di istruttoria e di consultazione, avviata con la delibera n. 16/2019 (impugnata avanti al TAR Torino), che stabilisce - anche per la Società - un nuovo sistema tariffario.

Il 19 giugno 2019 è stata pubblicata sul sito dell'ART la delibera n. 69/2019, questa ha consolidato un sistema tariffario che per alcuni aspetti rimane pregiudizievole e pertanto la Società si è determinata ad impugnare detto provvedimento con ricorso per motivi aggiunti.

Il 2 luglio 2019 l'Ente concedente ha inviato, la richiesta formale di procedere all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, in conformità alle pattuizioni convenzionali ed all'intervenuta regolazione adottata da ART. La Società, supportata dai legali che l'assistono nel contenzioso, ha riscontrato la richiesta rappresentando di ritenere di avere già soddisfatto la stessa in virtù dell'invio dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario nel mese di giugno 2018 in conformità alla normativa vigente alla scadenza del periodo regolatorio.

Il 14 ottobre 2019, la Società, facendo seguito all'incontro avvenuto presso la Direzione Generale sulla Vigilanza delle Concessionarie Autostradali, coerentemente con le previsioni convenzionali vigenti, ha trasmesso all'Ente concedente gli elementi informativi relativi alla variazione tariffaria da applicare con decorrenza dal 1° gennaio 2020. A chiusura finale delle attività di verifica da parte dell'Ente concedente della documentazione trasmessa, il 18 dicembre 2019 la Società ha sottoscritto il verbale della determinazione della componente K - della formula di adeguamento tariffario - per l'anno 2020. Gli esiti della verifica hanno sostanzialmente confermato quanto richiesto dalla Società.

Con nota del 31 dicembre 2019 il Concedente ha informato la Società che, esaminato l'esito dell'istruttoria e in considerazione di quanto disposto dall'art. 13 del Decreto Legge "Milleproroghe" del 30 dicembre 2019, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari allo 0,00%.

In particolare, con riguardo alle altre novità normative che hanno interessato la Società e più in generale il settore delle concessionarie autostradali si segnala la pubblicazione nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019 del Decreto Legge "Milleproroghe", convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 che introduce agli articoli 13 e 35 importanti novità.

L'articolo 13 - "**Proroga di termini in materia di infrastrutture e trasporti**" al comma 3 introduce: "*per i concessionari il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relativo all'anno 2020 è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari predisposti in conformità Entro il 30 marzo 2020 i concessionari presentano al concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari riformulate ai sensi della predetta normativa che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento. L'aggiornamento dei piani economici finanziari presentati nel termine del 30 marzo è perfezionato entro e non oltre il 31 luglio 2020*".

A fronte di tale previsione, la proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario presentato nel giugno 2018, come sopra indicato, è da ritenersi nulla. La Società sta predisponendo una ulteriore proposta di aggiornamento, nel rispetto della normativa, senza che questa ulteriore proposta comporti la rinuncia alle ragioni e pretese pendenti ovvero ai ricorsi che la Società ha in essere nei confronti delle pronunce dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Le novità dell'art. 35 attengono alle "**Disposizioni in materia di concessioni autostradali**" in cui al comma 1 viene introdotto: "*in caso di revoca, di decadenza o di risoluzione di concessioni di strade o di autostrade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nelle more dello svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento a nuovo concessionario, per il tempo strettamente necessario*

alla sua individuazione, ANAS S.p.A. può svolgere le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e quelle di investimento finalizzate alla loro riqualificazione o adeguamento” Inoltre il medesimo comma definisce il caso in cui l’estinzione della concessione derivi da inadempimento del concessionario. In tal caso, dispone l’applicazione dell’art. 176, comma 4, lettera a) del Codice dei contratti pubblici che prevede, qualora la concessione sia risolta per inadempimento dell’amministrazione aggiudicatrice ovvero quest’ultima revochi la concessione per pubblico interesse, per il concessionario la remunerazione del *“valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l’opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario”* infine l’articolo in esame ribadisce che l’efficacia del provvedimento di revoca, decadenza o risoluzione della concessione non sia sottoposta alla condizione del pagamento da parte dell’amministrazione concedente delle somme previste dal citato art. 176, comma 5, lettera a).

La previsione introdotta con l’articolo 35 sarà recepita nel secondo Atto Aggiuntivo, di cui la proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario costituisce un allegato, e andrà a modificare in maniera significativa la previsione di cui all’art. 9 - *“Decadenza della concessione”* della vigente convenzione sottoscritta il 7 novembre 2007 e divenuta efficace con Legge 101/2008.

3. LE SOCIETA' PARTECIPATE

3.1 Le Società partecipate al 31 dicembre 2019

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2019				
Denominazione	Importo Capitale sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2019
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	4.045.626
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	300.926.000	237.647	78,9719	188.842.155
Totale imprese controllate				192.887.781
ALTRE IMPRESE				
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	55.234.689	18,8006	43.616.246
Tangenziale Esterna S.p.A.	464.945.000	1.796.378	0,3864	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626	13.000.000	2,7797	13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	51.141.227	1.300.000	0,3914	200.181
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	3.368.271
Consorzio Autostrade Italiane Energia	113.949	-	1,4	1.549
Confederazione Autostrade S.p.A. (*)	6.000.000	1.000.000	16,667	0
CIV S.p.A.	6.200.000	1.000.000	5,0	673.197
Totale altre imprese				62.968.335
TOTALE PARTECIPAZIONI				255.856.116

* ultimo bilancio approvato 2018

Si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019.

Di seguito si riporta l'andamento gestionale delle società partecipate.

3.2 Andamento delle società controllate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Attività gestionale

La Controllata chiude l'esercizio 2019 con un utile di Euro 3.662.804 a fronte di un risultato positivo, registrato nell'esercizio precedente di Euro 846.133. Tale risultato è ascrivibile principalmente all'andamento dei ricavi da pedaggio che risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente di circa l'8% e a un andamento dei costi operativi che crescono in maniera meno proporzionale. Il Margine Operativo Lordo, pari a Euro 22 milioni si presenta in ascesa di circa il 19% rispetto a quello del 2018.

Gli investimenti dell'anno ammontano a circa Euro 11,8 milioni e si riferiscono all'aggiornamento della progettazione definitiva dei tratti B2 e C, ai lavori di completamento nonché ad opere di compensazione delle tratte entrate in esercizio.

La Controllata ha ricevuto contributi dall'Ente concedente CAL per Euro 15,2 milioni.

Il fabbisogno finanziario della Controllata è stato sostenuto, oltre dall'erogazione del contributo intervenuto nel corso del 2019, anche dalla gestione operativa. Le disponibilità liquide ammontano a Euro 46,7 milioni in aumento rispetto il 31 dicembre 2018 (Euro 41 milioni).

I flussi positivi di cassa relativi alla gestione hanno consentito di far fronte ai costi gestionali e alla rata di rimborso, capitale ed interessi, del Finanziamento Ponte Bis, come da *Addendum* sottoscritto nel corso del 2017 dalla Controllata.

Vengono di seguito riportate le principali componenti del conto economico e patrimoniale della Controllata relative al 31 dicembre 2019 confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

in migliaia di euro	2019	2018	Variazione
Ricavi per pedaggi	37.692	34.865	8,1%
Altri ricavi e proventi	3.118	1.473	>100
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.810	36.338	12,31%
Costi operativi	-12.036	-11.322	6,3%
Costo del lavoro	-6.742	-6.487	3,9%
COSTI OPERATIVI	-18.778	-17.809	5,44%
MARGINE OPERATIVO LORDO	22.032	18.529	18,91%
Accantonamento svalutazione crediti	-4.419	-3.889	13,63%
MARGINE OPERATIVO LORDO ADJUSTED	17.613	14.640	20,31%
Ammortamenti e Accantonamenti	-3.625	-2.412	50,3%
RISULTATO OPERATIVO	13.988	12.228	>100
Proventi e oneri finanziari	-9.556	-10.374	-7,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.432	1.854	<100
Imposte correnti e anticipate	-769	-1.008	>100
RISULTATO DI PERIODO	3.663	846	>100

in migliaia di euro	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	552.274	558.496	-6.222
Altre immobilizzazioni	4.157	3.356	801
CAPITALE IMMOBILIZZATO	556.431	561.852	-5.421
Capitale Circolante Netto	-11.701	-13.859	2.158
Fondi	-4.607	-4.414	-193
CAPITALE INVESTITO NETTO	540.123	543.579	-3.456
PATRIMONIO NETTO	227.769	224.106	3.663
Disponibilità Liquide	-46.682	-41.024	-5.658
Debiti verso Soci per finanziamenti	169.182	165.431	3.751
Debiti verso banche	189.854	195.066	-5.212
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	312.354	319.473	-7.119
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	540.123	543.579	-3.456

Traffico, esazione e pedaggi

Nel corso del 2019 la Controllata, sulla rete autostradale in esercizio, ha registrato un totale di 287.191.856 chilometri percorsi, con una percentuale di crescita rispetto l'esercizio precedente pari al 8,44%.

TRAFFICO in VEICOLI KM.	2019	2018	Variazione
Tratta - A36	239.879.015	220.763.333	8,66%
Tangenziale di Como - A59	19.368.587	17.453.320	10,97%
Tangenziale di Varese -A60	27.944.254	26.630.887	4,93%
TOTALE	287.191.856	264.847.540	8,44%

Al 31 dicembre 2019 i ricavi da pedaggio di competenza della Controllata al netto degli sconti applicati per Euro 2.171.469 e del sovracanone mostrano un incremento del 8,11% rispetto al 31 dicembre 2018, attestandosi a Euro 37.692.096.

RICAVI NETTI DA PEDAGGIO	2019	2018	Variazione
Ricavi da pedaggio	41.911.771	38.279.187	9,49%
Sconti applicati all'utenza	-2.171.469	-1.510.156	43,79%
Ricavi da pedaggio netti sconti	39.740.302	36.769.031	8,08%
Sovracanone ex L. 109/2009 art. 19 e s.m.i.	-2.048.206	-1.904.012	7,57%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	37.692.096	34.865.019	8,11%

Tale variazione è ascrivibile all'incremento registrato nel traffico (+8,44%) e all'adeguamento tariffario - pari a 1,20% - intervenuto con decorrenza dal 1° gennaio 2019 sull' A36 e dal 1° febbraio 2019 per le tangenziali di Como e Varese, nonché ad una diversa rimodulazione degli sconti applicati all'utenza rispetto il 2018. In particolare a partire dal 1° febbraio 2019 la Controllata ha lanciato una nuova campagna promozionale, della durata di sei mesi, che prevede l'applicazione dello sconto del 20% sui pedaggi relativi ai transiti effettuati sull'intera rete a partire dal 6° giorno di transito nel corso dello stesso mese solare. Successivamente, a luglio 2019, la Controllata ha deciso di modificare la suddetta iniziativa promozionale prorogando fino al 31 dicembre 2019, per i clienti dotati di una metodologia automatica di pagamento, il solo sconto *frequent users* 20%. Infine nel mese di dicembre 2019, la Controllata, sulla base dei risultati conseguiti, al fine di perseguire l'incentivazione all'utilizzo delle infrastrutture, favorendo al contempo l'adozione di modalità automatiche di pagamento, ha prorogato lo sconto *frequent users* 20% fino al 31 dicembre 2020.

Come noto, il sistema di pagamento delle tratte in esercizio della Controllata avviene attraverso il sistema di esazione *Free Flow*. Anche nel corso del 2019 sono proseguite le attività per migliorare l'accesso dell'utenza alle modalità di pagamento del pedaggio nonché quelle relative alle azioni di recupero crediti. Dette azioni condotte dalla Controllata hanno fatto registrare nel 2019 una percentuale complessiva di pedaggi non pagati entro il termine di 15 giorni pari al 15,22% rispetto ai pedaggi totali, in riduzione a quella registrata nel 2018 e pari al 16,85%. Detta percentuale, successivamente alle attività di recupero crediti svolti a tutto il 30 aprile 2020 è scesa al 10,05%.

La Controllata a fini prudenziali stanziava adeguato fondo svalutazione crediti.

Evoluzione del contenzioso

Le controversie pendenti innanzi alle autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate all'iter di approvazione del progetto definitivo dell'infrastruttura in concessione, agli espropri, agli appalti nonché a richieste risarcitorie di vario genere. Il contenzioso che riveste carattere di rilevanza e che ha visto la soluzione nel corso del 2019 è quello che la Controllata ha con l'Appaltatore Integrato.

In data 16 aprile 2019, la Controllata, l'ATI Strabag e per quanto di competenza l'Ente concedente CAL e la Società hanno sottoscritto un accordo transattivo, che, senza riconoscimento alcuno delle reciproche pretese, prevede la definizione consensuale del rapporto contrattuale, con la rinuncia delle domande nell'ambito dei giudizi promossi, anche ai fini dell'escussione della garanzia definitiva.

L'accordo in questione prevede, tra l'altro, la quantificazione economica delle opere e prestazioni rese da ATI Strabag, oltre quelle già riconosciute, comunque entro l'importo massimo di Euro 25 milioni da individuare da parte di un Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale di Milano. Il predetto accordo era soggetto alla condizione sospensiva dell'efficacia, ovvero alla comunicazione da parte di ANAC della avvenuta cancellazione dell'annotazione di ATI Strabag nel casellario informatico, tenuto da ANAC stessa, della risoluzione per inadempimento del contratto di appalto. Nell'accordo insiste inoltre l'impegno da parte della Società, non appena divenuto efficace, ad acquistare, esperite le procedure previste dallo statuto sociale, la partecipazione detenuta da Bau Holding GmbH in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. pari allo 0,32% del capitale sociale (950 azioni) ad un prezzo pari a quello del suo acquisto, corrispondente a complessivi 950 mila Euro.

In data 4 giugno 2019 ANAC ha comunicato, tra l'altro, di non ritenere opportuno provvedere alla cancellazione dell'annotazione di ATI Strabag dal proprio casellario informatico, potendo e dovendo provvedere a tale adempimento unicamente in presenza di un accordo transattivo definito e non sottoposto, quindi, a condizione sospensiva.

In data 18 luglio 2019 la Controllata ha sottoscritto con ATI Strabag una diversa formulazione dell'accordo transattivo tale da renderlo immediatamente efficace, come da indicazioni di ANAC. L'accordo ribadisce la definizione consensuale del rapporto contrattuale, con la rinuncia delle reciproche domande e pretese nell'ambito dei giudizi promossi e prevede, tra l'altro, la quantificazione economica delle opere e prestazioni rese da ATI Strabag, oltre quelle già riconosciute, comunque entro l'importo massimo di Euro 25 milioni da individuare da parte di un Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale di Milano. Il giudizio pertanto proseguirà limitatamente all'attività del Consulente Tecnico.

In ottemperanza alle pattuizioni del suddetto accordo, la Controllata ha provveduto a rinunciare all'escussione della cauzione definitiva rilasciata dall'Appaltatore Integrato ATI Strabag in forza di quanto previsto nel contratto e conseguentemente a procedere alla restituzione dell'originale della predetta garanzia alla compagnia assicurativa emittente.

In ragione di tutto quanto sopra il contenzioso incardinato dall'ATI Strabag con il procedimento ex art. 700 c.p.c. e il successivo reclamo si sono estinti.

Iscrizione nell'elenco ISTAT ai sensi dell'art 1, comma 2, della legge n. 196/2009

Nel mese di luglio 2019 è emerso che, a far data dall'esercizio 2018, la Controllata risulta iscritta nell'elenco predisposto dall'ISTAT delle amministrazioni che concorrono a formare il bilancio consolidato dello Stato. La Controllata ha immediatamente avviato le attività conseguenti a detta

iscrizione.

In particolare l'iscrizione della Controllata nell'elenco compilato dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha imposto alla Controllata il rispetto degli obblighi di riduzione della spesa scaturenti dalla predetta iscrizione e il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle suddette norme. Più in dettaglio, per gli anni 2018 e 2019, [con riferimento alle spese inerenti collaborazioni e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e sponsorizzazioni], la Controllata ha registrato risparmi di spesa, e ha conseguito utili che sono stati destinati alla copertura di perdite pregresse, non distribuendo alcun dividendo in ossequio a quanto stabilito dal codice civile.

Rapporti con l'Ente concedente e iter approvativo Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica

Nel corso del 2019 è proseguita l'interlocuzione con l'Ente concedente finalizzata alla predisposizione del nuovo Piano Economico Finanziario. La scadenza del periodo regolatorio è fissata al 31 dicembre 2019, pertanto Ente concedente CAL e Controllata stanno valutando le basi e individuando le adeguate forme di riequilibrio che porteranno all'elaborazione del futuro Piano aggiornato, elaborazione che dovrà essere operata attraverso l'utilizzo del nuovo sistema tariffario per le concessionarie autostradali introdotto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

In merito all'iter approvativo dell'Atto Aggiuntivo e alle tematiche sorte che, nel 2018, hanno coinvolto anche il TAR Lombardia, gli ulteriori sviluppi dell'iter di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 intervenuti nel 2019 possono essere ricondotti:

- ◆ 11 aprile 2019 MIT e MEF hanno sottoscritto un nuovo decreto interministeriale (n. 138/2019) di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 2, sottoscritto in data 20 dicembre 2018;
- ◆ 29 maggio 2019, il MIT ha trasmesso all'Ente concedente CAL alcune osservazioni e richieste di chiarimento dall'Ufficio Controllo della Corte dei Conti, con proprio rilievo del 27 maggio 2019;
- ◆ 30 maggio 2019, l'Ente concedente CAL ha fornito al MIT gli elementi di riscontro a tutte le osservazioni formulate dall'Ufficio Controllo della Corte dei Conti;
- ◆ 25 giugno 2019 la Corte dei Conti, in sede di adunanza a Sezioni Riunite, ha esaminato il Decreto Interministeriale n. 138/2019 di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 e ha deliberato di *"ricusare il visto e la conseguente registrazione"* del predetto Decreto, ritenendo necessaria una nuova deliberazione da parte del CIPE sull'Atto Aggiuntivo n. 2, in ragione del tempo intercorso per il relativo iter di approvazione. Il MIT ha quindi richiesto al CIPE una nuova delibera in merito.

Il successivo 24 luglio 2019, il CIPE, con delibera n. 42/2019, ha approvato la modifica del proprio parere sull'Atto Aggiuntivo n. 2, espresso con la precedente Delibera n. 24/2014.

Alla luce di tale delibera del CIPE la Controllata rimane in attesa della registrazione e la conseguente efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2, nella versione sottoscritta a dicembre 2018.

Il 26 febbraio 2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato alla Controllata l'intervenuta registrazione da parte della Corte dei Conti in data 20 febbraio 2020 del Decreto Interministeriale n. 585/19, di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica, con tale comunicazione le previsioni e i contenuti dell'Atto hanno acquisito efficacia.

Attività connesse alla ricerca della provvista finanziaria e del *General Contractor* per la costruzione delle tratte B2 e C

Essendo divenuto efficace l'Atto Aggiuntivo n. 2, la Controllata - al fine di rispettare gli impegni e le scadenze in esso previste - fra le quali la sottoscrizione del Finanziamento Senior 1 (necessario per la costruzione delle Tratte B2 e C entro i 12 mesi successivi alla data di efficacia del medesimo Atto, pena le decadenze dalle misure di defiscalizzazione previste nella delibera CIPE del 1 agosto 204 n. 24, complessivamente pari a nominali 800 milioni ha pianificato, in accordo con la Capogruppo e con l'Ente concedente CAL S.p.A., tutte le attività necessarie alla sottoscrizione del Finanziamento Senior e all'inizio dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C, definendo un dettagliato cronoprogramma per la realizzazione delle attività occorrenti al completamento della seconda parte dell'opera.

In particolare la Controllata a seguito della risoluzione del rapporto contrattuale con l'Appaltatore Integrato, ha valutato, ai fini del completamento dell'opera, di procedere con l'approntamento di tutte le attività necessarie per il riavvio dei lavori. In primo luogo, la Controllata ha affidato il servizio di aggiornamento del progetto definitivo per le Tratte B2 C e D nonché il servizio di validazione dello stesso.

Inoltre - al fine di acquisire dal mercato informazioni ed elementi utili alla definizione e all'indizione di tali procedure di gara - la Controllata ha pubblicato nello scorso esercizio un avviso di consultazione preliminare di mercato. Durante gli incontri della consultazione preliminare di mercato è emersa ancor più marcatamente la stretta connessione tra la necessità che la Controllata si doti di un equity adeguato allo sviluppo del progetto e il buon esito della ricerca della provvista finanziaria. Inoltre, sempre nel corso delle consultazioni preliminari, i rappresentanti del mercato del credito hanno evidenziato che, ai fini della bancabilità del progetto, una provvista finanziaria riferita alle sole tratte B2 e C riscuoterebbe più consensi.

Premesso quanto sopra, la Controllata con l'ausilio dei propri *advisors* legali ha provveduto a mettere a punto nel corso del 2019 tutti gli atti procedurali:

- ◆ per l'avvio di procedura ristretta, ai sensi degli artt. 61 e 194 e seg. del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, unitamente alle relative opere connesse TRCO06, TRMI10 e TRMI12;
- ◆ per l'indizione di una procedura di selezione per il reperimento della provvista finanziaria pari a circa 2 miliardi di Euro (passibili di rimodulazione in funzione degli output del dialogo tecnico) per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori delle Tratte B2 e C.

Gli avvisi e i bandi di gara sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Controllata in data 11 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione della Concedente C.A.L. S.p.A. il successivo 25 febbraio 2020, in seguito la Controllata ha provveduto a dare adeguata pubblicità alle procedure di gara sopra descritte.

In relazione alla dotazione di equity, la Controllata ha provveduto, con l'ausilio del proprio *advisor* finanziario e concordando con l'Ente concedente le *assumption* generali, ad aggiornare il Piano Economico Finanziario al fine di identificare, anche l'apporto di equity necessario per l'equilibrio economico-finanziario del Piano stesso. Tale Piano aggiornato è stato approvato dal Consiglio di

Amministrazione del 29 gennaio 2020; nella stessa seduta la Controllata ha convocato l'Assemblea Straordinaria per il 28 febbraio 2020 alla quale sottoporre la proposta di aumento del capitale sociale per Euro 350.000.000.

In detta sede, la Società, in qualità di Socio di maggioranza ha dichiarato il proprio voto favorevole alla deliberazione di aumento di capitale, reputandola nell'interesse della Controllata, fermo restando che, nella sua qualità di Socio di controllo, la Società provvederà alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale all'avverarsi dei seguenti presupposti:

- ◆ l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2;
- ◆ la disponibilità per il Socio di Controllo della provvista finanziaria di Euro 200 milioni;
- ◆ la disponibilità della Regione Lombardia a contribuire all'operazione sottoscrivendo un aumento di capitale sociale in Milano Serravalle per Euro 150 milioni;
- ◆ l'approvazione definitiva del Piano Economico Finanziario da parte dell'Ente concedente;
- ◆ l'esito positivo delle due procedure di gara relative alla provvista finanziaria e al General Contractor.

La Controllata riporta che alcuni di questi presupposti si sono già avverati e per i restanti, i soggetti coinvolti si stanno attivando per dare loro attuazione.

Prevedibile evoluzione e continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione della Controllata ritiene di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2019 nel presupposto della continuità aziendale in considerazione:

- ◆ della definizione del contenzioso con l'Appaltatore Integrato;
- ◆ dell'intervenuta efficacia dell'Atto aggiuntivo n. 2;
- ◆ dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, riunitasi in data 28 febbraio 2020, che ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento, in via inscindibile, per nominali Euro 350.000.000;
- ◆ dell'avvio delle procedure di gara per il Contraente Generale e per la ricerca della provvista finanziaria.

Inoltre, la Controllata evidenzia che i risultati gestionali, dimostrano la capacità della stessa - con i flussi positivi di cassa generati dalla gestione delle attuali tratte in esercizio e dall'erogazione del contributo pubblico da parte dell'Ente concedente CAL - di terminare e liquidare gli investimenti residui relativi alle tratte A, B1 e primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese, nonché far fronte al pagamento delle rate del finanziamento bancario in scadenza.

Infine, a seguito della diffusione della pandemia *coronavirus*, il traffico sulla rete autostradale pedemontana, come su tutta la rete autostradale nazionale, ha subito una forte e decisa contrazione. La Controllata al fine di verificare la capacità di far fronte alle proprie obbligazioni, pur in presenza di tale evento imprevisto ed imprevedibile, ha elaborato un piano di impieghi con assunzioni prudenziali, le risultanze hanno dimostrato la capacità della Controllata di far fronte ai propri impegni finanziari per un periodo superiore ai prossimi 12 mesi.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari al 78,972% del capitale sociale.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

Da un punto di vista gestionale la Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a Euro 302.775 (Euro 274.441 al 31 dicembre 2018). Tale risultato è riconducibile principalmente alla all'evoluzione del Margine Operativo Lordo che si presenta in crescita del 14,4%, incremento dovuto all'andamento dei costi operativi in regressione del 13,5% rispetto il 2018 in seguito alle minori necessità di accedere a servizi esterni per l'intervenuta conclusione della commessa attivata da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per l'adeguamento del progetto definitivo delle tratte B2-C-TrVA13-14 e Greenway.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione la Controllata prevede che durante il prossimo esercizio acquisirà ulteriori nuove commesse sia dalla Controllante che da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., di importo ed impegno significativo rispetto al fatturato complessivo dell'esercizio in chiusura. Tuttavia, riporta la Controllata *“la diffusione del virus COVID-19 nel territorio italiano, e in particolare nel territorio della Lombardia, avrà inevitabili effetti depressivi sull'economia nazionale, nonché anche sui risultati dell'esercizio 2020. Tali effetti saranno attentamente valutati a mezzo di specifica risk analysis.”*

In data 24 giugno 2019 è stato sottoscritto fra la Società e la Controllata il rinnovo dell'accordo quadro per il periodo luglio 2019 - dicembre 2021. Il precedente accordo, scaduto il 31 ottobre 2018, era stato prorogato sino al 30 giugno 2019.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 30 marzo 2020 ha approvato il bilancio di esercizio 2019 e ha deliberato la destinazione dell'utile di Euro 302.775 a riserva straordinaria.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari al 100% del capitale sociale.

3.3 Andamento delle altre società partecipate

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

L'Assemblea dei Soci della partecipata del 15 maggio 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che evidenzia, quale risultato di periodo, una perdita di Euro 510.938 che determina un patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2019 di Euro 231.482.966 a fronte di un capitale sociale di Euro 220.344.608. Lo stesso Consiglio ha proposto di ripianare la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni.

L'attività principale della partecipata è relativa allo sviluppo di progetti industriali e di gestione di partecipazioni. La partecipata detiene attualmente un'unica partecipazione, corrispondente al 43,398%, nella concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A., che ha in concessione l'omonimo asse autostradale della lunghezza di 32 km.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari al 18,8006% del capitale sociale.

Tangenziale Esterna S.p.A.

In data 22 gennaio 2019, con la sottoscrizione degli atti di trasferimento delle azioni detenute nella partecipata da parte dei Soci tra Autostrade Lombarde S.p.A., SATAP S.p.A., SIAS S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A., si è conclusa la cosiddetta “Operazione di Disinvestimento”.

A seguito della formalizzazione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla suddetta operazione e all'operazione di rifinanziamento, sottoscritta in data 2 agosto 2018, a seguito di richiesta da parte

della partecipata, ai sensi di quanto previsto dall'atto ricognitivo di pegno, sottoscritto tra le parti attrici dell'operazione, la Società ha provveduto, per quanto di competenza, a sottoscrivere una lettera di conferma dei termini e delle condizioni del suddetto atto ricognitivo.

L'Assemblea dei Soci della partecipata del 15 maggio 2020 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 che evidenzia una perdita di Euro 18.819.944 (Euro 23.246.269 al 31 dicembre 2018). Il risultato sconta ancora la fase di avvio del progetto ed in particolare il mancato completamento di alcune opere determinanti ad interconnettere funzionalmente e pienamente l'autostrada tanto al sistema viario primario quanto al sistema locale. Nonostante i ricavi della gestione autostradale abbiano evidenziato nel corso del 2019 un significativo trend crescente rispetto al 2018, ed i principali indicatori operativi (Margine operativo lordo di Euro 44.223.426 e Risultato operativo di Euro 26.153.715) risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore, permane un risultato ante imposte negativo che sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 18.069.711 e oneri finanziari per complessivi Euro 50.896.892.

Gli Amministratori della partecipata hanno redatto il bilancio 2019 sul presupposto della continuità aziendale, presupposto confermato, in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria in atto, che le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2020 dovrebbero essere reperite dalla liquidità a disposizione di Tangenziale Esterna nonché da quanto previsto negli accordi di *Equity Contribution Agreement*, premesso quanto sopra, gli Amministratori prevedono che l'evento Covid-19 non comprometta la capacità della partecipata di far fronte ai propri impegni nel 2020.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari al 0,386% del capitale sociale.

Autostrade Lombarde S.p.A.

In data 22 gennaio 2019, con la sottoscrizione degli atti di trasferimento delle azioni detenute nella Tangenziale Esterna S.p.A. tra Autostrade Lombarde S.p.A., SATAP S.p.A., SIAS S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A., si è conclusa la cosiddetta "Operazione di Disinvestimento".

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2020 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2019 che ha chiuso con un utile di esercizio di Euro 2.700.308 (Euro 1.386.574 al 31 dicembre 2018) destinando Euro 135.015 alla riserva legale ed Euro 2.565.293 alla riserva utili(perdite) portati a nuovo.

La partecipata, controlla con una percentuale pari al 81,69% del capitale sociale, la concessionaria autostradale Società di Progetto Brebemi S.p.A..

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari al 2,7794% del capitale sociale.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Nel corso dei primi mesi del 2019 la partecipata è stata impegnata nell'attività di strutturazione di una complessa operazione di rifinanziamento dell'indebitamento mediante il ricorso ad un'operazione di mercato. L'operazione risulta rilevante in relazione all'ottimizzazione della struttura finanziaria e degli oneri connessi.

L'Assemblea dei Soci dell'11 ottobre 2019, esaminata la situazione patrimoniale e il conto economico della partecipata al 30 giugno 2019 da cui risultava una perdita di periodo che sommata a quelle relative agli esercizi precedenti determinava la fattispecie di cui all'art. 2446 c.c., ha

deliberato di procedere alla copertura delle perdite pari ad Euro 65.195.105 mediante riduzione del capitale sociale portandolo a Euro 51.141.227. Nella medesima riunione è stata approvata anche l'operazione di rafforzamento della struttura patrimoniale della partecipata consistente nell'emissione in più *tranches*, sino ad un importo di Euro 350 milioni di strumenti finanziari partecipativi, ai sensi dell'art. 2436 c.c., privi di valore nominale, da offrire in sottoscrizione da parte dell'organo amministrativo a tutti i Soci.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2019, coerentemente con gli impegni assunti ai sensi della documentazione finanziaria, ha quindi deliberato di procedere all'emissione di n. 80.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli Strumenti non sottoscritti dai Soci vengano liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della partecipata dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci. La sottoscrizione degli Strumenti Finanziari Partecipativi si è perfezionata in data 15 gennaio 2020 mediante la conversione proporzionale del credito vantato complessivamente da alcuni Soci nei confronti della partecipata al 30 novembre 2019.

L'Assemblea straordinaria della partecipata, tenutasi il 15 gennaio 2020, ha inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale per nominali Euro 1.000.000, oltre a sovrapprezzo di Euro 21.230.078, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5, c.c.. L'aumento di capitale sociale è finalizzato a rafforzare il patrimonio della partecipata e a definire i rapporti in essere con i soci che risultano titolari di crediti nei confronti della stessa, nonché ad adempiere all'obbligo contrattuale assunto di rimborsare in azioni e non in denaro una parte dei maggiori oneri di esproprio che sono stati anticipati dal consorzio dei costruttori per consentire la realizzazione dell'omonimo collegamento autostradale.

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2020 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2019 che ha chiuso con una perdita di Euro 49.133.188 e ha altresì deliberato di utilizzare il fondo perdite provvisorio di Euro 25.012.040 a copertura parziale della perdita del periodo e di portare a nuovo la perdita residua.

Il risultato d'esercizio 2019, nonostante i principali indicatori operativi siano significativamente positivi, sconta oneri finanziari per complessivi Euro 111,1 milioni. Tali oneri finanziari risultano strettamente correlati all'operazione di rifinanziamento finalizzata in data 22 ottobre 2019 dalla partecipata attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario garantito *multitranches* per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 1.679 milioni, operazione che ha comportato un significativo miglioramento delle condizioni di mercato tuttavia ha anche comportato l'estinzione dei contratti derivati associati al finanziamento storico.

Il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2019 della partecipata, secondo quanto riportato dagli Amministratori, è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sostenuta dal Piano Economico Finanziario allegato al vigente Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari allo 0,3914% del capitale sociale.

Società Autostrada Broni - Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

L'Assemblea dei Soci del 6 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con una perdita di Euro 488.020 (Euro 543.574 al 31 dicembre 2018) e ha deliberato il rinvio delle perdite

a nuovo. Il risultato si riferisce principalmente agli interessi del finanziamento soci sponsor (Euro 511.849) la cui liquidazione è contrattualmente postergata.

La partecipata è in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato a seguito dell'impugnazione della sentenza del TAR del 30 luglio 2018 che ha rigettato il ricorso contro il provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare emesso nel luglio 2016 con il quale veniva previsto il giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'opera.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale ragionevolmente supportata dalla proroga del finanziamento soci e dalla decisione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata del 18 dicembre 2019 di richiedere un'ulteriore finanziamento ai Soci di complessivi Euro 1.200.000, aventi le caratteristiche del precedente finanziamento e con erogazione su richiesta della partecipata nonché secondo le effettive necessità. Tale finanziamento farebbe fronte alle posizioni debitorie e alle spese operative dei prossimi 12-18 mesi.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari al 12,97% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.A.

In merito al ricorso presentato al TAR Veneto da parte della Mandataria Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per l'annullamento, previo sospensiva, della nota della Regione Veneto con la quale dichiarava la pretesa "archiviazione" della procedura relativa al project Nogara Mare, nonché per il riconoscimento in favore dell'RTI aggiudicatario/promotore dell'indennizzo dovuto in conseguenza della pretesa revoca della concessione e del rimborso di tutti i costi di gara, in data 19 dicembre 2018 è stata emessa sentenza con la quale il ricorso è stato respinto.

La sentenza, con atto del 30 gennaio 2019, è stata impugnata dall'RTI avanti il Consiglio di Stato e il successivo 7 luglio il Consiglio di Stato ha mandato la causa a sentenza.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata, riunitosi il 26 luglio 2019, alla luce di circostanze sopravvenute - in relazione al ricorso pendente avanti il Consiglio di Stato del project Nogara-Mare - successive all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, ha ritenuto doveroso riesaminare il documento e ha deliberato di ritirarlo al fine di apportarvi eventuali modifiche e integrazioni. I Soci nell'Assemblea tenutasi in pari data, sulla scorta delle ragioni addotte dal Consiglio di Amministrazione hanno deliberato di rinviare ogni decisione in merito all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 in attesa dell'esito dell'appello presentato avanti il Consiglio di Stato.

In data 23 settembre 2019 il Consiglio di Stato con propria sentenza ha respinto l'appello proposto dal RTI.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata visto l'esito del giudizio avanti l'Autorità Giudiziaria Amministrativa, sentiti i propri consulenti legali e stante l'assenza di risorse finanziarie per azionare alcuna ulteriore azione legale ha proceduto a svalutare completamente l'ammontare dei costi sostenuti a fronte del progetto "Autostrada Nogara Mare Adriatico" già iscritti nella voce "crediti" nel bilancio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata del 21 ottobre 2019 ha approvato un nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 che presenta un risultato negativo di Euro 8.133.128 nonché ha preso

atto della situazione patrimoniale della partecipata che determina la fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c.: essendo in presenza al 30 settembre 2019 una perdita complessiva per Euro 13.351.762 e un patrimonio netto negativo per Euro 4.881.762.

Il bilancio al 31 dicembre 2018, in linea con quanto previsto dall'OIC11, tiene conto del venir meno del presupposto della continuità aziendale nonché, per la partecipata, della sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione di Confederazione ha ritenuto altresì necessario presentare alcune condizioni per il ripristino della continuità aziendale, seppur per un tempo limitato, al fine di consentire la liquidazione della partecipazione in *bonis* ed evitare una procedura di fallimento. Tali condizioni sono state rappresentate dalla rinuncia da parte dei Soci dei finanziamenti erogati e dall'apporto di capitale di rischio.

Il 2 dicembre 2019, la Società, in analogia a tutti gli altri Soci, ha dichiarato di rinunciare alla restituzione da parte di Confederazione Autostrade S.p.A. al finanziamento soci concesso.

Nel corso dell'Assemblea della partecipata del 3 dicembre 2019, nella parte ordinaria è stato approvato il bilancio al 31 dicembre 2018, come proposto dall'Organo amministrativo e nella parte straordinaria sono state assunte le determinazioni per la copertura delle perdite, giunte al 2 dicembre 2019 a Euro 13.419.819.

Nella suddetta seduta l'Assemblea straordinaria ha deliberato di procedere alla copertura delle perdite attraverso:

- ◆ Euro 2.470.000 mediante l'utilizzo di una riserva iscritta a patrimonio netto;
- ◆ Euro 4.200.226 mediante la sopravvenienza derivante dalla rinuncia integrale del finanziamento soci;
- ◆ Euro 6.000.000 mediante azzeramento del capitale sociale
- ◆ Euro 800.000 attraverso un aumento di capitale sociale inscindibile di Euro 50.000 con un sovrapprezzo di Euro 750.000 da destinare alla copertura delle perdite residue (Euro 749.593).

Il termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale è stato fissato al 7 gennaio 2020. Il 10 gennaio 2020 l'operazione di ricostituzione del capitale si è conclusa.

La Società, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione e successiva determinazione Assembleare ai sensi del vigente statuto, ha esercitato il diritto di opzione pro quota sulle azioni di nuova emissione di Confederazione Autostrade S.p.A., nonché il diritto di prelazione sulle azioni eventualmente rimaste inoplate fino ad un esborso complessivo massimo di Euro 200.000.

Nel termine previsto hanno esercitato il proprio diritto di opzione e prelazione nonché versato l'aumento di capitale sociale i soci A4 Holding S.p.A., Autostrada del Brennero S.p.A., Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A., SALT S.p.A. e SATAP S.p.A.. Con questa operazione si è perfezionata la ricostituzione del capitale sociale ad Euro 50.000, nonché la capacità di ripianare le perdite residue della partecipata.

Il 24 gennaio 2020 è stata convocata un'Assemblea ordinaria, con la quale è stato dato atto della nuova compagine azionaria e un'assemblea straordinaria al fine di assumere i provvedimenti ai sensi dell'art. 2484 c.c.. In particolare, l'Assemblea dei Soci, preso atto della sopravvenuta impossibilità del conseguimento dell'oggetto sociale ha quindi deliberato lo scioglimento anticipato di Confederazione Autostrade S.p.A., previsto e normato dall'art. 2484 c.c. con conseguente messa in liquidazione della stessa e ha nominato l'organo liquidatorio.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari al 16,67% del capitale sociale.

Alla data di dichiarazione della liquidazione della partecipata la Società detiene una quota di partecipazione corrispondente al 25% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci - CIV S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 27 maggio 2020, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2019 che ha chiuso con un utile di Euro 8.898.380.

La partecipata in virtù di quanto previsto dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 c.d. "Cura Italia", si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

L'Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2019 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2019 che ha chiuso in pareggio, attraverso il riaddebito dei costi sostenuti nei confronti delle consorziate.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2019 è pari all'1,4% del fondo consortile.

4. PERSONALE E AMBIENTE

4.1 Gli organici

Organico medio - teste	2019	2018	Variazione	%
Dirigenti	6,42	6,00	0,42	7,00
Impiegati	211,92	214,00	-2,08	-0,97
Impiegati Part-Time	21,00	20,92	0,08	0,38
Impiegati turnisti	276,42	292,75	-16,33	-5,58
Part-Time turnisti	113,25	117,67	-4,42	-3,76
Totale a tempo indeterminato	629,01	651,34	-22,33	-3,43
A tempo determinato	1,17	1,00	0,17	17,00
Totale generale	630,18	652,34	-22,16	-3,40

L'organico medio al 31 dicembre 2019, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una variazione occupazionale in calo del 3,40%, passando da 652,34 a 630,18 unità medie.

La variazione dell'organico deriva dalle seguenti movimentazioni (arrotondate):

- ◆ - 7 dimissioni spontanee
- ◆ - 2 pensionamenti per raggiunti limiti di età
- ◆ - 6 licenziamenti per giusta causa
- ◆ - 9 risoluzioni incentivate
- ◆ - 1 decesso
- ◆ + 2 assunzioni

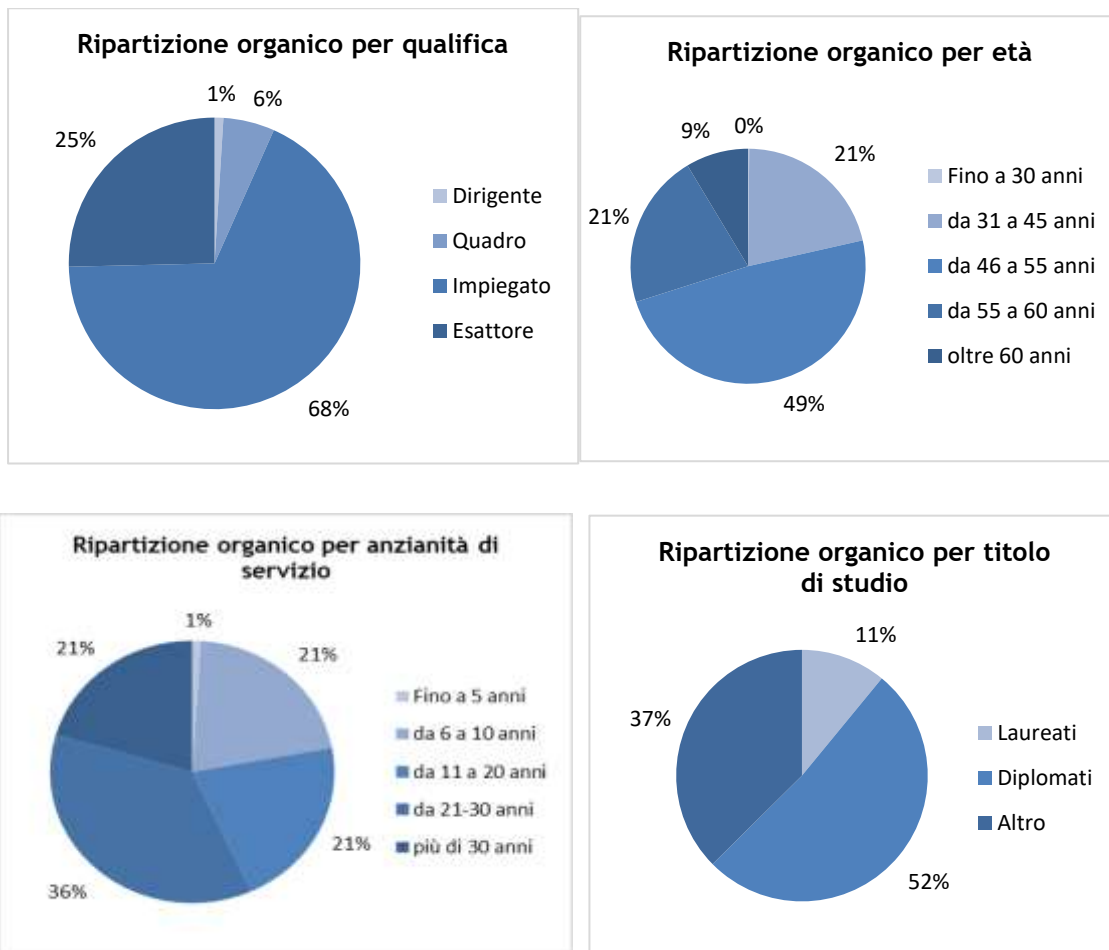
Durante l'anno 2019 è proseguito il distacco di una risorsa presso la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. alla quale si sono aggiunti quattro distacchi di personale operativo. Sono attivi i distacchi presso la Società di tre risorse da Milano Serravalle Engineering S.r.l. e il distacco della risorsa al 50% da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è cessato nel mese di novembre.

Le risorse in distacco da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e da Milano Serravalle Engineering S.r.l. non rientrano nel conteggio dell'organico medio, mentre le risorse in aspettativa rientrano nel conteggio dell'organico medio.

L'organico medio espresso in Fte (comprensivo dell'organico a tempo determinato) presenta, rispetto al 31 dicembre 2018, una diminuzione di 17,94 risorse *full time equivalent* passando da 593,14 a 575,20 Fte (- 3,02%).

Dati demografici

Di seguito vengono riportati alcuni dati demografici relativi all'organico.



4.2 Prevenzione e protezione

Valutazione dei rischi ambiente di lavoro

Il Documento aziendale di Valutazione dei Rischi è stato aggiornato in relazione alle modifiche organizzative in data 1 aprile 2019 e alle nuove attività lavorative introdotte.

Successivamente, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, è stato predisposto il Piano di Miglioramento relativo all'anno 2020.

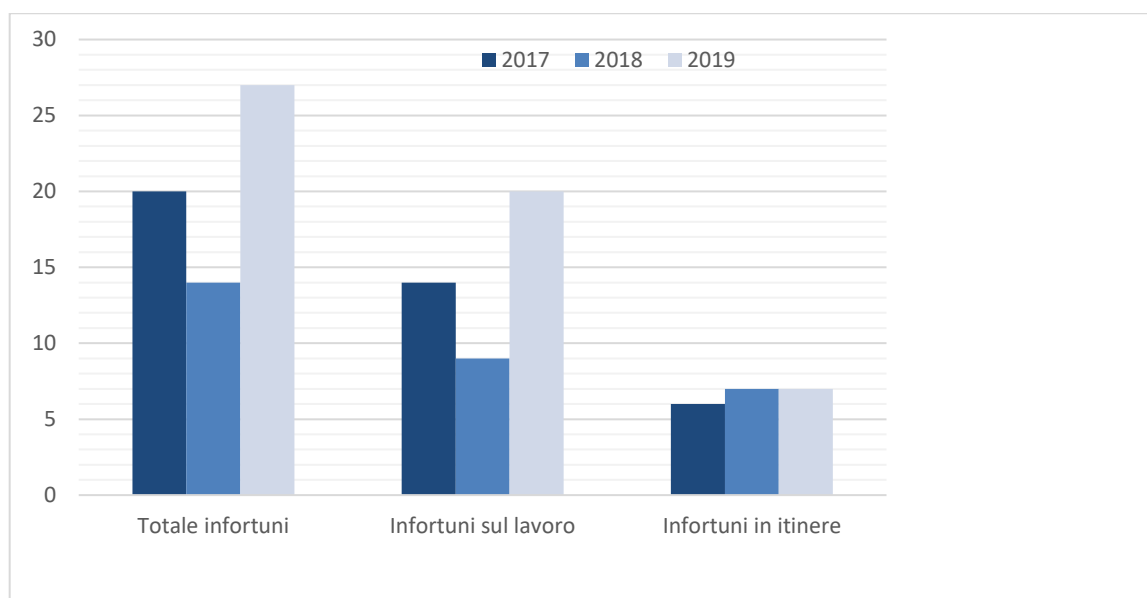
Analisi infortuni

Il dato infortunistico registrato per l'esercizio 2019 mostra un innalzamento anomalo rispetto all'andamento decrescente in costante miglioramento degli anni precedenti.

La natura degli infortuni, di converso, non risulta diretta conseguenza dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Non risultano episodi con prognosi iniziale superiore a 40 giorni.

La "deviazione" è rappresentata nella quasi totalità dei casi da inciampi, cadute in piano, scivolamenti o movimenti accidentali involontari, non influenzati da carenze dell'ambiente lavorativo o da macchine/attrezzature.



Relazione sanitaria

Il rapporto sanitario annuale non evidenzia criticità connesse con la natura delle lavorazioni presenti.

Risultano casi di limitazioni parziali determinati da cause patologiche individuali, indipendenti dal nesso causale con l'attività lavorativa, che inficiano lo svolgimento ottimale della prestazione in relazione alle citate limitazioni.

Non si registrano denunce di malattia professionale.

Formazione dei lavoratori

Il programma formativo previsto è stato soddisfatto nella quasi totalità degli interventi ipotizzati e rafforzato durante l'anno per fronteggiare le modifiche organizzative interne che hanno determinato mutamenti di mansione e pertanto la necessità di formazione coerente.

L'importanza delle segnalazioni dei cosiddetti "near miss" è stata vigorosamente sollecitata durante gli interventi formativi e con dedicata comunicazione di servizio, al fine di rendere più efficace e tempestivo ogni necessario intervento correttivo.

Sistemi di Gestione

Nel corso del 2019 la Società è stata impegnata nelle attività necessarie al mantenimento della certificazione dei propri sistemi di gestione.

Con riguardo al Sistema di Gestione Qualità (norma UNI EN ISO 9001:2015) sono proseguite le attività che hanno permesso nel mese di giugno di superare con esito positivo la verifica da parte dell'Ente certificatore.

In merito al Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007, sono proseguite le attività di monitoraggio e miglioramento del sistema. Nel mese di luglio è stata superata con esito positivo la verifica da parte dell'Ente certificatore.

Relativamente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, la Società ha provveduto ad attestare gli adempimenti imposti dal D.Lgs.n. 33/2013 e s.m.i. individuando un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che ha effettuato, alla luce delle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2019, la verifica sulla

pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'*Allegato 2.2 - Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019 della delibera n. 141/2019*.

4.3 Relazioni Industriali

In seno agli organi rappresentativi dell'Associazione di categoria FISE-Acap, organizzazione titolare della contrattazione nazionale del settore autostradale, si è avuta parte attiva nella trattativa per il rinnovo del CCNL di settore; l'accordo è stato sottoscritto in data 16 dicembre 2019.

E' proseguito il confronto con le OO.SS. e le Rappresentanze Sindacali dei Lavoratori delle Organizzazioni firmatarie del CCNL, che ha condotto le parti ad istituire, ai sensi dell'accordo di secondo livello del 18/06/2019, dell'Accordo del 2/08/2018, del D. L. 50/2017, della L. 208/2015 e delle successive Circolari dell'Agenzia delle Entrate, una Commissione Paritetica, con il compito di individuare e proporre, nell'ambito esclusivo della costituzione del Premio di Risultato, obiettivi di miglioramento dell'organizzazione, degli strumenti e delle risorse, anche gestionali, delle aree produttive e della sicurezza degli ambienti di lavoro.

Nella seconda parte dell'anno sono tornate alla piena regolarità le relazioni, precedentemente interrotte, con organizzazione autonoma rappresentativa di un considerevole numero di iscritti.

Si segnala, infine che, nel 2019 n. 2 dirigenti sindacali hanno fruito di periodi di aspettativa richiesti l'anno precedente ai sensi dell'art. 31 della Legge 300/70.

4.4 Formazione e sviluppo

Nel corso del 2019 sono state realizzate 8.189 ore di formazione di cui 2.525 con l'ausilio di docenza interna. Quanto realizzato ha rispettato le iniziative previste dal piano formativo così come le esigenze emerse durante il corso dell'anno.

Tra i corsi di maggiore rilievo vanno segnalati quelli abilitanti alla Certificazione come ispettore di ponti e viadotti di primo e secondo livello (rif. Regolamento Rina 4 luglio 2016) e un approfondimento normativo in materia fallimentare, societaria e contrattualistica pubblica.

Nel mese di novembre è stato realizzato un corso in materia di diritto ambientale sulla bonifica dei siti contaminati, sugli scarichi idrici, sulla gestione dei rifiuti.

Dalla seconda metà del 2019 sono stati avviati, in collaborazione con il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, dei seminari sulla responsabilità positiva con l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti nell'adottare comportamenti proattivi e positivi nell'ambito della propria attività lavorativa, nel rispetto dei valori etici condivisi.

Sono stati inoltre garantiti i corsi di aggiornamento a supporto dei cambiamenti organizzativi, quali l'inserimento di nuovi ausiliari alla viabilità oltre a quelli stabiliti dal D.Lgs. 81/08.

Nell'ultimo quadrimestre dell'anno è stato lanciato il nuovo progetto di valutazione delle performance, denominato Feedback 2020. Nell'ottica di orientare il processo di valutazione verso una metodologia più strutturata e rivolta all'intera azienda, è stata elaborata una nuova scheda

basata sull'osservazione oggettiva dei comportamenti e focalizzata al colloquio di feedback con il proprio collaboratore.

Il nuovo progetto di valutazione ha previsto anche un importante percorso formativo per i responsabili di risorse, affinché potessero conoscere a fondo ed applicare correttamente la metodologia. L'utilizzo di una tecnica di valutazione più strutturata consentirà ad ogni responsabile di rendere più obiettivo e sistematico il giudizio. La fase operativa del progetto verrà realizzata nel 2020.

4.5 Organizzazione

Nel corso dell'anno è stata realizzata un'analisi organizzativa che ha riguardato tutte le Direzioni della Società

Le modifiche organizzative intervenute nel primo semestre 2019 hanno interessato prevalentemente l'Alta direzione. A seguito dell'interruzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale, si è proceduto a ricollocare gerarchicamente il Servizio Alta Direzione e il Servizio Prevenzione Protezione e Sicurezza sul Lavoro nella struttura di staff dell'Amministratore Delegato.

La responsabilità della Direzione Generale è stata temporaneamente assegnata ad un dirigente facente funzione. Nell'ambito della Direzione Legale si è proceduto alla nomina del nuovo Direttore Legale, a seguito della cessazione del precedente. Le altre modifiche organizzative hanno interessato la Direzione Sviluppo Business e Tecnologie.

Nel secondo semestre dell'anno, in virtù dell'analisi organizzativa sopra citata, la riorganizzazione ha interessato la Direzione Tecnica, la Direzione Operativa e la Direzione Risorse Umane. E' stata ulteriormente definita la struttura in staff all'Amministratore Delegato con l'istituzione del Servizio Sistemi di Gestione, dell'Area Risk Management & Compliance nella quale è confluito il Servizio Prevenzione Protezione e Sicurezza del Lavoro.

Nel corso dell'anno si sono svolte nove selezioni interne per la copertura di posizioni resesi vacanti o di nuova istituzione. Le selezioni si sono svolte secondo la vigente procedura aziendale nonché secondo quanto disposto dal CCNL e relative lettere aggiuntive.

In seguito all'analisi organizzativa precedentemente citata, nel secondo semestre è stata inoltre avviata la selezione esterna di quattro *professional* per la copertura di ruoli specialistici e di responsabilità da collocare in quattro Direzioni della Società.

Al 31 dicembre 2019 la selezione era ancora in corso con una previsione di definizione nel 2020.

4.6 Welfare

A seguito dell'avvio a fine 2018, del portale "Serravalle Welfare", nel corso del 2019, nell'ottica di migliorare la conoscenza di alcuni nuovi servizi, sono stati organizzati momenti di approfondimento con gli esperti rivolti a tutti i dipendenti della Società.

Per tutte queste attività, così come per quelle ormai diventate ordinarie, il Portale Intranet ha svolto un ruolo centrale sia come facilitatore per la ricerca delle informazioni sia come

contenitore virtuale grazie al quale tutti i dipendenti hanno potuto informarsi, scaricare documenti e iscriversi alle diverse attività proposte.

Il 2019 ha rappresentato il primo anno in cui il welfare aziendale è stato disponibile nella sua completezza. La piattaforma “Serravalle Welfare” ha visto la movimentazione di quasi duemila operazioni e ha permesso ai dipendenti di convertire quota parte del proprio premio di risultato.

Relativamente all’attività di coinvolgimento dei dipendenti, sono state organizzati alcuni progetti quali: “Serravalle per Te” e la giornata “Bimbi in ufficio”. Quest’ultima, che ha registrato un incremento di presenze rispetto al 2018, è stata dedicata al tema della sostenibilità ambientale.

Il progetto “Serravalle per Te”, vede i componenti della Direzione Risorse Umane recarsi periodicamente, in modo strutturato, presso tutte le sedi aziendali operative per incontrare i dipendenti turnisti, ascoltare le loro opinioni e illustrare le molteplici iniziative aziendali.

Nel mese di novembre si è svolta la seconda indagine di “Clima aziendale”, che ha coinvolto tutti i dipendenti attraverso la somministrazione di un questionario *on line* sui vari aspetti della vita aziendale. I risultati saranno resi noti a tutti i dipendenti nella prima parte del 2020.

4.7 Informazioni sull’ambiente

La Società è costantemente impegnata nel mitigare, ove possibile, l’inquinamento acustico prodotto dal transito veicolare, attraverso l’installazione di barriere antirumore nelle zone individuate dal piano di zonizzazione acustico approvato dal Ministero dell’Ambiente.

Per quanto riguarda le attività di manutenzione della pavimentazione stradale, è stato adottato un capitolato speciale che prevede la preparazione di conglomerati bituminosi utilizzando elevate percentuali di inerte riciclato a partire dal materiale prodotto dalle fresature delle vecchie pavimentazioni.

Con la produzione energetica dei due impianti fotovoltaici presenti sulle coperture di alcuni suoi fabbricati, la Società riduce l’immissione in atmosfera di 30 ton di CO₂/anno.

Nell’ambito delle quotidiane attività di manutenzione dell’infrastruttura, la Società organizza la raccolta, la classificazione ed il corretto smaltimento dei rifiuti abbandonati nelle piazzole di sosta e nelle aree di pertinenza autostradale, o costituenti perdite di carico o sversamenti a seguito di incidenti stradali. Sono inoltre monitorate le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti nell’ambito dei lavori di manutenzione ed investimento che la Società appalta.

Complessivamente nel 2019 la spesa per le attività sopracitate, unitamente agli interventi di messa in sicurezza resisi necessari a seguito di incidenti con sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti, è stata di oltre seicentomila Euro. Non sono emerse, nel 2019, nuove problematiche di contaminazione del suolo, che abbiano richiesto l’avvio di specifici iter di bonifica; continuano però quelli già avviati negli anni precedenti.

Sono proseguite infine le attività di monitoraggio ambientale relativo alla fase di corso d’opera nell’ambito dei lavori di riqualifica e potenziamento della S.P. 46 Rho-Monza, mentre nel 2019 sono stati terminati i lavori di bonifica con il metodo *capping* presso il quartiere Lavanderie in Comune di Segrate.

5. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

5.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2019.

5.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra le società partecipate e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono per lo più regolati a condizioni di mercato cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti e sono rappresentati nel seguente prospetto:

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE				
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	327.541	2.527.224	2.417.797	213.981
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	169.807.864	80.582	44.285	4.961.853
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	4.980	8.342	-	-
Finlombarda S.p.A.	-	23.813.410	883.367	235
Regione Lombardia	256.591	143	- 5.261.900	8.298
TOTALE	170.396.976	26.429.701	-1.916.451	5.184.367

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - parte tecnica:** la Società ha affidato alla Controllata incarichi per servizi di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, ecc.).

Costi capitalizzati	Euro	890.139
Costi per manutenzione	Euro	1.197.769
Altri costi	Euro	148.361
Debiti	Euro	2.419.304
Crediti per anticipazioni	Euro	147.961

- ◆ **Costi per personale distaccato:**

Costi	Euro	175.053
Debiti	Euro	102.778

- ◆ **Costi per noleggio auto:**

Costi	Euro	6.475
Debiti	Euro	5.142

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale, il servizio paghe e contributi, il supporto alla gestione del personale e i servizi I.T.

Ricavi	Euro	75.945
Crediti	Euro	37.500

- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale

Ricavi	Euro	66.534
Crediti	Euro	16.759

- ◆ **Ricavi per recupero di spese:**

Ricavi	Euro	71.502
Crediti	Euro	125.321

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Controllata due finanziamenti fruttiferi complessivamente pari a Euro 150 milioni erogati in più tranches a partire dal 15 maggio 2014.

Ricavi per interessi	Euro	3.751.073
Crediti	Euro	169.086.275 comprensivo degli interessi maturati

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Controllata un finanziamento fruttifero pari a Euro 16 milioni per il periodo 22 febbraio - 27 aprile 2012. Risulta in essere il credito per interessi maturati.

Crediti	Euro	95.978
---------	------	--------

- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale

Ricavi	Euro	349.687
--------	------	---------

- ◆ **Attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata la gestione del processo di esazione e le attività connesse, il supporto tecnico ai sistemi informativi e il servizio di paghe e contributi.

Ricavi	Euro	631.680
Crediti	Euro	295.270
Debiti	Euro	36.392

per pedaggi da retrocedere

- ◆ **Proventi per distacco personale:**

Ricavi	Euro	210.165
Crediti	Euro	292.184

- ◆ **Ricavi per recupero di spese:**

Ricavi	Euro	19.248
Crediti	Euro	38.157
Risconti passivi	Euro	387

- ◆ **Costi per distacco personale:**

Costi	Euro	42.925
Debiti	Euro	42.534

- ◆ **Pedaggi infragruppo:** si riferisce a pedaggi sulle tratte autostradali in concessione.

Costi	Euro	1.360
Debito	Euro	1.269

A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione

- ◆ **Altri crediti**

Crediti	Euro	4.980
---------	------	-------

- ◆ **Compensi amministratori:**

Debiti	Euro	8.342
--------	------	-------

Finlombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** Finlombarda ha concesso alla Società un finanziamento fruttifero per Euro 40 milioni erogati a fine dicembre 2017. Il debito e il costo è stato iscritto applicando il criterio del costo ammortizzato.

Costo per interessi	Euro	883.367
---------------------	------	---------

Debito	Euro	24.000.000
--------	------	------------

Onere figurativo costo

ammortizzato	Euro	188.234
--------------	------	---------

Ratei passivi	Euro	1.644
---------------	------	-------

- ◆ **Ricavi per recupero di spese:**

Ricavi	Euro	235
--------	------	-----

Regione Lombardia

- ◆ **Contributo attivo:** la Regione ha erogato un contributo per i lavori di costruzione dello svincolo di Lambrate:

Costi capitalizzati	Euro	-5.443.000
---------------------	------	------------

- ◆ **Riconoscimento Interessi:** quota parte degli interessi di competenza di Regione Lombardia:

Crediti	Euro	250.000
---------	------	---------

- ◆ **Canoni demaniali:** convenzioni canoni demaniali diversi:

Crediti immobilizzati	Euro	6.591
-----------------------	------	-------

Debiti	Euro	143
--------	------	-----

Costi	Euro	181.100
-------	------	---------

Ricavi	Euro	8.298
--------	------	-------

5.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e nel corso dell'esercizio 2019 non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

5.4 Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

5.5 La gestione dei rischi d'impresa

Per quanto riguarda i rischi connessi al rapporto convenzionale si rinvia al punto 2.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di “*grave inadempimento*”.

Rischio di natura operativa

Per quanto riguarda i rischi di carattere gestionale-operativo la Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva riconducibili a piani di monitoraggio degli interventi manutentivi nonché un piano di copertura assicurativa al fine di limitarne l'impatto economico che possa derivare come conseguenza degli incidenti autostradali.

Rischio di carattere normativo

La Società offrendo un servizio di pubblica utilità opera in regime di concessione ed è sottoposta a specifiche norme emanate dall'Ente regolatore, pertanto è esposta a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale e sul fatturato in genere con conseguenze sull'equilibrio economico finanziario della Società nonché sull'attuazione del programma degli investimenti, fermo restando le disposizioni convenzionali relative all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario in presenza di eventi straordinari ovvero al termine della scadenza del periodo regolatorio.

Rischio di carattere finanziario

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del Piano Economico Finanziario, è soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione. Infatti, la possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito da destinare al programma degli investimenti al corpo autostradale è supportata dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica che garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione, nel rispetto degli attuali impegni contrattuali e convenzionali.

L'acquisizione di ulteriori risorse finanziarie mediante ricorso a capitale di debito da destinare al supporto della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., deve intervenire attraverso una equilibrata struttura patrimoniale-finanziaria della Società nonché anche attraverso una ricapitalizzazione della stessa e un'attenta distribuzione degli utili.

Con riguardo ai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (*Interest Rate Swap*).

Alla data del 31 dicembre 2019 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 61,70% del portafoglio a lungo termine.



La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono inoltre fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, questo è particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

Ulteriori potenziali rischi

Nell'ultimo periodo si è assistito alla rapida evoluzione di rischi potenzialmente rilevanti - non ancora compiutamente inseriti in un modello di gestione dei rischi - che si possono ripercuotere sul business della Società e sulla posizione finanziaria della stessa.

In tale ottica, la diffusione della malattia "Covid-19" o altra analoga emergenza, con le sue implicazioni per la salute pubblica, l'attività economica e il commercio, è un elemento che influisce, significativamente al ribasso, sulle prospettive di crescita economica globale.

5.6 La prevedibile evoluzione della gestione

Stante il contesto nazionale dovuto all'emergenza sanitaria intervenuta nel mese di febbraio nel nostro Paese che sta registrando inevitabili effetti depressivi sull'economia mondiale e nazionale, nonché forti ripercussioni sull'andamento del traffico, nel corso dell'esercizio 2020, la Società registrerà dei risultati gestionali in significativa regressione rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 28 maggio 2020

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2019		31/12/2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0		0	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	103.593		97.893	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	444.998		365.177	
7) Altre	4.081.863		5.132.561	
Totale immobilizzazioni immateriali	4.630.454		5.595.631	
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
2) Impianti e macchinario	1.089.897		742.824	
3) Attrezzature industriali e commerciali	51.307		53.130	
4) Altri beni	457.865		410.169	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	313.104		0	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	1.912.173		1.206.123	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	1.452.656.072		1.458.409.942	
meno fondi ammortamento	-1.372.494.741	80.161.331	-1.325.055.723	133.354.219
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale	287.422.810		255.068.069	
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	367.584.141		388.422.288	
Totale immobilizzazioni materiali	369.496.314		389.628.411	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate	192.887.781		189.977.148	
d-bis) altre imprese	62.968.335	255.856.116	67.120.845	257.097.993
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
oltre 12 mesi	169.086.267		165.335.194	
c) verso imprese controllanti				
oltre 12 mesi	6.591		0	
d-bis) verso altri				
oltre 12 mesi	9.594.237		9.890.245	
Totale immobilizzazioni finanziarie	434.543.211		432.323.432	
Totale Immobilizzazioni (B)	808.669.979		827.547.474	

ATTIVO		31/12/2019		31/12/2018	
		totale intermedio		totale intermedio	
C) Attivo circolante					
I	Rimanenze				
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.483.359		1.404.249
	Totale rimanenze		1.483.359		1.404.249
II	Crediti				
1)	Verso clienti				
	entro 12 mesi		55.628.333		57.024.066
2)	Verso imprese controllate				
	entro 12 mesi	953.160		990.022	
	oltre 12 mesi	95.978	1.049.138	95.978	1.086.000
4)	Verso imprese controllanti				
	entro 12 mesi	250.000		312.414	
	oltre 12 mesi	0	250.000	1.704.692	2.017.106
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	entro 12 mesi		4.980		0
5-bis)	Crediti tributari				
	entro 12 mesi	537.587		739.732	
	oltre 12 mesi	1.727.318	2.264.905	231.919	971.651
5-ter)	Imposte anticipate		15.766.448		13.754.967
5-quater)	verso altri				
	entro 12 mesi		4.721.893		2.948.137
	Totale crediti		79.685.697		77.801.927
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali		51.689.962		53.774.131
3)	Denaro e valori in cassa		1.468.718		1.473.730
	Totale disponibilità liquide		53.158.680		55.247.861
Totale attivo circolante (C)			134.327.736		134.454.037
D) Ratei e risconti					
	Risconti attivi		2.259.642		609.253
Totale ratei e risconti attivi (D)			2.259.642		609.253
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			945.257.357		962.610.764

PASSIVO		31/12/2019		31/12/2018	
		totale intermedio		totale intermedio	
A) Patrimonio netto					
I	Capitale		93.600.000		93.600.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III	Riserva di rivalutazione		0		0
IV	Riserva legale		19.164.061		19.164.061
V	Riserve statutarie		0		0
VI	Altre riserve, distintamente indicate				
	Riserva non distribuibile ex art.2426		3.442.851		3.168.410
	Riserva straordinaria		413.041.317		355.482.881
	Riserva tassata		288.581		288.581
	Contributi di terzi		3.721.777		3.721.777
	Riserva vincolata per ritardati investimenti		15.185.000	435.679.526	15.185.000
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-5.625.350		-6.844.537
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		0		0
IX	Utile dell'esercizio		57.848.237		57.832.877
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
XI	Utili esercizi precedenti da destinare		0		0
Totale patrimonio netto (A)			600.666.474		541.599.050
B) Fondi per rischi e oneri					
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		7.401.777		9.005.969
4)	Altri				
	- fondo di rinnovo		42.768.259		42.768.259
	- fondo per rischi e oneri		30.379.688		22.825.251
	- fondo svalutazione partecipazioni		258.780	73.406.727	559.986
					66.153.496
Totale fondi per rischi e oneri (B)			80.808.504		75.159.465
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			8.397.310		9.181.274

PASSIVO	31/12/2019		31/12/2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
entro 12 mesi	54.005.786		54.461.307	
oltre 12 mesi	110.000.000	164.005.786	164.000.000	218.461.307
5) Debiti verso altri finanziatori				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro 12 mesi	7.901.489		7.865.674	
oltre 12 mesi	15.910.277	23.811.766	23.811.766	31.677.440
7) Debiti verso fornitori				
entro l'esercizio successivo		39.421.175		52.640.152
9) Debiti verso imprese controllate				
entro 12 mesi		2.607.419		2.991.164
11) Debiti verso controllanti				
entro 12 mesi		143		7.741.960
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro 12 mesi		8.342		143.092
12) Debiti tributari				
entro 12 mesi		6.657.878		2.094.905
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro 12 mesi		3.377.049		3.054.642
14) Altri debiti				
entro 12 mesi		12.769.842		14.937.924
Totale debiti (D)		252.659.400		333.742.586
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		16.171		20.865
Risconti passivi		2.709.498		2.907.524
Totale ratei e risconti passivi (E)		2.725.669		2.928.389
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		945.257.357		962.610.764

Conto Economico

	31/12/2019		31/12/2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	261.793.498		261.446.626	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.620.326		2.123.063	
5) Altri ricavi e proventi	9.814.381		10.023.475	
Totale valore della produzione (A)	273.228.205		273.593.164	
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.696.456		1.133.210	
7) Per servizi	45.733.480		46.513.394	
8) Per godimento di beni di terzi	2.790.110		3.019.568	
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	30.735.637		31.039.775	
b) oneri sociali	9.562.551		9.689.175	
c) trattamento di fine rapporto	2.236.248		2.327.607	
d) trattamento di quiescenza e simili	543.073		539.831	
e) altri costi	2.186.901	45.264.410	2.083.018	45.679.406
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.260.958		1.435.159	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	48.000.000		48.000.000	
- ammortamento dei beni non devolvibili	646.504		564.843	
d) svalutazione dei crediti	366.450	50.273.912	561.199	50.561.201
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-15.432		199.859	
12) Accantonamenti per rischi e oneri	7.432.754		8.035.991	
13) Altri accantonamenti				
accantonamento al fondo di rinnovo	20.149.627		20.444.572	
utilizzo fondo di rinnovo	-20.149.627	0	-20.444.572	0
14) Oneri diversi di gestione	30.225.134		30.486.517	
Totale costi della produzione (B)	183.400.824		185.629.146	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	89.827.381		87.964.018	

	31/12/2019		31/12/2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Proventi e oneri finanziari				
16)	Altri proventi finanziari			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
		- da imprese controllate	3.751.073	3.782.314
		- altri	232.298	3.983.371
	d) proventi diversi dai precedenti			
		- altri	4.452	298.013
17)	Interessi e altri oneri finanziari			
		- altri	-8.058.144	-11.383.098
17-bis)	Utili e perdite su cambi		212	-133
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)			-4.070.109	-7.033.598
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18)	Rivalutazioni			
		a) di partecipazioni	3.195.361	942.648
19)	Svalutazioni			
		a) di partecipazioni	-4.136.032	-1.701.084
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)			-940.671	-758.436
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)			84.816.601	80.171.984
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio			
		a) Imposte correnti	29.306.985	25.384.609
		b) Imposte differite (anticipate)	-2.396.487	-3.045.502
		c) Imposte anni precedenti	57.866	26.968.364
21)	Utile dell'esercizio		57.848.237	57.832.877

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 28 maggio 2020

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2019	31/12/2018
LIQUIDITA' INIZIALE	55.247.861	80.397.876
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	57.848.237	57.832.877
Imposte su reddito	26.968.364	22.339.107
Interessi passivi/(attivi)	2.449.995	4.910.402
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-675.900	0
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	86.590.696	85.082.386
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	29.480.157	30.242.382
Ammortamenti delle immobilizzazioni	49.907.462	50.000.002
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.136.032	1.701.084
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-3.195.361	-942.648
Totale rettifiche	80.328.290	81.000.820
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	166.918.986	166.083.206
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	-79.110	199.858
Variazione dei crediti verso clienti	1.395.733	-3.465.616
Variazione altri crediti	-1.937.655	1.129.450
Variazione ratei e risconti attivi	-1.650.389	631.178
Variazione dei debiti verso fornitori	6.429.382	-2.578.381
Variazione altri debiti	1.835.760	-1.570.702
Variazione dei ratei e risconti passivi	-198.026	-844.518
Totale variazione	5.795.695	-6.498.731
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	172.714.681	159.584.475
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-8.649.964	-10.601.348
(Imposte su reddito pagate)	-34.146.892	-14.586.320
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	-22.709.684	-21.411.988
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-65.506.540	-46.599.656
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	107.208.141	112.984.819

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2019	31/12/2018
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-54.590.959	-34.555.778
Flussi da disinvestimenti	944.966	0
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-1.356.424	-321.293
Flussi da disinvestimenti	5.250	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Flussi da investimenti	-295.781	-395.304
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni</i>		
Flussi da investimenti	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Altre immobilizzazioni finanziarie</i>		
Flussi da investimenti	-208.182	-2.493.534
Flussi da disinvestimenti	729.865	245.301
Acquisizioni o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-54.771.265	-37.520.608
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborsi finanziamenti)	-62.000.000	-124.500.000
Accensione finanziamenti	0	0
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-69	1.534
Contributi ricevuti	7.474.012	23.884.240
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	0
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-54.526.057	-100.614.226
LIQUIDITA' FINALI	53.158.680	55.247.861
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-2.089.181	-25.150.015

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 28 maggio 2020

Nota Integrativa

PREMESSA

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. opera nell'ambito di una concessione, che ha scadenza al 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008. In data 10 marzo 2017 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017.

Il Bilancio rappresenta il bilancio separato della capogruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. redatto alla data del 31 dicembre 2019 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, accogliendo le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all'aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il Bilancio corrisponde ai risultati emergenti dalle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente a quanto disciplinato e previsto dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati rispettati i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2423 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

Come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantirne la comparabilità.

Nel presente Bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La Nota Integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio e si compone di due parti: la prima riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; la seconda illustra la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le tabelle esposte in Nota Integrativa sono state rappresentate ispirandosi al formato XBRL.

A seguito del trasferimento delle azioni della Società da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia, cessando il controllo è intervenuta anche l'interruzione anticipata dell'adesione al consolidato fiscale nazionale. L'opzione del consolidato fiscale nazionale, in essere dal 2008 con la consolidante A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione e rinnovato alla scadenza di ogni triennio, sarebbe scaduto con l'esercizio 2019.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

(Comma 1 art. 2427 c.c.)

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e rispettano i vigenti principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) Software	3
3b) Brevetti	20
4) Marchi	10

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, si segnala che:

- ◆ le spese relative alle migliorie apportate ai beni di terzi, ovvero alla sede sociale, vengono ammortizzate secondo la durata del relativo contratto di leasing (diciotto anni);
- ◆ le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni up-front, spese legali e notarili), sottoscritti prima dell'esercizio 2016, vengono ammortizzate secondo la durata del contratto;
- ◆ le altre spese pluriennali capitalizzate vengono ammortizzate in base alla durata dei rispettivi contratti.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da costi sostenuti per immobilizzazioni non ancora in utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il costo del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all'Ente concedente.

Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi, previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altri Enti. Tali contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano state soddisfatte.

Il valore dei beni in questione è rettificato dal “fondo ammortamento finanziario” calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previsto dal Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all’Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell’onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali richieste sono comunque iscritte nell’apposito libro di cantiere dell’appalto e assumono la forma di “riserve” avanzate dall’appaltatore, ove il contratto preveda l’emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali saranno ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che sono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l’aliquota ridotta al 50%. I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell’esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore, non aventi utilità pluriennale, sono state integralmente spese a Conto Economico nell’esercizio di acquisto.

Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene a esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine sono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti in essere alla data di chiusura del bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata.

Le partecipazioni nelle "società controllate" e, qualora ve ne fossero, nelle "società collegate", nelle quali la Società detiene, rispettivamente, il controllo e l'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio Netto, così come risulta dall'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Come previsto dal principio contabile OIC 17 l'utile della partecipata è imputato per la quota di propria competenza a conto economico rilevando una rivalutazione della partecipazione; tale utile sarà successivamente accantonato a una apposita "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni". Le perdite della partecipata sono imputate a conto economico per la quota di propria competenza rilevando una svalutazione del valore della partecipazione.

L'eventuale maggior valore riconosciuto al momento dell'acquisto rispetto alla corrispondente quota di Patrimonio Netto è iscritto in aumento del valore della partecipazione; tale differenza sarà ammortizzata negli esercizi successivi.

In merito alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. la differenza rilevata al momento dell'acquisto della partecipazione è ammortizzata con il metodo lineare a partire dal mese di novembre 2015 fino alla data di scadenza della concessione della Controllata desumibile dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con delibera 1 agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015 (30 giugno 2051 - 30 anni dal completamento dell'intero investimento).

Le partecipazioni in "altre società", nelle quali la Società non detiene il controllo o l'influenza notevole, sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, salvo rettifiche dettate da valutazioni a livello di Gruppo. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario potrà essere ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine che sono iscritti al valore nominale.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.LGS. 139/2015 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto sub-9), del Codice Civile.

La voce è costituita da scorte di materiali la cui utilizzazione è funzionale sia alla manutenzione che all'esercizio delle opere e degli impianti autostradali.

Attività e passività finanziarie a medio/lungo termine

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore del presumibile realizzo. Ciò implica l'attualizzazione dei crediti e i debiti il cui incasso/pagamento è previsto oltre il normale ciclo operativo (dodici mesi in genere) applicando il criterio dell'interesse effettivo ovvero il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito/credito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri e che include tutti gli oneri pagati o ricevuti tra le parti compresi i costi di transazione ed eventuali premi/sconti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o quando i costi di transazione sono di scarso rilievo.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.LGS 139/2015 la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Crediti a breve termine

I crediti, classificati nell'Attivo Circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità del rischio relativo a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato, incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide col valore nominale. Il denaro e i valori in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti a breve termine

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Tuttavia, in presenza di una riserva negativa se non si prevede di recuperare tutta la riserva o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, viene immediatamente imputata alla voce B) 13) del conto economico dell'esercizio la riserva o la parte di riserva che non si prevede di recuperare.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo

strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili (fondo di rinnovo)

Il "fondo di rinnovo" ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei "beni gratuitamente devolvibili all'Ente concedente" sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in coerenza con quanto indicato nel Piano Economico Finanziario vigente e viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi ed oneri

E' stanziato a fronte ed a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30 giugno 2007 stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro collettivi e aziendali, rivalutato ogni anno in base ad appositi indici. A seguito delle modifiche apportate dalla normativa sul TFR, dall'esercizio 2007 la

Società provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate/ricevute e gli impegni assunti sono rilevati in Nota Integrativa e sono valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni comprendono anche gli oneri finanziari capitalizzati su immobilizzazioni materiali prodotte da terzi, qualora ne ricorrano i presupposti.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

Passività per imposte differite e attività per imposte anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza del periodo, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza del periodo e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite.

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero nel biennio successivo.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE E DEL CONTO ECONOMICO

Movimentazione delle Immobilizzazioni

(comma 2, 3, 3bis, 5, 8 art. 2427 c.c.)

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.ti	Valore di bilancio
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.372.040	0	-4.379					-3.269.768	97.893
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	699.970	0	-334.793					0	365.177
7) Altre	13.344.174	0	0					-8.211.613	5.132.561
Totale valore al 31/12/2018	17.445.442	0	-367.226					-11.482.585	5.595.631
2) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	0	99.747	0	0	-94.047	5.700
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	79.821	0	0	0	79.821
7) Altre		0	0	0	116.213	0	0	-1.166.911	-1.050.698
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	295.781	0	0	-1.260.958	-965.177
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.471.787	0	-4.379					-3.363.815	103.593
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	779.791	0	-334.793					0	444.998
7) Altre	13.460.387	0	0					-9.378.523	4.081.863
Totale valore al 31/12/2019	17.741.223	0	-367.226					-12.743.543	4.630.454

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: l'incremento dell'esercizio è riferito principalmente al nuovo sito internet aziendale in uso dal mese di luglio e ad un nuovo software per archiviazione sulla rete internet.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce si riferisce ai costi sostenuti per il contributo concesso ad AISCAT per la realizzazione del "Sistema Centrale" a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio).

Altre: la voce è riferita per Euro 2.559.532 alle spese per l'accensione di finanziamenti concessi prima dell'esercizio 2016 che continuano ad essere contabilizzati come previsto dai precedenti principi contabili e non con il metodo del costo ammortizzato e per Euro 1.083.522 alle migliorie apportate alla sede sociale. La restante componente è riferita al progetto ERP.

L'incremento intervenuto nel corso dell'esercizio è riferito ad ulteriori costi relativi al nuovo sistema ERP ammortizzati in relazione alla durata del relativo contratto.

II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili	1.912.173	1.206.123	706.050	58,54
Beni gratuitamente devolvibili	367.584.141	388.422.288	-20.838.147	-5,36
Totale	369.496.314	389.628.411	-20.132.097	-5,17

Immobilizzazioni materiali non devolvibili

	MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI							Fondo amm.ti	Valore di bilancio
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico		Variazione fondi			
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni				
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.062.016	0	0				-867.238	194.778	
2b) Macchinari	5.309.479	0	0				-4.761.433	548.046	
Totale impianti e macchinari	6.371.495	0	0				-5.628.671	742.824	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	485.479	0	0				-433.632	51.847	
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-700.118	1.283	
Totale attrezzature industriali e comm.	1.186.880	0	0				-1.133.750	53.130	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.721.453	0	0				-1.433.567	287.886	
4b) Macchine ufficio	1.169.562	0	0				-1.115.337	54.225	
4c) Mobili	1.690.929	0	0				-1.622.871	68.058	
Totale altri beni	4.581.944	0	0				-4.171.775	410.169	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0				0	0	
Totale valore al 31/12/2018	12.140.319	0	0				-10.934.196	1.206.123	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti		0	0	0	64.439	-31.687	28.982	-64.697	-2.963
2b) Macchinari		0	0	0	751.557	-1.529	-33.721	-366.271	350.036
Totale impianti e macchinari		0	0	0	815.996	-33.216	-4.739	-430.968	347.073
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature		0	0	0	15.928	-14.976	14.279	-15.771	-540
3b) Cartellonistica		0	0	0	0	0	0	-1.283	-1.283
Totale attrezzature industriali e comm.		0	0	0	15.928	-14.976	14.279	-17.054	-1.823
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto		0	0	0	0	-653.613	653.613	-110.528	-110.528
4b) Macchine ufficio		0	0	0	206.063	-281.510	280.997	-54.290	151.260
4c) Mobili		0	0	0	40.628	-9.844	9.844	-33.664	6.964
Totale altri beni		0	0	0	246.691	-944.967	944.454	-198.482	47.696
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	313.104	0	0	0	313.104
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	1.391.719	-993.159	953.994	-646.504	706.050
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.094.768	0	0				-902.953	191.815	
2b) Macchinari	6.059.507	0	0				-5.161.425	898.082	
Totale impianti e macchinari	7.154.275	0	0				-6.064.378	1.089.897	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	486.431	0	0				-435.124	51.307	
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-701.401	0	
Totale attrezzature industriali e comm.	1.187.832	0	0				-1.136.525	51.307	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.067.840	0	0				-890.482	177.358	
4b) Macchine ufficio	1.094.115	0	0				-888.630	205.485	
4c) Mobili	1.721.713	0	0				-1.646.691	75.022	
Totale altri beni	3.883.668	0	0				-3.425.803	457.865	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	313.104	0	0				0	313.104	
Totale valore al 31/12/2019	12.538.879	0	0				-10.626.706	1.912.173	

Impianti e macchinari: Gli incrementi più rilevanti dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di macchinari (irroratrice di sale, lame sgombraneve) da utilizzare nelle stagioni invernali.

Macchine ufficio: Negli ultimi mesi dell'esercizio sono stati sostituiti i server aziendali e lo smaltimento dei precedenti sarà fatto nel 2020.

Immobilizzazioni in corso e acconti: Si riferiscono all'acquisto di 11 furgoni per la viabilità acquistati a fine anno ma immatricolati nel 2020.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a dismettere Personal Computer, stampanti e telefoni cellulari sostituiti con quelli forniti tramite contratto di noleggio.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI ALL'ENTE CONCEDENTE						
	Valore al 31/12/2018	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Ammortamenti del periodo	Valore al 31/12/2019
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.157.237.343	0	487.569	-745.373	0	1.156.979.539
Oneri finanziari	284.522.859	0	0	0	0	284.522.859
Contributi ricevuti	-152.093.976	0	-5.443.000	0	0	-157.536.976
Rivalutazioni monetarie ex lege	168.743.716	0	0	-53.066	0	168.690.650
Totale corpo autostradale in esercizio	1.458.409.942	0	-4.955.431	-798.439	0	1.452.656.072
Fondo di ammortamento	-1.325.055.723	0	0	560.982	-48.000.000	-1.372.494.741
Totale corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	133.354.219	0	-4.955.431	-237.457	-48.000.000	80.161.331
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	253.382.745	0	33.037.958	-272.531	0	286.148.172
Oneri finanziari	22.957.518	0	1.620.326	0	0	24.577.844
Contributi ricevuti	-21.272.194	0	-2.031.012	0	0	-23.303.206
Totale corpo autostradale in corso e acconti	255.068.069	0	32.627.272	-272.531	0	287.422.810
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	388.422.288	0	27.671.841	-509.988	-48.000.000	367.584.141

Le variazioni più significative per il **corpo autostradale in esercizio** si riferiscono:

- ◆ alla definizione di alcune posizioni espropriative con il Comune di Cinisello, riconducibili alle opere realizzate per le manifestazioni dei Mondiali 1990 e delle Colombiane 1992;
- ◆ alla chiusura di alcune attività connesse ai lavori di riqualifica dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ a quota parte di riserve liquidate all'appaltatore dei lavori di riqualifica del casello di Gropello a seguito di ordinanza;
- ◆ alla cessione di alcuni terreni nel comune di Segrate a Westfield Milan S.p.A..

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale "in corso e acconti"** si riferiscono ai lavori di:

- ◆ completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza;
- ◆ illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ somma urgenza del viadotto di Rho in Tangenziale Ovest;
- ◆ ammodernamento del casello di Bereguardo A7.

I contributi ricevuti nel corso dell'esercizio si riferiscono:

- ◆ per Euro 2.031.012 alla convenzione in essere con Westfield Milan S.p.A. per i lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ per Euro 5.443.000 al contributo ricevuto dalla Regione Lombardia per i lavori di riqualifica dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2019, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2019	incassato a tutto il 31/12/2019	ancora da incassare al 31/12/2019
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	40.638.494	38.638.396	38.638.396	2.000.098
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	MIT - SVCA	55.000.000	26.349.589	20.000.000	35.000.000
Totale contributi erogati da Enti pubblici		140.049.299	109.398.790	92.391.835	47.657.464

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

In linea con quanto richiesto dall'Ente concedente e nel rispetto del comma 8 art. 2427 c.c., si evidenziano, nella tabella di seguito riportata, gli incrementi degli investimenti al corpo autostradale dell'esercizio 2019, al netto dei contributi ricevuti, distinti per commessa e per voce di costo:

INCREMENTI ESERCIZIO 2019					
	LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI - COSTO STORICO					
Tangenziale Nord	0	182.352	0	0	182.352
Totale	0	182.352	0	0	182.352
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99					
Raccordo Pavia-Beregardo	9.833	20.845	0	0	30.678
Svincolo Lambrate e complet. viabilità C.I. Segrate	0	167.745	-5.443.000	0	-5.275.255
Totale	9.833	188.590	-5.443.000	0	-5.244.577
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07					
Interventi ambientali e paesaggistici	0	28.704	0	0	28.704
Interventi di ammod. standard di qualità settoriale	4.195.881	1.163.595		228.284	5.587.760
Intervento di riqualifica S.P.46 (Rho-Monza)	3.441.498	701.320	0	207.980	4.350.798
Totale	7.637.379	1.893.619	0	436.264	9.967.262
INVESTIMENTI ATTO AGGIUNTIVO 15/06/16					
Completamento viabilità C.I. Segrate	21.212.285	2.401.470	-2.031.012	1.184.062	22.766.804
Totale	21.212.285	2.401.470	-2.031.012	1.184.062	22.766.804
TOTALE INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	28.859.497	4.666.030	-7.474.012	1.620.326	27.671.841

Gli oneri finanziari pari a Euro 1.620.326 si riferiscono sostanzialmente agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2019, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di Euro 309 milioni. Per alcune di queste riserve sono già intervenute le proposte di accordo bonario condivise ex art. 240 formulate dalle commissioni all'uopo costituite. In particolare:

- ◆ “Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate”: a fronte di riserve iscritte per Euro 30,1 milioni la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per Euro 1,3 milioni. L'appaltatore ha formalmente rigettato la proposta annunciando l'intenzione di rivolgersi al tribunale;
- ◆ “Lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2019 ammontano a circa Euro 200 milioni; a fronte di riserve maturate al S.A.L. 11, pari a Euro 138 milioni, la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per circa Euro 10,9 milioni. L'appaltatore ha formalizzato l'assenso al responsabile del procedimento, la Società non si è ancora espressa in considerazione della situazione di concordato preventivo in cui versa la mandataria.
- ◆ “Lavori di sicurezza e illuminazione Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2019 ammontano a circa Euro 63,8 milioni. L'Appaltatore, nel dicembre 2018, ha depositato, presso il Tribunale Ordinario di Milano, un atto di citazione per il riconoscimento di tali riserve e il procedimento è tutt'ora in corso. La Società ha affidato l'incarico per la difesa ad un legale il quale ha confermato una valutazione estremamente prudentiale del rischio di soccombenza corrispondente a circa il 10% dell'importo richiesto come da precedenti valutazioni tecnico-giuridiche svolte nell'interesse della Società (proposta motivata presidente Commissione 240, valutazione riservata D.L., parere tecnico-legale di un incaricato).
- ◆ “Lavori di riqualifica del casello di Gropello Cairoli sull'Autostrada A7”: nel mese di marzo 2019, l'Appaltatore ha depositato atto di citazione contro la Società, richiedendo il riconoscimento delle riserve confermate al conto finale per Euro 3,5 milioni, oltre oneri accessori. Il giudice all'udienza dell'11 giugno 2019 ha pronunciato un'ordinanza per il pagamento delle somme non contestate corrispondente a Euro 71.918. Il procedimento risulta ancora in corsa dinnanzi al Tribunale di Milano.
- ◆ “Lavori di riqualificazione raccordo Pavia-Beregardo/Casello Bereguardo”: i lavori sono terminati in data 6 marzo 2020, con un ritardo di oltre un anno rispetto alla scadenza contrattuale del 28 febbraio 2019, tale da determinare la maturazione del massimo importo di penale applicabile, pari a circa Euro 1,7 milioni. L'impresa ha iscritto, al 31 dicembre 2019, riserve per Euro 200 mila, anticipando sul verbale di fine lavori la prossima iscrizione di pretese ulteriori negli atti contabili finali.
- ◆ “Intervento di manutenzione straordinaria spalla sud Viadotto Rho”: è attualmente in corso, dinnanzi al Tribunale di Milano, una causa per il riconoscimento delle riserve iscritte dall'Appaltatore per l'importo complessivo di Euro 441 mila. Il CTU ha già depositato la propria relazione finale, nella quale ha ritenuto fondato ed eventualmente riconoscibile l'importo di circa Euro 70 mila.
- ◆ “Lotto di completamento di Segrate”: l'Appaltatore ha iscritto riserve al 31 dicembre 2019 per l'importo complessivo di Euro 9,2 milioni. In attesa dell'emissione della relazione riservata da

parte del Direttore Lavori, sono in corso le valutazioni e gli approfondimenti necessari per la compiuta verifica delle pretese, l'analisi delle circostanze che hanno portato a tali richieste, anche alla luce degli obblighi contrattuali e la valorizzazione di eventuali riconoscimenti.

In considerazione della natura delle suddette riserve, l'onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all'avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si è provveduto ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci non iscrivibili ad incremento del corpo autostradale.

Le immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente includono lavori per progettazioni e per realizzazioni di opere eseguite da parte di società controllate per un importo pari a Euro 890.139, capitalizzate nell'esercizio, e per un importo pari a Euro 31.630.551 capitalizzate negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONI RELATIVE AI BENI D'IMPRESA				
CORPO AUTOSTRADALE				
	ANNO	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.080.161	0	12.080.161
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.195.799	0	35.195.799
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	119.644.355	-53.066	119.591.289
TOTALE		168.743.716	-53.066	168.690.650

III - Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Partecipazioni	255.856.116	257.097.993	-1.241.877	-0,48
Altre immobilizzazioni	178.687.095	175.225.439	3.461.656	1,98
Totale	434.543.211	432.323.432	2.219.779	0,51

1) Partecipazioni

Al 31 dicembre 2019 le partecipazioni della Società sono le seguenti:

ELENCO PARTECIPAZIONI							
Denominazione	Capitale Sociale ultimo bilancio	Patrimonio Netto ultimo bilancio	Risultato ultimo bilancio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2019	Quota di pertinenza patrimonio netto
IMPRESE CONTROLLATE							
Milano Serravalle Engineering S.r.l. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/b	300.000	4.045.626	302.775	100,00	300.000	4.045.626	4.045.626
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/a	300.926.000	227.768.612	3.662.804	78,9719	237.647.000	188.842.155	179.873.217
Totale imprese controllate						192.887.781	
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	231.482.966	-510.938	18,8006	41.426.017	43.616.246	43.520.187
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via Fabio Filzi 25	464.945.000	295.416.792	-18.819.944	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.141.490
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo B. Belotti, 16	467.726.626	497.552.290	2.700.308	2,7794	13.000.000	13.312.513	13.828.968
Società di progetto Brebemi S.p.A. (**) Brescia - Via Somalia 2/4	51.141.227	-304.975.009	-49.133.190	0,3914	200.181	200.181	-1.193.672
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	6.200.000	21.174.884	8.898.380	5,00	310.000	673.197	1.058.744
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	24.928.909	-488.020	12,9746	3.750.000	3.368.271	3.234.426
Confederazione Autostrade S.p.A. (*) Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	-4.773.281	-8.133.128	16,667	1.000.000	0	-795.563
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	113.949	=	=	1,41	1.607	1.549	=
Totale altre imprese						62.968.335	
TOTALE PARTECIPAZIONI						255.856.116	

(*) L'ultimo bilancio disponibile è quello al 31 dicembre 2018 approvato dall'Assemblea dei soci nel 2019.

(**) Il Patrimonio Netto risulta negativo per l'iscrizione della Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

La formazione del valore delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nelle seguenti tabelle:

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Riclassifiche	
Imprese controllate	254.984.419	3.442.851	-69.118.329	668.207				189.977.148
Altre imprese	72.708.302	0	-7.533.784	1.946.327				67.120.845
Totale valore al 31/12/2018	327.692.721	3.442.851	-76.652.113	2.614.534				257.097.993
Imprese controllate		302.775	-284.728	2.892.586	0	0	0	2.910.633
Altre imprese		0	-4.152.510	0	0	0	0	-4.152.510
Totale variazioni nel periodo		302.775	-4.437.238	2.892.586	0	0	0	-1.241.877
Imprese controllate	254.984.419	3.745.626	-69.403.057	3.560.793				192.887.781
Altre imprese	72.708.302	0	-11.686.294	1.946.327				62.968.335
Totale valore al 31/12/2019	327.692.721	3.745.626	-81.089.351	5.507.120				255.856.116

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	739.850	3.442.851	-439.850	0				3.742.851
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	254.244.569	0	-68.678.479	668.207				186.234.297
Totale valore al 31/12/2018	254.984.419	3.442.851	-69.118.329	668.207				189.977.148
Milano Serravalle Engineering S.r.l.		302.775	0	0	0	0	0	302.775
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.		0	-284.728	2.892.586	0	0	0	2.607.858
Totale variazioni nel periodo		302.775	-284.728	2.892.586	0	0	0	2.910.633
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	739.850	3.745.626	-439.850	0				4.045.626
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	254.244.569	0	-68.963.207	3.560.793				188.842.155
Totale valore al 31/12/2019	254.984.419	3.745.626	-69.403.057	3.560.793				192.887.781

Le rivalutazioni del periodo per Euro 302.775 si riferiscono alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. e rappresentano l'utile realizzato nell'esercizio.

Il "ripristino di valori" del periodo per Euro 2.892.586, si riferisce alla quota di competenza della Società dell'utile realizzato nell'esercizio dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al fine di iscrivere la partecipazione alla quota di patrimonio netto posseduta.

Le svalutazioni del periodo per Euro 284.728, sono interamente riferite alla quota di ammortamento dell'esercizio dell'avviamento riferito ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

La differenza tra il valore iscritto a bilancio e la quota di pertinenza di patrimonio netto costituisce l'avviamento, collegato al valore della concessione di cui Pedemontana è titolare, ammortizzato a quote costanti fino alla scadenza della concessione della Controllata attualmente prevista nel PEF approvato dal CIPE con delibera 1 agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015.

In particolare il valore d'iscrizione della partecipazione risulta superiore di Euro 8.968.938 rispetto alla valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto, pertanto si è proceduto ad effettuare una stima del valore recuperabile della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. tramite svolgimento di apposito *impairment test*.

Secondo la procedura adottata dalle concessionarie autostradali il test di *impairment* è stato determinato applicando il metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF). Il metodo prevede le seguenti fasi: stimare i flussi finanziari futuri in uscita e in entrata che derivano dall'esercizio dell'attività e dalla sua dismissione finale e l'applicazione di un tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.

Più in particolare, il *Discounted Cash Flow* è stato operato attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie basate sulle assunzioni contenute nel Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. lo scorso 29 gennaio, e costituente documento da porre a base al fine di avviare la fase di dialogo tecnico con il sistema bancario. Detto Piano Economico Finanziario pur quindi presentando ancora alcuni aspetti non ancora definitivi, costituisce tuttavia il più recente documento di programmazione della Controllata (utilizzato dalla Società per l'istruttoria relativa all'operazione di aumento di capitale sociale) e strumento per procedere con un'attività di verifica della stima del maggior fra la quota di patrimonio netto e il valore iscritto a bilancio della partecipazione detenuta dalla Società in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Il tasso di attualizzazione utilizzato è rappresentato dal costo medio del capitale WACC (Weighted Average Cost of Capital) rilevato con riferimento al settore delle concessionarie autostradali ovvero secondo le indicazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, che discendono da elaborazioni formulate in base a soggetti comparabili operanti nello stesso settore e quotati in mercati

regolamentati, apportando adeguati aggiustamenti e integrazioni alle componenti *Ke* e *Kd* in relazione alla specificità e struttura della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ovvero alla sua peculiarità che la qualifica come società c.d. *greenfield*.

In relazione alla struttura finanziaria utilizzata ai fini del calcolo del WACC, intesa quale rapporto tra debiti finanziari netti e capitale proprio (*gearing*) è stato assunto il rapporto medio risultante dal Piano Economico Finanziario.

Tenendo conto delle assunzioni alla base del Piano Economico Finanziario 2020-2057, il valore d'uso derivante dal *test di impairment* effettuato - utilizzando un *wacc* al netto delle imposte del 5,62% - evidenzia che il valore corrente così determinato - adeguatamente proporzionato - è superiore al valore di iscrizione della Controllata, inclusivo dell'avviamento, e non si prefigura la necessità di apportare ulteriori rettifiche al valore di carico della partecipazione.

A corroborare quanto sopra peraltro il Consiglio di Amministrazione della Controllata ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2019 nel presupposto della continuità aziendale in considerazione: della definizione del contenzioso con l'Appaltatore Integrato, dell'intervenuta efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 nonché dell'avvio di tutte le attività volte a rispettare gli impegni e le scadenze in esso previste.

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: ALTRE IMPRESE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	-856.370	0				443.630
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.027.478	0				559.986
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Totale valore al 31/12/2018	72.708.302	0	-7.533.784	1.946.327				67.120.845
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.		0	-3.349.075	0	0	0	0	-3.349.075
Società di progetto Brebemi S.p.A.		0	-243.449	0	0	0	0	-243.449
Confederazione Autostrade S.p.A.		0	-559.986	0	0	0	0	-559.986
Totale variazioni nel periodo		0	-4.152.510	0	0	0	0	-4.152.510
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-8.148.814	1.521.120				43.616.246
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	-1.099.819	0				200.181
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.587.464	0				0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Totale valore al 31/12/2019	72.708.302	0	-11.686.294	1.946.327				62.968.335

Le svalutazioni riferite alla partecipata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. sono state apportate al fine di iscrivere la partecipazione in linea con i criteri di valutazione adottati dalla controllante Regione Lombardia, che applica il criterio del Patrimonio Netto riferito all'ultimo bilancio approvato nell'esercizio 2019 e pertanto riferito alle risultanze al 31 dicembre 2018. L'adozione di tale principio ha portato a una svalutazione della partecipata di Euro 3.349.075.

Le svalutazione di Euro 559.986 azzerano il valore della partecipazione detenuta in Confederazione Autostrade S.p.A.. In considerazione delle delibere assunte dall'Assemblea straordinaria della partecipata del 3 dicembre 2019, in merito alla copertura delle perdite mediante azzeramento del capitale sociale e successiva ricostituzione - da operarsi entro il 7 gennaio 2020 -, si è provveduto

ad adeguare il valore della partecipazione, che risulta pari a zero. Tale svalutazione era già stata accantonata in apposito fondo nel precedente esercizio.

La svalutazione di Euro 243.449 riferite alla partecipazione detenuta nella Società di progetto Brebemi S.p.A. corrispondono alla quota di competenza della Società delle perdite coperte mediante la riduzione del capitale a Euro 51.141.227, deliberata dall'Assemblea dei Soci del 3 ottobre 2019.

Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., la Società - al momento - intende proseguire alla pubblicazione dei bandi di vendita solo quando le stesse abbiano consolidato il proprio business attraverso il perfezionamento dell'infrastruttura in concessione nonché della relativa struttura finanziaria. Pertanto alla data del 31 dicembre 2019 non si è provveduto a riclassificare le suddette partecipazioni nell'attivo circolante.

Crediti

a) Crediti verso imprese controllate

Crediti finanziari verso controllate	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento fruttifero A.P.L.	169.086.267	165.335.194	3.751.073	2,27
Totale oltre l'esercizio successivo	169.086.267	165.335.194	3.751.073	2,27

Si riferiscono ai due finanziamenti fruttiferi concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni; un primo di 100 milioni erogato nel 2014 e un secondo finanziamento di 50 milioni erogato nel febbraio 2016.

Il credito esposto in bilancio rappresenta l'importo dei finanziamenti comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2019, calcolati al tasso d'interesse pari all'Euribor 3M (base 365) rilevato due giorni prima del trimestre, maggiorato di uno spread di 285 bps.

A seguito dell'*addendum* sottoscritto dalla Controllata, con le medesime Banche Finanziatrici del Finanziamento ponte bis, che ha riscadenzato i termini di restituzione prevedendone il rimborso in rate semestrali sino al 30 giugno 2034, la Società, in data 2 dicembre 2017, ha sottoscritto con la Controllata un "accordo di subordinazione e postergazione" con il quale si impegna, in qualità di Socio di Controllo, nei confronti della Controllata, a non chiedere il rimborso - a qualunque titolo di interessi o di debito subordinato - fino alla completa estinzione del Finanziamento ponte bis nonché a non recedere dai contratti di finanziamento Soci in essere erogati a favore della Controllata.

Il tasso applicato è in linea con quello di mercato in quanto la Società applica sostanzialmente il costo sostenuto dalla stessa per i finanziamenti in essere contratti con gli Istituti di credito aventi come scopo assentito "*supporto controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.*".

b) Crediti verso controllanti

Crediti finanziari verso controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Depositi cauzionali Regione Lombardia	6.591	0	6.591	-
Totale oltre l'esercizio successivo	6.591	0	6.591	-

A seguito del trasferimento delle azioni della Società a Regione Lombardia si è provveduto a trasferire i depositi cauzionali precedentemente iscritti nella voce d) crediti verso altri.

d) Crediti verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	5.654.851	6.206.871	-552.020	-8,89
Depositi cauzionali	652.456	530.629	121.827	22,96
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	181.591	181.591	0	=
Finanziamento fruttifero T.E.	678.329	624.744	53.585	8,58
Finanziamento fruttifero Sabrom	2.427.010	2.346.410	80.600	3,44
Totale oltre l'esercizio successivo	9.594.237	9.890.245	-296.008	-2,99

Le polizze riguardano il “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti”. Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato al 31 dicembre 2019 nei confronti delle compagnie assicurative Allianz (ex Ras) e Assicurazioni Generali (ex Ina Assitalia).

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Società in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata. L'importo complessivo di Euro 678.329 comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote al 31 dicembre 2019, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto. Il credito di Euro 181.591 rappresenta la quota “Equity Reserve”.

Il credito verso S.A.Bro.M. S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero di Euro 2.335.500 avente scadenza 31 ottobre 2019 con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al 31 ottobre 2020. L'importo complessivo di Euro 2.427.010 comprende anche gli interessi maturati dal 31 ottobre 2018 al 31 dicembre 2019, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto dal contratto.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i crediti che hanno una durata superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Valore al 31/12/2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso imprese controllate	165.335.194	3.751.073	169.086.267	0	169.086.267	169.086.267
Crediti verso imprese controllanti	0	6.591	6.591	0	6.591	
Crediti verso altri	9.890.245	-296.008	9.594.237	0	9.594.237	859.920
Totale crediti	175.225.439	3.461.656	178.687.095	0	178.687.095	169.946.187

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEI CONTI D'ORDINE

(comma 4, 6, 7, 7 bis, 17 art. 2427 c.c.)

C - ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Totale	1.483.359	1.404.249	79.110	5,63

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvia).

II - Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso clienti	2.953.342	2.754.672	198.670	7,21
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	51.805.801	53.417.848	-1.612.047	-3,02
Crediti per recupero costi di gestione	792.861	680.670	112.191	16,48
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.311.764	1.332.408	-20.644	-1,55
Totale	56.863.768	58.185.598	-1.321.830	-2,27
Fondo svalutazione crediti	-1.235.435	-1.161.532	-73.903	6,36
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	55.628.333	57.024.066	-1.395.733	-2,45

La voce crediti verso la clientela accoglie principalmente i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. presso le barriere della rete in concessione.

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2018	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Totale	1.161.532	-292.547	868.985	366.450	1.235.435

Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio ed è stato stanziato in considerazione della possibilità di recupero del credito.

2) Crediti verso imprese controllate

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	625.619	744.579	-118.960	-15,98
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	327.541	245.443	82.098	33,45
Totale entro l'esercizio successivo	953.160	990.022	-36.862	-3,72
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	95.978	95.978	0	=
Totale oltre l'esercizio successivo	95.978	95.978	0	=
Totale	1.049.138	1.086.000	-36.862	-3,39

Il credito verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferisce prevalentemente a prestazioni e servizi resi alla Controllata nonché al riaddebito di costi per il personale distaccato. La parte esigibile oltre 12 mesi è riferita agli interessi maturati su un precedente finanziamento di 16 milioni, concesso per il periodo 29 febbraio 2012 - 27 aprile 2012.

Il credito verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferisce al contratto di service, al riaddebito di costi sostenuti dalla Società e al riconoscimento delle anticipazioni previste contrattualmente per l'attivazione degli incarichi professionali tecnici.

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	312.414	-312.414	-100,00
Regione Lombardia	250.000	0	250.000	-
Totale entro l'esercizio successivo	250.000	312.414	-312.414	-100,00
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	1.704.692	-1.704.692	-100,00
Totale oltre l'esercizio successivo	0	1.704.692	-1.704.692	-100,00
Totale	250.000	2.017.106	-2.017.106	-99,99

Essendo intervenuta l'interruzione del contratto di consolidato fiscale nazionale, i crediti di natura tributaria sono stati ceduti alla Società.

Gli altri crediti, a seguito del trasferimento delle azioni della Società da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia, sono stati riclassificati nella voce C5) crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Il credito vantato nei confronti di Regione Lombardia si riferisce alla quota parte degli interessi liquidati dalla Società riconosciuti alla controparte a seguito di una transazione.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	4.980	0	4.980	-
Totale entro l'esercizio successivo	4.980	0	4.980	-

5bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	0	576.359	-576.359	-100,00
Altri crediti	5.595	5.595	0	=
IRAP a credito	11.308	0	11.308	-
Imposta sostitutiva TFR	7.629	0	7.629	-
Istanze rimborso I.V.A.	513.055	157.778	355.277	=
Totale entro l'esercizio successivo	537.587	739.732	-202.145	-27,33
Totale oltre l'esercizio successivo	1.727.318	231.919	1.495.399	>100
Totale	2.264.905	971.651	1.293.254	>100

Con riferimento all'istanza di rimborso I.V.A. degli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006 la Corte Suprema di Cassazione ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di Euro 513.055. I relativi crediti sono stati iscritti a seguito delle notifiche delle rispettive ordinanze.

La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa agli anni 2008-2011.

5ter) Crediti imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Credito imposte anticipate	13.990.021	11.593.534	2.396.487	20,67
Credito imposte anticipate derivati IRS	1.776.427	2.161.433	-385.006	-17,81
Totale	15.766.448	13.754.967	2.011.481	14,62

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, nonché alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo oneri futuri.

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero nel biennio successivo.

5 quater) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Per fornitori c/anticipi	3.284.527	1.584.848	1.699.679	>100
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	816.067	777.632	38.435	4,94
Crediti verso INPS	158.891	222.426	-63.535	-28,56
Crediti verso INAIL	28.673	27.694	979	3,54
Altri crediti	433.735	335.537	98.198	29,27
Totale entro l'esercizio successivo	4.721.893	2.948.137	1.773.756	60,17
Finanziamento infruttifero Confederazione Autostrade	0	601.167	-601.167	-100,00
Fondo svalutazione crediti	0	-601.167	601.167	-100,00
Totale oltre l'esercizio successivo	0	0	0	=
Totale	4.721.893	2.948.137	1.773.756	60,17

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della Legge 11/2015 di conversione del D.L. 210 del 30/12/2015 art. 7.

Con riferimento al credito vantato nei confronti di Confederazione Autostrade S.p.A., la Società, in data 2 dicembre 2019, ha accolto la richiesta della partecipata di utilizzare il credito soci per la copertura delle perdite, formalizzando la rinuncia alla restituzione dello stesso, condizionata al positivo rilascio da parte di tutti gli altri soci.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che non esistono crediti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE						
	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Valore al 31/12/2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso clienti	57.024.066	-1.395.733	55.628.333	55.628.333	0	0
Crediti verso imprese controllate	1.086.000	-36.862	1.049.138	953.160	95.978	0
Crediti verso imprese controllanti	2.017.106	-1.767.106	250.000	250.000	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	4.980	4.980	4.980	0	0
Crediti tributari	971.651	1.293.254	2.264.905	537.587	1.727.318	0
Imposte anticipate	13.754.967	2.011.481	15.766.448	-	-	-
Crediti verso altri	2.948.137	1.773.756	4.721.893	4.721.893	0	0
Totale crediti	77.801.927	1.883.770	79.685.697	62.095.953	1.823.296	0

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	51.689.962	53.774.131	-2.084.169	-3,88
Denaro e valori in cassa	1.468.718	1.473.730	-5.012	-0,34
Totale	53.158.680	55.247.861	-2.089.181	-3,78

Le disponibilità liquide sono costituite per Euro 51.689.962 da depositi bancari e postali, e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

La voce denaro e valori in cassa, pari a Euro 1.468.718, è costituita dai fondi a disposizione presso le stazioni autostradali e la sede sociale nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	231.528	219.827	11.701	5,32
Convenzioni manutenzione verde	122.326	135.918	-13.592	-10,00
Spese bancarie	65.578	44.740	20.838	46,58
Costi finanziamenti	1.366.640	0	1.366.640	-
Imposta leasing finanziario	99.854	0	99.854	-
Altri	373.716	208.768	164.948	79,01
Totale	2.259.642	609.253	1.650.389	>100

La voce “Convenzioni manutenzione verde” si riferisce a un contributo riconosciuto ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota ad ogni esercizio fino al 31 ottobre 2028.

La voce costi finanziamenti si riferisce a tutti i costi sostenuti per la sottoscrizione del contratto di finanziamento con un pool di banche - banca agente Intesa Sanpaolo S.p.A. - che, per l'applicazione del costo ammortizzato, saranno imputati a conto economico in aggiunta agli oneri finanziari, a partire dalla data di utilizzo del finanziamento. L'utilizzo del finanziamento è previsto entro il primo semestre 2020.

I risconti aventi la durata superiore ai cinque anni ammontano a Euro 222.180 e vengono di seguito suddivisi secondo la scadenza.

RISCONTI ATTIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti attivi	26.476	105.905	89.799	222.180
Totale	26.476	105.905	89.799	222.180

A - PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO											
	Valore al 31/12/2017	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2018	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
VII - Altre Riserve:											
Riserva da valutazione partecipazioni metodo P.N.	2.951.156	217.254	0	0	0	3.168.410	274.441	0	0	0	3.442.851
Riserva straordinaria	284.332.610	64.452.271	0	6.698.000	0	355.482.881	57.558.436	0	0	0	413.041.317
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
Riserva vincolata per differenze su manutenzioni	6.698.000	0	0	0	-6.698.000	0	0	0	0	0	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-8.430.475	0	0	1.585.938	0	-6.844.537	0	0	0	1.219.187	-5.625.350
IX - Utile di esercizio	40.228.188	-40.228.188	0	57.832.877	0	57.832.877	-57.832.877	0	57.848.237	0	57.848.237
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	482.180.235	0	0	66.116.815	-6.698.000	541.599.050	0	0	57.848.237	1.219.187	600.666.474

Il **Capitale Sociale** della Società, pari a Euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La **Riserva non distribuibile** da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (ex art. 2426 del Codice Civile), rappresenta gli utili realizzati e non distribuiti della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2019 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par. 102 e non evidenzia alcuna componente di inefficacia.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. si riporta di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto come indicato dal documento OIC n. 28; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO					
NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Quota disponibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura	per altre ragioni
Capitale Sociale	93.600.000				
Riserve di Capitale:					
- Contributi di terzi	3.721.777		B		
- Riserva straordinaria	100.000.000	100.000.000	A, B, C		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	19.164.061		B		
- Riserva straordinaria	313.041.317	313.041.317	A, B, C		
- Riserva tassata	288.581	288.581	A, B, C		
- Riserva non distrib. ex art. 2426	3.442.851	3.442.851	A, B		
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000		B		
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi	-5.625.350				
Utile di esercizio:					
Utile di periodo	57.848.237				
Totale	600.666.474	416.772.749			
di cui quota non distribuibile		3.442.851			
di cui quota distribuibile		413.329.898			

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

Si segnala che i Soci Pubblici detentori di un numero di azioni pari a 60.305.579 hanno richiesto l'attivazione della procedura per la liquidazione della propria quota. In particolare n. 53.105.579 azioni in ottemperanza alla Legge 147/2013 - Legge di stabilità 2014 e n. 7.200.000 azioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica.

Nel corso del 2019, in merito alla composizione azionaria del capitale sociale della Società sono intervenuti i seguenti accadimenti:

- ◆ 3 maggio 2019: è intervenuta la girata da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia di n. 95.223.197 azioni nominative della Società corrispondenti al 52,90% del capitale sociale;
- ◆ 8 maggio 2019: la Regione Lombardia - in conformità all'art. 2437 -quater, comma 3 c.c. - ha aderito all'offerta in opzione di n. 19.625.579 azioni della Società. Fra il mese di luglio e agosto 2019 è intervenuta la girata in favore di Regione Lombardia delle 19.625.579 partecipazioni azionarie dei Soci pubblici cessati. Con l'acquisizione delle suddette partecipazioni, la quota detenuta da Regione Lombardia nella Società si è elevata al 63,805% del capitale sociale;
- ◆ 15 dicembre 2019: Regione Lombardia ha esercitato il diritto di opzione e di prelazione ai sensi dell'art. 2437-quater, c.c., per l'acquisto delle complessive n. 33.480.000 azioni ordinarie della Società, detenute dal Comune di Milano. In data 19 dicembre 2019 è stata effettuata, come da accordi tra le parti interessate, la girata relativa al trasferimento di numero 24.220.741 azioni; il restante trasferimento, corrispondente a numero 9.259.259 azioni è stato formalizzato il 28 gennaio 2020.

Con il perfezionamento di quest'ultima operazione la quota detenuta da Regione Lombardia nel capitale sociale della Società corrisponde all'82,405%.

Rimane inoltre da avviare la procedura di liquidazione della partecipazione - corrispondente al 4% del capitale sociale - detenuta direttamente ed indirettamente, tramite Parcam S.r.l., dell'azionista

Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, che ai sensi dell'art. 24 comma 5 del d.Lgs 175/2016, ha richiesto la liquidazione in data 19 novembre 2018.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) Strumenti finanziari derivati passivi

Fondo strumenti finanziari	Valore al 31/12/2018	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Derivati di copertura	9.005.969	-1.604.192	0	7.401.777
Totale	9.005.969	-1.604.192	0	7.401.777

La voce accoglie gli strumenti finanziari al *fair value* negativo la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

4) Altri fondi

Altri fondi	Valore al 31/12/2018	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Fondo di rinnovo	42.768.259	-20.149.627	20.149.627	42.768.259
Fondo per rischi ed oneri futuri	22.825.251	-1.646.144	9.200.581	30.379.688
Fondo svalutazione partecipazioni	559.986	-559.986	258.780	258.780
Totale	66.153.496	-22.355.757	29.608.988	73.406.727

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione e si presenta sostanzialmente in linea con il vigente Piano Economico Finanziario.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

- ◆ Euro 24.506.670 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ Euro 1.767.826 relativo al saldo dei premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato 2019;
- ◆ Euro 1.915.206 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente ai lavori di sicurezza e illuminazione sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ Euro 433.280 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ Euro 428.000 a titolo di risarcimento danni richiesti da un appaltatore a seguito della risoluzione contrattuale posta in essere dalla Società;
- ◆ Euro 391.640 relativamente a contenziosi in essere con il personale dipendente;
- ◆ Euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ Euro 182.611 all'onere riconducibile al rinnovo del contratto per l'utilizzo e la manutenzione delle fibre ottiche;
- ◆ Euro 100.300 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;

- ◆ Euro 100.000 relativo ai consumi di energia elettrica ancora da consuntivare da parte del gestore erogatore del Servizio di salvaguardia;
- ◆ Euro 81.231 riferito ad un indennizzo a favore di un espropriato relativamente a lavori effettuati negli anni '90 dall'appaltatrice Valdata Costruzioni S.r.l., poi incorporata nella Società;
- ◆ Euro 77.210 oneri da riconoscere a vario titolo a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- ◆ Euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del PEF allegato al vigente atto aggiuntivo;
- ◆ Euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti;
- ◆ Euro 7.224 relativo a oneri e sanzioni in via di accertamento;
- ◆ Euro 1.073 relativo a riserve non imputabili a lavori richieste da un appaltatore.

L'accantonamento dell'esercizio è riferito principalmente alle ritardate manutenzioni accantonate alla voce del conto economico B12) e alla stima del saldo dei premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato 2019 accantonate alla voce del conto economico B9e).

Il fondo svalutazione partecipazioni è riferito per Euro 133.845 alla partecipata S.A.Bro.M. S.p.A. e rettifica prudenzialmente il valore della partecipazione sino alla quota del patrimonio netto posseduta, in quanto sulla realizzazione del progetto autostradale pende la decisione del Consiglio di Stato circa la compatibilità ambientale dell'opera.

La restante parte di Euro 124.935 è riferita a Confederazione Autostrade S.p.A. e recepisce la quota parte della Società delle perdite, ancora da coprire, risultanti dalla situazione contabile del 2 dicembre 2019, presentata all'Assemblea Straordinaria della partecipata che ha deliberato di coprire le perdite:

- ◆ mediante l'utilizzo delle riserve esistenti;
- ◆ con la plusvalenza derivante dalla rinuncia del finanziamento soci;
- ◆ con l'azzeramento del capitale sociale;
- ◆ e di subordinare la copertura delle restanti perdite dopo la ricapitalizzazione della partecipata il cui termine è stato fissato al 7 gennaio 2020.

Il Fondo accantonato nel precedente esercizio è stato interamente utilizzato per azzerare il valore della partecipazione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Corrisponde al debito maturato e rivalutato ogni anno nei confronti dei dipendenti assunti prima del 2007, in forza al 31 dicembre 2019.

Fondo TFR	Valore al 31/12/2018	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Rivalutazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Totale	9.181.274	-913.913	8.267.361	129.949	8.397.310

D - DEBITI

4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dalla Società, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	12.500.000	12.500.000	0	=
Carige - BEI	2.000.000	2.000.000	0	=
Mutuo Banca IMI S.p.A.	32.000.000	32.000.000	0	=
per finanziamenti a lungo termine	54.000.000	54.000.000	0	=
Altri debiti verso banche	5.786	461.307	-455.521	-98,75
per finanziamenti a breve termine	5.786	461.307	-455.521	-98,75
Totale entro l'esercizio successivo	54.005.786	54.461.307	-455.521	-0,84
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	37.500.000	45.000.000	-7.500.000	-16,67
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	62.500.000	75.000.000	-12.500.000	-16,67
Carige - BEI	10.000.000	12.000.000	-2.000.000	-16,67
Mutuo Banca IMI S.p.A.	0	32.000.000	-32.000.000	-100,00
per finanziamenti a lungo termine	110.000.000	164.000.000	-54.000.000	-32,93
Totale oltre l'esercizio successivo	110.000.000	164.000.000	-54.000.000	-32,93
Totale	164.005.786	218.461.307	-54.455.521	-24,93

Si riepiloga di seguito l'esposizione complessiva della Società verso ciascun istituto di credito:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
per finanziamenti accesi con				
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	45.000.000	52.500.000	-7.500.000	-14,29
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	75.000.000	87.500.000	-12.500.000	-14,29
Carige - BEI	12.000.000	14.000.000	-2.000.000	-14,29
Banca IMI S.p.A.	32.000.000	64.000.000	-32.000.000	-50,00
Altri debiti	5.786	461.307	-455.521	-98,75
Totale	164.005.786	218.461.307	-54.455.521	-24,93

L'indebitamento a medio/lungo termine ha scontato complessivamente - nell'esercizio - un tasso effettivo, basato sul criterio della scopertura finanziaria media, del 3,27%.

5) Debiti verso altri finanziatori

verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso altri finanziatori	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	8.000.000	8.000.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	-98.511	-134.326	35.815	-26,66
Totale entro l'esercizio successivo	7.901.489	7.865.674	35.815	0,46
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	16.000.000	24.000.000	-8.000.000	-33,33
Debito figurativo costo ammortizzato	-89.723	-188.234	98.511	-52,33
Totale oltre l'esercizio successivo	15.910.277	23.811.766	-7.901.489	-33,18
Totale	23.811.766	31.677.440	-7.865.674	-24,83

In data 18 dicembre 2017 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con Finlombarda S.p.A. di Euro 40 milioni con durata quinquennale. Il debito è stato iscritto al costo ammortizzato a un tasso di rendimento interno corrispondente alla media ponderata degli ultimi finanziamenti già esistenti; sebbene il tasso d'interesse applicato fosse in linea con il mercato, l'iscrizione al costo ammortizzato - non presentando il finanziamento altri costi se non quelli relativi alla componente interessi - ha generato un provento figurativo, ammortizzato in base alla durata del finanziamento stesso, attraverso l'iscrizione di oneri finanziari figurativi.

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	2.984.492	3.137.257	-152.765	-4,87
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	14.490.076	8.884.667	5.605.409	63,09
Debiti per attività d'investimento	14.570.246	34.218.605	-19.648.359	-57,42
Debiti per rapporti di interconnessione	7.376.361	6.399.623	976.738	15,26
Totale	39.421.175	52.640.152	-13.218.977	-25,11

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte di manutenzioni al corpo autostradale.

In merito alla sospensione dei pagamenti dei lavori della riqualifica della Rho-Monza, non avendo ottemperato l'appaltatore RTI a tutti gli obblighi normativi necessari per poter procedere alla liquidazione, nel mese di settembre 2019, la Società e le mandanti del RTI hanno sottoscritto un atto di delegazione di pagamento, affinché la stessa Società provveda all'impiego del corrispettivo di spettanza per la liquidazione dei debiti maturati, sino al certificato di pagamento n. 21, dalla Società Consortile nei confronti di subappaltatori e fornitori. Detta iniziativa si colloca nel complesso quadro di stallo dei lavori, per la criticità finanziaria in cui versa la Società Consortile, a seguito dell'ammissione al concordato della mandataria del RTI e del mancato trasferimento di fondi necessari per far fronte alle obbligazioni.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza della Società.

9) Debiti verso imprese controllate

Debiti verso imprese controllate	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	2.527.225	2.832.638	-305.413	-10,78
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	80.194	158.526	-78.332	-49,41
Totale	2.607.419	2.991.164	-383.745	-12,83

Il debito nei confronti di Milano Serravalle Engineering S.r.l. è stato contabilizzato a fronte di corrispettivi per prestazioni ricevute, derivanti dai contratti in essere, di cui Euro 1.430.672 per investimenti realizzati sul corpo autostradale (Euro 1.739.041 al 31 dicembre 2018) e Euro 786.565 per manutenzioni intervenute sul corpo autostradale (Euro 595.756 al 31 dicembre 2018).

Il debito verso la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è principalmente riferito al personale distaccato.

11) Debiti verso imprese controllanti

Debiti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	7.741.960	-7.741.960	-100,00
Regione Lombardia	143	0	143	-
Totale	143	7.741.960	-7.741.817	-99,998

A seguito del trasferimento delle azioni della Società da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia, cessando il controllo i debiti sono stati riclassificati nella voce 11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

I debiti erano sostanzialmente riferiti al saldo IRES 2018, a seguito del consolidato fiscale, liquidato nel 2019.

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Finlombarda S.p.A.	0	143.092	-143.092	-100,00
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	8.342	0	8.342	-
Totale	8.342	143.092	-134.750	-94,17

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A.	1.830.679	0	1.830.679	-
Debito IRES	3.689.168	0	3.689.168	-
Debito IRAP	0	1.035.548	-1.035.548	-100,00
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	1.138.031	1.043.032	94.999	9,11
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	0	16.325	-16.325	-100,00
Totale	6.657.878	2.094.905	4.562.973	>100

La voce si riferisce al debito relativo al saldo IRES 2019, alla liquidazione I.V.A. del mese di dicembre 2019 nonché alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2020.

13) Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso INPS	2.520.217	2.578.789	-58.572	-2,27
Debiti verso fondi previdenza integrativa	856.832	475.853	380.979	80,06
Totale	3.377.049	3.054.642	322.407	10,55

La voce rappresenta il debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza maturato nel mese di dicembre 2019 e versato nel mese di gennaio 2020, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2019.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	5.675.340	5.654.011	21.329	0,38
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute al 31/12	3.021.740	2.842.708	179.032	6,30
Debito per servizi welfare	701.378	819.782	-118.404	-14,44
Debiti per espropriazioni terreni	2.660.741	4.489.521	-1.828.780	-40,73
Altri	710.643	1.131.902	-421.259	-37,22
Totale	12.769.842	14.937.924	-2.168.082	-14,51

La variazione più significativa si riferisce ai debiti per espropri.

La voce “debito per servizi welfare” corrisponde all’ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare.

Ai sensi del comma 6 dell’art. 2427 si evidenziano i debiti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

DEBITI						
	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Valore al 31/12/2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso banche	218.461.307	-54.455.521	164.005.786	54.005.786	110.000.000	22.000.000
Debiti verso altri finanziatori:						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.677.440	-7.865.674	23.811.766	7.901.489	15.910.277	0
Debiti verso i fornitori	52.640.152	-13.218.977	39.421.175	39.421.175	0	0
Debiti verso imprese controllate	2.991.164	-383.745	2.607.419	2.607.419	0	0
Debiti verso imprese controllanti	7.741.960	-7.741.817	143	143	0	0
Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	143.092	-134.750	8.342	8.342	0	0
Debiti tributari	2.094.905	4.562.973	6.657.878	6.657.878	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.054.642	322.407	3.377.049	3.377.049	0	0
Altri debiti	14.937.924	-2.168.082	12.769.842	12.769.842	0	0
Totale debiti	333.742.586	-81.083.186	252.659.400	126.749.123	125.910.277	22.000.000

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti iscritti nel presente bilancio, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Interessi su finanziamenti	16.171	20.865	-4.694	-22,50
Totale	16.171	20.865	-4.694	-22,50

Si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2019.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Canoni sub concessioni Aree di Servizio	196.254	196.254	0	=
Canoni di attraversamento	1.155.999	1.204.037	-48.038	-3,99
Convenzioni manutenzione	1.349.109	1.501.705	-152.596	-10,16
Altri	8.136	5.528	2.608	47,18
Totale	2.709.498	2.907.524	-198.026	-6,81

La voce "Convenzioni manutenzione svincoli" si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni.

La voce "canoni attraversamento" riguarda i contratti stipulati fino alla fine della concessione imputati pro-quota a conto economico.

La parte dei risconti passivi di durata superiore ai cinque anni è pari a Euro 2.701.362 suddivisi per scadenza, come da tabella sotto riportata:

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	284.585	1.135.624	1.281.153	2.701.362
Totale	284.585	1.135.624	1.281.153	2.701.362

CONTI D'ORDINE

(comma 9 art 2427 c.c.)

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore finanziatori S.A.Bro.M.	0	2.594.000	-2.594.000	-100,00
A favore di S.A.Bro.M. per il coobligo dei Soci nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate per garanzia I.V.A. 2014	45.570	0	45.570	-
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	35.627.000	38.988.000	-3.361.000	-8,62
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Infrastrutture Lombarde per servizio gestione e manutenzione collegamento SS11 prestata da SACEbt	0	58.192	-58.192	-100,00
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore del Comune di Segrate a copertura degli interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata da Elba Assicurazioni	260.000	260.000	0	-
Totale	42.633.515	48.601.137	-5.967.622	-12,28

In merito alla fidejussione prestata a favore dei finanziatori della partecipata S.A.Bro.M. S.p.A. l'istituto di credito ha rilasciato apposita liberatoria in data 17 maggio 2019.

Altre garanzie prestate:

a terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	188.842.155	186.234.297	2.607.858	1,40
Pegno azioni T.E. S.p.A.	1.796.378	1.796.378	0	=
Totale	190.638.533	188.030.675	2.607.858	1,39

Pegno azioni A.P.L. (Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore dei creditori della Controllata garantiti. Alla data del 31 dicembre 2019 il debito garantito si riferisce al finanziamento ponte bis dell'importo di 200 milioni interamente utilizzato. In considerazione dell'*addendum* al Finanziamento Ponte Bis sottoscritto dalla Controllata, la Società, in data 29 marzo 2018, ha rilasciato una "lettera di conferma" del pegno sulle azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore delle banche finanziatrici.

Pegno azioni T.E. (Tangenziale Esterna S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori della partecipata garantiti. Nel mese di agosto 2018 a seguito della ricontrattazione del debito esistente tra T.E. S.p.A. e il pool di banche finanziatrici, la Società ha sottoscritto i nuovi documenti finanziari e di garanzia a favore dei Finanziatori della partecipata.

Impegni assunti dalla Società:

per contratti di leasing

Impegni per contratti di leasing	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Leasing sede di Assago	17.522.151	19.151.139	-1.628.988	-8,51

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(comma 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 16 bis art. 2427 c.c.)

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	257.505.519	257.187.470	318.049	0,12
Proventi da concessioni Aree di Servizio	4.287.979	4.259.156	28.823	0,68
Totale	261.793.498	261.446.626	346.872	0,13

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e al netto degli sconti applicati all'utenza evidenziano un incremento dello 0,12% dovuto all'andamento del traffico (+0,14%), essendo stato sospeso l'aumento tariffario riconosciuto per l'anno 2019.

Gli sconti applicati all'utenza sono stati pari a Euro 1.011.743 (1.114.873 nel 2018) corrispondenti a:

- ◆ Euro 949.256 per sconti commerciali;
- ◆ Euro 62.487 per sconti moto su iniziativa del MIT

Gli sconti applicati ai motociclisti dall'avvio dell'iniziativa - 1 agosto 2017 - introdotta su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ammontano complessivamente a Euro 123.059.

Anche i proventi da concessioni aree di servizio registrano un incremento pari allo 0,68% rispetto all'esercizio 2018 dovuto all'andamento positivo delle vendite del settore *food* che hanno più che compensato sia le diminuzioni del fatturato dei prodotti *oil*, sia gli effetti della chiusura di tre aree di servizio a seguito del mancato rinnovo del contratto di subconcessione giunto a scadenza al 31 dicembre 2018.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Oneri finanziari capitalizzati	1.620.326	2.123.063	-502.737	-23,68
Totale	1.620.326	2.123.063	-502.737	-23,68

La voce "Oneri finanziari capitalizzati" si riferisce agli interessi passivi capitalizzati al 31 dicembre 2019 sul valore delle opere ancora in corso. Il minore importo rispetto all'esercizio precedente è giustificato dalla riduzione del costo dell'indebitamento.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	2.842.031	2.948.447	-106.416	-3,61
Rapporti infragruppo	1.420.487	1.201.096	219.391	18,27
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	507.935	823.878	-315.943	-38,35
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	412.316	425.473	-13.157	-3,09
Recupero c/lavori	186.521	604.382	-417.861	-69,14
Proventi di gestione rete interconnessa	581.618	566.819	14.799	2,61
Canoni attivi	394.482	381.068	13.414	3,52
Recuperi diversi	483.118	537.531	-54.413	-10,12
Ricavi da pubblicità	40.736	43.148	-2.412	-5,59
Servizio esazione a T.E.	1.522.169	1.589.435	-67.266	-4,23
Utilizzo fondo rischi e oneri	0	198.235	-198.235	-100,00
Sopravvenienze attive ordinarie	640.830	667.022	-26.192	-3,93
Plusvalenza alienazione immobilizzazioni	679.711	0	679.711	>100
Altri ricavi e proventi	102.427	36.941	65.486	>100
Totale	9.814.381	10.023.475	-209.094	-2,09

Gli altri ricavi e proventi mostrano un decremento del 2,09% rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni più significative si riferiscono a:

- ◆ minori recuperi c/lavori riferiti alle convenzioni, giunte a scadenza nel 2018, con le società sub concessionarie delle aree di servizio;
- ◆ minori recuperi assicurativi riferiti principalmente al risarcimento, liquidato nel 2018, dell'incidente avvenuto presso il casello di Bereguardo;
- ◆ un utilizzo e adeguamento positivo del fondo rischi ed oneri intervenuto nello scorso esercizio;
- ◆ minori recuperi per la gestione della barriera di Terrazzano;
- ◆ le plusvalenze realizzate sulla cessione di alcuni terreni (accordo concluso con il Comune di Cinisello Balsamo, Westfield Milan e Città Metropolitana di Milano);
- ◆ maggiori ricavi infragruppo per maggiori distacchi di personale presso la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	710.223	341.364	368.859	>100
Atri beni	986.233	791.846	194.387	24,55
Totale	1.696.456	1.133.210	563.246	49,70

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo. I maggiori acquisti si riferiscono principalmente a sicurvia utilizzato per le manutenzioni programmate e all'approvvigionamento dei cloruri per l'affidamento del contratto a seguito di procedura di gara.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	16.685.764	17.705.832	-1.020.068	-5,76
Interventi diversi e pertinenze	3.891.628	3.924.002	-32.374	-0,83
Interventi invernali	2.565.745	2.564.943	802	0,03
Interventi opere in verde	1.738.856	1.939.418	-200.562	-10,34
Oneri d'esazione	7.191.207	7.083.389	107.818	1,52
Spese per utenze	3.253.033	3.534.635	-281.602	-7,97
Assicurazioni diverse	889.330	932.355	-43.025	-4,61
Costi accessori per il personale	1.907.774	1.628.866	278.908	17,12
Consulenze legali e amministrative	896.943	587.132	309.811	>100
Prestazioni professionali tecniche	418.942	402.827	16.115	4,00
Compensi ad Amministratori e Sindaci	543.799	396.255	147.544	37,23
Spese per manutenzione beni non devolvibili	597.923	557.221	40.702	7,30
Elaborazione pedaggi	578.090	592.148	-14.058	-2,37
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	482.802	764.951	-282.149	-36,88
Spese e commissioni bancarie	697.165	596.900	100.265	16,80
Spese di pulizia	557.254	598.069	-40.815	-6,82
Spese smaltimento rifiuti	642.455	589.275	53.180	9,02
Spese pubblicità e propaganda	37.394	30.000	7.394	24,65
Canoni passivi	712.176	687.337	24.839	3,61
Viaggi e trasferte	265.216	268.705	-3.489	-1,30
Servizio conta denaro	146.396	196.555	-50.159	-25,52
Spese convenzione Polizia Stradale	280.347	272.874	7.473	2,74
Altri costi dell'esercizio	753.241	659.705	93.536	14,18
Totale	45.733.480	46.513.394	-779.914	-1,68

La voce "costi per servizi" mostra un decremento dell'1,68% rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per la riduzione delle manutenzioni e interventi al corpo autostradale,

complessivamente per circa 1,2 milioni. I principali capitoli che hanno subito una contrazione rispetto al 2018 sono quelli riferiti alla pavimentazione e alle opere d'arte. In merito alle pavimentazioni si evidenzia una differente programmazione degli interventi; per quanto riguarda invece il capitolo delle opere d'arte occorre considerare che la produzione del 2018 era da attribuirsi ad un intervento non ricorrente.

Le altre variazioni significative sono:

- ◆ maggiori costi accessori del personale per l'introduzione dei servizi welfare;
- ◆ maggiori consulenze legali e amministrative di varia natura;
- ◆ maggiori oneri di esazione;
- ◆ maggiori spese bancarie relative alle commissioni del fido di 20 milioni: il nuovo contratto di tesoreria, sottoscritto nel novembre 2018, ha introdotto tali commissioni contro una riduzione del costo del servizio conta denaro;
- ◆ minori utenze elettriche per il proseguimento delle attività del piano di *relamping* degli impianti di illuminazione;
- ◆ minori costi per smaltimento rifiuti in quanto nell'esercizio non sono emerse problematiche di contaminazione del suolo, che hanno richiesto l'avvio di specifici iter di bonifica;
- ◆ minori distacchi del personale e maggiori compensi amministratori a seguito della riorganizzazione dell'alta direzione.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Compensi amministratori	430.000
Compensi sindaci	105.000

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi di competenza alla Società di revisione legale dei conti, così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	25.853
Altri servizi di verifica	20.306
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	22.500
Totale compensi	68.659

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	561.606	758.544	-196.938	-25,96
Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	176.747	101.296	75.451	74,49
Canone utilizzo software	90.868	93.496	-2.628	-2,81
Canone utilizzo fibre ottiche	28.428	169.306	-140.878	-83,21
Canoni di leasing	1.883.516	1.855.954	27.562	1,49
Affitti e spese condominiali	48.945	40.972	7.973	19,46
Totale	2.790.110	3.019.568	-229.458	-7,60

Il costo presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente riconducibile alla gestione del parco auto in dotazione alla Polizia Stradale. In merito al canone di utilizzo e manutenzione delle fibre ottiche è in corso di definizione il rinnovo del contratto che avrà effetto retroattivo a partire dal primo gennaio 2019; il servizio non è stato sospeso e pertanto i relativi costi sono stati stanziati al fondo oneri futuri.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a rinnovare i Personal Computer e terminali, precedentemente acquistati dalla Società, con contratto di noleggio.

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	30.735.637	31.039.775	-304.138	-0,98
Oneri sociali e previdenziali	9.562.551	9.689.175	-126.624	-1,31
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:				
- Accantonamento	2.079.683	2.119.150	-39.467	-1,86
- Rivalutazione fondo	156.565	208.457	-51.892	-24,89
Totale	42.534.436	43.056.557	-522.121	-1,21
Polizze integrative TFR	543.073	539.831	3.242	0,60
Altri	2.186.901	2.083.018	103.883	4,99
Totale altri costi	2.729.974	2.622.849	107.125	4,08
Totale	45.264.410	45.679.406	-414.996	-0,91

La riduzione del costo del lavoro è giustificata principalmente dalla riduzione dell'organico medio (-17,94 risorse FTE) compensato in parte dal trascinamento degli effetti economici del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria per il periodo 2016-2018, dalle politiche retributive e dal riconoscimento dell'una tantum per il ritardato rinnovo del C.C.N.L. di Categoria, nonché dal premio di risultato.

L'onere relativo al premio di risultato, è stato accantonato al fondo oneri futuri esponendo il costo complessivo nella voce 9e) Altri costi per il personale e rappresenta, la migliore stima, del costo a carico della Società a titolo di salari e stipendi, oneri sociali e previdenziali e costi per servizi welfare.

Organico medio F.T.E.	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	6,42	6,00	0,42	
Impiegati	211,69	213,98	-2,29	
Impiegati Part-Time	15,82	15,65	0,17	
Impiegati turnisti	276,42	292,75	-16,33	
Part-Time turnisti	63,67	63,76	-0,09	
Totale a tempo indeterminato	574,02	592,14	-18,12	-3,06
A tempo determinato	1,18	1,00	0,18	-
Totale generale	575,20	593,14	-17,94	-3,02

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.260.958	1.435.159	-174.201	-12,14
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	48.000.000	48.000.000	0	=
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	646.504	564.843	81.661	14,46
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	48.646.504	48.564.843	81.661	0,17
Svalutazione crediti	366.450	561.199	-194.749	-34,70
Totale	50.273.912	50.561.201	-287.289	-0,57

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili all'Ente concedente è dato dalla quota di ammortamento finanziario desunta dal Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta il 7 novembre 2007, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017 e divenuto efficace in data 10 marzo 2017 a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, calcolata in funzione della durata della concessione sulla base del costo di acquisto delle opere, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazioni delle rimanenze	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	-46.530	18.904	-65.434	<100
Altri beni	31.098	180.955	-149.857	-82,81
Variazioni delle rimanenze	-15.432	199.859	-215.291	<100

12) Accantonamenti per rischi ed oneri

Accantonamenti per rischi e oneri	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Accantonamenti per rischi e oneri	7.432.754	8.035.991	-603.237	-7,51

L'accantonamento è principalmente riferito per Euro 6.399.245 al recupero delle manutenzioni non eseguite rispetto le previsioni di Piano Economico Finanziario.

La voce comprende anche Euro 750.899 per accantonamenti al fondo rischi, in particolare a quello riconducibile alle richieste avanzate da un appaltatore a seguito della risoluzione contrattuale posta in essere dalla Società, nonché a quello riconducibile a contenziosi con il personale dipendente ed Euro 282.611 per oneri futuri il cui ammontare non è ancora definito da contratti formalizzati.

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Costi per servizi più accantonamento a fondo oneri futuri rinnovo contratto manutenzione fibre ottiche	-16.776.781	-17.705.832	929.051	-5,25
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-710.223	-341.364	-368.859	>100
Variazioni delle rimanenze	-46.530	-18.904	-27.626	<100
Costo del lavoro	-2.616.093	-2.378.472	-237.621	9,99
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-20.149.627	-20.444.572	294.945	-1,44
Accantonamento a fondo di rinnovo	20.149.627	20.444.572	-294.945	-1,44
Accantonamento al netto utilizzo	0	0	0	-

La voce rappresenta l'accantonamento al netto dell'utilizzo effettuato nell'esercizio.

Il valore del fondo si presenta in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica.

Le spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle voci B6) costi per materie prime, sussidiarie e di consumo B7), costi per servizi, B9) costi per il personale e B11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2019				2018			
	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale
Sicurezza e recinzione	1.313.205	418.431	0	1.731.636	1.161.243	127.010	0	1.288.253
Segnaletica verticale e orizzontale	2.508.922	47	0	2.508.969	2.341.891	0	0	2.341.891
Pavimentazione	5.473.839	0	0	5.473.839	6.966.634	0	0	6.966.634
Manufatti	2.944.295	0	0	2.944.295	3.955.268	0	0	3.955.268
Ripristini strutturali	1.216.585	0	0	1.216.585	325.244	0	0	325.244
Fabbricati/Costruzioni leggere/Opere civili	573.733	0	0	573.733	310.664	0	0	310.664
Impianti esazione	516.668	300.118	2.616.093	3.432.879	391.264	215.370	2.378.472	2.985.106
Impianti elettroclima-antincendio	1.148.598	22.892	0	1.171.490	1.381.076	17.434	0	1.398.510
Impianti speciali	1.080.936	15.265	0	1.096.201	872.548	454	0	873.002
Totale	16.776.781	756.753	2.616.093	20.149.627	17.705.832	360.268	2.378.472	20.444.572

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Sicurvia e recinzione	1.731.636	1.288.253	443.383	34,42
Segnaletica verticale e orizzontale	2.508.969	2.341.891	167.078	7,13
Pavimentazione	5.473.839	6.966.634	-1.492.795	-21,43
Manufatti	2.944.295	3.955.268	-1.010.973	-25,56
Ripristini strutturali	1.216.585	325.244	891.341	-
Fabbricati/Costruzioni leggere/Opere civili	573.733	310.664	263.069	84,68
Impianti esazione	3.432.879	2.985.106	447.773	15,00
Impianti elettroclima-antincendio	1.171.490	1.398.510	-227.020	-16,23
Impianti speciali	1.096.201	873.002	223.199	25,57
Totale	20.149.627	20.444.572	-294.945	-1,44

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Canone di concessione	5.635.840	5.630.089	5.751	0,10
Canone di sub-concessione	243.380	246.835	-3.455	-1,40
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	22.712.417	22.635.205	77.212	0,34
Quote associative	343.538	300.599	42.939	14,28
Liberalità	200	200	0	=
Imposte e tasse	335.944	305.461	30.483	9,98
Omaggi	30.239	42.438	-12.199	-28,75
Altri costi	923.576	1.325.690	-402.114	-30,33
Totale	30.225.134	30.486.517	-261.383	-0,86

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale le cui variazioni sono influenzate dai ricavi da pedaggio e dall'andamento del traffico.

I minori "Altri costi" rispetto al 2018 sono riferiti a oneri non ricorrenti avvenuti nell'esercizio precedente.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate	3.751.073	3.782.314	-31.241	-0,83
- altri	232.298	269.306	-37.008	-13,74
proventi diversi dai precedenti				
- altri	4.452	298.013	-293.561	-98,51
Totale	3.987.823	4.349.633	-361.810	-8,32

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

I proventi finanziari “da imprese controllate” si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.: un primo di 100 milioni erogato in più tranche a partire dal 15 maggio 2014 e un secondo di 50 milioni erogato nel febbraio 2016, entrambi in essere alla data del 31 dicembre 2019.

Gli “altri” si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” dei dipendenti e agli interessi maturati nell’esercizio sui finanziamenti concessi alle società partecipate Tangenziale Esterna S.p.A. nel dicembre 2013 e S.A.Bro.M. S.p.A. nell’ottobre 2018, quest’ultimo rinnovato nel mese di ottobre 2019 con scadenza 31 ottobre 2020.

d) proventi diversi dai precedenti

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali diminuiti a seguito delle mutate condizioni dei mercati.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi passivi su finanziamenti	7.652.132	10.573.533	-2.921.401	-27,63
Oneri finanziari figurativi costo ammortizzato	134.326	170.166	-35.840	-21,06
Interessi passivi diversi e oneri finanziari	271.686	639.399	-367.713	-57,51
Totale	8.058.144	11.383.098	-3.324.954	-29,21

La voce “interessi passivi su finanziamenti” è riferita agli interessi di competenza dell’esercizio maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine; una quota, pari a Euro 1.620.326, è stata capitalizzata sul valore delle opere relative al corpo autostradale non ancora in esercizio al 31 dicembre 2019. La voce comprende per Euro 2.695.850 il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria.

Gli “oneri finanziari figurativi costo ammortizzato” si riferiscono unicamente al finanziamento concesso da Finlombarda S.p.A..

La voce “interessi passivi diversi e oneri finanziari” nel 2018 comprendeva per Euro 475.342 le commissioni sostenute per la proroga della linea revolving.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Utili e perdite su cambi	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Utili	217	0	217	=
Perdite	-5	-133	128	-
Totale	212	-133	345	-

La voce si riferisce ai pedaggi incassati in valuta diversa dall'Euro da parte di utenti stranieri.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Rivalutazioni di partecipazioni	3.195.361	942.648	2.252.713	>100
Svalutazioni di partecipazioni	-4.136.032	-1.701.084	-2.434.948	>100
Totale	-940.671	-758.436	-182.235	>100

18) Rivalutazioni di partecipazioni

Le rivalutazioni dell'esercizio si riferiscono:

- ◆ per Euro 302.775 all'utile realizzato nell'esercizio dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l.;
- ◆ per Euro 2.892.586 all'utile realizzato nell'esercizio dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;

per adeguare il valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto posseduta.

19) Svalutazioni di partecipazioni

Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono

- ◆ per Euro 3.349.075 alla svalutazione della partecipazione detenuta in Tangenziali Esterne di Milano;
- ◆ per Euro 284.728 alla quota di ammortamento dell'esercizio dell'avviamento iscritto nel valore della partecipazione detenuta in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ per Euro 243.449 alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Società di progetto Brebemi;
- ◆ per Euro 133.845 alla quota accantonata al fondo svalutazione partecipazioni riconducibile alla società S.A.Bro.M. S.p.A.;
- ◆ per Euro 124.935 alla quota accantonata in apposito fondo in merito alla deliberata futura copertura delle perdite sofferte dalla partecipata Confederazione Autostrade S.p.A..

IMPOSTE SUL REDDITO

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, anticipate e differite

Imposte sul reddito	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
IRES	25.354.755	21.728.505	3.626.250	16,69
IRAP	3.952.230	3.963.538	-11.308	-0,29
Provento consolidato fiscale	0	-307.434	307.434	-100,00
Totale imposte correnti	29.306.985	25.384.609	3.922.376	15,45
Imposte anticipate	-2.396.487	-3.045.502	649.015	-21,31
Imposte esercizi precedenti	57.866	0	57.866	-
Totale imposte non correnti	-2.338.621	-3.045.502	706.881	-23,21
Totale	26.968.364	22.339.107	4.629.257	20,72

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Le imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero nel biennio successivo.

Le tabelle sotto riportate non tengono conto delle imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati per Euro 1.776.427.

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI							
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Utilizzo fondo di rinnovo	22.238.852	940.436	23.179.288	24,00%	5.563.029	0,00%	0	5.563.029
Compensi amministratori	32.067	-32.067	0	24,00%	0	0,00%	0	0
Compensi amministratori entro 2021	0	28.600	28.600	27,50%	7.865	0,00%	0	7.865
Fondo rischi e oneri (Ires)	22.468.027	5.504.000	27.972.027	24,00%	6.713.287	0,00%	0	6.713.287
Fondo rischi e oneri entro 2021 (ires)	0	2.050.437	2.050.437	27,50%	563.870	0,00%	0	563.870
Fondo rischi ed oneri (Irap)	21.953.516	7.327.776	29.281.292	0,00%	0	3,90%	1.141.970	1.141.970
Totale					12.848.051		1.141.970	13.990.021

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI				
	IRES 24%	IRES 27,5%	IRAP 3,9%	Totale
A) Differenze temporanee				
Differenze temporanee deducibili				
Utilizzo fondo di rinnovo	-23.179.288	0	0	
Compensi amministratori	0	0	0	
Fondo rischi ed oneri	-27.972.027	-2.079.037	-29.281.292	
Totale	-51.151.315	-2.079.037	-29.281.292	
Differenze temporanee imponibili				
Totale	0	0	0	
Differenze temporanee nette	-51.151.315	-2.079.037	-29.281.292	
B) Effetti fiscali				
Fondo imposte differite a inizio periodo	0	0	0	0
Credito per imposte anticipate a inizio periodo	-10.737.347	0	-856.187	-11.593.534
Totale al 01/01/2019	-10.737.347	0	-856.187	-11.593.534
Imposte differite del periodo	0		0	0
Imposte anticipate del periodo	-1.538.969	-571.735	-285.783	-2.396.487
Totale	-1.538.969	-571.735	-285.783	-2.396.487
Fondo imposte differite a fine periodo	0	0	0	0
Credito per imposte anticipate a fine periodo	-12.276.316	-571.735	-1.141.970	-13.990.021
Totale al 31/12/2019	-12.276.316	-571.735	-1.141.970	-13.990.021

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALiquOTA IRES EFFETTIVA E QUELLA TEORICA					
Importi in migliaia di euro	IRES 2019	Aliquota	IRES 2018	Aliquota	
Risultato dell'esercizio ante imposte	84.817		80.172		
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	23.244	27,40%	19.056	23,77%	
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
- altre variazioni in diminuzione	7.028	1.933	2,27%	4.093	982
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
- altre variazioni in aumento	-6.735	-1.852	-2,17%	-3.320	-797
		23.325	27,50%	19.242	24,00%
Imposte sul reddito teoriche	23.325	27,50%	19.242	24,00%	

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALiquOTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA					
Importi in migliaia di euro	IRAP 2019	Aliquota	IRAP 2018	Aliquota	
Valore aggiunto (A - B)	89.827		87.964		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.551		1.940		
BASE IMPONIBILE	93.378		89.904		
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	3.666	3,93%	3.591	3,99%	
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
- altre variazioni in diminuzione	1.810	71	0,08%	198	8
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
- altre variazioni in aumento	-2.443	-95	-0,10%	-2.371	-93
		3.642	3,90%	3.506	3,90%
Imposte sul reddito teoriche	3.642	3,90%	3.506	3,90%	

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 c.c.

Si segnala che non esistono alla data di chiusura del bilancio accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come richiesto dal comma 22ter) art. 2427 c.c. e che non ricorrono i presupposti relativi all'obbligo di indicare quanto previsto ai comma 6bis, 6ter, 18, 19, 19bis, 20 e 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Come prescritto dal comma 22 art. 2427 c.c., si riporta il prospetto contenente le operazioni di locazione finanziaria.

RILEVAZIONI DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO		
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO - BILANCIO AL 31/12/2019		
ATTIVITA'		
A) CONTRATTI IN CORSO		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		
al netto degli ammortamenti complessivi pari	8.770.327	23.473.523
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (al netto del fondo)		0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		1.031.803
- Beni in leasing ceduti		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		
al netto degli ammortamenti complessivi pari a	9.802.130	22.441.720
B) BENI RISCATTATI		0
TOTALE ATTIVITA' (A + B)		22.441.720
PASSIVITA'		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario dell'esercizio precedente		
+ debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
di cui scadenti entro 12 mesi	0	
di cui scadenti entro cinque anni	0	
di cui scadenti oltre cinque anni	0	
- riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		-1.628.988
- variazioni per cessione contratti o subentri		0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		
di cui scadenti entro 12 mesi	-1.679.976	
di cui scadenti entro cinque anni	-7.262.458	
di cui scadenti oltre cinque anni	-8.579.717	
TOTALE PASSIVITA' (C)		-17.522.151
D) EFFETTO COMPLESSIVO LORDO ALLA FINE DELL' ESERCIZIO (A+B+C)		4.919.569
E) EFFETTO FISCALE		-1.372.559
F) EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D+E)		3.547.009
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO - BILANCIO AL 31/12/2019		
A - Storno canoni di leasing e altri effetti economici		1.883.516
B - Rilevazione di oneri finanziari su operazioni leasing		-254.528
C - Quote di ammortamento		
su contratti in essere	-1.031.803	
su beni riscattati	0	-1.031.803
D - EFFETTO SUL RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)		597.185
E - EFFETTO FISCALE		-166.615
F - EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO (D+E)		430.570

In merito a quanto richiesto dal **comma 22bis) dell'art. 2427 c.c.**, si rimanda al capitolo 5.2) della Relazione sulla gestione -I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime-, essendo tutte le transazioni sostanzialmente a prezzo di mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Comma 22 quater) art. 2427 c.c

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Assemblea dei Soci per delibera di aumento capitale sociale

Il 29 gennaio 2020 la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., ha convocato un'assemblea straordinaria degli azionisti per il 28 febbraio 2020, al fine di deliberare sulla proposta di un aumento del capitale sociale di Euro 350 milioni, come desunto dall'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Controllata lo stesso 29 gennaio.

La motivazione di tale richiesta è da ricondurre all'imminente acquisizione dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n.2 - intervenuta il 26 febbraio 2020 - e alla necessità, al fine di rispettare le previsioni dell'Atto, di dare avvio alle procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione delle tratte B2 e C dell'infrastruttura pedemontana e per la ricerca della provvista finanziaria (*finanziamento project*) necessaria a finanziare la realizzazione dell'infrastruttura.

Al fine della valutazione del possibile sostegno finanziario, la Società per far fronte alla richiesta di aumento di capitale sociale formulata dalla Controllata ha proceduto a verificare il grado di indebitamento sostenibile, stante gli impegni convenzionali in termini di investimenti e programma manutentivi nonché tenendo in considerazione anche la nuova regolamentazione del settore delle concessioni autostradali. L'esito di tale verifica ha mostrato la capacità, per la Società, di ulteriore indebitamento fino a Euro 200 milioni potenzialmente da destinare all'aumento di capitale sociale della Controllata.

L'ulteriore apporto di Euro 150 milioni, al fine di soddisfare la richiesta della Controllata dovrebbe essere garantito attraverso apposito provvedimento legislativo da parte dell'azionista Regione Lombardia.

Preliminarmente all'Assemblea dei Soci della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., il 27 febbraio 2020 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti della Società nel corso della quale è stato deliberato di:

- ◆ votare favorevolmente all'aumento di capitale sociale di Euro 350 milioni in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. con un termine per l'esercizio del diritto d'opzione da esercitarsi entro il 28 febbraio 2021;
- ◆ di autorizzare ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale l'avvio di tutte le procedure ad evidenza pubblica necessarie per esperire la nuova provvista finanziaria fino a Euro 200 milioni da destinare all'aumento di capitale sociale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

La relazione del Consiglio di Amministrazione a supporto dei lavori dell'Assemblea prevede inoltre che la sottoscrizione all'impegno formale alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. avverrà al realizzarsi di determinate condizioni: quali la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie per la Società, l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 (intervenuta in concomitanza con i lavori dell'Assemblea), l'esito positivo delle due procedure di gara relative al General Contractor e al Finanziamento Project, l'approvazione di un piano economico finanziario da parte dell'Ente concedente CAL.

Premesso quanto sopra il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2020 ha dato mandato all'Amministratore di avviare tutte le procedure e le attività necessarie alla ricerca di nuova provvista finanziaria fino a Euro 200 milioni da destinare all'aumento di capitale sociale nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Il Consiglio Regionale del 21 aprile 2020 ha approvato la Legge Consiglio Regionale recante *“Incremento di capitale sociale di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. fino all'importo massimo di Euro 150 milioni da effettuarsi nel quinquennio 2020-2024 per favorire la capitalizzazione della propria Controllata società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., società assoggettata a direzione e coordinamento ex 2497 cc da parte della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.”*

Emergenza sanitaria da COVID-19

Nella seconda metà del mese di febbraio 2020 si sono manifestati i primi focolai, localizzati principalmente in Lombardia, della pandemia da Covid-19. Al momento della redazione del presente bilancio i contagi sono in regressione, tuttavia la progressione esponenziale degli stessi registrata nei mesi di marzo e aprile hanno indotto il Governo ad adottare sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione. Tali provvedimenti, che hanno provocato il *lock down*, hanno progressivamente ridotto la mobilità procurando una caduta significativa dei volumi di traffico, più marcatamente relativa ai mezzi leggeri - autovetture - rispetto ai mezzi pesanti. I dati dei primi quattro mesi dell'anno, dopo un trend positivo relativo ai mesi di gennaio e febbraio, mostrano un decremento del traffico globale, in termini di veic/km. pari a circa il 39% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio tale decremento è stato in parte mitigato dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

In relazione all'andamento dell'epidemia, a partire dal 4 maggio 2020 con efficacia fino al 17 maggio 2020 il Governo ha decretato la “Fase 2”, ovvero la progressiva riapertura di alcune categorie di attività economiche, successivamente alla scadenza di tale provvedimento, sempre in relazione all'evoluzione dei contagi, il governo potrebbe addivenire all'apertura anche di tutte le altre attività. Con l'avvio della Fase 2, la Società ha registrato un andamento del traffico, seppur in regressione rispetto all'esercizio precedente in quanto continuano a essere presenti norme comportamentali volte al contenimento del contagio, ma in significativa ripresa rispetto a quello registrato nel mese di aprile.

In questa situazione emergenziale la Società, ha garantito il mantenimento dell'operatività utilizzando il lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, sia hardware sia software ed

ha altresì attivato gli strumenti messi a disposizione dal governo a sostegno del lavoro quali ammortizzatori sociali, riduzione dell'orario di lavoro con la previsione di congedi e indennità.

Pur non disponendo ancora di stime precise in merito agli impatti economici e finanziari, in relazione alle prospettive economiche, anche ipotizzando uno scenario conservativo, con una ripresa del traffico rallentata e una situazione a fine anno ancora deficitaria, si prevede che il Margine Operativo Lordo 2020 risulti comunque positivo. Le risorse finanziarie e le linee di credito a disposizione della Società sono in grado di soddisfare il fabbisogno finanziario e far fronte agli impegni del 2020 della stessa.

In tale contesto, la Società è anche impegnata nel completare il processo di aggiornamento del Piano Economico Finanziario secondo la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 69/2019.

La scadenza di tale processo, come detto precedentemente, era prevista per il 30 marzo 2020, tuttavia a seguito dell'emanazione del D.L. 17 marzo 2020, coordinato con la Legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27 provvedimento emanato per fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e noto come "Cura Italia", ha introdotto, l'art. 103, rubricato "*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*", che di fatto ha sospeso i termini dei procedimenti amministrativi pendenti fra la data del 23 febbraio 2020 e quella del 15 maggio 2020. Tale provvedimento ha prorogato il termine per la presentazione del Piano Economico Finanziario di 82 giorni come da comunicazione dell'Ente concedente del 18 maggio scorso.

In merito alle misure adottate in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, il Datore di Lavoro e suoi Delegati, ispirandosi ai principi contenuti nel d.lgs. n. 81/2008 e di massima precauzione, discendenti anche dal precetto contenuto nell'art. 2087 c.c., hanno ritenuto fondamentale, per esigenze di natura organizzativa/gestionale, redigere - in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente - un piano di intervento attraverso misure organizzative e procedure operative per un approccio graduale nell'individuazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione, basato sul contesto aziendale, sul profilo del lavoratore assicurando al personale anche adeguati Dispositivi Protezione Individuale.

La valutazione del rischio e le relative misure di contenimento, di prevenzione e comportamentali, stante la situazione emergenziale, sono, per forza di cose, rimesse al Governo, alle Regioni, ai Prefetti, ai Sindaci ed ai Gruppi di esperti chiamati ad indicare in *progress* le misure ed i provvedimenti che via via si rendono più opportuni in ragione della valutazione evolutiva dell'emergenza.

In tale ottica, il margine di valutazione e determinazione della Società appare evidentemente limitato all'attuazione attenta e responsabile delle misure che le predette Autorità stanno adottando, assicurando che tutto il personale vi si attenga.

Per la tracciabilità delle azioni messe in campo a tutela della salute dei lavoratori, le misure adottate, pur non originando dalla classica valutazione del rischio tipica del Datore di Lavoro, vengono raccolte per costituire un'appendice del Documento di Valutazione dei Rischi .

INFORMATIVA

Comma 22 quinquies e sexies) art. 2427 c.c

A seguito del trasferimento delle azioni della Società da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia sono intervenute le seguenti modifiche:

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo

Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.

Via del Bosco Rinnovato 4/A, 20090 Assago (MI)

In merito a quanto richiesto *dall'art 2427 bis*, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2019, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2019
	BANCA POPOLARE DI LODI	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA-UBI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	10.000.000	12.500.000	18.750.000	18.750.000	60.000.000
Fair Value	-1.320.682	-1.650.853	-2.215.121	-2.215.121	-7.401.777
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2019 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Regione Lombardia su Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A..

in euro

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA'
CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
Regione Lombardia**

STATO PATRIMONIALE		Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018	31/12/2017
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni	4.343.114.814	4.555.192.755
C	Attivo circolante	23.423.098.484	25.410.229.907
D	Ratei e risconti	6.386.093	36.156.878
TOTALE ATTIVO		27.772.599.391	30.001.579.540
A	Patrimonio Netto		
	Capitale sociale	210.621.519	210.621.519
	Rserve	2.065.930.396	1.527.366.779
	Utile (perdita) di esercizio	532.951.049	498.245.724
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.809.502.964	2.236.234.022
B	Fondi per rischi ed oneri	161.763.224	243.689.688
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	222.896	381.657
D	Debiti	23.514.963.279	25.942.855.376
E	Ratei e risconti	1.286.147.028	1.578.418.797
TOTALE PASSIVO		27.772.599.391	30.001.579.540
CONTO ECONOMICO		Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018	31/12/2017
A	Valore della produzione	24.723.444.639	24.534.522.568
B	Costi della produzione	-24.104.149.031	-23.933.886.869
C	Proventi e oneri finanziari	-29.145.074	-46.708.162
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-46.768.012	-45.579.322
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-10.431.473	-10.102.491
	Utile (perdita) dell'esercizio	532.951.049	498.245.724

Il presente bilancio al 31 dicembre 2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo dell'esercizio 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 28 maggio 2020

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Comma 22 quater) art. 2427 c.c

Signori Azionisti,

in considerazione della necessità di accedere al mercato del credito per consentire il deliberato supporto alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., diretto all'ultimazione dell'omonimo progetto, nonché al fine di mantenere un'adeguata struttura patrimoniale e finanziaria in considerazione dell'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese e che sta procurando ricadute sul traffico, ovvero sui risultati gestionali della Vostra Società, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 57.848.237, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- | | | |
|---|------|------------|
| ◆ alla "Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c. | Euro | 302.775 |
| ◆ alla "Riserva straordinaria" | Euro | 57.545.462 |

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 28 maggio 2020

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, tenutasi il 30 giugno 2020, ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 come proposto dall'organo amministrativo e di destinare l'utile di esercizio come segue:

- ◆ Euro 302.775 alla "Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c.
- ◆ Euro 57.545.462 alla "Riserva straordinaria"

Allegati

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7			
Periodo	2017	2018	2019
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	108.715.296	110.881.730	112.133.021
FEBBRAIO	103.538.612	103.699.497	105.763.131
MARZO	123.491.391	118.622.115	129.462.882
APRILE	138.948.467	137.301.968	132.939.016
MAGGIO	134.731.382	139.218.810	131.870.371
GIUGNO	153.175.786	152.554.055	155.282.886
LUGLIO	167.644.680	167.951.957	165.366.072
AGOSTO	135.026.001	131.841.927	135.362.800
SETTEMBRE	139.544.130	142.894.673	144.063.093
OTTOBRE	135.738.007	130.482.693	132.677.814
NOVEMBRE	119.776.461	118.475.772	116.441.897
DICEMBRE	114.961.031	117.417.276	116.576.046
	1.575.291.244	1.571.342.473	1.577.939.029
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	87.387.745	88.125.828	88.597.454
FEBBRAIO	81.168.854	80.391.539	82.188.636
MARZO	96.856.082	92.322.190	102.885.589
APRILE	115.298.429	112.532.637	107.114.350
MAGGIO	107.399.483	110.863.041	103.265.217
GIUGNO	126.440.945	125.493.516	128.318.178
LUGLIO	140.955.604	140.097.799	136.116.173
AGOSTO	114.074.091	110.480.540	114.387.294
SETTEMBRE	113.404.677	117.113.393	117.087.100
OTTOBRE	109.130.831	102.724.902	103.805.255
NOVEMBRE	94.318.674	93.330.169	91.596.885
DICEMBRE	93.364.393	95.440.538	94.133.117
	1.279.799.808	1.268.916.092	1.269.495.248
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	21.327.551	22.755.902	23.535.567
FEBBRAIO	22.369.758	23.307.958	23.574.495
MARZO	26.635.309	26.299.925	26.577.293
APRILE	23.650.038	24.769.331	25.824.666
MAGGIO	27.331.899	28.355.769	28.605.154
GIUGNO	26.734.841	27.060.539	26.964.708
LUGLIO	26.689.076	27.854.158	29.249.899
AGOSTO	20.951.910	21.361.387	20.975.506
SETTEMBRE	26.139.453	25.781.280	26.975.993
OTTOBRE	26.607.176	27.757.791	28.872.559
NOVEMBRE	25.457.787	25.145.603	24.845.012
DICEMBRE	21.596.638	21.976.738	22.442.929
	295.491.436	302.426.381	308.443.781

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO			
Periodo	2017	2018	2019
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	21.618.982	21.916.240	15.808.413
FEBBRAIO	20.764.681	20.817.917	19.079.538
MARZO	24.684.180	24.038.367	23.252.058
APRILE	25.829.093	25.471.777	24.103.591
MAGGIO	26.344.518	27.579.800	24.654.580
GIUGNO	27.522.509	27.915.893	26.421.256
LUGLIO	30.815.761	31.189.520	28.665.809
AGOSTO	26.341.010	26.044.344	25.067.589
SETTEMBRE	27.449.101	27.618.620	26.236.611
OTTOBRE	27.071.213	26.697.246	25.507.267
NOVEMBRE	24.078.253	23.980.499	21.932.875
DICEMBRE	23.479.149	6.227.973	21.966.826
	305.998.451	289.498.197	282.696.413
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	17.397.193	17.357.603	12.039.090
FEBBRAIO	16.265.407	16.168.808	14.667.436
MARZO	19.305.135	18.666.189	18.176.398
APRILE	21.037.845	20.420.714	19.103.958
MAGGIO	20.825.850	21.767.855	19.181.688
GIUGNO	22.087.505	22.309.194	21.147.010
LUGLIO	25.355.271	25.360.851	22.980.582
AGOSTO	22.212.402	21.850.010	21.132.787
SETTEMBRE	21.990.802	22.230.651	20.877.428
OTTOBRE	21.449.344	20.856.130	19.804.812
NOVEMBRE	18.923.369	18.860.617	17.168.873
DICEMBRE	19.111.403	5.525.743	17.717.702
	245.961.526	231.374.364	223.997.763
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.221.789	4.558.637	3.769.323
FEBBRAIO	4.499.274	4.649.109	4.412.102
MARZO	5.379.045	5.372.178	5.075.660
APRILE	4.791.248	5.051.062	4.999.632
MAGGIO	5.518.668	5.811.945	5.472.892
GIUGNO	5.435.004	5.606.699	5.274.246
LUGLIO	5.460.490	5.828.669	5.685.228
AGOSTO	4.128.608	4.194.335	3.934.802
SETTEMBRE	5.458.299	5.387.970	5.359.184
OTTOBRE	5.621.869	5.841.116	5.702.455
NOVEMBRE	5.154.884	5.119.882	4.764.002
DICEMBRE	4.367.746	702.230	4.249.124
	60.036.925	58.123.833	58.698.650

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)			
Periodo	2017	2018	2019
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.437.900	4.489.478	4.628.393
FEBBRAIO	4.407.622	4.353.596	4.436.633
MARZO	5.132.834	4.768.423	5.091.093
APRILE	4.756.591	4.677.788	4.777.495
MAGGIO	4.949.192	4.909.133	5.019.689
GIUGNO	4.905.675	4.813.707	4.980.424
LUGLIO	5.387.719	5.169.471	5.199.759
AGOSTO	4.198.512	4.235.613	4.465.163
SETTEMBRE	4.694.278	4.874.272	5.517.316
OTTOBRE	4.854.437	5.039.402	5.534.988
NOVEMBRE	4.686.227	4.792.029	4.874.159
DICEMBRE	4.621.948	4.835.423	4.905.410
	57.032.933	56.958.335	59.430.521
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.164.777	3.140.008	3.204.627
FEBBRAIO	3.069.823	3.020.929	3.045.281
MARZO	3.554.570	3.292.522	3.556.224
APRILE	3.445.565	3.351.329	3.362.594
MAGGIO	3.423.111	3.390.849	3.461.015
GIUGNO	3.423.092	3.353.030	3.510.269
LUGLIO	3.855.487	3.643.863	3.650.252
AGOSTO	3.056.215	3.068.510	3.324.198
SETTEMBRE	3.294.204	3.437.882	3.946.953
OTTOBRE	3.389.583	3.432.788	3.869.973
NOVEMBRE	3.243.146	3.297.502	3.390.584
DICEMBRE	3.347.474	3.540.783	3.560.713
	40.267.045	39.969.994	41.882.684
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.273.123	1.349.469	1.423.765
FEBBRAIO	1.337.799	1.332.667	1.391.352
MARZO	1.578.263	1.475.901	1.534.869
APRILE	1.311.027	1.326.459	1.414.901
MAGGIO	1.526.081	1.518.284	1.558.674
GIUGNO	1.482.582	1.460.677	1.470.155
LUGLIO	1.532.232	1.525.608	1.549.507
AGOSTO	1.142.297	1.167.103	1.140.965
SETTEMBRE	1.400.074	1.436.391	1.570.363
OTTOBRE	1.464.854	1.606.613	1.665.014
NOVEMBRE	1.443.081	1.494.527	1.483.574
DICEMBRE	1.274.474	1.294.641	1.344.697
	16.765.888	16.988.341	17.547.837

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO			
Periodo	2017	2018	2019
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.596.227	21.453.587	21.782.666
FEBBRAIO	20.506.348	20.533.882	20.846.286
MARZO	24.107.767	23.689.822	24.994.015
APRILE	24.616.569	24.597.648	25.551.316
MAGGIO	25.406.020	26.625.164	25.787.445
GIUGNO	26.697.951	27.241.672	27.443.071
LUGLIO	28.693.187	29.333.960	29.106.107
AGOSTO	24.531.773	24.781.399	24.988.819
SETTEMBRE	26.087.701	26.937.242	26.567.827
OTTOBRE	25.640.761	26.097.815	26.627.729
NOVEMBRE	23.705.762	24.143.706	24.057.750
DICEMBRE	23.054.523	23.425.106	23.743.638
	293.644.588	298.861.002	301.496.668
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	16.116.158	16.557.641	16.648.319
FEBBRAIO	15.748.745	15.630.558	15.777.095
MARZO	18.479.462	18.095.586	19.262.156
APRILE	19.767.854	19.411.577	20.062.848
MAGGIO	19.692.666	20.645.451	19.729.684
GIUGNO	21.120.038	21.488.742	21.712.853
LUGLIO	23.122.317	23.370.620	22.882.699
AGOSTO	20.277.246	20.390.147	20.664.373
SETTEMBRE	20.545.597	21.313.822	20.773.034
OTTOBRE	19.913.150	19.961.908	20.348.014
NOVEMBRE	18.210.628	18.554.552	18.526.570
DICEMBRE	18.305.588	18.621.031	18.842.038
	231.299.449	234.041.635	235.229.684
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.480.069	4.895.946	5.134.347
FEBBRAIO	4.757.603	4.903.324	5.069.191
MARZO	5.628.305	5.594.236	5.731.860
APRILE	4.848.715	5.186.071	5.488.467
MAGGIO	5.713.355	5.979.713	6.057.761
GIUGNO	5.577.912	5.752.930	5.730.217
LUGLIO	5.570.870	5.963.340	6.223.408
AGOSTO	4.254.528	4.391.252	4.324.446
SETTEMBRE	5.542.103	5.623.419	5.794.793
OTTOBRE	5.727.611	6.135.907	6.279.715
NOVEMBRE	5.495.134	5.589.154	5.531.180
DICEMBRE	4.748.935	4.804.074	4.901.600
	62.345.139	64.819.367	66.266.984

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)			
Periodo	2017	2018	2019
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	15.025.676	15.219.199	15.483.220
FEBBRAIO	14.651.678	14.621.530	14.839.253
MARZO	17.191.061	16.570.476	17.711.253
APRILE	17.879.073	17.794.056	17.329.387
MAGGIO	18.202.490	18.628.826	17.912.235
GIUGNO	19.336.911	19.348.390	19.571.186
LUGLIO	20.280.456	20.383.570	20.231.551
AGOSTO	15.326.405	15.044.017	15.044.148
SETTEMBRE	18.188.038	18.388.889	18.575.778
OTTOBRE	18.444.314	17.949.310	18.208.087
NOVEMBRE	16.693.353	16.508.016	16.430.180
DICEMBRE	15.902.276	16.222.834	16.340.482
	207.121.730	206.679.113	207.676.759
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.833.028	12.902.816	13.099.958
FEBBRAIO	12.369.176	12.247.868	12.450.377
MARZO	14.480.966	13.896.435	15.016.370
APRILE	15.503.751	15.316.544	14.737.209
MAGGIO	15.451.382	15.776.507	15.037.326
GIUGNO	16.665.632	16.656.424	16.849.661
LUGLIO	17.621.375	17.608.262	17.302.598
AGOSTO	13.289.347	12.973.421	13.027.596
SETTEMBRE	15.546.227	15.785.028	15.847.725
OTTOBRE	15.728.435	15.162.017	15.266.143
NOVEMBRE	14.106.657	13.970.496	13.879.915
DICEMBRE	13.693.296	14.010.374	14.028.707
	177.289.270	176.306.190	176.543.586
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.192.648	2.316.383	2.383.263
FEBBRAIO	2.282.502	2.373.663	2.388.875
MARZO	2.710.095	2.674.041	2.694.883
APRILE	2.375.321	2.477.512	2.592.178
MAGGIO	2.751.109	2.852.319	2.874.909
GIUGNO	2.671.280	2.691.966	2.721.525
LUGLIO	2.659.082	2.775.308	2.928.953
AGOSTO	2.037.059	2.070.597	2.016.552
SETTEMBRE	2.641.810	2.603.861	2.728.053
OTTOBRE	2.715.880	2.787.294	2.941.943
NOVEMBRE	2.586.696	2.537.520	2.550.266
DICEMBRE	2.208.980	2.212.461	2.311.775
	29.832.461	30.372.923	31.133.174

TANGENZIALE EST A51			
Periodo	2017	2018	2019
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	24.027.510	24.176.009	24.359.699
FEBBRAIO	23.933.195	23.695.932	23.492.274
MARZO	27.425.034	26.140.660	26.907.140
APRILE	25.498.161	25.469.821	24.826.984
MAGGIO	27.709.227	27.150.461	26.802.854
GIUGNO	26.374.439	26.171.171	26.093.665
LUGLIO	26.793.702	26.529.867	26.441.207
AGOSTO	18.905.367	18.299.177	17.562.727
SETTEMBRE	26.604.383	26.036.049	25.791.116
OTTOBRE	28.224.131	27.594.697	27.330.654
NOVEMBRE	26.483.496	26.075.933	25.580.113
DICEMBRE	25.209.886	25.191.361	25.115.961
	307.188.531	302.531.138	300.304.394
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.743.034	20.730.060	20.862.543
FEBBRAIO	20.505.953	20.231.575	20.032.376
MARZO	23.395.658	22.261.395	23.080.850
APRILE	22.122.971	21.924.071	21.248.266
MAGGIO	23.686.377	23.144.238	22.831.653
GIUGNO	22.560.200	22.336.223	22.328.241
LUGLIO	22.963.954	22.563.957	22.384.011
AGOSTO	16.101.098	15.480.894	14.924.988
SETTEMBRE	22.791.574	22.342.827	22.055.215
OTTOBRE	24.244.246	23.538.814	23.311.860
NOVEMBRE	22.669.387	22.323.665	21.942.622
DICEMBRE	21.929.206	21.951.709	21.828.027
	263.713.658	258.829.428	256.830.652
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.284.476	3.445.949	3.497.156
FEBBRAIO	3.427.242	3.464.357	3.459.898
MARZO	4.029.376	3.879.265	3.826.290
APRILE	3.375.190	3.545.750	3.578.718
MAGGIO	4.022.850	4.006.223	3.971.201
GIUGNO	3.814.239	3.834.948	3.765.424
LUGLIO	3.829.748	3.965.910	4.057.196
AGOSTO	2.804.269	2.818.283	2.637.739
SETTEMBRE	3.812.809	3.693.222	3.735.901
OTTOBRE	3.979.885	4.055.883	4.018.794
NOVEMBRE	3.814.109	3.752.268	3.637.491
DICEMBRE	3.280.680	3.239.652	3.287.934
	43.474.873	43.701.710	43.473.742

TANGENZIALE NORD A52			
Periodo	2017	2018	2019
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	29.669.805	29.917.395	30.846.435
FEBBRAIO	30.173.940	29.884.920	29.829.195
MARZO	34.282.875	32.969.895	34.072.395
APRILE	31.978.560	32.125.995	31.963.635
MAGGIO	34.927.785	34.591.185	34.105.260
GIUGNO	33.870.030	33.931.830	33.513.390
LUGLIO	34.731.945	34.614.495	34.603.605
AGOSTO	23.921.280	24.572.505	24.249.360
SETTEMBRE	33.534.780	33.247.800	33.170.895
OTTOBRE	35.324.220	34.676.925	35.328.075
NOVEMBRE	33.060.360	32.289.825	32.468.715
DICEMBRE	30.998.595	31.902.060	31.107.060
	386.474.175	384.724.830	385.258.020
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	24.091.050	23.988.435	24.707.970
FEBBRAIO	24.146.490	23.778.780	23.705.595
MARZO	27.214.635	26.124.675	27.272.505
APRILE	26.117.925	25.922.595	25.537.935
MAGGIO	27.867.825	27.536.955	26.976.870
GIUGNO	27.148.275	27.130.935	26.847.105
LUGLIO	27.870.765	27.572.310	27.239.340
AGOSTO	19.461.120	19.971.735	19.717.785
SETTEMBRE	26.826.450	26.829.450	26.455.095
OTTOBRE	28.235.685	27.490.905	27.963.930
NOVEMBRE	26.245.335	25.754.655	25.998.600
DICEMBRE	25.248.855	26.031.870	25.390.515
	310.474.410	308.133.300	307.813.245
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.578.755	5.928.960	6.138.465
FEBBRAIO	6.027.450	6.106.140	6.123.600
MARZO	7.068.240	6.845.220	6.799.890
APRILE	5.860.635	6.203.400	6.425.700
MAGGIO	7.059.960	7.054.230	7.128.390
GIUGNO	6.721.755	6.800.895	6.666.285
LUGLIO	6.861.180	7.042.185	7.364.265
AGOSTO	4.460.160	4.600.770	4.531.575
SETTEMBRE	6.708.330	6.418.350	6.715.800
OTTOBRE	7.088.535	7.186.020	7.364.145
NOVEMBRE	6.815.025	6.535.170	6.470.115
DICEMBRE	5.749.740	5.870.190	5.716.545
	75.999.765	76.591.530	77.444.775

TOTALE RETE			
Periodo	2017	2018	2019
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	224.091.395	228.053.636	225.041.847
FEBBRAIO	217.976.076	217.607.274	218.286.310
MARZO	256.315.141	246.799.758	261.490.836
APRILE	269.506.515	267.439.052	261.491.423
MAGGIO	272.270.614	278.703.379	266.152.433
GIUGNO	291.883.300	291.976.719	293.305.878
LUGLIO	314.347.450	315.172.840	309.614.110
AGOSTO	248.250.349	244.818.983	246.740.606
SETTEMBRE	276.102.410	279.997.545	279.922.636
OTTOBRE	275.297.082	268.538.088	271.214.614
NOVEMBRE	248.483.911	246.265.780	241.785.689
DICEMBRE	238.227.408	225.222.033	239.755.423
	3.132.751.652	3.110.595.087	3.114.801.805
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	181.732.984	182.802.390	179.159.961
FEBBRAIO	173.274.448	171.470.056	171.866.797
MARZO	203.286.507	194.658.992	209.250.092
APRILE	223.294.340	218.879.467	211.167.161
MAGGIO	218.346.693	223.124.896	210.483.453
GIUGNO	239.445.688	238.768.065	240.713.317
LUGLIO	261.744.773	260.217.662	252.555.654
AGOSTO	208.471.519	204.215.256	207.179.021
SETTEMBRE	224.399.532	229.053.053	227.042.549
OTTOBRE	222.091.273	213.167.464	214.369.988
NOVEMBRE	197.717.195	196.091.655	192.504.049
DICEMBRE	195.000.214	185.122.047	195.500.818
	2.548.805.165	2.517.571.004	2.511.792.861
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	42.358.410	45.251.246	45.881.886
FEBBRAIO	44.701.628	46.137.218	46.419.513
MARZO	53.028.634	52.140.766	52.240.744
APRILE	46.212.175	48.559.585	50.324.262
MAGGIO	53.923.921	55.578.483	55.668.980
GIUGNO	52.437.613	53.208.654	52.592.561
LUGLIO	52.602.678	54.955.179	57.058.455
AGOSTO	39.778.830	40.603.727	39.561.585
SETTEMBRE	51.702.879	50.944.492	52.880.087
OTTOBRE	53.205.810	55.370.624	56.844.626
NOVEMBRE	50.766.716	50.174.125	49.281.639
DICEMBRE	43.227.194	40.099.986	44.254.604
	583.946.487	593.024.084	603.008.944

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	88.597.454	7.955.911	1.433.948	1.030.802	13.114.906	112.133.021
FEBBRAIO	82.188.636	8.004.211	1.425.134	1.043.466	13.101.684	105.763.131
MARZO	102.885.589	9.730.170	1.582.182	1.133.665	14.131.276	129.462.882
APRILE	107.114.350	9.848.992	1.604.708	1.096.063	13.274.903	132.939.016
MAGGIO	103.265.217	10.639.544	1.799.713	1.205.989	14.959.908	131.870.371
GIUGNO	128.318.178	10.740.159	1.799.440	1.115.524	13.309.585	155.282.886
LUGLIO	136.116.173	10.953.203	2.008.175	1.271.081	15.017.440	165.366.072
AGOSTO	114.387.294	8.387.715	1.534.658	816.485	10.236.648	135.362.800
SETTEMBRE	117.087.100	10.608.922	1.830.739	1.147.319	13.389.013	144.063.093
OTTOBRE	103.805.255	10.836.198	1.801.755	1.307.838	14.926.768	132.677.814
NOVEMBRE	91.596.885	9.089.755	1.477.895	1.195.561	13.081.801	116.441.897
DICEMBRE	94.133.117	8.352.286	1.311.222	988.535	11.790.886	116.576.046
	1.269.495.248	115.147.066	19.609.569	13.352.328	160.334.818	1.577.939.029

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	12.039.090	1.711.280	266.696	229.933	1.561.415	15.808.413
FEBBRAIO	14.667.436	2.052.494	313.050	266.607	1.779.952	19.079.538
MARZO	18.176.398	2.460.914	368.268	292.774	1.953.704	23.252.058
APRILE	19.103.958	2.549.389	368.550	275.354	1.806.340	24.103.591
MAGGIO	19.181.688	2.708.829	418.574	321.530	2.023.959	24.654.580
GIUGNO	21.147.010	2.733.590	434.794	287.505	1.818.358	26.421.256
LUGLIO	22.980.582	2.791.058	497.117	318.925	2.078.127	28.665.809
AGOSTO	21.132.787	2.063.150	370.074	203.456	1.298.123	25.067.589
SETTEMBRE	20.877.428	2.778.300	432.604	294.712	1.853.567	26.236.611
OTTOBRE	19.804.812	2.910.509	423.369	333.400	2.035.178	25.507.267
NOVEMBRE	17.168.873	2.327.315	338.950	291.871	1.805.866	21.932.875
DICEMBRE	17.717.702	2.124.688	298.235	253.124	1.573.077	21.966.826
	223.997.763	29.211.515	4.530.280	3.369.190	21.587.665	282.696.413

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	16.648.319	2.059.788	373.238	344.308	2.357.012	21.782.666
FEBBRAIO	15.777.095	2.062.721	363.630	337.323	2.305.517	20.846.286
MARZO	19.262.156	2.402.511	416.262	364.905	2.548.182	24.994.015
APRILE	20.062.848	2.399.300	416.417	339.398	2.333.352	25.551.316
MAGGIO	19.729.684	2.607.308	455.494	384.537	2.610.421	25.787.445
GIUGNO	21.712.853	2.533.803	453.917	352.388	2.390.109	27.443.071
LUGLIO	22.882.699	2.638.935	508.231	392.601	2.683.641	29.106.107
AGOSTO	20.664.373	1.888.863	380.959	254.406	1.800.219	24.988.819
SETTEMBRE	20.773.034	2.537.537	446.580	354.251	2.456.425	26.567.827
OTTOBRE	20.348.014	2.694.368	459.914	406.858	2.718.576	26.627.729
NOVEMBRE	18.526.570	2.326.563	385.060	377.307	2.442.250	24.057.750
DICEMBRE	18.842.038	2.115.107	345.566	320.542	2.120.385	23.743.638
	235.229.684	28.266.803	5.005.269	4.228.825	28.766.088	301.496.668

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	13.099.958	1.095.834	140.973	91.586	1.054.870	15.483.220
FEBBRAIO	12.450.377	1.107.966	140.892	93.816	1.046.201	14.839.253
MARZO	15.016.370	1.314.381	159.037	101.970	1.119.494	17.711.253
APRILE	14.737.209	1.286.718	156.431	96.553	1.052.476	17.329.387
MAGGIO	15.037.326	1.401.809	177.273	106.880	1.188.947	17.912.235
GIUGNO	16.849.661	1.377.576	176.758	98.538	1.068.652	19.571.186
LUGLIO	17.302.598	1.414.292	194.438	113.212	1.207.011	20.231.551
AGOSTO	13.027.596	987.941	141.897	71.308	815.407	15.044.148
SETTEMBRE	15.847.725	1.369.333	179.225	102.950	1.076.545	18.575.778
OTTOBRE	15.266.143	1.443.794	178.735	119.323	1.200.091	18.208.087
NOVEMBRE	13.879.915	1.245.247	147.183	109.037	1.048.799	16.430.180
DICEMBRE	14.028.707	1.143.073	132.558	90.360	945.784	16.340.482
	176.543.586	15.187.965	1.925.399	1.195.532	12.824.277	207.676.759

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.731.656	254.224	52.750	56.520	508.174	2.603.324
FEBBRAIO	1.679.246	254.999	49.905	53.761	489.274	2.527.185
MARZO	1.980.909	291.684	54.309	59.157	531.723	2.917.782
APRILE	1.852.767	279.361	53.118	53.695	481.515	2.720.457
MAGGIO	1.840.813	302.409	55.462	59.478	529.238	2.787.400
GIUGNO	1.953.495	292.912	53.619	58.165	502.258	2.860.449
LUGLIO	2.003.929	306.133	56.898	59.601	521.205	2.947.767
AGOSTO	1.787.411	242.572	46.192	47.052	401.342	2.524.568
SETTEMBRE	1.969.947	316.131	55.604	60.754	530.060	2.932.496
OTTOBRE	1.936.154	327.906	56.294	68.598	564.940	2.953.890
NOVEMBRE	1.840.520	290.786	49.934	63.712	516.244	2.761.196
DICEMBRE	1.976.959	273.823	47.250	59.450	462.341	2.819.823
	22.553.805	3.432.939	631.336	699.943	6.038.313	33.356.336

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.472.972	254.375	39.605	28.133	229.985	2.025.069
FEBBRAIO	1.366.035	252.995	38.991	28.076	223.351	1.909.448
MARZO	1.575.315	282.158	42.969	28.879	243.990	2.173.311
APRILE	1.509.827	263.561	40.531	25.988	217.133	2.057.038
MAGGIO	1.620.203	292.789	44.217	30.731	244.349	2.232.288
GIUGNO	1.556.774	268.966	39.548	28.756	225.931	2.119.975
LUGLIO	1.646.322	291.334	45.209	30.694	238.433	2.251.992
AGOSTO	1.536.787	199.641	26.214	20.941	157.012	1.940.595
SETTEMBRE	1.977.006	304.281	43.442	30.486	229.607	2.584.821
OTTOBRE	1.933.820	317.161	47.089	35.532	247.496	2.581.097
NOVEMBRE	1.550.065	272.349	39.955	30.958	219.637	2.112.963
DICEMBRE	1.583.754	245.558	33.330	26.677	196.267	2.085.587
	19.328.879	3.245.168	481.099	345.851	2.673.188	26.074.185

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	20.862.543	2.278.107	251.966	127.920	839.163	24.359.699
FEBBRAIO	20.032.376	2.254.993	250.133	129.311	825.461	23.492.274
MARZO	23.080.850	2.523.131	275.353	137.553	890.253	26.907.140
APRILE	21.248.266	2.369.029	257.075	125.190	827.424	24.826.984
MAGGIO	22.831.653	2.616.094	274.716	144.755	935.636	26.802.854
GIUGNO	22.328.241	2.502.643	263.835	136.227	862.719	26.093.665
LUGLIO	22.384.011	2.650.011	288.860	149.942	968.383	26.441.207
AGOSTO	14.924.988	1.709.630	192.101	92.521	643.487	17.562.727
SETTEMBRE	22.055.215	2.470.468	262.977	131.560	870.896	25.791.116
OTTOBRE	23.311.860	2.675.556	275.210	146.653	921.375	27.330.654
NOVEMBRE	21.942.622	2.422.342	247.637	132.353	835.159	25.580.113
DICEMBRE	21.828.027	2.212.561	224.627	114.530	736.216	25.115.961
	256.830.652	28.684.565	3.064.490	1.568.515	10.156.172	300.304.394

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	24.707.970	3.499.635	477.600	269.775	1.891.455	30.846.435
FEBBRAIO	23.705.595	3.482.775	477.510	274.650	1.888.665	29.829.195
MARZO	27.272.505	3.886.545	524.115	298.875	2.090.355	34.072.395
APRILE	25.537.935	3.682.245	493.830	298.665	1.950.960	31.963.635
MAGGIO	26.976.870	4.047.765	553.725	332.790	2.194.110	34.105.260
GIUGNO	26.847.105	3.843.165	525.900	295.035	2.002.185	33.513.390
LUGLIO	27.239.340	4.183.695	598.935	324.975	2.256.660	34.603.605
AGOSTO	19.717.785	2.641.380	363.495	189.720	1.336.980	24.249.360
SETTEMBRE	26.455.095	3.883.965	529.005	314.970	1.987.860	33.170.895
OTTOBRE	27.963.930	4.266.390	577.320	343.770	2.176.665	35.328.075
NOVEMBRE	25.998.600	3.747.030	497.295	307.260	1.918.530	32.468.715
DICEMBRE	25.390.515	3.367.815	427.650	254.145	1.666.935	31.107.060
	307.813.245	44.532.405	6.046.380	3.504.630	23.361.360	385.258.020

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	179.159.961	19.109.153	3.036.776	2.178.977	21.556.979	225.041.847
FEBBRAIO	171.866.797	19.473.154	3.059.245	2.227.010	21.660.104	218.286.310
MARZO	209.250.092	22.891.495	3.422.495	2.417.777	23.508.977	261.490.836
APRILE	211.167.161	22.678.594	3.390.660	2.310.906	21.944.103	261.491.423
MAGGIO	210.483.453	24.616.548	3.779.173	2.586.691	24.686.568	266.152.433
GIUGNO	240.713.317	24.292.814	3.747.812	2.372.139	22.179.797	293.305.878
LUGLIO	252.555.654	25.228.661	4.197.863	2.661.031	24.970.900	309.614.110
AGOSTO	207.179.021	18.120.891	3.055.589	1.695.888	16.689.217	246.740.606
SETTEMBRE	227.042.549	24.268.936	3.780.176	2.437.003	22.393.972	279.922.636
OTTOBRE	214.369.988	25.471.881	3.819.686	2.761.971	24.791.088	271.214.614
NOVEMBRE	192.504.049	21.721.386	3.183.908	2.508.059	21.868.287	241.785.689
DICEMBRE	195.500.818	19.834.911	2.820.439	2.107.364	19.491.891	239.755.423
	2.511.792.861	267.708.425	41.293.822	28.264.814	265.741.882	3.114.801.805

TRANSITI ALLE BARRIERE						
TRANSITI ALLE BARRIERE	TRAFFICO ANNUO			TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO		
	2019	2018	var. %	2019	2018	var. %
Serravalle	39.037.650	38.504.493	1,4	106.952	105.492	1,4%
Terrazzano	19.101.109	19.560.689	-2,3	52.332	53.591	-2,3%
Ghisolfa	6.288.944	6.027.337	4,3	17.230	16.513	4,3%
Milano A7	25.419.432	25.297.321	0,5	69.642	69.308	0,5%
Melegnano A1	31.350.561	30.968.078	1,2	85.892	84.844	1,2%
Melegnano aperto	5.552.336	5.612.216	-1,1	15.212	15.376	-1,1%
Tangenziale Ovest	87.712.382	87.465.641	0,3	240.308	239.632	0,3%
Vimercate	9.673.584	9.794.870	-1,2	26.503	26.835	-1,2%
Venezia	13.426.754	13.476.756	-0,4	36.786	36.923	-0,4%
Tangenziale Est	23.100.338	23.271.626	-0,7	63.289	63.758	-0,7%
Sesto	18.595.498	18.707.844	-0,6	50.947	51.254	-0,6%
Monza	7.088.370	6.940.478	2,1	19.420	19.015	2,1%
Tangenziale Nord	25.683.868	25.648.322	0,1	70.367	70.269	0,1%
TOTALE RETE	175.534.238	174.890.082	0,4	480.916	479.151	0,4%

Tipologia piste di esazione (VARCHI)	A7	A50	A51	A52	Totale
		Tang. Ovest	Tang. Est	Tang. Nord	
Entrate automatiche	3	0	2	0	5
Entrate telepass	4	0	2	0	6
Entrate aut. + telepass	11	0	1	0	12
Reversibile - Entrata aut. con Uscita manuale	4	0	0	0	4
Reversibile - Entrata aut. + telepass con Uscita manuale	2	0	0	0	2
Reversibile - Entrata aut. + telepass con telepass	1	0	0	0	1
Reversibile - Uscita manuale dir. Nord con Uscita manuale dir. Sud	0	4	0	0	4
Uscite manuali	7	4	5	6	22
Uscite aut. + fast pay	3	4	3	3	13
Uscite aut. + fast pay + telepass	7	2	0	1	10
Uscite telepass	7	6	7	7	27
Uscite cassa + manuale	10	6	6	4	26
Uscite automatica + manuale + telepass	1	0	0	0	1
Uscite cassa + manuale + telepass	1	0	0	0	1
Uscite manuale + telepass	2	0	0	0	2
Porte totali	63	26	26	21	136
Pannelli di esazione blindati	27	18	11	10	66

ALLEGATO "F" Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2007 - INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE

in migliaia di euro	31/12/2019	31/12/2018
Pavimentazione	5.474	6.967
Opere d'Arte (interventi sulle strutture)	2.944	3.955
Sicurezza (sicurvia recinzioni segnaletica)	4.426	3.630
Esazione Pedaggi	1.174	877
Edifici	32	50
Forniture e manutenzioni varie (impianti)	2.263	2.262
Operazioni Invernali	3.066	3.088
Verde e Pulizia	2.775	2.952
Altri Elementi del Corpo Autostradale	5.137	4.265
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	27.291	28.045
Costo del lavoro interno impianti esazione	2.616	2.378
TOTALE ALLEGATO F	29.907	30.423

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE AL 31/12/2019															
Valori in migliaia di euro	TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2018					VARIAZIONI ANNO 2019					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/19				
	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	VARIAZIONI	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI - COSTO STORICO															
Autostrada Milano Serravalle	241.627	77.566	0	7.614	326.807	0	0	0	0	0	241.627	77.566	0	7.614	326.807
Tangenziale Ovest	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525	0	0	0	0	0	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525
Tangenziale Est	102.197	65.240	0	12.281	179.718	0	-220	0	0	-220	102.197	65.020	0	12.281	179.499
Tangenziale Nord	100.444	83.135	-56.423	0	127.156	0	-352	0	0	-352	100.444	82.783	-56.423	0	126.804
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	1.708	23.894	0	0	25.602	0	0	0	0	0	1.708	23.894	0	0	25.602
Oneri finanziari non ripartiti	0	0	0	238.757	238.757	0	0	0	0	0	0	0	0	238.757	238.757
Rivalutazioni e altro	0	119.649	-123	0	119.526	0	0	0	0	0	0	119.649	-123	0	119.526
TOTALE	477.971	394.158	-61.091	260.053	1.071.091	0	-572	0	0	-572	477.971	393.586	-61.091	260.053	1.070.519
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99															
Ultimazione Opere - Legge 205	6.573	17.073	0	0	23.646	0	0	0	0	0	6.573	17.073	0	0	23.646
Raccordo Casello Gropello - Tg Sud	0	516	0	0	516	0	0	0	0	0	0	516	0	0	516
Terza corsia da ponte Po all' A21	100.608	17.809	0	4.735	123.152	0	0	0	0	0	100.608	17.809	0	4.735	123.152
Racc. Bereguardo PV	16.326	4.468	0	1.195	21.989	10	16	0	0	26	16.336	4.484	0	1.195	22.015
Casello di Binasco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale	2.153	365	0	59	2.577	0	0	0	0	0	2.153	365	0	59	2.577
Modifica ultima uscita per A1 direz. MI	5.430	1.839	0	879	8.149	0	0	0	0	0	5.430	1.839	0	879	8.149
Modifica nuovo svincolo Rozzano SS35	4.066	418	-4.506	264	242	0	0	0	0	0	4.066	418	-4.506	264	242
Riqualifica svincolo Forlanini	20.701	1.434	0	484	22.620	0	0	0	0	0	20.701	1.434	0	484	22.620
Svincolo Lambrate e complet. viabilità c.i. Segrate	54.191	17.117	-52.313	4.390	23.384	-182	91	-5.443	0	-5.535	54.008	17.208	-57.756	4.390	17.849
Interramento SS36 ANAS Compart. di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237
Smaltimento acque reflue/Variante di Leniate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Rete telematica	16.774	3.549	0	1.487	21.810	0	0	0	0	0	16.774	3.549	0	1.487	21.810
Impianti di illuminazione	1.693	563	0	90	2.346	0	0	0	0	0	1.693	563	0	90	2.346
Barriere antirumore intera rete	12.998	5.542	-431	274	18.383	0	0	0	0	0	12.998	5.542	-431	274	18.383
Potenziamento Impianti e Servizi su Intera Rete	0	8.359	0	0	8.359	0	0	0	0	0	0	8.359	0	0	8.359
TOTALE	241.512	84.846	-57.250	14.301	283.409	-173	107	-5.443	0	-5.509	241.340	84.953	-62.693	14.301	277.901
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGG. 11/06/03															
Polo Fieristico -Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256
Polo Fieristico - Seconda fase	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058	0	0	0	0	0	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058
TOTALE	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314	0	0	0	0	0	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07															
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	956	0	340	5.188	0	0	0	0	0	3.891	956	0	340	5.188
Interventi ambientali e paesaggistici	5.585	4.595	0	522	10.702	0	29	0	0	29	5.585	4.623	0	522	10.730
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	86.099	21.322	0	7.462	114.883	4.196	1.144	0	228	5.568	90.295	22.466	0	7.690	120.452
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	871	0	17	887	0	0	0	0	0	0	871	0	17	887
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.520	0	39	1.559	0	0	0	0	0	0	1.520	0	39	1.559
Contributi ad Enti Pubblici	0	1.860	0	241	2.101	0	0	0	0	0	0	1.860	0	241	2.101
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	92.305	58.019	-20.000	8.997	139.321	3.441	668	0	208	4.318	95.747	58.688	-20.000	9.205	143.639
TOTALE	187.881	89.143	-20.000	17.617	274.641	7.637	1.841	0	436	9.915	195.518	90.984	-20.000	18.053	284.556
INVESTIMENTI ATTO AGGIUNTIVO 15/6/16															
Complet. viabilità c.i. Segrate	18.478	5.124	-1.272	750	23.080	21.212	2.401	-2.031	1.184	22.767	39.690	7.525	-3.303	1.934	45.846
Nuovo casello Binasco in A7 e viabilità di accesso	0	306	0	0	306	0	0	0	0	0	0	306	0	0	306
Nuove progettazioni	0	635	0	0	635	0	0	0	0	0	0	635	0	0	635
TOTALE	18.478	6.065	-1.272	750	24.021	21.212	2.401	-2.031	1.184	22.767	39.690	8.467	-3.303	1.934	46.788
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	1.001.670	590.073	-173.366	295.100	1.713.477	28.677	3.777	-7.474	1.620	26.601	1.030.347	593.851	-180.840	296.720	1.740.077

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A.
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto dagli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2020, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

In data 11 marzo 2020 è pervenuta una nota della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., nella quale si informava la Società *"della necessità di sottoporre al Consiglio di Amministrazione una proposta di posticipare l'approvazione del bilancio 2019 stante la contingente situazione di emergenza sanitaria, che ha richiesto ad APL di ricorrere in modo massiccio all'utilizzo del c.d. lavoro agile, come da indicazioni di cui al DPCM, e che sta avendo inevitabili conseguenze e ritardi sulle diverse attività della Società tra cui anche quelle relative alla predisposizione del documento di bilancio"*.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 25 marzo 2020 ha preso atto di quanto sopra; nel frattempo è comunque intervenuto il disposto dell'art. 106 comma 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Cura Italia", recante disposizioni emesse a seguito dell'emergenza sanitaria COVID -19, che ha coinvolto l'intero Paese), il quale ha statuito che *"in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, secondo comma e dall'art. 2478 bis del codice civile e dalle diverse previsioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"*.

Pertanto, nella seduta del 28 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha fissato la data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019, in prima convocazione, il 27 giugno e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 giugno 2020.

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti, in data 31 luglio 2018.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate

e integrate dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riguardo ai compiti di nostra competenza riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo assistito a n. 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nell'anno 2019 e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo statuto sociale; inoltre di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e da questo organo verificate;
- abbiamo effettuato in data 27 marzo 2019 un incontro con il Collegio Sindacale delle Società controllate per lo scambio di informazioni e la verifica congiunta di eventuali rischi e criticità;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione.

Alla predetta società di revisione risultano essere stati corrisposti i seguenti compensi aggiuntivi per incarichi affidati e non ricompresi in quello relativo alla revisione legale, ratificati dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 12 dicembre 2019: incarico per il servizio di revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2019 (per euro 9.350,00); incarico per emissione parere di congruità di cui all'art. 2437 - *ter*, secondo comma, del codice civile (per euro 22.500,00); incarico per il servizio di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 ^{settembre} ~~giugno~~ 2019 (per euro 8.500,00). Per quanto concerne il servizio di revisione contabile limitata al bilancio intermedio il corrispettivo è stato dedotto dal compenso complessivo determinato in fase di conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2019/2021. Al riguardo, l'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico

di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, scaduto con l'approvazione del bilancio 2018, alla Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A.; con un compenso complessivo per il triennio pari ad euro 143.400,00, di cui euro 72.000,00 per i servizi necessari, euro 41.400,00 per i servizi opzionali ed euro 30.000,00 per altri servizi di verifica;

- confermiamo che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti;

- in data 12 novembre 2019 il Collegio Sindacale ha rilasciato parere di congruità, ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile, in seguito alla liquidazione dei Soci cessati di cui all'art. 1, comma 569 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, di determinazione del valore di liquidazione delle azioni detenute da Comune di Milano;

- in data 3 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha presentato la proposta motivata relativa all'incarico di revisione legale dei conti di Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. per gli esercizi 2019, 2020, 2021 ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio Sindacale riferisce circa gli esiti del processo periodico di autovalutazione e delle valutazioni effettuate in merito alla propria composizione con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento; riferisce altresì circa gli esiti delle valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale.

Tematiche rilevanti da segnalare

Modello 231

Il Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2019 ha approvato la revisione e l'aggiornamento del Modello Organizzazione Controllo e Gestione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza nelle nostre riunioni periodiche del 30 gennaio e del 10 settembre 2019, ed acquisito dallo stesso, anche tramite le relazioni periodiche sull'attività svolta (relazione sull'attività svolta da ottobre 2018 a giugno 2019 e da giugno a dicembre 2019), le valutazioni in ordine al funzionamento e osservanza del Modello organizzativo di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231. Dallo scambio di informazioni è emersa la necessità di un aggiornamento del predetto modello; a tal proposito sia questo Collegio che il Presidente dell'Organismo hanno invitato la Società a provvedere in merito. In data 20 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione e l'aggiornamento del Modello Organizzazione Controllo e Gestione e n. 19 protocolli di prevenzione penale a ulteriore presidio delle aree a rischio, con successiva pubblicazione sul sito aziendale. Inoltre, è stato approvato il codice etico integrato in data 24 giugno 2019.

Contenzioso

Nel corso del 2019 sono stati trattati 55 contenziosi ed alla data del 31 dicembre 2019 risultavano ancora pendenti 42 contenziosi, principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti ed appalti, espropri, lavoro, oltre a pretese risarcitorie di vario genere.

Personale ed organizzazione

Riguardo alla struttura organizzativa, nell'anno 2019 l'organico aziendale è passato da 652,34 (FTE) a 630,18 (FTE) unità di personale, diminuzione derivante da nove risoluzioni incentivate, sette dimissioni spontanee, due pensionamenti, sei licenziamenti per giusta causa, un decesso e due assunzioni.

Nel corso del 2019 sono intervenute alcune modifiche organizzative e in particolare nell'ambito dell'Alta Direzione, tra le quali si segnala la nomina del nuovo Direttore Legale. In seguito all'interruzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale, si è proceduto a ricollocare gerarchicamente il servizio Alta Direzione e il servizio Prevenzione Protezione e Sicurezza sul lavoro nella struttura di staff dell'Amministratore Delegato con l'istituzione del Servizio Sistemi di Gestione e dell'Area Risk Management & Compliance.

La responsabilità della Direzione Generale è stata affidata *ad interim* ad altro Dirigente.

Prevenzione corruzione e Trasparenza

In data 30 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 e relativi allegati, redatto e proposto dal RPCT in conformità alle disposizioni della Legge n. 190/2012 e s.m.i., nonché alle delibere ANAC in materia. Nel documento sono dettagliate le responsabilità attribuite *ex lege* allo stesso RPCT ed è evidenziata l'esigenza della collaborazione con il RPCT da parte sia degli organi di indirizzo politico sia del *management*.

Il contenuto del Piano riporta, altresì, la mappatura dei processi con l'individuazione delle aree sensibili, con riferimento sia ai reati disciplinati dal D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., sia al fenomeno corruttivo nella sua accezione più estesa. Sono, inoltre, indicate le misure concrete di presidio da attuarsi dettagliate nell'allegato Cronoprogramma, tra cui si evidenzia l'attività di Risk Assessment di tutte le Direzioni aziendali.

In data 12 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della Relazione annuale redatta dal RPCT e assegnato allo stesso gli obiettivi strategici per l'anno 2020.

Le attività previste rispondono ai dettami di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché alle esigenze di trasparenza, di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui, rispettivamente, ai decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 e 8 aprile 2013, n. 39.

Nella sezione "*Società trasparente*" del sito *web* aziendale sono contenuti i dati previsti dalle citate disposizioni; in particolare risulta pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che per l'anno 2019 è risultato pari a 5,54 relativo ad acquisti e forniture di beni e servizi e 16,87 relativi a SAL di appalti di lavori.

Privacy

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal Regolamento Generale n. 679/2016 (GDPR) sulla protezione dei dati, che - con decorrenza dal 25 maggio 2018 - trova applicazione direttamente negli Stati membri dell'Unione Europea, l'Amministratore Delegato, in data 7 ottobre 2019, ha nominato il nuovo Responsabile della Protezione dei dati (DPO), ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento Generale. Nel corso del 2019 si è provveduto all'aggiornamento normativo in materia di *privacy* e del registro dei trattamenti dei dati.

Sicurezza sul lavoro

In tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle correlate misure di prevenzione e protezione, si segnala l'aggiornamento in data 1 aprile 2019 del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), rivisitato a seguito delle intervenute modifiche organizzative e alle nuove attività lavorative introdotte.

Bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione, previsti dalle norme di legge, e risponde ai fatti e alle informazioni assunte dal Collegio, presso la Società di revisione legale o a conoscenza del Collegio, a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali o degli incontri tenutesi con il *management* della Società.

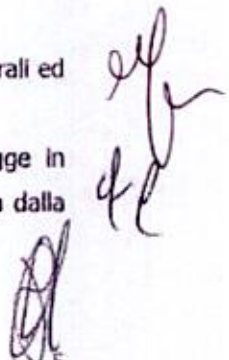
Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del codice civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella relazione predisposta in data odierna, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la *Ria Grant Thornton S.p.A.* esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi, in particolare dichiarando la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Milano Serravalle-Milano Tangenziali al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa a norma di legge.

Nella formazione del bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali ed in particolare:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;



- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile; il Collegio Sindacale ne ha accertato la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio, nonché la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa, avuto riguardo anche agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2019;

- la Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;

- nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;

- le informazioni richieste dall'art.2427 comma 9 del codice civile risultano illustrate in nota integrativa e riguardano:

- 1) elenco di n. 10 fidejussioni v. terzi per un importo di euro 42.633.515,00;
- 2) n. 2 altre garanzie prestate a terzi nell'interesse di: (a) Autostrada Pedemontana Lombarda per euro 188.842.155,00 per il *finanziamento ponte bis* e (b) Tangenziale Esterna per euro 1.796.378,00, per il *finanziamento project*;
- 3) Impegno per contratto di leasing per la sede di Assago per euro 17.522.151,00.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- nel corso dell'esercizio, per quanto a sua conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423 *bis*, comma 2, del codice civile;

- ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, del codice civile i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi;


- ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;

- la voce "*Immobilizzazioni in corso ed acconti*" accoglie i costi sostenuti dalla Società per l'attività di progettazione e costruzione, inclusi quelli del personale addetto alle predette attività, delle tratte autostradali ancora da realizzare al netto dei contributi pubblici; sono compresi anche oneri finanziari capitalizzati.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 57.848.237,00 e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	Euro	808.669.979
Rimanenze	Euro	1.483.359
Crediti	Euro	79.685.697
Disponibilità liquide	Euro	53.158.680

FC
y


Ratei e Risconti	Euro	2.259.642
<hr/>		
<u>Totale Attività</u>	Euro	945.257.357
PASSIVO E NETTO		
Capitale e Riserve	Euro	542.818.237
Risultato dell'esercizio	Euro	57.848.237
Fondi per rischi e oneri	Euro	80.808.504
T.F.R. lavoro subordinato	Euro	8.397.310
Debiti	Euro	252.659.400
Ratei e Risconti	Euro	2.725.669
<hr/>		
<u>Totale passività e netto</u>	Euro	945.257.357
<hr/>		

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (A)	Euro	273.228.205
Costi della Produzione (B)	Euro	183.400.824
<hr/>		
Differenza (A-B)	Euro	89.827.381
Proventi e oneri finanziari	Euro	-4.070.109
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-940.671
<hr/>		
Risultato prima delle Imposte	Euro	84.816.601
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	26.968.364
<u>Risultato dell'esercizio</u>	Euro	57.848.237
<hr/>		

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2020 è stata approvata la Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016; il Collegio Sindacale ne ha verificato la conformità al dettato normativo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo inoltre che:

Trasferimento della partecipazione azionaria da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia
 Il 30 gennaio 2019 A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione, ha comunicato che nel corso dell'assemblea tenutasi in data 19 dicembre 2018 è stato deliberato di autorizzare il Liquidatore ad attribuire all'azionista Regione

ef
el
AD

Lombardia la partecipazione azionaria detenuta nel capitale di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. e ha invitato la Società a dar corso alle procedure previste dalla Convenzione di concessione per la suddetta operazione societaria. In data 3 maggio 2019 è intervenuta la girata dei certificati azionari rappresentativi di n. 95.223.197 azioni nominative della Società corrispondenti al 52,90% del capitale sociale, da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia, la quale ha assunto, pertanto, il controllo diretto della Società, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi di legge

Con riferimento all'avviso di offerta in opzione, ai sensi dell'art. 2437 bis c.c., delle complessive n. 19.625.579 azioni della Società, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano, in data 12 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 30 gennaio 2019, un'ulteriore proroga del termine per l'esercizio del diritto di opzione fino all'8 maggio 2019.

Alla scadenza del termine previsto per l'esercizio del diritto d'opzione, la Regione Lombardia ha esercitato il diritto d'opzione spettante e ha richiesto in prelazione, in conformità all'art. 2437 *quater*, comma 3 c.c. le azioni che dovessero rimanere inoplate alla scadenza del periodo di offerta in opzione. Il nuovo socio di controllo Regione Lombardia ha aderito all'offerta in opzione di n. 19.625.579 azioni della Società.

Nel corso dei mesi di luglio e agosto 2019 si sono formalizzati i trasferimenti delle 19.625.579 partecipazioni azionarie dei Soci cessati, mediante girate in favore di Regione Lombardia. Con l'acquisizione delle suddette partecipazioni la quota detenuta dal socio Regione Lombardia ha così raggiunto il 63,805% del capitale sociale della Società.

Nell'ambito dell'operazione di liquidazione dei soci cessati rimane ancora da formalizzare, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. 175/2016, la cessione dell'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, e di quella posseduta indirettamente tramite Parcam S.r.l., corrispondente al 4% del capitale sociale. Sono in corso le attività per addivenire, in ossequio alla normativa vigente, alla liquidazione della partecipazione.

Contenzioso Comune di Milano

In data 5 novembre 2018 è stato notificato il ricorso *ex art. 696 bis c.p.c.* da parte del Comune di Milano, a seguito del quale il Tribunale di Milano ha nominato un Consulente Tecnico d'Ufficio per la determinazione alla data del 31 dicembre 2014, del valore di liquidazione delle azioni della Società dismesse dal predetto socio, secondo i criteri di cui all'art. 2437 *ter* comma 2 c.c..

La relazione peritale definitiva, redatta dal CTU, per la determinazione del valore di recesso *ex art. 2437 *ter* c.c.* del pacchetto azionario detenuto dal Comune di Milano nel capitale della Società, è stata depositata il 24 luglio 2019 presso il Tribunale di Milano, ed ha determinato il valore unitario delle azioni del Comune di Milano in euro 2,70.

Il 10 settembre 2019 l'Avvocatura Comunale ha quindi richiesto il procedimento di liquidazione della partecipazione, nonché il ristoro a favore del Comune di quanto dovuto per il ritardato incasso. In data 25 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle conclusioni della perizia svolta dal CTU, che hanno determinato un valore comunque compreso nel *range* già determinato dall'*Advisor* al

tempo incaricato dalla Società, ha deliberato di assumere relativamente alla partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Milano, come preliminare valore l'importo di euro 2,70 per azione, sottoponendolo alla valutazione e parere del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2437-ter c.c.. In data 12 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione, visti i pareri di congruità emessi dalla Società di Revisione e dal Collegio Sindacale – rispettivamente in data 11 novembre e 12 novembre 2019, ha deliberato di assumere il *valore unitario definitivo* pari ad euro 2,70/azione per la liquidazione delle azioni detenute dal Socio pubblico Comune di Milano, ed inoltre di:

- ♦ procedere al deposito dell'avviso di offerta in opzione ai Soci, ai sensi dell'art. 2437-*quater* c.c., di n. 33.480.000 azioni di Milano Serravalle detenute dal Comune di Milano, al prezzo di euro 2,70 cadauna, con previsione di un termine di 30 giorni per l'offerta;
- ♦ procedere alla formalizzazione di un accordo transattivo con il Comune di Milano che preveda il ristoro, in modalità forfettizzata, di quanto dovuto allo stesso per il ritardato incasso.

In data 15 novembre 2019 è stato depositato l'avviso di opzione, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, c.c., per l'acquisto delle complessive n. 33.480.000 azioni ordinarie della Società, mentre in data 20 dicembre 2019 è stato sottoscritto con il Comune di Milano l'accordo transattivo per il ristoro, in modalità forfettizzata.

Il 15 dicembre a seguito del deposito dell'avviso di opzione, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, c.c., per l'acquisto delle complessive n. 33.480.000 azioni ordinarie della Società, detenute dal Comune di Milano, il Socio Regione Lombardia ha esercitato il diritto di opzione e di prelazione sull'intero inoptato. In data 19 dicembre 2019 è stata effettuata, come da accordi tra le parti interessate, la girata relativa al trasferimento della 1^ tranche di azioni; il trasferimento della 2^ tranche è stata formalizzato nel mese di gennaio 2020. Con l'acquisizione delle suddette partecipazioni la quota attualmente detenuta dal Socio Regione Lombardia è pari all'82,405% del capitale sociale della Società.

Fusione per incorporazione del socio SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A.

Con l'atto di fusione stipulato il 17 dicembre 2019 e con efficacia dal 31 dicembre 2019 è intervenuta l'incorporazione del Socio SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A. (già Socio).

Adeguamento tariffario

Nell'ambito dei rapporti con l'Ente concedente, la Società, a fronte delle e successive richieste formulate dallo stesso, ha prima sospeso per tutto il primo semestre 2019 l'adeguamento tariffario riconosciuto, prorogando successivamente detta sospensione sino al 31 dicembre 2019. In data 30 dicembre 2019 la Società ha comunicato al MIT l'ulteriore sospensione dell'adeguamento tariffario, previsto per il 2019, fino a successivo termine da comunicare con congruo anticipo, quale misura volontaria di agevolazione dell'utenza autostradale; in data 31 dicembre 2019 il MIT ha inviato una comunicazione alla Società con la quale ha previsto che l'adeguamento tariffario da applicare, con decorrenza 1° gennaio 2020, sia pari a zero.

el
fl

Finanziamenti

In considerazione del prospettico esaurimento delle linee di credito in essere destinate agli investimenti, la Società, in data 18 dicembre ha sottoscritto un contratto di finanziamento dell'importo di euro 150 milioni da destinare agli investimenti ed interventi del corpo autostradale.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Società controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, dal punto di vista gestionale, ha conseguito, nel corso dell'esercizio 2019, risultati positivi, essendo aumentato il volume di traffico rispetto al precedente esercizio, il che ha comportato la chiusura del bilancio con un utile. Nel corso del 2019 si è estinto il contenzioso con l'Appaltatore ATI Strabag mediante sottoscrizione di accordo transattivo. In data 26 febbraio 2020 l'Atto Aggiuntivo n. 2 di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha acquisito efficacia. In considerazione di questi fatti la società controllata al fine di rispettare impegni e scadenze previste nell'atto aggiuntivo ha avviato le procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva dei lavori per le tratte B2 e C dell'infrastruttura e per la ricerca della provvista necessaria al finanziamento dei lavori (*finanziamento project*). Alla luce di ciò, in data 28 febbraio 2020, Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha convocato in assemblea gli azionisti per deliberare una proposta di aumento capitale di euro 350 milioni. La Vostra società in qualità di azionista ha votato favorevolmente alla richiesta subordinando la effettiva sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale al verificarsi di tutte le condizioni previste. Il Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020 ha deliberato l'avvio di tutte le procedure ad evidenza pubblica necessarie per reperire la nuova provvista finanziaria – fino ad euro 200 milioni – da destinarsi all'aumento di capitale di APL, dando mandato all'Amministratore Delegato e al Presidente, in via tra loro disgiunta, ad apportare le modifiche eventualmente necessarie anche alla luce delle determinazioni che saranno prese da Regione Lombardia in merito allo stanziamento di euro 150 milioni destinato ad un aumento di capitale di Milano Serravalle. A questo riguardo segnaliamo che il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato la Legge Regionale 28 aprile 2020, n. 6, recante l'autorizzazione alla Giunta regionale all'incremento di capitale sociale Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. fino all'importo massimo di euro 150 milioni da effettuarsi nel quinquennio 2020-2024 per favorire la capitalizzazione della propria controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. società assoggettata a direzione e coordinamento ex 2497 c.c. da parte della Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A..

Emergenza Sanitaria da COVID - 19

L'emergenza sanitaria da Covid -19 che ha colpito il nostro Paese e in particolare la Lombardia a partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2020 e gli effetti dei provvedimenti attuati al fine di contenere il rischio di diffusione del contagio (in particolare il c.d. *lock down*) hanno avuto notevoli ripercussioni sulla Società. La riduzione della mobilità ha procurato una caduta significativa dei volumi di traffico, soprattutto in relazione ai mezzi leggeri. In relazione a questa problematica il Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2020 ha predisposto un'informativa sull'aggiornamento gestionale al 31 marzo 2020 che evidenzia un decremento del Margine Operativo Lordo di periodo del 27% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente e un decremento pari al 32% rispetto al *budget* di periodo. In presenza di questi risultati è stata

elaborata una verifica economico gestionale dell'evoluzione dei risultati al 31 dicembre 2020 stimati e una analisi della situazione finanziaria, ipotizzando uno scenario conservativo. La stima di conto economico al 31 dicembre 2020 presenterebbe comunque un risultato positivo sia in termini di Margine operativo lordo sia in termini di risultato d'esercizio.

Nella fase di emergenza, cosiddetta *fase 1*, la Società ha garantito il mantenimento dell'operatività utilizzando il lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, attivando anche gli strumenti messi a disposizione dal governo a sostegno del lavoro quali ammortizzatori sociali, riduzione dell'orario di lavoro con la previsione di congedi e indennità. Anche le riunioni del Collegio, così come quelle del Consiglio di Amministrazione si sono svolte, dal mese di marzo 2020, in videoconferenza.

In merito alle misure adottate in tema di sicurezza sul luogo di lavoro è stato redatto dal datore di lavoro e dai suoi delegati in collaborazione con il servizio prevenzione e protezione e con il medico competente un piano di intervento attraverso misure organizzative e procedure operative di prevenzione basate sul contesto aziendale sul profilo del lavoratore assicurando al personale adeguati dispositivi di protezione individuale. Le misure adottate costituiscono apposita appendice del Documento di Valutazione dei Rischi.

Bilancio consolidato

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2019, e messo a sua disposizione, nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo ed alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel bilancio consolidato (Autostrada Pedemontana Lombarda e Milano Serravalle Engineering) coincide con quella del bilancio della Società che precede al consolidato (Milano Serravalle Milano Tangenziali). Il bilancio consolidato è stato predisposto dalla Società sulla base dei bilanci approvati dai Consigli di Amministrazione.

Il bilancio consolidato è redatto in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 58.162.125,00, in linea con il risultato del precedente esercizio (58.028.381,00).

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo, per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio di esercizio.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione attesta che il bilancio al 31 dicembre 2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo all'esercizio 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 57.848.237,00 come segue.

- | | |
|--|--------------------|
| 1. Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c. | Euro 302.775,00 |
| 2. Riserva straordinaria | Euro 57.545.462,00 |

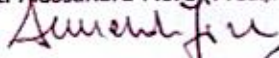
Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del codice civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 19.164.061,00, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di Revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul bilancio della Società e sul bilancio consolidato e sia del contenuto della Relazione della medesima Società di Revisione redatta, in data odierna, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 della Vostra Società. Inoltre non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

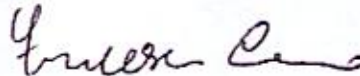
Addì, 12 giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Fiore (Presidente)


Dott.ssa Pinuccia Mazza (Componente)


Dott. Francesco Corso (Componente)



Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Via Melchiorre Gioia 8
20124 Milano

*Agli Azionisti della
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.*

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Milano
Socio

Bilancio consolidato 2019

Azionariato di Gruppo

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Controllante

Capitale Sociale pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 0,52 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

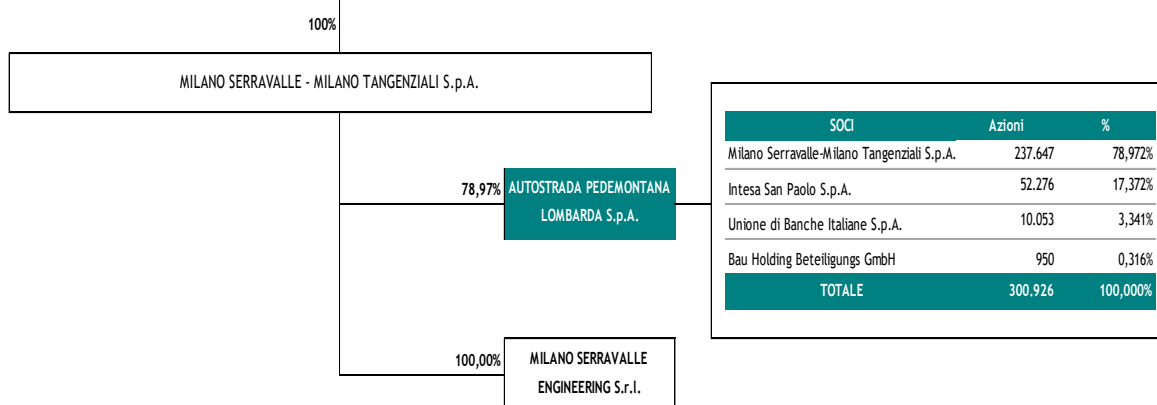
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. - Controllata

Capitale Sociale pari a 300.926.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 1.000 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

Milano Serravalle Engineering S.r.l. - Controllata

Capitale Sociale pari a 300.000 Euro, interamente versato.

SOCI	Numero azioni	%
REGIONE LOMBARDIA	148.328.776	82,405
ASTM S.p.A.	19.265.940	10,704
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	5.191.861	2,884
SATAP S.p.A.	13.423	0,007
Totale	172.800.000	96,000
SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D. LGS. 175/2016	Numero azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000
CAMERA COMMERCIO MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,000
Totale	7.200.000	4,000
TOTALE	180.000.000	100,000



Relazione sulla gestione del Gruppo

Relazione introduttiva

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato del Gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali che comprende la Capogruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali e le società direttamente controllate Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo ha registrato ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni per Euro 318,30 milioni (Euro 315,77 nel 2018) e un risultato netto di Euro 58,16 milioni (Euro 58,03 milioni nel 2018). Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a Euro 643,74 milioni (Euro 583,59 milioni nel 2018).

Il Gruppo Milano Serravalle Milano Tangenziali ha operato in autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici e operativi generali indicati dalla Regione Lombardia che da maggio 2019 esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c..

In merito alle attività della Capogruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio separato.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Controllata chiude l'esercizio 2019 con un utile di Euro 3.662.804 (Euro 846.133 al 31 dicembre 2018) in crescita principalmente per i maggiori ricavi.

I ricavi da pedaggio hanno registrato un incremento dell'8,11% principalmente dovuto all'aumento del traffico.

Il Margine Operativo Lordo, pari a Euro 22 milioni si presenta in ascesa di circa il 19% rispetto a quello del 2018.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa Euro 11,8 milioni e si riferiscono sia ai lavori di completamento delle tratte entrate in esercizio, sia all'aggiornamento del progetto definitivo delle tratte B2, C, TRVA 13 e 14, Greenway, finalizzato a rendere quest'ultimo validabile e appaltabile, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 mediante procedura ad evidenza pubblica.

La Controllata ha ricevuto contributi dall'Ente concedente C.A.L. per Euro 15,2 milioni.

Il fabbisogno finanziario della stessa, nel corso dell'esercizio 2019, è stato sostenuto oltre che dall'erogazione del contributo anche dalla gestione operativa per Euro 13,6 milioni (Euro 6,5 nell'esercizio 2018).

La posizione finanziaria netta, negativa di Euro 312,4 milioni mostra una variazione positiva di Euro 7,2 milioni per l'aumento della liquidità. Le disponibilità liquide ammontano a Euro 46,7 milioni, in aumento di Euro 5,7 milioni rispetto al precedente esercizio principalmente per i maggiori flussi di cassa generati dall'attività operativa, mentre l'indebitamento diminuisce per Euro 1,5 milioni (Euro - 5,2 milioni rimborso finanziamento ponte bis, Euro + 3,8 milioni interessi capitalizzati del finanziamento Soci).

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

La Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a Euro 302.775 (Euro 274.441 nel 2018). Tale risultato è riconducibile principalmente all'evoluzione del Margine Operativo Lordo che risulta in crescita del 14,4%. In particolare, la conclusione della commessa attivata da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., relativa all'aggiornamento della progettazione definitiva del

collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (Tratte B2, C, TRVA13 e 14, Greenway), ha comportato ad una riduzione dei costi per i servizi esterni.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione, nonostante la Controllata durante il prossimo esercizio potrebbe acquisire ulteriori nuove commesse sia dalla Capogruppo che da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., di importo ed impegno rilevante, l'intervenuta emergenza sanitaria potrebbe compromettere i risultati dell'esercizio 2020.

I risultati consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2019

Di seguito è riportata la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali del Gruppo.

Il valore della produzione è esposto al netto degli oneri capitalizzati, riclassificati nella voce "incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni" mentre i pedaggi, con riferimento alle variazioni introdotte dal D.L. 78/2009, sono esposti al netto del canone integrativo riconosciuto all'Anas.

in migliaia di euro	2019	2018	2017
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	3.402	3.376	3.370
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	288.366	284.518	261.548
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.853	273.755	241.910
Valore aggiunto	222.223	217.928	195.960
Margine Operativo Lordo	169.997	165.533	142.546
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	58,95	58,18	54,50
Risultato Operativo	103.066	98.795	75.811
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	35,74	34,72	28,99
Risultato Netto del Gruppo	58.162	58.028	40.552
Capitale Investito netto	937.979	950.752	993.180
Posizione finanziaria netta	-294.238	-367.162	-469.382
Patrimonio Netto	643.742	583.590	523.798
ROE (risultato netto / PN)	9,04%	9,94%	7,74%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	10,99%	10,39%	7,63%
Flusso di cassa Netto	3.656	-28.226	45.074

Alcune voci degli anni 2017 e 2018 potrebbero essere riclassificate, in modo da renderle omogenee e confrontabili con quelle del 2019

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	2019	%	2018	Variazione	
				%	2019/2018
Ricavi per pedaggi	272.483.838	94,49	269.415.840	94,69	1,14%
Ricavi per concessioni	4.287.979	1,49	4.259.156	1,50	0,68%
Ricavi attività di engineering	80.701	0,03	80.029	0,03	0,84%
Altri ricavi e proventi	11.513.403	3,99	10.763.349	3,78	6,97%
VALORE DELLA PRODUZIONE	288.365.921	100,00	284.518.374	100,00	1,35%
Costi operativi	-66.143.287	-22,94	-66.590.439	-23,40	-0,67%
VALORE AGGIUNTO	222.222.634	77,06	217.927.935	76,60	1,97%
Costo del lavoro	-52.225.826	-18,11	-52.395.299	-18,42	-0,32%
MARGINE OPERATIVO LORDO	169.996.808	58,95	165.532.636	58,18	2,70%
Ammortamento corpo autostradale	-51.214.249	-17,76	-50.332.425	-17,69	1,75%
Accantonamento/utilizzo fondo rinnovo	-46.040	-0,02	-53.927	-0,02	-14,63%
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-15.670.186	-5,43	-16.350.880	-5,75	-4,16%
RISULTATO OPERATIVO	103.066.333	35,74	98.795.404	34,72	4,32%
Proventi e oneri finanziari	-12.220.835	-4,24	-15.555.574	-5,47	-21,44%
Rettifiche valore attività finanziarie	-3.865.094	-1,34	-1.467.760	-0,52	>100
RISULTATO ANTE IMPOSTE	86.980.404	30,16	81.772.070	28,74	6,37%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-28.048.061	-9,73	-23.565.763	-8,28	19,02%
UTILE DEL PERIODO (inclusa la quota di terzi)	58.932.343	20,44	58.206.307	20,46	1,25%
UTILE DEL PERIODO (quota di terzi)	770.218	0,27	177.926	0,06	>100
UTILE DEL PERIODO di Gruppo	58.162.125	20,17	58.028.381	20,40	0,23%

Il **valore della produzione** del Gruppo al 31 dicembre 2019, pari a 288,4 milioni, mostra una variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2018 dell'1,35%. L'incremento dei ricavi da pedaggio è da attribuirsi all'aumento del traffico sulla rete in concessione del Gruppo, all'aumento tariffario dell'1,2% concesso alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., compensato da una diversa modulazione degli sconti a favore dell'utenza. In merito ai ricavi per concessioni si registra un incremento dello 0,68% dovuto alla vendita dei prodotti *food* che hanno più che compensato la chiusura di tre aree di servizio a seguito del mancato rinnovo del contratto di subconcessione giunto a scadenza al 31 dicembre 2018. I ricavi per le attività di engineering si riferiscono alle commesse affidate a Milano Serravalle Engineering S.r.l. da parte di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. Anche gli altri ricavi registrano una variazione positiva rispetto all'esercizio 2018 (+6,97%) e si riferisce principalmente ai maggiori recuperi dei costi relativi ai solleciti dei mancati pagamenti della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda.

I **costi operativi** sono diminuiti dello 0,67% per i minori interventi manutentivi al corpo autostradale in particolare ai lavori di pavimentazione per una differente programmazione.

Il **valore aggiunto**, mostra una crescita dell'1,97% rispetto all'esercizio precedente sia per l'aumento dei ricavi sia per la riduzione dei costi operativi.

Il **costo del lavoro** è pari a 52,2 milioni, in diminuzione dello 0,32% rispetto all'esercizio precedente per la riduzione dell'organico medio FTE di tutte le società del Gruppo (-26,43 FTE) compensato dal

trascinamento degli effetti economici del Contratto Collettivo Nazionale di categoria del settore autostradale per il periodo 2016-2018, dall'una tantum riconosciuto per il ritardato rinnovo del C.C.N. di categoria per il periodo 2019-2022 e per le minori capitalizzazioni operate sugli investimenti di APL.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 170 milioni, con un miglioramento del 2,70% rispetto all'esercizio precedente, corrispondente al 58,95% del valore della produzione (58,18% nel 2018).

La quota di ammortamento finanziario pari a 51,2 milioni è quella determinata dai Piani Economici Finanziari vigenti delle due società concessionarie, riparametrata per la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., in funzione del M.O.L. effettivamente conseguito tenuto altresì conto delle sole tratte autostradali aperte al traffico.

La quota di accantonamento al fondo di rinnovo, riferita oltre che alla Capogruppo anche alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni tenuto conto dell'avanzamento degli investimenti delle due società.

Gli altri ammortamenti e accantonamenti, diminuiti di circa Euro 0,6 milioni rispetto a quelli del 2018, comprendono l'accantonamento riconducibile alla Capogruppo per il differenziale delle manutenzioni non eseguite rispetto alle previsioni di Piano Economico Finanziario.

Il **risultato operativo** dopo aver scontato gli ammortamenti del periodo si attesta a Euro 103,1 milioni (98,8 al 31 dicembre 2018), registrando un incremento del 4,32%.

La **gestione finanziaria** mostra un saldo netto negativo di Euro 12,2 milioni (negativo di 15,6 milioni al 31/12/2018), migliore del 21,44% rispetto al saldo dell'esercizio precedente principalmente per la riduzione dell'indebitamento.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** si riferiscono principalmente all'adeguamento della valutazione della partecipazione in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in linea con la valutazione della controllante Regione Lombardia.

L'**utile netto di Gruppo**, ammonta a Euro 58,2 milioni (Euro 58 milioni al 31 dicembre 2018), in aumento dello 0,23% rispetto all'anno precedente, corrispondente al 20,03% del valore della produzione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro					
	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Variazione 2019/2018
Imm. immateriali	12.588.068	1,34	13.750.985	1,45	-1.162.917
Imm. materiali non devolvibili	25.667.314	2,74	26.125.220	2,75	-457.906
Imm. materiali gratuitamente devolvibili	910.137.047	97,03	937.923.014	98,65	-27.785.967
Immobilizzazioni finanziarie	76.786.357	8,19	79.917.517	8,41	-3.131.160
Capitale immobilizzato	1.025.178.786	109,31	1.057.716.735	111,26	-32.537.950
Crediti verso clienti	67.974.340	7,25	70.651.929	7,43	-2.677.589
Altri crediti	26.945.010	2,87	24.771.442	2,61	2.173.568
Ratei e risconti attivi	3.383.187	0,36	1.729.237	0,18	1.653.950
Rimanenze	2.649.682	0,28	2.441.697	0,26	207.985
Partecipazioni/titoli nell'attivo circolante	0	0,00	170.729	0,02	-170.729
Debiti verso fornitori	-51.886.920	-5,53	-69.563.744	-7,32	17.676.824
Altri debiti	-37.959.380	-4,05	-43.895.213	-4,62	5.935.833
Ratei e risconti passivi	-2.780.337	-0,30	-2.983.907	-0,31	203.570
Capitale Circolante Netto	8.325.582	0,88	-16.677.830	-1,76	25.003.412
Capitale Investito	1.033.504.368	110,18	1.041.038.905	109,50	-7.534.538
Fondo imposte differite	-1.350.965	-0,14	-1.116.695	-0,12	-234.270
Fondo di rinnovo	-45.058.436	-4,80	-45.012.396	-4,73	-46.040
Fondo per rischi e oneri	-31.012.659	-3,31	-23.485.784	-2,48	-7.526.875
Fondo svalutazione partecipazione	-259.180	-0,03	-559.986	-0,07	300.806
Fondo per strumenti derivati passivi	-7.401.777	-0,79	-9.005.969	-0,96	1.604.192
Fondo trattamento di fine rapporto	-10.442.024	-1,11	-11.105.886	-1,17	663.862
CAPITALE INVESTITO NETTO	937.979.327	100,00	950.752.190	100,00	-12.772.863
Patrimonio Netto	643.741.566	68,63	583.590.036	61,38	60.151.530
Disponibilità liquide	-101.324.059	-10,80	-97.668.412	-10,27	-3.655.647
Indebitamento a breve termine	10.369	0,00	464.618	0,05	-454.249
Indebitamento a medio/lungo termine	395.551.451	42,17	464.365.948	48,84	-68.814.497
Posizione Finanziaria Netta	294.237.761	31,37	367.162.154	38,62	-72.924.393
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	937.979.327	100,00	950.752.190	100,00	-12.772.863

Il **capitale immobilizzato** ammonta a Euro 1.025,2 milioni ed è principalmente riferito ai beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti esposti al netto dell'ammortamento finanziario e dei contributi ricevuti.

Gli investimenti sostenuti nell'esercizio 2019 al corpo autostradale, a livello di Gruppo, ammontano a Euro 45,6 milioni e comprendono oneri capitalizzati (oneri finanziari e altri oneri) per Euro 5 milioni così come specificato nella seguente tabella:

Investimenti al corpo autostradale		31/12/2019
Investimenti in infrastrutture		
Milano Serravalle - Milano Tangenziali		31.651.721
Autostrada Pedemontana Lombarda		8.743.257
Totale investimenti in infrastrutture		40.394.978
Milano Serravalle - Milano Tangenziali		
<i>Oneri finanziari</i>	1.620.326	
<i>Costi interni</i>	654.548	2.274.874
Autostrada Pedemontana Lombarda		
<i>Oneri finanziari</i>	0	
<i>Costi interni</i>	2.899.716	2.899.716
Totale oneri capitalizzati		5.174.590
TOTALE INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE		45.569.568

I costi interni capitalizzati sulle tratte in concessione alla Capogruppo si riferiscono all'attività di progettazione e direzione lavori svolta dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. mentre quelli sulle tratte in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono sia al costo del personale della direzione tecnica dedicato alla realizzazione delle infrastrutture, sia alla progettazione svolta dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Il **Capitale Circolante Netto** presenta un saldo positivo di 8,3 milioni (-16,7 milioni al 31 dicembre 2018), con una variazione positiva di Euro 25 milioni principalmente per la riduzione dei debiti verso i fornitori.

La **posizione finanziaria netta**, negativa per 294,2 milioni (-367,1 milioni al 31 dicembre 2018) evidenzia un miglioramento di Euro 72,9 milioni dovuto sia alla riduzione dell'indebitamento del Gruppo sia ad una maggior liquidità.

Una quota pari a Euro 152.151 riferita agli oneri figurativi per l'iscrizione al costo ammortizzato del finanziamento in essere tra Autostrada Pedemontana Lombarda e il pool di banche, nell'esercizio 2018 è stata riclassificata da indebitamento a medio lungo/termine (PFN) a altri debiti (CCN).

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2019	31/12/2018
LIQUIDITA' INIZIALI	97.668.412	125.894.675
Utile (perdita) dell'esercizio	58.932.343	58.206.307
+ Imposte su reddito	28.048.061	23.565.763
+ /- altri elementi reddituali di natura finanziaria	11.584.457	15.555.441
1 - Risultato operativo	98.564.861	97.327.511
Ammortamenti/accantonamenti	82.921.539	85.175.193
Svalutazioni/rivalutazioni/altre rettifiche	3.865.094	1.530.241
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	185.351.494	184.032.945
Variazione dei crediti	-429.568	-3.044.246
Variazione dei debiti	8.618.786	-5.630.943
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	193.540.712	175.357.756
- Utilizzo dei fondi	-23.343.258	-22.326.436
- Pagamento imposte	-34.292.395	-14.690.925
+/- pagamenti/incassi di natura finanziaria	-14.482.483	-17.510.164
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	121.422.576	120.830.231
Investimenti corpo autostradale	-70.967.587	-56.513.358
Investimenti in partecipazioni	0	0
Investimenti in altre immobilizzazioni	-635.250	-3.037.660
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-71.602.837	-59.551.018
Rimborsi finanziamenti	-68.814.497	-131.016.890
Nuovi finanziamenti	0	0
Contributi ricevuti	22.649.202	41.510.399
Dividendi pagati	0	0
Variazione debiti verso banche	1.203	1.015
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-46.164.092	-89.505.476
LIQUIDITA' FINALI	101.324.059	97.668.412
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	3.655.647	-28.226.263

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha generato cassa per Euro 3,7 milioni.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili:

- ◆ ai contributi ricevuti complessivamente per Euro 22,6 milioni
- ◆ alla attività operativa del Gruppo per Euro 121,4 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificato:

- ◆ dalla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento per Euro 71,6 milioni
- ◆ dalla liquidazione delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi Euro 68,8 milioni

La gestione dei rischi d'impresa del Gruppo

Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente concedente il Gruppo ha in essere, nel rispetto degli obblighi convenzionali e successivi atti integrativi, garanzie fideiussorie relative alla buona esecuzione della gestione operativa della concessione nonché alla progettazione e costruzione del collegamento autostradale pedemontano.

In merito ai rischi connessi alla Capogruppo si rimanda alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

Rischio di carattere normativo

L'attività delle società del Gruppo è soggetta al rispetto di specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del fatturato senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare corrispondente riscontro sotto l'aspetto economico-finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività prevalente svolta dal Gruppo, con particolare riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico Finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico Finanziario.

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, per la Capogruppo, stante la procedura di incasso dei pedaggi questo risulta particolarmente limitato. Tuttavia, nell'ambito del Gruppo come noto la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è tra le prime autostrade in Europa con un sistema di esazione completamente di tipo *free flow* e di conseguenza non esistono basi storiche su cui fondare pienamente le previsioni future d'incasso derivante da mancato pagamento pedaggio.

I primi dati conseguiti dalla Controllata risultano, comunque, positivi in quanto circa il 79% dei clienti paga il proprio pedaggio tramite strumenti di pagamento automatico (Conto Targa e Telepass) che garantiscono la quasi certezza d'incasso. A tale percentuale è da aggiungere quella pari a circa il 6%, relativa ai clienti che procedono regolarmente al pagamento del pedaggio, entro il termine prestabilito di 15 gg. dal transito, tramite le diverse modalità disponibili (internet, smartphone, call center, presso i punti fisici presenti sul territorio limitrofo all'autostrada, ecc.).

I clienti che non provvedono spontaneamente al pagamento del pedaggio entro il predetto termine, pari a circa il 15% sul totale, sono interessati dalle azioni di recupero crediti che si sviluppano, sia mediante l'invio da parte della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. di solleciti di pagamento, sia attraverso ulteriori attività affidate a società esterne specializzate, prevedendo altresì, in alcuni casi, anche la riscossione giudiziale del credito. Da evidenziare come tale percentuale di mancati pagamenti si sia sensibilmente ridotta nel 2019 a fronte di tutte le azioni messe in atto dalla Controllata al fine di contrastare tale fenomeno, rilevando una sensibile riduzione dal 16,85%, registrato nel medesimo periodo 2018, all'attuale 15,22%.

Si rileva, inoltre, che per l'interconnessione con l'autostrada A9 (Milano-Como) la Controllata incassa i pedaggi per conto di Autostrade per l'Italia. Pedemontana Lombarda garantisce contrattualmente ad Autostrade per l'Italia il ristoro dei pedaggi in modalità pro soluto e mensilmente riaccredita quanto di competenza di Autostrade per l'Italia, indipendentemente dal fatto che questi siano stati incassati o meno.

Si precisa che il valore effettivo del mancato incasso di pedaggi sarà, comunque, oggetto di rendicontazione annuale da parte della Controllata al Concedente e dello stesso si terrà conto ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio.

Rischio di carattere finanziario

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano risultare insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo il Gruppo ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla gestione ordinaria delle singole società del Gruppo e al completamento degli investimenti al corpo autostradale sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione, dal residuo contributo pubblico nonché dalle linee di credito a disposizione.

La realizzazione della restante parte del collegamento autostradale pedemontano, così come prevista dagli obblighi convenzionali, potrà avvenire solo a seguito della disponibilità della necessaria provvista finanziaria ovvero la chiusura del finanziamento *project* e l'ulteriore apporto di equity. In tal senso il Gruppo si sta concretamente e fattivamente adoperando per porre in essere ogni azione necessaria al fine di reperire le risorse finanziarie per completare il progetto. In assenza di tali risorse l'ultimazione del tracciato potrebbe essere compromessa con conseguenti riflessi sul Gruppo.

In merito al rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il Gruppo ha perfezionato solo per una parte dell'indebitamento contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi. Con riferimento al Finanziamento Ponte Bis, della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A non sono stati previsti contratti di copertura in quanto la variabilità del tasso Euribor risulta scarsamente elevata non va ad inficiare significativamente le previsioni finanziarie della Controllata stessa.

Il Gruppo non è esposto ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono, inoltre, fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

La prevedibile evoluzione della gestione

Stante il contesto nazionale dovuto all'emergenza sanitaria intervenuta nel mese di febbraio nel nostro Paese che sta registrando inevitabili effetti depressivi sull'economia mondiale e nazionale, nonché forti ripercussioni sull'andamento del traffico, nel corso dell'esercizio 2020, il Gruppo registrerà dei risultati gestionali in significativa regressione rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 28 maggio 2020

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31-12-2019		31-12-2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0		0	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	172.055		218.373	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.968.941		9.253.669	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	444.998		365.177	
7) Altre	3.002.074		3.913.766	
Totale immobilizzazioni immateriali	12.588.068		13.750.985	
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
1) Terreni e fabbricati	23.434.019		24.512.891	
2) Impianti e macchinario	1.212.565		954.627	
3) Attrezzature industriali e commerciali	51.307		53.130	
4) Altri beni	576.363		604.572	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	393.060		0	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	25.667.314		26.125.220	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	1.976.495.381		1.990.683.526	
<i>meno fondi ammortamento</i>	-1.432.707.348	543.788.033	-1.382.054.081	608.629.445
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale	366.349.014		329.293.569	
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	910.137.047		937.923.014	
Totale immobilizzazioni materiali	935.804.361		964.048.234	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
d-bis) altre imprese	62.981.745		67.147.645	
2) Crediti				
c) verso imprese controllanti				
oltre l'esercizio successivo	96.076		0	
d-bis) verso altri				
oltre l'esercizio successivo	13.708.536		12.769.872	
Totale immobilizzazioni finanziarie	76.786.357		79.917.517	
Totale Immobilizzazioni (B)	1.025.178.786		1.057.716.736	

ATTIVO	31-12-2019		31-12-2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.639.892		2.441.697
3) Lavori in corso su ordinazione		9.790		0
Totale rimanenze		2.649.682		2.441.697
II Crediti				
1) Verso clienti				
entro l'esercizio successivo		67.974.340		70.651.929
4) Verso imprese controllanti				
entro l'esercizio successivo		250.000		312.414
oltre l'esercizio successivo		0	250.000	1.727.318
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro l'esercizio successivo		4.980		9.628
5bis) Crediti tributari				
entro l'esercizio successivo		1.437.906		2.018.963
oltre l'esercizio successivo		3.331.691	4.769.597	2.605.158
5ter) Imposte anticipate		16.931.492		14.840.761
5quater) verso altri				
entro l'esercizio successivo		4.987.571		3.248.817
oltre l'esercizio successivo		1.370	4.988.941	8.383
Totale crediti		94.919.350		95.423.371
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli		0		170.729
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		170.729
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		99.848.965		96.190.756
3) Denaro e valori in cassa		1.475.094		1.477.656
Totale disponibilità liquide		101.324.059		97.668.412
Totale attivo circolante (C)		198.893.091		195.704.209
D) Ratei e risconti				
Risconti attivi		3.383.187		1.729.237
Totale ratei e risconti attivi (D)		3.383.187		1.729.237
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		1.227.455.064		1.255.150.182

PASSIVO	31-12-2019		31-12-2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Patrimonio netto				
I Capitale sociale		93.600.000		93.600.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III Riserva di rivalutazione		0		0
IV Riserva legale		19.164.061		19.164.061
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve, distintamente indicate				
Riserva straordinaria	413.041.317		355.482.881	
Riserva tassata	288.581		288.581	
Contributi di terzi	3.721.777		3.721.777	
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	432.236.675	15.185.000	374.678.239
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-5.625.350		-6.844.537
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		-1.691.342		-2.161.287
IX Utile dell'esercizio		58.162.125		58.028.381
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
Patrimonio netto di spettanza del Gruppo		595.846.169		536.464.857
Capitale e riserve di terzi		47.895.397		47.125.179
Totale patrimonio netto consolidato (A)		643.741.566		583.590.036
B) Fondi per rischi e oneri				
2) Fondi per imposte, anche differite		1.350.965		1.116.695
3) Strumenti finanziari derivati passivi		7.401.777		9.005.969
4) Altri				
- fondo di rinnovo	45.058.436		45.012.396	
- fondo per rischi e oneri futuri	31.012.659		23.485.784	
- fondo svalutazione partecipazioni	259.180	76.330.275	559.986	69.058.166
Totale fondi per rischi e oneri (B)		85.083.017		79.180.830
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		10.442.024		11.105.886

PASSIVO	31-12-2018		31-12-2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
entro l'esercizio successivo	59.374.176		59.640.316	
oltre l'esercizio successivo	294.485.915	353.860.091	353.886.960	413.527.276
5) Debiti verso altri finanziatori				
- verso imprese controllate dalle controllanti				
entro l'esercizio successivo	7.901.489		7.865.674	
oltre l'esercizio successivo	15.910.277	23.811.766	23.811.766	31.677.440
- verso altri				
entro l'esercizio successivo	1.679.976		1.628.988	
oltre l'esercizio successivo	15.842.175	17.522.151	17.522.151	19.151.139
6) Acconti				
entro l'esercizio successivo		10.738		10.738
7) Debiti verso fornitori				
entro l'esercizio successivo	51.748.049		69.424.873	
oltre l'esercizio successivo	138.871	51.886.920	138.871	69.563.744
11) Debiti verso imprese controllanti				
entro l'esercizio successivo		143		7.781.890
11bis) Debiti imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro l'esercizio successivo		8.342		143.092
12) Debiti tributari				
entro l'esercizio successivo		7.994.361		3.043.497
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro l'esercizio successivo		4.352.272		3.972.126
14) Altri debiti				
entro l'esercizio successivo		25.961.336		29.418.581
Totale debiti (D)		485.408.120		578.289.523
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		19.620		20.865
Risconti passivi		2.760.717		2.963.042
Totale ratei e risconti passivi (E)		2.780.337		2.983.907
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		1.227.455.064		1.255.150.182

Conto economico

	31-12-2019		31-12-2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		301.603.371		298.294.242
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		9.770		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.174.590		6.711.400
5) Altri ricavi e proventi		11.513.403		10.763.349
Totale valore della produzione (A)		318.301.134		315.768.991
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.939.086		1.280.162
7) Per servizi		54.818.149		55.811.741
8) Per godimento di beni di terzi		1.236.853		1.549.184
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	37.884.776		38.206.318	
b) oneri sociali	11.801.505		11.910.376	
c) trattamento di fine rapporto	2.760.511		2.855.546	
d) trattamento di quiescenza e simili	543.558		540.046	
e) altri costi	2.225.066	55.215.416	2.137.732	55.650.018
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.454.979		1.906.649	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	51.214.249		50.332.425	
- ammortamento dei beni non devolvibili	1.924.671		1.917.593	
d) svalutazione dei crediti	4.804.049	59.397.948	4.465.647	58.622.314
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-134.517		296.263
12) Accantonamenti per rischi e oneri		7.577.504		8.060.991
13) Altri accantonamenti				
accantonamento al fondo di rinnovo	20.511.207		20.919.328	
utilizzo fondo di rinnovo	-20.465.167	46.040	-20.865.401	53.927
14) Oneri diversi di gestione		33.517.996		33.525.924
Totale costi della produzione (B)		213.614.475		214.850.524
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		104.686.659		100.918.467

	31-12-2019		31-12-2018	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		39.310		0
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	232.298		269.306	
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri	30.434	262.732	327.790	597.096
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- altri		-14.143.415		-18.275.600
17bis) Utili e perdite su cambi		212		-133
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)		-13.841.161		-17.678.637
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		-3.865.094		-1.463.453
c) titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		-4.307
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-3.865.094		-1.467.760
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)		86.980.404		81.772.070
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	30.231.662		26.523.386	
b) Imposte differite (anticipate)	-2.241.467		-2.957.598	
c) Imposte esercizi precedenti	57.866	28.048.061	-25	23.565.763
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		58.932.343		58.206.307
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi		770.218		177.926
Utile dell'esercizio di spettanza del Gruppo		58.162.125		58.028.381

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 28 maggio 2020

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2019	31/12/2018
LIQUIDITA' INIZIALE	97.668.412	125.894.675
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	58.932.343	58.206.307
Imposte su reddito	28.048.061	23.565.763
Interessi passivi/(attivi)	12.260.357	15.555.441
- Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-675.900	0
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	98.564.861	97.327.511
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	30.252.311	31.018.526
Ammortamenti delle immobilizzazioni	52.669.228	54.156.667
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.865.094	1.525.934
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	0	4.307
Totale rettifiche	86.786.633	86.705.434
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	185.351.494	184.032.945
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	-207.985	296.262
Variazione dei crediti verso clienti	2.677.589	-5.009.705
Variazione altri crediti	-1.245.222	1.187.558
Variazione ratei e risconti attivi	-1.653.950	481.639
Variazione dei debiti verso fornitori	6.031.200	-3.219.172
Variazione altri debiti	2.786.462	-1.562.956
Variazione dei ratei e risconti passivi	-198.876	-848.815
Totale variazione	8.189.218	-8.675.189
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	193.540.712	175.357.756
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-14.482.483	-17.510.164
(Imposte su reddito pagate)	-34.292.395	-14.690.925
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	-23.343.258	-22.326.436
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-72.118.136	-54.527.525
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	121.422.576	120.830.231

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2019	31/12/2018
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-71.912.553	-56.513.358
Flussi da disinvestimenti	944.966	0
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Flussi da investimenti	454.036	-358.106
Flussi da disinvestimenti	5.250	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Flussi da investimenti	-292.062	-426.013
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni</i>		
Flussi da investimenti	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Altre immobilizzazioni finanziarie</i>		
Flussi da investimenti/disinvestimenti	-802.474	-2.253.541
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Acquisizioni o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-71.602.837	-59.551.018
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborsi finanziamenti)	-68.814.497	-131.016.890
Accensione finanziamenti	0	0
Incremento/ (decremento) debiti a breve verso banche	1.203	1.015
Contributi ricevuti	22.649.202	41.510.399
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/ (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	0
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-46.164.092	-89.505.476
LIQUIDITA' FINALI	101.324.059	97.668.412
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	3.655.647	-28.226.263

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 28 maggio 2020

Nota Integrativa
Bilancio consolidato

PREMESSA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 del Gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali è stato redatto sulla base delle disposizioni del Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) e dalle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività delle società oggetto di consolidamento.

In particolare con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., in considerazione *i)* della definizione del contenzioso con l'appaltatore integrato, *ii)* dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla convenzione Unica, *iii)* della delibera di aumento del capitale sociale per nominali Euro 350 milioni, *iv)* dell'avvio alle procedure di gara per il contraente generale e per la provvista finanziaria, *v)* che i risultati gestionali dimostrano la capacità di far fronte alla gestione operativa della stessa, gli Amministratori della Controllata hanno ritenuto di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2019 in situazione di continuità aziendale.

Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati rispettati i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

Come previsto dall'art 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantirne la comparabilità.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

Per le società incluse nell'area di consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2019 approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Capogruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. esegue il consolidamento con le società controllate Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Le società non incluse nell'area di consolidamento sono elencate nel prospetto riepilogativo delle partecipazioni dirette e indirette, evidenziandone il valore attribuito nel bilancio consolidato.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello della integrazione globale, assumendo cioè la totalità delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, indipendentemente dalla percentuale di possesso, attribuendo ai terzi azionisti, in un'apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e di riserva di loro competenza.

Le “società controllate” sono quelle nelle quali la società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’Assemblea ordinaria della partecipata, oppure di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante o di particolari vincoli contrattuali che consentono tale influenza dominante. Le società controllate sono consolidate “linea per linea” secondo le modalità di seguito illustrate.

Le “società collegate” sono quelle nelle quali la società esercita un’influenza notevole. Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Le “altre imprese” sono quelle in cui la società non esercita né il controllo né l’influenza notevole. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Le principali rettifiche di consolidamento relative alle società controllate sono le seguenti:

- ◆ è stata effettuata preventivamente l’eliminazione delle partite relative ai rapporti intercorsi tra le società;
- ◆ è stato eliminato, per tutte le società il valore di carico della partecipazione corrispondente al Patrimonio netto, attribuendo ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale il valore corrente alla data di acquisizione del controllo. Le eventuali differenze, ove possibile, sono attribuite alle relative voci dello Stato Patrimoniale, per il residuo, l’eventuale differenza positiva è allocata nell’attivo immobilizzato nella voce denominata “Differenza di consolidamento”, mentre quella negativa viene destinata alla voce “Riserva di consolidamento”. La “Differenza di consolidamento” così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l’utilità futura dell’investimento effettuato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato sono omogenei a quelli utilizzati per redigere il bilancio della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. e quindi rispettano le regole istituite dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, sono conformi a quanto previsto dall’art. 2426 del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all’aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d’acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L’immobilizzazione che, alla data della chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. L’ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) SOFTWARE	3/5
3b) BREVETTI	20
4) MARCHI E DIRITTI SIMILI	10

Nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” è contabilizzata la differenza positiva rilevata al momento dell’acquisto della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., ammortizzata con il metodo lineare a partire dal mese di novembre 2015 fino alla data di scadenza della concessione della Controllata desumibile dal Piano Economico Finanziario (30 giugno 2051 - 30 anni dal completamento dell’intero investimento).

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, che non hanno ancora concluso il processo di ammortamento, si segnala che:

- ◆ le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni up-front, spese legali e notarili) sottoscritti prima dell’esercizio 2016, vengono ammortizzate secondo la durata del contratto;
- ◆ le altre spese pluriennali capitalizzate vengono ammortizzate in base alla durata dei rispettivi contratti.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti

Nella voce B II dell’attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il valore del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all’Ente concedente. Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altre Pubbliche Amministrazioni. Tali contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Vengono, inoltre, capitalizzati i costi del personale tecnico addetto all’attività di progettazione e realizzazione delle opere.

Il valore dei beni in questione è rettificato dal “fondo ammortamento finanziario” calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previste dai Piani Economico Finanziari allegati alle convenzioni, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Con riferimento alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il “Fondo ammortamento finanziario” è calcolato con il criterio a quote differenziate, in funzione del Margine Operativo Lordo di ogni esercizio, così come previsto dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con Delibera del 1° agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015, con prescrizioni relative all’Atto Aggiuntivo n. 2, diventato efficace il 26 febbraio 2020.

Il Piano Economico Finanziario 2014, prevede a partire dall’esercizio 2018, l’apertura al traffico delle tratte B2 e C con i relativi ricavi da pedaggio e costi gestionali.

Alla data del 31 dicembre 2019 le tratte di cui sopra non sono invece ancora aperte al traffico e peraltro i lavori di costruzione non sono ancora stati avviati.

Inoltre, non essendo ancora stata reperita la provvista finanziaria necessaria alla costruzione delle tratte B2 e C, la quota del Piano Economico Finanziario 2014 è stata depurata della quota parte, relativa alla *fee* all'ottenimento della provvista finanziaria.

Per tutto quanto sopra la quota di ammortamento finanziario è stata riparametrata in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) effettivamente conseguito dalla Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31 dicembre 2019.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell'onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali richieste sono comunque iscritte nell'apposito libro di cantiere dell'appalto e assumono la forma di "riserve" avanzate dall'appaltatore, ove il contratto preveda la emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili agli Enti concedenti

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che vengono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l'aliquota ridotta del 50%.

I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5-8
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE/MOTOVEICOLI	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5-8
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore sono state integralmente spese a Conto economico nell'esercizio di acquisto.

Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing operativo sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene, eventualmente, solo ad esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine vengono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione in essere alla data di chiusura del bilancio.

I beni concessi da terzi con contratti di leasing finanziario sono iscritti a bilancio sulla base del metodo finanziario che prevede l'iscrizione nell'attivo del valore del bene e l'iscrizione nel passivo del debito per le rate residue.

Nei costi dell'esercizio vengono rilevate le quote di ammortamento e gli oneri finanziari relativi ai canoni di competenza dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata.

Le partecipazioni nelle società collegate, qualora ve ne fossero, nelle quali la Capogruppo può esercitare un'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio netto, così come risulta dall'ultimo progetto di Bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Il maggior o minor valore della partecipazione rispetto al costo di acquisto è imputato a Conto Economico.

Le partecipazioni in "altre società" sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, salvo rettifiche dettate da valutazioni a livello di Gruppo. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi ove vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine che sono iscritti al valore nominale.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Altre immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce accoglie gli investimenti destinati a un rapido realizzo e sono iscritte al costo d'acquisto o, nel caso sia inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte a un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto sub 9, del Codice Civile.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze relative a lavori in corso di esecuzione, in base a quanto previsto dal principio contabile n. 23 emanato dall'O.I.C., sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento (in base al corrispettivo, maggiorato di eventuale adeguamento prezzi), con riferimento alle commesse di durata ultrannuale e, qualora ci fossero, infrannuale. Solo nel caso in cui fosse impossibile determinare il margine di commessa è adottato il metodo della commessa completata (in base al costo sostenuto).

In entrambi i metodi, le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze di fatto esistenti, sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse vengono note.

Attività e passività finanziarie a medio/lungo termine

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore del presumibile realizzo. Ciò implica l'attualizzazione dei crediti e i debiti il cui incasso/pagamento è previsto oltre il normale ciclo operativo (dodici mesi in genere) applicando il criterio dell'interesse effettivo ovvero il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito/credito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri e che include tutti gli oneri pagati o ricevuti tra le parti compresi i costi di transazione ed eventuali premi/sconti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o quando i costi di transazione sono di scarso rilievo.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Crediti a breve termine

I crediti, classificati nell'Attivo Circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità del rischio relativo a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato, incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide col valore nominale. Il denaro e i valori in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti a breve termine

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario

o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Tuttavia, in presenza di una riserva negativa se non si prevede di recuperare tutta la riserva o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, viene immediatamente imputata alla voce B) 13) del conto economico dell'esercizio la riserva o la parte di riserva che non si prevede di recuperare.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti (fondo di rinnovo)

Il fondo di rinnovo ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei beni gratuitamente devolvibili sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della Concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in costante coerenza con quanto indicato al Piano Finanziario vigente e viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima puntuale dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi e oneri

E' stanziato a fronte e a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In base al numero dei dipendenti in organico di ogni singola società del Gruppo, è utilizzato un differente metodo di contabilizzazione:

- ◆ per la Capogruppo, dal bilancio al 31/12/2007, si provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS; pertanto il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30/06/2007 rivalutato ogni anno in base ad appositi indici;
- ◆ per tutte le altre società appartenenti al Gruppo il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 31/12/2019 per tutti i dipendenti assunti prima del 30/06/2007 e nei confronti di quei dipendenti che, pur essendo stati assunti dopo il 30/06/2007, non hanno scelto di versare le competenze maturate ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS. Le quote accantonate al fondo pertanto si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio e alla rivalutazione del fondo.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate/ricevute e gli impegni assunti sono rilevati in Nota Integrativa e sono valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio di esercizio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni comprendono i costi interni al Gruppo (ad esempio, costo del lavoro) sia le acquisizioni di beni e di servizi sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni, nonché gli oneri finanziari soggetti a capitalizzazione sul valore del bene.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

In ossequio al Principio contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione d'imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite.

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero nel biennio successivo.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE E DEL CONTO ECONOMICO

Movimentazione delle Immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

	MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.to	Valore di bilancio
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
1) Costi di impianto e ampliamento	13.907	0	0					-13.907	0
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.351.669	0	-4.379					-4.128.917	218.373
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	10.156.510	0	0					-902.841	9.253.669
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	699.970	0	-334.793					0	365.177
7) Altre	15.032.433	0	0					-11.118.667	3.913.766
Totale valore al 31/12/2018	30.282.543	0	-367.226	0	0	0	0	-16.164.332	13.750.985
1) Costi di impianto e ampliamento		0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	0	110.343	0	0	-156.661	-46.318
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	-284.728	-284.728
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	79.821	0	0	0	79.821
7) Altre		0	0	0	101.898	0	0	-1.013.590	-911.692
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	292.062	0	0	-1.454.979	-1.162.917
1) Costi di impianto e ampliamento	13.907	0	0					-13.907	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.462.012	0	-4.379					-4.285.578	172.055
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	10.156.510	0	0					-1.187.569	8.968.941
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	779.791	0	-334.793					0	444.998
7) Altre	15.134.331	0	0					-12.132.257	3.002.074
Totale valore al 31/12/2019	30.574.605	0	-367.226					-17.619.311	12.588.068

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opera dell'ingegno l'incremento dell'esercizio, principalmente riferito alla Capogruppo, è relativo al nuovo sito internet aziendale in uso dal mese di luglio e ad un nuovo software per archiviazione sulla rete internet.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Nella voce è allocata la differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione nella società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e il Patrimonio netto al valore corrente alla data di acquisizione del controllo (Euro 10.155.306, ammortizzato per Euro 1.186.368); tale differenza, riconducibile al valore della concessione, è ammortizzata a quote costanti fino alla scadenza della concessione della Controllata attualmente prevista nel Piano Economico Finanziario.

Si è proceduto ad effettuare una stima del valore recuperabile della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. tramite svolgimento di apposito *impairment test*.

Secondo la procedura adottata dalle concessionarie autostradali il test di *impairment* è stato determinato applicando il metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF). Il metodo prevede le seguenti fasi: stimare i flussi finanziari futuri in uscita e in entrata che derivano dall'esercizio dell'attività e dalla sua dismissione finale e l'applicazione di un tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.

Più in particolare, il *Discounted Cash Flow* è stato operato attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie basate sulle assunzioni contenute nel Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. lo scorso 29 gennaio, e costituente documento da porre a base al fine di avviare la fase di dialogo tecnico con il sistema bancario. Detto Piano Economico Finanziario pur presentando ancora alcuni aspetti non ancora definitivi, costituisce tuttavia il più recente documento di programmazione della Controllata (utilizzato dalla Capogruppo per l'istruttoria relativa all'operazione di aumento di capitale sociale) e strumento per procedere con un'attività di verifica della stima del maggior fra la quota di patrimonio netto e il valore iscritto a bilancio della partecipazione detenuta dalla Società in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Il tasso di attualizzazione utilizzato è rappresentato dal costo medio del capitale WACC (Weighted Average Cost of Capital) rilevato con riferimento al settore delle concessionarie autostradali ovvero secondo le indicazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, che discendono da elaborazioni formulate in base a soggetti comparabili operanti nello stesso settore e quotati in mercati regolamentati, apportando adeguati aggiustamenti e integrazioni alle componenti *Ke* e *Kd* in relazione alla specificità e struttura della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ovvero alla sua peculiarità che la qualifica come società c.d. *greenfield*.

In relazione alla struttura finanziaria utilizzata ai fini del calcolo del WACC, intesa quale rapporto tra debiti finanziari netti e capitale proprio (*gearing*) è stato assunto il rapporto medio risultante dal Piano Economico Finanziario.

Tenendo conto delle assunzioni alla base del Piano Economico Finanziario 2020-2057, il valore d'uso derivante dal *test di impairment* effettuato - utilizzando un *wacc* al netto delle imposte del 5,62% - evidenzia che il valore corrente così determinato - adeguatamente proporzionato - è superiore al valore di iscrizione della Controllata, inclusivo dell'avviamento, e non si prefigura la necessità di apportare ulteriori rettifiche al valore di carico della partecipazione.

A corroborare quanto sopra peraltro il Consiglio di Amministrazione della Controllata ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2019 nel presupposto della continuità aziendale in considerazione: della definizione del contenzioso con l'Appaltatore Integrato, dell'intervenuta efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 nonché dell'avvio di tutte le attività volte a rispettare gli impegni e le scadenze in esso previste.

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli incrementi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per il contributo concesso ad AISCAT per la realizzazione del "Sistema Centrale" a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio).

Altre: Una quota pari a Euro 2.559.532 è riferita alle spese sostenute dalla Capogruppo per l'accensione di finanziamenti concessi prima dell'esercizio 2016 che continuano ad essere contabilizzati come previsto dai precedenti principi contabili e non con il metodo del costo ammortizzato. La restante parte è riferita e al progetto ERP.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati ulteriori costi relativi al nuovo sistema ERP che saranno ammortizzati in relazione alla durata del contratto.

II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili agli Enti concedenti	25.667.314	26.125.220	-457.906	-1,75
Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti	910.137.047	937.923.014	-27.785.967	-2,96
Totale	935.804.361	964.048.234	-28.243.873	-2,93

Immobilizzazioni materiali non devolvibili agli Enti concedenti

	MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI								Valore di bilancio
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Variazioni costo storico		Variazione fondi	Fondi amm.to	
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	6.448.770	0	0					0	6.448.770
1b) Fabbricati	27.322.477	0	0					-9.258.356	18.064.121
Totale terreni e fabbricati	33.771.247	0	0					-9.258.356	24.512.891
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	2.335.640	0	0					-2.010.556	325.084
2b) Macchinari	5.684.437	0	0					-5.054.894	629.543
Totale impianti e macchinari	8.020.077	0	0					-7.065.450	954.627
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	489.309	0	0					-437.462	51.847
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-700.118	1.283
Totale attrezzature industriali e comm.	1.190.710	0	0					-1.137.580	53.130
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.940.401	0	0					-1.630.622	309.779
4b) Macchine ufficio	1.749.736	0	0					-1.567.344	182.392
4c) Mobili	2.153.521	0	0					-2.041.120	112.401
Totale altri beni	5.843.658	0	0					-5.239.086	604.572
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0					0	0
Totale valore al 31/12/2018	48.825.692	0	0					-22.700.472	26.125.220
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati	0	0	0	0	14.313	0	0	-1.093.185	-1.078.872
Totale terreni e fabbricati	0	0	0	0	14.313	0	0	-1.093.185	-1.078.872
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	0	0	0	0	71.139	-31.687	28.982	-96.630	-28.196
2b) Macchinari	0	0	0	0	751.557	-1.529	-33.721	-430.173	286.134
Totale impianti e macchinari	0	0	0	0	822.696	-33.216	-4.739	-526.803	257.938
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	0	0	0	0	15.928	-14.976	14.279	-15.771	-540
3b) Cartellonistica	0	0	0	0	0	0	0	-1.283	-1.283
Totale attrezzature industriali e comm.	0	0	0	0	15.928	-14.976	14.279	-17.054	-1.823
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	0	0	0	0	0	-653.613	653.613	-132.423	-132.423
4b) Macchine ufficio	0	0	0	0	216.555	-281.510	280.997	-107.969	108.073
4c) Mobili	0	0	0	0	43.378	-10.088	10.088	-47.237	-3.859
Totale altri beni	0	0	0	0	259.933	-945.211	944.698	-287.629	-28.209
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	393.060	0	0	0	393.060
Totale variazioni nel periodo	0	0	0	0	1.505.930	-993.403	954.238	-1.924.671	-457.906
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	6.448.770	0	0					0	6.448.770
1b) Fabbricati	27.336.790	0	0					-10.351.541	16.985.249
Totale terreni e fabbricati	33.785.560	0	0					-10.351.541	23.434.019
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	2.375.092	0	0					-2.078.204	296.888
2b) Macchinari	6.434.465	0	0					-5.518.788	915.677
Totale impianti e macchinari	8.809.557	0	0					-7.596.992	1.212.565
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	490.261	0	0					-438.954	51.307
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-701.401	0
Totale attrezzature industriali e comm.	1.191.662	0	0					-1.140.355	51.307
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.286.788	0	0					-1.109.432	177.356
4b) Macchine ufficio	1.684.781	0	0	0				-1.394.316	290.465
4c) Mobili	2.186.811	0	0					-2.078.269	108.542
Totale altri beni	5.158.380	0	0	0				-4.582.017	576.363
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	393.060	0	0	0	0	0	0	0	393.060
Totale valore al 31/12/2019	48.945.159	0	0	0	0	0	0	-23.670.905	25.667.314

Gli incrementi più rilevanti dell'esercizio si riferiscono agli acquisti della Capogruppo: macchinari (irroratrice di sale, lame sgombraneve) da utilizzare nelle stagioni invernali, sostituzione server aziendali e acquisto a fine anno di 11 furgoni per la viabilità immatricolati nel 2020.

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo, ha provveduto a dismettere Personal Computer, stampanti e telefoni cellulari sostituiti con quelli forniti tramite contratto di noleggio.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI							
	Valore al 31/12/2018	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO							
Costo storico	2.672.945.678	0	7.268.004	-784.893	0	0	2.679.428.789
Oneri finanziari	325.857.227	0	0	0	0	0	325.857.227
Contributi ricevuti	-1.180.670.730	0	-20.618.190	0	0	0	-1.201.288.920
Rivalutazioni monetarie ex lege	172.551.351	0	0	-53.066	0	0	172.498.285
Totale corpo autostradale in esercizio	1.990.683.526	0	-13.350.186	-837.959	0	0	1.976.495.381
Fondo di Ammortamento	-1.382.054.081	0	0	560.982		-51.214.249	-1.432.707.348
Corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	608.629.445	0	-13.350.186	-276.977	0	-51.214.249	543.788.033
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI							
Costo storico	324.760.118	0	37.745.662	-279.531	0	0	362.226.249
Oneri finanziari	25.805.645	0	1.620.326		0	0	27.425.971
Contributi ricevuti	-21.272.194	0	-2.031.012	0	0	0	-23.303.206
Totale corpo autostradale in corso e acconti	329.293.569	0	37.334.976	-279.531	0	0	366.349.014
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	937.923.014	0	23.984.790	-556.508	0	-51.214.249	910.137.047

Le movimentazioni più significative intervenute nell'esercizio si riferiscono:

incrementi corpo autostradale "in esercizio"

- ◆ ai lavori di completamento delle opere di compensazione connesse alle tratte autostradali aperte al traffico della rete in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ alla definizione di alcune posizioni espropriative con il Comune di Cinisello, riconducibili alle opere realizzate per le manifestazioni dei Mondiali 1990 e delle Colombiane 1992;
- ◆ alla chiusura di alcune attività connesse ai lavori di riqualifica dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ a quota parte di riserve liquidate all'appaltatore dei lavori di riqualifica del casello di Gropello a seguito di ordinanza;
- ◆ alla cessione di alcuni terreni nel comune di Segrate a Westfield Milan S.p.A..

incrementi corpo autostradale "in corso e acconti"

- ◆ all'aggiornamento del progetto definitivo delle tratte B2, C, TRVA13 e 14, Greenway dell'autostrada Pedemontana;
- ◆ ai lavori di riqualifica della SP 46 Rho-Monza;
- ◆ ai lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ ai lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ ai lavori di somma urgenza del viadotto di Rho in Tangenziale Ovest;
- ◆ ai lavori di ammodernamento del casello di Bereguardo A7.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i seguenti contributi:

- ◆ Euro 15.175.190 erogato da CAL S.p.A. a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ Euro 5.443.000 ricevuto da Regione Lombardia per i lavori di riqualifica dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ Euro 2.031.012 relativo alla convenzione in essere con Westfield Milan S.p.A. per i lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate.

In relazione agli investimenti iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2019 alla voce "Immobilizzazioni materiali devolvibili all'Ente concedente" della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si evidenzia che Euro 45,7 milioni sono non ammissibili ai fini regolatori così come risulta nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 2 ed Euro 7,6 milioni sono stati ritenuti dall'Ente concedente CAL non ammissibili.

Si evidenzia inoltre che, al momento, l'Ente concedente CAL ha parimenti dichiarato non ammissibile un ulteriore importo degli investimenti pari a circa Euro 74,9 milioni e sta provvedendo a verificare l'istanza presentata da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a novembre 2019 pari a Euro 22 milioni.

Nel corso del 2019 è continuata l'interlocuzione con l'Ente concedente CAL tesa ad eliminare le cause che hanno portato a tale mancato riconoscimento al fine di ottenere, come già avvenuto in passato, l'ammissibilità degli importi.

In merito agli importi non ammessi dalla Concedente pari a 74,9 milioni, circa Euro 30,6 milioni potranno essere ritenuti ammissibili subordinatamente alla presentazione a CAL da parte della Controllata di idonea documentazione tecnico-amministrativa integrativa e quanto a circa Euro 12,5 milioni a seguito della verifica di positiva capienza nel quadro economico degli investimenti dell'opera.

Per il residuo Euro 31,8 milioni, la Controllata avvierà nuova istruttoria e metterà in atto tutte le azioni necessarie con l'Ente concedente CAL al fine di poterne ottenere l'ammissibilità.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2019, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2019	incassato a tutto il 31/12/2019	ancora da incassare al 31/12/2019
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	40.638.494	38.638.396	38.638.396	2.000.098
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	MIT - SVCA	55.000.000	26.349.589	20.000.000	35.000.000
Progetto Autostrada Pedemontana Lombarda (**)	C.A.L. S.p.A.	1.245.000.000	1.043.751.944	1.043.751.944	201.248.056
Totale contributi erogati da Enti pubblici		1.385.049.299	1.153.150.734	1.136.143.779	248.905.520

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

(**) il contributo per la prima parte dell'opera (tratta A, Tangenziali di Como e di Varese) è stato calcolato tenendo conto di una erogazione pari all'80%, quello per la tratta B1 tenendo conto di un'erogazione pari al 35,74% fino al mese di settembre 2014, poi all'80%.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 1.620.326 e si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale della Capogruppo.

I costi interni capitalizzati ammontano a Euro 3.554.264 e si riferiscono sostanzialmente al costo del personale e dei collaboratori della direzione tecnica di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e di Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2019 della Capogruppo, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di Euro 303 milioni. Per alcune di queste riserve sono già intervenute le proposte di accordo bonario condivise ex art. 240 formulate dalle commissioni all'uopo costituite. In particolare:

- ◆ “Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate”: a fronte di riserve iscritte per Euro 30,1 milioni la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per Euro 1,3 milioni. L'appaltatore ha formalmente rigettato la proposta annunciando l'intenzione di rivolgersi al tribunale;
- ◆ “Lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho- Monza”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2019 ammontano a circa Euro 200 milioni; a fronte di riserve maturate al S.A.L. 11, pari a Euro 138 milioni, la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per circa Euro 10,9 milioni. L'appaltatore ha formalizzato l'assenso al responsabile del procedimento, la Capogruppo non si è ancora espressa in considerazione della situazione di concordato preventivo in cui versa la mandataria.
- ◆ “Lavori di sicurezza e illuminazione Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2019 ammontano a circa Euro 63,8 milioni. L'Appaltatore, nel dicembre 2018, ha depositato, presso il Tribunale Ordinario di Milano, un atto di citazione per il riconoscimento di tali riserve e il procedimento è tutt'ora in corso. La Capogruppo ha affidato l'incarico per la difesa ad un legale il quale ha confermato una valutazione estremamente prudentiale del rischio di soccombenza corrispondente a circa il 10% dell'importo richiesto come da precedenti valutazioni tecnico-giuridiche svolte nell'interesse della Capogruppo (proposta motivata presidente Commissione 240, valutazione riservata D.L., parere tecnico-legale di un incaricato).
- ◆ “Lavori di riqualifica del casello di Gropello Cairoli sull'Autostrada A7”: nel mese di marzo 2019, l'Appaltatore ha depositato atto di citazione contro la Capogruppo, richiedendo il riconoscimento delle riserve confermate al conto finale per Euro 3,5 milioni, oltre oneri accessori. Il giudice all'udienza dell'11 giugno 2019 ha pronunciato un'ordinanza per il

pagamento delle somme non contestate corrispondente a Euro 71.918. Il procedimento risulta ancora in corso dinnanzi al Tribunale di Milano.

- ◆ “Lavori di riqualificazione raccordo Pavia - Bereguardo / Casello Bereguardo”: i lavori sono terminati in data 6 marzo 2020, con un ritardo di oltre un anno rispetto alla scadenza contrattuale del 28 febbraio 2019, tale da determinare la maturazione del massimo importo di penale applicabile, pari a circa Euro 1,7 milioni. L’impresa ha iscritto, al 31 dicembre 2019, riserve per Euro 200 mila, anticipando sul verbale di fine lavori la prossima iscrizione di pretese ulteriori negli atti contabili finali.
- ◆ “Intervento di manutenzione straordinaria spalla sud Viadotto Rho”: è attualmente in corso, dinnanzi al Tribunale di Milano, una causa per il riconoscimento delle riserve iscritte dall’Appaltatore per l’importo complessivo di Euro 441 mila. Il CTU ha già depositato la propria relazione finale, nella quale ha ritenuto fondato ed eventualmente riconoscibile l’importo di circa Euro 70 mila.
- ◆ “Lotto di completamento di Segrate”: l’Appaltatore ha iscritto riserve al 31 dicembre 2019 per l’importo complessivo di Euro 9,2 milioni. In attesa dell’emissione della relazione riservata da parte del Direttore Lavori, sono in corso le valutazioni e gli approfondimenti necessari per la compiuta verifica delle pretese, l’analisi delle circostanze che hanno portato a tali richieste, anche alla luce degli obblighi contrattuali, e la valorizzazione di eventuali riconoscimenti.

In considerazione della natura delle suddette riserve, l’onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all’avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si è provveduto pertanto ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci non iscrivibili ad incremento del corpo autostradale.

Relativamente alle riserve iscritte dall’Appaltatore Integrato con riferimento ai lavori della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., si rimanda, stando la complessità della vicenda a quanto riportato nella presente Nota Integrativa alla voce del passivo “B 4) Altri Fondi”. Le immobilizzazioni materiali della Capogruppo sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONE RELATIVE AI BENI D'IMPRESA				
CORPO AUTOSTRADALE				
	ANNO	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.080.161	0	12.080.161
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.195.799	0	35.195.799
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	123.451.990	-53.066	123.398.924
TOTALE		172.551.351	-53.066	172.498.285

III - Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Partecipazioni	62.981.745	67.147.645	-4.165.900	-6,20
Altre immobilizzazioni	13.804.612	12.769.872	1.034.740	8,10
Totale	76.786.357	79.917.517	-3.131.160	-3,92

1) Partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo alla data del 31 dicembre 2019 sono:

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE							
Denominazione	Importo Capitale Sociale	Valore del Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2019	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	231.482.966	-510.938	18,8006	41.426.017	43.616.246	43.520.187
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via Fabio Filzi 25	464.945.000	295.416.792	-18.819.944	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.141.490
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo B.Belotti, 16	467.726.626	497.552.290	2.700.308	2,7794	13.000.000	13.312.513	13.828.968
Società di progetto Brebemi S.p.A. (*) Brescia - Via Somalia 2/4	51.141.227	-304.975.009	-49.133.190	0,41293	211.191	211.191	-1.259.333
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	6.200.000	21.174.884	8.898.380	5,00	310.000	673.197	1.058.744
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	24.928.909	-488.020	12,9746	3.750.000	3.368.271	3.234.426
Confederazione Autostrade S.p.A. (**) Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	-4.773.281	-8.133.128	16,6670	1.000.000	0	-795.563
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	113.949	=	=	1,41	1.607	1.549	=
Consorzio Tangenziale Engineering Milano - Via Gerolamo Vida 11	20.000	=	=	10,00	2.000	2.000	=
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria in liq. Verona - Via Carlo Cattaneo 20	10.000	=	=	4,00	400	400	=
Totale altre imprese						62.981.745	
TOTALE PARTECIPAZIONI						62.981.745	

(*) Il Patrimonio Netto risulta negativo per l'iscrizione della Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

(**) L'ultimo bilancio disponibile è quello al 31 dicembre 2018 approvato dall'Assemblea dei Soci nel 2019.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Riclassifiche	
Altre imprese	72.782.302	0	-7.580.884	1.946.327				67.147.745
Totale valore al 31/12/2018	72.782.302	0	-7.580.884	1.946.327				67.147.745
Altre imprese		0	-4.165.900	0	0	0	0	-4.165.900
Totale variazioni nel periodo		0	-4.165.900	0	0	0	0	-4.165.900
Altre imprese	72.782.202	0	-11.746.784	1.946.327				62.981.745
Totale valore al 31/12/2019	72.782.202	0	-11.746.784	1.946.327				62.981.745

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: ALTRE IMPRESE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.371.500	0	-903.470	0				468.030
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.027.478	0				559.986
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Consorzio Tangenziale Engineering	2.000	0	0	0				2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	400	0	0	0				400
Totale valore al 31/12/2018	72.782.202	0	-7.580.884	1.946.327				67.147.645
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.		0	-3.349.075	0	0	0	0	-3.349.075
Società di progetto Brebemi S.p.A.		0	-256.839	0	0	0	0	-256.839
Confederazione Autostrade S.p.A.		0	-559.986	0	0	0	0	-559.986
Totale variazioni nel periodo		0	-4.165.900	0	0	0	0	-4.165.900
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-8.148.814	1.521.120				43.616.246
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.371.500	0	-1.160.309	0				211.191
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.587.464	0				0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Consorzio Tangenziale Engineering	2.000	0	0	0				2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	400	0	0	0				400
Totale valore al 31/12/2019	72.782.202	0	-11.746.784	1.946.327				62.981.745

Le svalutazioni riferite alla partecipata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. sono state apportate al fine di iscrivere la partecipazione in linea con i criteri di valutazione adottati dalla controllante Regione Lombardia, che applica il criterio del Patrimonio Netto riferito all'ultimo bilancio approvato nell'esercizio 2019 e pertanto riferito alle risultanze al 31 dicembre 2018. L'adozione di tale principio ha portato a una svalutazione di Euro 3.349.075.

Le svalutazione di Euro 559.986 azzerano il valore della partecipazione detenuta in Confederazione Autostrade S.p.A.. In considerazione delle delibere assunte dall'Assemblea straordinaria della partecipata del 3 dicembre 2019, in merito alla copertura delle perdite mediante azzeramento del capitale sociale e successiva ricostituzione - da operarsi entro il 7 gennaio 2020 -, si è provveduto ad adeguare il valore della partecipazione, che risulta pari a zero. Tale svalutazione era già stata accantonata in apposito fondo nel precedente esercizio.

La svalutazione di Euro 256.839 riferite alla partecipazione detenuta nella Società di progetto Brebemi S.p.A. corrispondono alla quota di competenza del Gruppo delle perdite coperte mediante la riduzione del capitale a Euro 51.141.227, deliberata dall'Assemblea dei Soci del 3 ottobre 2019. Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., la Capogruppo - al momento - intende proseguire alla pubblicazione dei bandi di vendita solo quando le stesse abbiano consolidato il proprio business attraverso il perfezionamento dell'infrastruttura in concessione nonché della relativa struttura finanziaria. Pertanto alla data del 31 dicembre 2019 non si è provveduto a riclassificare le suddette partecipazioni nell'attivo circolante.

Altre immobilizzazioni finanziarie

2) Crediti

c) verso controllanti

Crediti finanziari verso controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Depositi cauzionali Regione Lombardia	96.076	0	96.076	-
Totale oltre l'esercizio	96.076	0	96.076	-

A seguito del trasferimento delle azioni della Capogruppo a Regione Lombardia si è provveduto a trasferire i depositi cauzionali precedentemente iscritti nella voce d) crediti verso altri.

d) verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	5.701.851	6.210.897	-509.046	-8,20
Depositi cauzionali	4.719.755	3.406.230	1.313.525	38,56
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	181.591	181.591	0	=
Finanziamento fruttifero Tangenziale Esterna S.p.A.	678.329	624.744	53.585	8,58
Finanziamento fruttifero SABROM	2.427.010	2.346.410	80.600	3,44
Totale oltre l'esercizio	13.708.536	12.769.872	938.664	7,35

Le polizze riguardano il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti”: il valore rappresenta il credito complessivo vantato dalla Capogruppo e dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. al 31 dicembre 2019 nei confronti delle Compagnie assicurative Allianz (ex Ras), Assicurazioni Generali (ex Ina Assitalia) e Alleanza Assicurazioni.

I depositi cauzionali sono principalmente riferiti alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore dell'Ente concedente C.A.L. per la buona gestione operativa secondo quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n.2 della Convenzione Unica.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Capogruppo in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata. L'importo complessivo di Euro 678.329 comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote al 31 dicembre 2019, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto. Il credito di Euro 181.591 rappresenta la quota “Equity Reserve”.

Il credito verso S.A.Bro.M. S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero di Euro 2.335.500 avente scadenza 31 ottobre 2019 con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al 31 ottobre 2020. L'importo complessivo di Euro 2.427.010 comprende anche gli interessi maturati dal 31 ottobre 2018 al 31 dicembre 2019, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto dal contratto.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i crediti che hanno una durata superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Valore al 31/12/2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso controllanti	0	96.076	96.076	0	96.076	0
Crediti verso altri	12.769.872	938.664	13.708.536	0	13.708.536	859.920
Totale crediti	12.769.872	1.034.740	13.804.612	0	13.708.536	859.920

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEI CONTI D'ORDINE

C - ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Rimanenze	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.639.892	2.441.697	198.195	8,12
Lavori in corso su ordinazione	9.790	0	9.790	-
Totale	2.649.682	2.441.697	207.985	8,52

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale in esercizio (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurviva).

II - Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso i clienti	3.528.790	2.889.095	639.695	22,14
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	61.241.679	62.812.860	-1.571.181	-2,50
Crediti per recupero costi di gestione	792.861	680.670	112.191	16,48
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	18.673.660	16.020.452	2.653.208	16,56
Totale	84.236.990	82.403.077	1.833.913	2,23
Fondo svalutazione crediti	-16.262.650	-11.751.148	-4.511.502	38,39
Totale	67.974.340	70.651.929	-2.677.589	-3,79

La voce crediti verso la clientela accoglie prevalentemente crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti delle società petrolifere per royalties. La voce comprende anche il credito di Euro 500.000 vantato dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nei confronti della società appaltatrice Pedelombarda S.c.p.a. in virtù di un accordo transattivo siglato tra le parti per il riconoscimento di un danno subito nel 2016 per un difetto all'impianto di esazione.

La voce crediti per pedaggi - rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per

l'Italia S.p.A., e rappresenta principalmente il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito (telepass e conto targa).

La voce crediti per recupero costi di gestione è riferita al credito vantato nei confronti della società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione di R.M.P.P. ed è principalmente vantato dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. che, data la tipologia del sistema di esazione adottato, privo di barriere e per la prima volta utilizzato sul territorio italiano, genera una maggior percentuale di pedaggi da incassare con la modalità del sollecito. Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio ed è stato stanziato in considerazione della possibilità di recupero del credito.

	Valore al 31/12/2018	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Fondo svalutazione crediti verso clienti					
Totale	11.751.148	-292.547	11.458.601	4.804.049	16.262.650

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	312.414	-312.414	-100,00
Regione Lombardia	250.000	0	250.000	-
Totale entro l'esercizio	250.000	312.414	-62.414	-19,98
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	1.727.318	-1.727.318	-100,00
Totale oltre l'esercizio	0	1.727.318	-1.727.318	-100,00
Totale	250.000	2.039.732	-1.789.732	-87,74

Essendo intervenuta l'interruzione del contratto di consolidato fiscale nazionale, i crediti di natura tributaria sono stati ceduti alla Capogruppo.

Gli altri crediti, a seguito del trasferimento delle azioni della Capogruppo da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia, sono stati riclassificati nella voce C5) crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Il credito vantato nei confronti di Regione Lombardia si riferisce alla quota parte degli interessi liquidati dalla Capogruppo riconosciuti alla controparte a seguito di una transazione.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Credito verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	4.980	9.628	-4.648	-48,28
Totale	4.980	9.628	-4.648	-48,28

5bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	24.717	707.657	-682.940	-96,51
Istanza di rimborso IVA 2003-2004-2005-2006	513.055	157.778	355.277	>100
IRES 2013 chiesta a rimborso	0	394.044	-394.044	-100,00
Credito IRAP	109.580	127.708	-18.128	-14,19
Credito IRES	5.824	0	5.824	-
Credito ACE	768.866	620.357	148.509	23,94
Erario c/ritenute	2.483	5.824	-3.341	-57,37
Imposta sostitutiva TFR	7.786	0	7.786	-
Altri crediti	5.595	5.595	0	=
Totale entro l'esercizio	1.437.906	2.018.963	-581.057	-28,78
Credito ACE	1.604.373	2.373.239	-768.866	-32,40
Altri crediti	1.727.318	231.919	1.495.399	>100
Totale oltre l'esercizio	3.331.691	2.605.158	726.533	27,89
Totale	4.769.597	4.624.121	145.476	3,15

Con riferimento all'istanza di rimborso I.V.A. degli esercizi 2003,2004,2005 e 2006 la Corte Suprema di Cassazione ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di Euro 513.055. I relativi crediti sono stati iscritti a seguito delle notifiche delle rispettive ordinanze.

Il credito ACE, riferito alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., è relativo alla conversione dell'agevolazione spettante dall'Aiuto Crescita Economica in credito utilizzabile ai fini dei versamenti IRAP.

La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa agli anni 2008-2011.

5ter) Imposte anticipate

Crediti imposte anticipate	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Crediti imposte anticipate	15.155.065	12.679.328	2.475.737	19,53
Crediti imposte anticipate derivati IRS	1.776.427	2.161.433	-385.006	-17,81
Totale	16.931.492	14.840.761	2.090.731	14,09

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, il quale ha modificato per le concessionarie autostradali la percentuale di deducibilità degli accantonamenti delle spese di manutenzione, ripristino e sostituzione, portandola dal 5% all'1% del costo dei beni gratuitamente devolvibili con effetto dal periodo di imposta 2011.

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando

il principio di prudenza, tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero nel biennio successivo.

5quater) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Fornitori c/anticipi	3.350.458	1.698.808	1.651.650	97,22
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	816.067	777.632	38.435	4,94
Crediti verso INPS	160.812	222.426	-61.614	-27,70
Crediti verso INAIL	30.942	35.389	-4.447	-12,57
Altri crediti	629.292	514.562	114.730	22,30
Totale entro l'esercizio	4.987.571	3.248.817	1.738.754	53,52
Finanziamento infruttifero a				
Società Confederazione Autostrade	0	601.167	-601.167	-100,00
Altri crediti	1.370	8.383	-7.013	-83,66
Fondo svalutazione crediti	0	-601.167	601.167	-100,00
Totale oltre l'esercizio	1.370	8.383	-7.013	-83,66
Totale	4.988.941	3.257.200	1.731.741	53,17

La voce fornitori c/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della Legge 11/2015 di conversione del D.L. 210 del 30/12/2015 art. 7.

Con riferimento al credito vantato nei confronti di Confederazione Autostrade S.p.A., la Capogruppo, in data 2 dicembre 2019, ha accolto la richiesta della partecipata di utilizzare il credito soci per la copertura delle perdite, formalizzando la rinuncia alla restituzione dello stesso, condizionata al positivo rilascio da parte di tutti gli altri soci.

Fondo svalutazione altri crediti	Valore al 31/12/2018	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Totale	601.167	-601.167	0	0	0

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dal Gruppo e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che non esistono crediti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE						
	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Valore al 31/12/2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore al 5 anni
Crediti verso clienti	70.651.929	-2.677.589	67.974.340	67.974.340	0	0
Crediti verso imprese controllanti	2.039.732	-1.789.732	250.000	250.000	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.628	-4.648	4.980	4.980	0	0
Crediti tributari	4.624.121	145.476	4.769.597	1.437.906	3.331.691	0
Imposte anticipate	14.840.761	2.090.731	16.931.492	-	-	-
Crediti verso altri	3.257.200	1.731.741	4.988.941	4.987.571	1.370	0
Totale crediti	95.423.371	-504.021	94.919.350	74.654.797	3.333.061	0

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli

Altri titoli	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Monte Paschi Siena c/titoli	0	170.729	-170.729	-100,00
Totale	0	170.729	-170.729	-100,00

I titoli detenuti dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. presso Banca Monte dei Paschi di Siena sono stati rimborsati nel corso dell'esercizio

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	99.848.965	96.190.756	3.658.209	3,80
Denaro e valori in cassa	1.475.094	1.477.656	-2.562	-0,17
Totale	101.324.059	97.668.412	3.655.647	3,74

Le disponibilità liquide sono costituite per Euro 99.848.965 da depositi bancari e postali, ovvero dalle risorse finanziarie presenti sui conti correnti accessi presso gli istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

Le disponibilità depositate sul c/c di progetto intestato alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per Euro 45.549.809 (in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena) sono sottoposte al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal contratto di Finanziamento Ponte Bis.

Un conto corrente intestato alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., presso banca Carige S.p.A. è sottoposto a pegno a favore del consorzio CTE per un importo pari a Euro 150.000.

La voce "Denaro e valori in cassa" pari a Euro 1.475.094 è costituita dai fondi a disposizione presso la sede sociale e presso le stazioni autostradali della Capogruppo per far fronte alle necessità operative degli esattori, nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	747.056	827.773	-80.717	-9,75
Convenzioni polifore	132.698	143.749	-11.051	-7,69
Convenzioni manutenzione verde	122.326	135.918	-13.592	-10,00
Spese bancarie	65.578	44.740	20.838	46,58
Costi finanziamenti	1.366.640	0	1.366.640	-
Imposta Leasing finanziario	99.854	0	99.854	-
Altri	849.035	577.057	271.978	47,13
Totale	3.383.187	1.729.237	1.653.950	95,65

La voce “Convenzioni manutenzione verde” si riferisce a un contributo riconosciuto dalla Capogruppo ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota a ogni esercizio fino al 31 ottobre 2028.

La voce costi finanziamenti si riferisce a tutti i costi sostenuti per la sottoscrizione del contratto di finanziamento, tra la Capogruppo e con un pool di banche - banca agente Intesa Sanpaolo S.p.A. - che, per l'applicazione del costo ammortizzato, saranno imputati a conto economico in aggiunta agli oneri finanziari, a partire dalla data di utilizzo del finanziamento. L'utilizzo del finanziamento è previsto entro il primo semestre 2020.

I risconti aventi la durata superiore ai cinque anni ammontano a Euro 222.180 e vengo di seguito suddivisi secondo la scadenza.

RISCONTI ATTIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
RISCONTI ATTIVI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti attivi	26.476	105.905	89.799	222.180
Totale	26.476	105.905	89.799	222.180

A - PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

	Destinazione risultato dell'esercizio			Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Destinazione risultato dell'esercizio			Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
	Valore al 31/12/2017	Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			Valore al 31/12/2018	Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
VI - Altre Riserve:											
Riserva straordinaria	284.332.610	64.452.271	0	6.698.000	0	355.482.881	57.558.436	0	0	0	413.041.317
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
Riserva vincolata per ritardate manutenzioni	6.698.000	0	0	0	-6.698.000	0	0	0	0	0	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-8.430.475	0	0	1.585.938	0	-6.844.537	0	0	0	1.219.187	-5.625.350
VIII - Utili (perdite) a nuovo	-2.702.594	541.307	0	0	0	-2.161.287	469.945	0	0	0	-1.691.342
IX - Utile di esercizio	40.552.241	-40.552.241	0	58.028.381	0	58.028.381	-58.028.381	0	58.162.125	0	58.162.125
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	476.850.538	0	0	66.312.319	-6.698.000	536.464.857	0	0	58.162.125	1.219.187	595.846.169
Capitale e riserve di terzi	46.947.253	0	0	177.926	0	47.125.179	0	0	770.218	0	47.895.397
Totale Patrimonio Netto Consolidato	523.797.791	0	0	66.490.245	-6.698.000	583.590.036	0	0	58.932.343	1.219.187	643.741.566

Il Capitale Sociale, pari a Euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

La riserva per utili/perdite a nuovo evidenzia una variazione positiva rispetto all'esercizio 2018, per effetto dell'imputazione degli utili di consolidamento del Gruppo.

La voce capitale e riserve di terzi ammonta a Euro 47.895.397 e la variazione rispetto all'esercizio 2018 è riferita all'utile del periodo di spettanza di terzi.

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2018 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Capogruppo al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par.102 e non evidenzia nessuna componente di inefficacia.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Patrimonio Netto e risultato civilistico	600.666.474	57.848.237
Rettifiche di consolidamento	-4.572.815	-2.881.473
Storno rivalutazione delle partecipazioni	-3.442.851	0
Risultato pro quota delle società controllate (al netto dei dividendi distribuiti)	3.195.361	3.195.361
Totale Patrimonio Netto e risultato di Gruppo	595.846.169	58.162.125
Patrimonio Netto e risultato di terzi	47.895.397	770.218
Patrimonio Netto e risultato bilancio consolidato	643.741.566	58.932.343

Si segnala che i Soci Pubblici della Capogruppo detentori di un numero di azioni pari a 60.305.579 hanno richiesto l'attivazione della procedura per la liquidazione della propria quota. In particolare n. 53.105.579 azioni in ottemperanza alla Legge 147/2013 - Legge di stabilità 2014 e n. 7.200.000 azioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica.

Nel corso del 2019, in merito alla composizione azionaria del capitale sociale della Capogruppo sono intervenuti i seguenti accadimenti:

- ◆ 3 maggio 2019: è intervenuta la girata da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia di n. 95.223.197 azioni nominative della Capogruppo corrispondenti al 52,90% del capitale sociale;
- ◆ 8 maggio 2019: la Regione Lombardia - in conformità all'art. 2437 -quater, comma 3 c.c. - ha aderito all'offerta in opzione di n. 19.625.579 azioni della Capogruppo. Fra il mese di luglio e agosto 2019 è intervenuta la girata in favore di Regione Lombardia delle 19.625.579 partecipazioni azionarie dei Soci pubblici cessati. Con l'acquisizione delle suddette partecipazioni, la quota detenuta da Regione Lombardia nella Capogruppo si eleva al 63,805% del capitale sociale;
- ◆ 15 dicembre 2019: Regione Lombardia ha esercitato il diritto di opzione e di prelazione ai sensi dell'art. 2437-quater, c.c., per l'acquisto delle complessive n. 33.480.000 azioni ordinarie della Capogruppo, detenute dal Comune di Milano. In data 19 dicembre 2019 è stata effettuata, come da accordi tra le parti interessate, la girata relativa al trasferimento di numero 24.220.741 azioni; il restante trasferimento, corrispondente a numero 9.259.259 azioni è stato formalizzato il 28 gennaio 2020.

Con il perfezionamento di quest'ultima operazione la quota detenuta da Regione Lombardia nel capitale sociale della Capogruppo corrisponde all'82,405%.

Rimane inoltre da avviare la procedura di liquidazione della partecipazione - corrispondente al 4% del capitale sociale - detenuta direttamente ed indirettamente, tramite Parcam S.r.l., dell'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, che ai sensi dell'art. 24 comma 5 del d.Lgs 175/2016, ha richiesto la liquidazione in data 19 novembre 2018.

Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 2.5 della Relazione sulla gestione della Capogruppo.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondi per imposte, anche differite

	Valore al 31/12/2018	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Fondi per imposte, anche differite				
Fondo imposte differite	1.116.695	0	234.270	1.350.965
Totale	1.116.695	0	234.270	1.350.965

3) Strumenti finanziari derivati passivi

	Valore al 31/12/2018	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Fondo strumenti finanziari				
Derivati di copertura	9.005.969	-1.604.192	0	7.401.777
Totale	9.005.969	-1.604.192	0	7.401.777

La voce accoglie gli strumenti finanziari al *fair value* negativo la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come best practice finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

4) Altri fondi

	Valore al 31/12/2018	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Altri fondi				
Fondo di rinnovo	45.012.396	-20.465.167	20.511.207	45.058.436
Fondo per rischi ed oneri	23.485.784	-1.818.456	9.345.331	31.012.659
Fondo svalutazione partecipazioni	559.986	-559.986	259.180	259.180
Totale	69.058.166	-22.843.609	30.115.718	76.330.275

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione e si presenta sostanzialmente in linea con i vigenti Piani Economici Finanziari.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2019 è principalmente relativo a rischi ed oneri connessi alla Capogruppo e risulta così composto:

- ◆ Euro 24.506.670 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ Euro 1.887.826 relativo al saldo dei premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato 2019;
- ◆ Euro 1.915.206 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente ai lavori di sicurezza e illuminazione sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ Euro 433.280 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ Euro 428.000 a titolo di risarcimento danni richiesti da un appaltatore a seguito della risoluzione contrattuale posta in essere dalla Capogruppo;
- ◆ Euro 391.640 relativamente a contenziosi in essere con il personale dipendente;

- ◆ Euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ Euro 182.611 all'onere riconducibile al rinnovo del contratto per l'utilizzo e la manutenzione delle fibre ottiche;
- ◆ Euro 100.300 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ Euro 100.000 relativo ai consumi di energia elettrica ancora da consuntivare da parte del gestore erogatore del Servizio di salvaguardia;
- ◆ Euro 81.231 riferito ad un indennizzo a favore di un espropriato relativamente a lavori effettuati negli anni '90 dall'appaltatrice Valdata Costruzioni S.r.l., poi incorporata nella Capogruppo;
- ◆ Euro 77.210 oneri da riconoscere a vario titolo a seguito di sentenza sfavorevole alla Capogruppo;
- ◆ Euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del Piano Economico Finanziario allegato al vigente atto aggiuntivo;
- ◆ Euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti;
- ◆ Euro 7.224 relativo a oneri e sanzioni in via di accertamento;
- ◆ Euro 1.073 relativo a riserve non imputabili a lavori richieste da un appaltatore;
- ◆ Euro 488.221 si riferisce alle spese legali e tecniche necessarie a fronteggiare il contenzioso con l'appaltatore integrato Strabag accantonate dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ Euro 24.750 relativo ai rischi connessi all'inserimento della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nell'elenco ISTAT.

In merito ai contenziosi in essere con l'appaltatore integrato Strabag, si evidenzia che in data 18 luglio 2019, la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha sottoscritto un accordo transattivo che prevede, senza riconoscimento alcuno delle reciproche pretese, la definizione consensuale del rapporto contrattuale, con la rinuncia delle reciproche domande nell'ambito dei giudizi promossi. L'accordo in questione prevede, tra l'altro, la quantificazione economica delle opere e prestazioni rese da ATI Strabag, oltre quelle già riconosciute, comunque entro l'importo massimo di Euro 25 milioni, da individuarsi da parte del Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale di Milano. Il giudizio pertanto sta proseguendo limitatamente all'attività del Consulente Tecnico come sopra descritto.

In ottemperanza alle pattuizioni dell'Accordo di cui al precedente paragrafo, la Controllata ha provveduto a rinunciare all'escussione della cauzione definitiva rilasciata dall'Appaltatore Integrato ATI Strabag, in forza di quanto previsto nel contratto e conseguentemente a procedere alla restituzione dell'originale della predetta Garanzia alla Compagnia Assicurativa emittente.

In ragione di tutto quanto sopra il contenzioso incardinato dall'ATI Strabag con il procedimento ex art. 700 c.p.c. e il successivo reclamo si sono estinti.

L'accantonamento dell'esercizio è riferito principalmente alle ritardate manutenzioni della Capogruppo accantonate alla voce del conto economico B12) e alla stima del saldo dei premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato 2019 accantonate alla voce del conto economico B9e).

Il fondo svalutazione partecipazioni è riferito per Euro 133.845 alla partecipata S.A.Bro.M. S.p.A. e rettifica prudenzialmente il valore della partecipazione sino alla quota del patrimonio netto posseduta, in quanto sulla realizzazione del progetto autostradale pende la decisione del Consiglio di Stato circa la compatibilità ambientale dell'opera.

Una quota pari a Euro 124.935 è riferita a Confederazione Autostrade S.p.A. e recepisce la quota parte della Capogruppo delle perdite, ancora da coprire, risultanti dalla situazione contabile del 2 dicembre 2019, presentata all'Assemblea Straordinaria della partecipata che ha deliberato di coprire le perdite:

- ◆ mediante l'utilizzo delle riserve esistenti;
- ◆ con la plusvalenza derivante dalla rinuncia del finanziamento soci;
- ◆ con l'azzeramento del capitale sociale;
- ◆ e di subordinare la copertura delle restanti perdite dopo la ricapitalizzazione della partecipata il cui termine è stato fissato al 7 gennaio 2020.

Il Fondo accantonato nel precedente esercizio è stato interamente utilizzato per azzerare il valore della partecipazione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo TFR	Valore al 31/12/2018	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Totale	11.105.886	-1.059.635	10.046.251	395.773	10.442.024

Corrisponde al debito maturato e rivalutato annualmente verso dipendenti, assunti prima del 2007 della Capogruppo e verso i dipendenti delle altre società del Gruppo in forza al 31 dicembre 2019.

D - DEBITI

4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dal Gruppo, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	12.500.000	12.500.000	0	=
Carige - BEI	2.000.000	2.000.000	0	=
Mutuo Banca IMI S.p.A.	32.000.000	32.000.000	0	=
Finanziamento ponte bis	5.363.807	5.185.509	178.298	3,44
Debiti figurativi - costo amm.to	0	-9.812	9.812	-100,00
Per finanziamenti a lungo termine	59.363.807	59.175.697	188.110	0,32
Altri debiti verso banche	10.369	464.619	-454.250	-97,77
Per finanziamenti a breve termine	10.369	464.619	-454.250	-97,77
Totale entro l'esercizio	59.374.176	59.640.316	-266.140	-0,45
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	37.500.000	45.000.000	-7.500.000	-16,67
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	62.500.000	75.000.000	-12.500.000	-16,67
Carige - BEI	10.000.000	12.000.000	-2.000.000	-16,67
Mutuo Banca IMI S.p.A.	0	32.000.000	-32.000.000	-100,00
Finanziamento ponte bis	184.665.493	190.029.299	-5.363.806	-2,82
Debiti figurativi - costo amm.to	-179.578	-142.339	-37.239	26,16
Per finanziamenti a lungo termine	294.485.915	353.886.960	-59.401.045	-16,79
Totale oltre l'esercizio	294.485.915	353.886.960	-59.401.045	-16,79
Totale	353.860.091	413.527.276	-59.667.185	-14,43

Si riepiloga l'esposizione complessiva del Gruppo verso ciascun istituto di credito:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	45.000.000	52.500.000	-7.500.000	-14,29
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	75.000.000	87.500.000	-12.500.000	-14,29
Carige - BEI	12.000.000	14.000.000	-2.000.000	-14,29
Mutuo Banca IMI S.p.A.	32.000.000	64.000.000	-32.000.000	-50,00
Finanziamento ponte bis	190.029.300	195.214.808	-5.185.508	-2,66
Debiti figurativi - costo amm.to	-179.578	-152.151	-27.427	18,03
Altri debiti verso banche	10.369	464.619	-454.250	-97,77
Totale	353.860.091	413.527.276	-59.667.185	-14,43

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine verso gli istituti di credito, nel corso dell'esercizio il Gruppo ha rimborsato rate per circa Euro 60 milioni.

L'indebitamento a medio/lungo termine della Capogruppo, ha scontato complessivamente - nell'esercizio - un tasso effettivo, basato sul criterio della scopertura finanziaria media, del 3,27%

La voce “Prestito Ponte Bis” si riferisce al finanziamento sottoscritto dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il 22 febbraio 2016 con un pool di banche italiane. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è pari all’Euribor 3M + Spread 3%. Tale finanziamento è stato integrato con l’*addendum* sottoscritto in data 28 novembre 2017, che ha riscadenzato i termini di restituzione prevedendone il rimborso in rate semestrali sino al 30 giugno 2034.

5) Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso altri finanziatori: controllate dalle controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Finlombarda S.p.A.	8.000.000	8.000.000	0	=
Debito figurativo costo amm.to	-98.511	-134.326	35.815	-26,66
Totale entro l'esercizio	7.901.489	7.865.674	35.815	0,46
Finlombarda S.p.A.	16.000.000	24.000.000	-8.000.000	-33,33
Debito figurativo costo amm.to	-89.723	-188.234	98.511	-52,33
Totale oltre l'esercizio	15.910.277	23.811.766	-7.901.489	-33,18
Totale	23.811.766	31.677.440	-7.865.674	-24,83

In data 18 dicembre 2017, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Finlombarda S.p.A. di Euro 40 milioni con durata quinquennale. Il debito è stato iscritto al costo ammortizzato a un tasso di rendimento interno corrispondente alla media ponderata degli ultimi finanziamenti già esistenti; sebbene il tasso d’interesse applicato fosse in linea con il mercato, l’iscrizione al costo ammortizzato - non presentando il finanziamento altri costi se non quelli relativi alla componente interessi - ha generato un provento figurativo, ammortizzato in base alla durata del finanziamento stesso, attraverso l’iscrizione di oneri finanziari figurativi.

Debiti verso altri finanziatori: altri	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
UBI leasing	1.679.976	1.628.988	50.988	3,13
Totale entro l'esercizio	1.679.976	1.628.988	50.988	3,13
UBI leasing	15.842.175	17.522.151	-1.679.976	-9,59
Totale oltre l'esercizio	15.842.175	17.522.151	-1.679.976	-9,59
Totale	17.522.151	19.151.139	-1.628.988	-8,51

I debiti verso UBI Leasing sono riferiti a un contratto di leasing finanziario sottoscritto per l’acquisto della sede sociale della Capogruppo.

6) Acconti

Acconti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Anticipi da clienti	10.738	10.738	0	=
Totale entro l'esercizio	10.738	10.738	0	=

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	6.316.572	6.501.218	-184.646	-2,84
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	15.699.562	9.776.212	5.923.350	60,59
Debiti per attività di investimento	21.266.501	44.960.410	-23.693.909	-52,70
Debiti per rapporti di interconnessione	8.465.414	8.187.033	278.381	3,40
Totale entro l'esercizio	51.748.049	69.424.873	-17.676.824	-25,46
Debiti per attività di investimento	138.871	138.871	0	=
Totale oltre l'esercizio	138.871	138.871	0	=
Totale	51.886.920	69.563.744	-17.676.824	-25,41

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte d'investimenti e di manutenzioni realizzati sul corpo autostradale.

In merito alla sospensione dei pagamenti dei lavori della riqualifica della Rho-Monza, non avendo ottemperato l'appaltatore RTI a tutti gli obblighi normativi necessari per poter procedere alla liquidazione, nel mese di settembre 2019, la Capogruppo e le mandanti del RTI hanno sottoscritto un atto di delegazione di pagamento, affinché la stessa Capogruppo provveda all'impiego del corrispettivo di spettanza per la liquidazione dei debiti maturati, sino al certificato di pagamento n. 21, dalla Società Consortile nei confronti di subappaltatori e fornitori. Detta iniziativa si colloca nel complesso quadro di stallo dei lavori, per la criticità finanziaria in cui versa la Società Consortile, a seguito dell'ammissione al concordato della mandataria del RTI e del mancato trasferimento di fondi necessari per far fronte alle obbligazioni.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati principalmente dalla Capogruppo che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza del Gruppo.

11) Debiti verso imprese controllanti

Debiti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	7.781.890	-7.781.890	-100,00
Regione Lombardia	143	0	143	-
Totale	143	7.781.890	-7.781.747	-100,00

A seguito del trasferimento delle azioni della Capogruppo da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia, cessando il controllo i debiti sono stati riclassificati nella voce 11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

I debiti erano sostanzialmente riferiti al saldo IRES 2018, a seguito del consolidato fiscale, liquidato nel 2019.

11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Finlombarda S.p.A.	0	143.092	-143.092	-100,00
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	8.342	0	8.342	-
Totale entro l'esercizio	8.342	143.092	-134.750	-94,17

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A.	2.065.135	16.841	2.048.294	>100
Debito IRAP	768.866	1.655.905	-887.039	-53,57
Debito IRES	3.709.964	0	3.709.964	-
Ritenute su lavoro dipendente, lavoratori autonomi ed espropri	1.450.396	1.354.184	96.212	7,10
Imposta sostitutiva T.F.R.	0	16.567	-16.567	-100,00
Totale	7.994.361	3.043.497	4.950.864	>100

La voce si riferisce principalmente al debito IRES 2019, alla liquidazione I.V.A. del mese di dicembre, nonché alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2020.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
INPS	3.088.409	3.127.782	-39.373	-1,26
INAIL	159	1.132	-973	-85,95
INARCASSA	253.105	241.008	12.097	5,02
Altri Enti Previdenziali	1.010.599	602.204	408.395	67,82
Totale	4.352.272	3.972.126	380.146	9,57

Rappresentano i debiti verso gli istituti previdenziali e di assistenza maturati nel mese di dicembre 2019 e versati nel mese di gennaio 2020 oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2019.

Il debito Inarcassa, riferito alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., rappresenta il contributo in relazione ad attività di architettura e ingegneria, la cui liquidazione relativa alle fatture emesse nell'esercizio 2019, è prevista per il 31 agosto 2020.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	6.579.466	6.490.745	88.721	1,37
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute	3.652.146	3.465.192	186.954	5,40
Debiti per servizi welfare	838.491	957.582	-119.091	-12,44
Depositi cauzionali ricevuti	92.980	89.581	3.399	3,79
Debiti per espropriazione terreni	13.678.808	17.169.848	-3.491.040	-20,33
Altri	1.119.445	1.245.633	-126.188	-10,13
Totale	25.961.336	29.418.581	-3.457.245	-11,75

La variazione più significativa si riferisce alla liquidazione dei debiti per espropri.

La voce “debito per servizi welfare” corrisponde all’ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare.

Ai sensi del comma 6 dell’art. 2427 si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	DEBITI					
	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Valore al 31/12/2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso banche	413.527.276	-59.667.185	353.860.091	59.374.176	294.485.915	161.623.157
Debiti verso altri finanziatori:						
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.677.440	-7.865.674	23.811.766	7.901.489	15.910.277	0
- verso altri	19.151.139	-1.628.988	17.522.151	1.679.976	15.842.175	8.579.717
Acconti	10.738	0	10.738	10.738	0	0
Debiti verso i fornitori	69.563.744	-17.676.824	51.886.920	51.748.049	138.871	0
Debiti verso imprese controllanti	7.781.890	-7.781.747	143	143	0	0
Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	143.092	-134.750	8.342	8.342	0	0
Debiti tributari	3.043.497	4.950.864	7.994.361	7.994.361	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.972.126	380.146	4.352.272	4.352.272	0	0
Altri debiti	29.418.581	-3.457.245	25.961.336	25.961.336	0	0
Totale debiti	578.289.523	-92.881.403	485.408.120	159.030.882	326.377.238	170.202.874

Si precisa inoltre che tutti i debiti di bilancio, data l’attività svolta dal Gruppo e l’ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Totale	19.620	20.865	-1.245	-5,97

Si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2019.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Convenzione ristrutturazione aree di servizio	196.254	196.254	0	=
Convenzioni canoni fibre ottiche	51.607	55.905	-4.298	-7,69
Canoni di attraversamento	1.155.999	1.204.037	-48.038	-3,99
Convenzioni manutenzione svincoli	1.349.109	1.501.705	-152.596	-10,16
Altri	7.748	5.141	2.607	50,71
Totale	2.760.717	2.963.042	-202.325	-6,83

La voce “Convenzioni manutenzione svincoli” si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni.

La voce “canoni attraversamento” riguarda i contratti stipulati fino alla fine della concessione imputati pro-quota a conto economico.

La parte dei risconti passivi di durata superiore ai cinque anni è pari a Euro 2.701.362 suddivisi per scadenza, come da tabella sotto riportata:

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
RISCONTI PASSIVI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	284.585	1.135.624	1.281.153	2.701.362
Totale	284.585	1.135.624	1.281.153	2.701.362

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore finanziatori S.A.Bro.M.	0	2.594.000	-2.594.000	-100,00
A favore di S.A.Bro.M. per il coobbligato dei Soci nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per garanzia I.V.A. 2014	45.570	0	45.570	-
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	35.627.000	38.988.000	-3.361.000	-8,62
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Infrastrutture Lombarde per servizio gestione e manutenzione collegamento SS11 prestata da SACEbt	0	58.192	-58.192	-100,00
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore di CTE - garanzia finanziamento Banca Popolare Commercio Industria	150.000	150.000	0	=
interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata	260.000	260.000	0	=
A favore Provincia di Como per compensazione forestale	696.964	696.964	0	=
A favore Prov. di Como - a garanzia dei rimboschimenti	920.721	920.721	0	=
A favore Prov. Monza Brianza - a garanzia dei rimboschimenti	102.614	102.614	0	=
A favore di CAL - realizzazione autostrada tratta B e progettazione II parte	3.621.264	3.621.264	0	=
IREN Mercato S.p.A. a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali	0	272.589	-272.589	-100,00
Totale	48.125.078	54.365.289	-6.240.211	-11,48

Altre garanzie prestate

A terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni TE	1.796.378	1.796.378	0	=
Pegno conto corrente a favore di Carige S.p.A.	150.000	250.000	-100.000	-40,00
Totale	1.946.378	2.046.378	-100.000	-4,89

Pegno azioni T.E. (Tangenziale Esterna S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori della partecipata garantiti. Nel mese di agosto 2018 a seguito della ricontrattazione del debito esistente tra T.E. S.p.A. e il pool di banche finanziatrici, la Capogruppo ha sottoscritto i nuovi documenti finanziari e di garanzia a favore dei Finanziatori della partecipata.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	297.244.461	293.955.057	3.289.404	1,12
Proventi concessioni Aree di Servizio	4.287.979	4.259.156	28.823	0,68
Attività di engineering	70.931	80.029	-9.098	-11,37
Totale	301.603.371	298.294.242	3.309.129	1,11

I “ricavi da pedaggio”, esposti al lordo del “canone di concessione integrativo” e al netto degli sconti applicati all’utenza sono riferiti prevalentemente alla Capogruppo e comprendono anche quelli realizzati sulle tratte autostradali in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. La variazione di +1,12% è dovuta all’aumento del traffico riferito alle tratte in concessione del Gruppo (+0,79%), come riportato nella tabella sottostante, all’aumento tariffario, previsto per l’anno 2019, pari all’1,2% concesso alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nonché alla differente modalità - rispetto l’esercizio precedente - di applicazione della scontistica.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)			
	2019	2018	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.577.939.029	1.571.342.473	0,42%
A50 Tangenziale Ovest	851.300.362	851.996.647	-0,08%
A51 Tangenziale Est	300.304.394	302.531.138	-0,74%
A52 Tangenziale Nord	385.258.020	384.724.830	0,14%
Concessione Milano Serravalle	3.114.801.805	3.110.595.088	0,14%
Tratta - A36	239.879.015	220.763.333	8,66%
Tangenziale di Como - A59	19.368.587	17.453.320	10,97%
Tangenziale di Varese -A60	27.944.254	26.630.887	4,93%
Concessione APL	287.191.856	264.847.540	8,44%
TOTALE GRUPPO	3.401.993.661	3.375.442.628	0,79%

Gli sconti applicati all’utenza sono stati pari a Euro 3.183.212 (2.625.029 nel 2018) corrispondenti a:

- ◆ Euro 2.171.469 per sconti commerciali sulle tratte in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ Euro 949.256 per sconti commerciali sulle tratte in concessione alla Capogruppo;
- ◆ Euro 62.487 per sconti moto su iniziativa del MIT.

I proventi da concessioni aree di servizio registrano un incremento dello 0,68% rispetto all’esercizio 2018 dovuto all’andamento positivo delle vendite del settore *food* che hanno più che compensato sia la diminuzione del fatturato dei prodotti *oil*, sia gli effetti della chiusura di tre aree di servizio

a seguito del mancato rinnovo del contratto di subconcessione giunto a scadenza al 31 dicembre 2018.

In merito all'attività di ingegneria i ricavi si riferiscono ad attività di progettazione in Building Information Modeling (B.I.M.).

A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Variazione rimanenze lavori in corso	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Attività di engineering	9.770	0	9.770	-
Totale	9.770	0	9.770	-

A4) Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Costi capitalizzati	3.554.264	4.588.337	-1.034.073	-22,54
Oneri finanziari capitalizzati	1.620.326	2.123.063	-502.737	-23,68
Totale	5.174.590	6.711.400	-1.536.810	-22,90

La voce "costi capitalizzati" si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio a supporto della realizzazione di progettazioni e lavori.

La voce "Oneri finanziari capitalizzati" si riferisce agli interessi passivi capitalizzati dalla Capogruppo al 31 dicembre 2019 sul valore delle opere ancora in corso.

Complessivamente sono stati capitalizzati costi per Euro 2.274.874 imputabili alla rete in concessione alla Capogruppo ed Euro 2.899.716 imputabili all'Autostrada Pedemontana Lombarda.

A5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	2.842.031	2.948.447	-106.416	-3,61
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	507.935	823.878	-315.943	-38,35
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	412.316	425.473	-13.157	-3,09
Recupero c/lavori	186.521	604.382	-417.861	-69,14
Proventi di gestione rete interconnessa	581.618	566.819	14.799	2,61
Canoni attivi	394.482	381.068	13.414	3,52
Recuperi diversi	2.834.636	1.692.692	1.141.944	67,46
Plusvalenza vendita cespiti	679.711	0	679.711	-
Ricavi da pubblicità	40.736	43.148	-2.412	-5,59
Servizio esazione T.E.	1.522.169	1.589.435	-67.266	-4,23
Utilizzo fondo rischi e oneri	25.000	198.235	-173.235	-87,39
Sopravvenienze e insussistenze attive	829.096	1.269.867	-440.771	-34,71
Altri ricavi e proventi	657.152	219.905	437.247	>100
Totale	11.513.403	10.763.349	750.054	6,97

Gli altri ricavi e proventi - riferiti sostanzialmente alla Capogruppo - mostrano un incremento del 6,97% rispetto all'esercizio 2018.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- ◆ maggiori recuperi dei costi relativi ai solleciti agli utenti RMPP sostanzialmente riferiti alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ minori recuperi c/lavori riferiti alle convenzioni, giunte a scadenza nel 2018, con le società sub concessionarie delle aree di servizio;
- ◆ minori recuperi assicurativi riferiti principalmente al risarcimento, liquidato nel 2018, dell'incidente avvenuto presso il casello di Bereguardo;
- ◆ minori recuperi per la gestione della barriera di Terrazano.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dal Gruppo, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	710.223	467.148	243.075	52,03
Atri beni	1.228.863	813.014	415.849	51,15
Totale	1.939.086	1.280.162	658.924	51,47

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	17.516.621	18.880.187	-1.363.566	-7,22
Interventi al corpo autostradale	9.736.385	9.668.631	67.754	0,70
Oneri d'esazione	7.191.207	7.083.389	107.818	1,52
Spese per utenze	4.984.017	5.192.845	-208.828	-4,02
Assicurazioni diverse	1.243.219	1.284.316	-41.097	-3,20
Costi accessori per il personale	2.324.505	2.027.776	296.729	14,63
Consulenze legali, amministrative e tecniche	2.331.699	2.130.618	201.081	9,44
Affidamento lavori progettazione	1.087.020	1.479.914	-392.894	-26,55
Elaborazione pedagogi	578.090	592.148	-14.058	-2,37
Spese riscossione pedagogi	971.877	820.949	150.928	18,38
Compensi ad amministratori e sindaci	792.772	640.545	152.227	23,77
Spese per manutenzione beni non devolvibili	586.634	623.727	-37.093	-5,95
Collaboratori co.co.pro	265.215	551.752	-286.537	-51,93
Spese e commissioni bancarie	913.535	743.050	170.485	22,94
Spese di pulizia	565.654	606.469	-40.815	-6,73
Spese smaltimento rifiuti	642.455	573.716	68.739	11,98
Spese pubblicità e propaganda	37.394	30.000	7.394	24,65
Canoni passivi	1.134.002	1.060.831	73.171	6,90
Viaggi e trasferte	297.751	288.282	9.469	3,28
Servizio conta denaro	146.396	196.555	-50.159	-25,52
Spese convenzione Polizia Stradale	280.347	272.874	7.473	2,74
Altri costi dell'esercizio	1.191.354	1.063.167	128.187	12,06
Totale	54.818.149	55.811.741	-993.592	-1,78

La voce “costi per servizi” mostra un decremento dell’1,78% rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per la riduzione delle manutenzioni e interventi al corpo autostradale, complessivamente per circa 1,3 milioni. I principali capitoli che hanno subito una contrazione rispetto al 2018 sono quelli riferiti alla pavimentazione e alle opere d’arte. In merito alle pavimentazioni si evidenzia una differente programmazione degli interventi, per quanto riguarda invece il capitolo delle opere d’arte occorre considerare che la produzione del 2018 era da attribuirsi ad un intervento non ricorrente.

Le altre variazioni significative sono:

- ◆ maggiori costi accessori del personale per l’introduzione dei servizi welfare;
- ◆ maggiori consulenze di varia natura;
- ◆ maggiori oneri di esazione e maggiori spese di riscossione pedagogi;
- ◆ maggiori spese bancarie relative alle commissioni del fido di 20 milioni: il nuovo contratto di tesoreria della Capogruppo, sottoscritto alla fine del 2018, ha introdotto tali commissioni contro una riduzione del costo del servizio conta denaro;
- ◆ minori utenze elettriche per il proseguimento delle attività del piano di relamping degli impianti di illuminazione;

- ♦ minori affidamenti esterni relativi ai costi sostenuti dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., capitalizzati nel consolidato sulle tratte in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ♦ minori distacchi del personale e maggiori compensi amministratori a seguito della riorganizzazione dell'alta direzione.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo, così come risulta dalle delibere assembleari.

Compensi amministratori	580.745
Compensi sindaci	195.000

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	41.482
Altri servizi di verifica	29.656
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	22.500
Totale compensi	93.638

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	707.472	930.675	-223.203	-23,98
Canoni noleggio mezzi invernali	3.840	0	3.840	-
Canoni noleggio macchine ufficio, attrezzature, impianti	259.501	213.292	46.209	21,66
Canone utilizzo software	91.171	93.655	-2.484	-2,65
Canone utilizzo fibre ottiche	42.362	183.240	-140.878	-76,88
Affitti e spese condominiali	132.507	128.322	4.185	3,26
Totale	1.236.853	1.549.184	-312.331	-20,16

I canoni di noleggio autoveicoli, riferiti alla Capogruppo, si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente per la gestione del parco auto in dotazione alla Polizia Stradale.

In merito al canone di utilizzo e manutenzione delle fibre ottiche è in corso di definizione il rinnovo del contratto con la Capogruppo, che avrà effetto retroattivo a partire dal primo gennaio 2019; il servizio non è stato sospeso pertanto i relativi costi sono stati stanziati al fondo oneri futuri.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a rinnovare i Personal Computer e terminali, precedentemente acquistati dalla Capogruppo, con contratto di noleggio.

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	37.884.776	38.206.318	-321.542	-0,84
Oneri sociali	11.801.505	11.910.376	-108.871	-0,91
Trattamento di fine rapporto	2.760.511	2.855.546	-95.035	-3,33
Trattamento di quiescenza e simili	543.558	540.046	3.512	0,65
Altri costi	2.225.066	2.137.732	87.334	4,09
Totale	55.215.416	55.650.018	-434.602	-0,78

La riduzione del costo del lavoro è giustificata principalmente dalla riduzione dell'organico medio (-26,43 risorse FTE) del Gruppo compensato in parte dal trascinamento degli effetti economici del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria per il periodo 2016-2018, dalle politiche retributive e dal riconoscimento dell'una tantum per il ritardato rinnovo del C.C.N.L. di Categoria, nonché dal premio di risultato della Capogruppo.

L'onere relativo al premio di risultato, è stato accantonato al fondo oneri futuri esponendo il costo complessivo nella voce 9e) Altri costi per il personale e rappresenta, la migliore stima, del costo a carico della Capogruppo a titolo di salari e stipendi, oneri sociali e previdenziali e costi per servizi welfare.

ORGANICO MEDIO F.T.E.	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	9,42	8,00	1,42	
Impiegati	310,19	321,31	-11,12	
Impiegati Part-Time	21,55	21,00	0,55	
Impiegati turnisti	292,42	309,92	-17,50	
Part-Time turnisti	63,67	63,76	-0,09	
Totale a tempo indeterminato	697,25	723,99	-26,74	-3,69
Dirigenti	1,18	2,00	-0,82	
Impiegati	3,63	2,50	1,13	
A tempo determinato	4,81	4,50	0,31	6,89
Totale generale	702,06	728,49	-26,43	-3,63

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.454.979	1.906.649	-451.670	-23,69
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	51.214.249	50.332.425	881.824	1,75
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	1.924.671	1.917.593	7.078	0,37
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	53.138.920	52.250.018	888.902	1,70
Svalutazione crediti	4.804.049	4.465.647	338.402	7,58
Totale	59.397.948	58.622.314	775.634	1,32

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti è dato dalla quota di ammortamento finanziario iscritta nei rispettivi Piani Economici Finanziari contenuti nelle vigenti

Convenzioni ed è calcolata in funzione degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate ed al netto dei contributi in conto capitale.

In merito al Piano Economico Finanziario della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., lo stesso prevede già dall'esercizio 2018 l'apertura al traffico delle tratte B2 e C con i relativi ricavi da pedaggio e costi gestionali. Alla data del 31 dicembre 2019 i lavori di costruzione delle suddette non sono ancora stati avviati e la provvista finanziaria necessaria alla loro costruzione non è ancora stata reperita. Pertanto la quota di ammortamento finanziario è stata depurata della quota parte delle relative *fee* ed è stata riparametrata in funzione del margine operativo lordo effettivamente conseguito dalla Controllata al 31 dicembre 2019.

Qualora la Controllata avesse iscritto a bilancio, negli esercizi 2018-2019, la quota di ammortamento finanziario desunta dal Piano Economico Finanziario 2014 che ammortizza il bene gratuitamente devolvibile, pari ad Euro 26,515 milioni per il presente esercizio, l'utile di esercizio 2019 di spettanza del Gruppo sarebbe stato pari a Euro 40,368 milioni e il Patrimonio netto di spettanza del Gruppo al 31 dicembre 2019, sarebbe stato pari ad Euro 570,546 milioni.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	-46.045	116.393	-162.438	<100
Altri beni	-88.472	179.870	-268.342	<100
Totale	-134.517	296.263	-430.780	<100

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Accantonamento per rischi e oneri	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Totale	7.577.504	8.060.991	-483.487	-6,00

L'accantonamento dell'esercizio è prevalentemente riferito per Euro 6.399.245 al recupero delle manutenzioni non eseguite dalla Capogruppo, rispetto le previsioni di Piano Economico Finanziario. La voce comprende anche Euro 895.648 per accantonamenti al fondo rischi, in particolare a quello riconducibile alle richieste avanzate da un appaltatore a seguito della risoluzione contrattuale posta in essere dalla Capogruppo nonché a quello riconducibile a contenziosi con il personale dipendente della Capogruppo ed Euro 282.611 per oneri futuri il cui ammontare non è ancora definito da contratti formalizzati.

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti: a fondo di rinnovo	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Milano Tangenziali	-19.142.602	-19.897.789	755.187	-3,80
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-1.322.565	-967.612	-354.953	36,68
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-20.465.167	-20.865.401	400.234	-1,92
Milano Serravalle Milano Tangenziali	19.142.602	19.897.789	-755.187	-3,80
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	1.368.605	1.021.539	347.066	33,97
Accantonamento a fondo di rinnovo	20.511.207	20.919.328	-408.121	-1,95
Totale	46.040	53.927	-7.887	-14,63

La voce rappresenta l'accantonamento al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza delle concessioni. La quota accantonata è stata valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate e della progressione del piano degli investimenti.

Le spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle varie voci di conto economico "B) costi della produzione", sono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale
Sicurezza (sicurvia, recinzione e segnaletica)	3.792.195	418.478	0	4.210.673	3.872.805	127.010	0	3.999.815
Pavimentazione	5.391.968	0	0	5.391.968	6.847.835	0	0	6.847.835
Manufatti e ripristini strutturali	3.613.363	0	0	3.613.363	4.128.101	0	0	4.128.101
Gallerie	125.261	0	0	125.261	52.365	0	0	52.365
Costruzioni leggere/Fabbricati/Opere civili	427.905	0	0	427.905	374.089	0	0	374.089
Impianti (esazione, elettroclima, speciali)	3.657.533	338.275	2.616.093	6.611.901	2.851.467	233.258	2.378.472	5.463.197
Altre manutenzioni	84.096	0	0	84.096	0	0	0	0
Totale	17.092.321	756.753	2.616.093	20.465.167	18.126.661	360.268	2.378.472	20.865.401

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Sicurezza (sicurvia, recinzione e segnaletica)	4.210.673	3.999.815	210.858	5,27
Pavimentazione	5.391.968	6.847.835	-1.455.867	-21,26
Manufatti e ripristini strutturali	3.613.363	4.128.101	-514.738	-12,47
Gallerie	125.261	52.365	72.896	139,21
Costruzioni leggere/Fabbricati/Opere civili	427.905	374.089	53.817	14,39
Impianti (esazione, elettroclima, speciali)	6.611.901	5.463.197	1.148.704	21,03
Altre manutenzioni	84.096	0	84.096	-
Totale	20.465.167	20.865.401	-400.234	-1,92

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Canoni di concessione	6.539.966	6.466.823	73.143	1,13
Canoni di sub-concessione	243.380	246.835	-3.455	-1,40
Canone di concessione integrativo	24.760.623	24.539.217	221.406	0,90
Quote associative	438.466	391.662	46.804	11,95
Liberalità	200	200	0	=
Imposte e tasse	340.637	309.553	31.084	10,04
Omaggi	32.566	44.095	-11.529	-26,15
Altri costi	1.162.158	1.527.539	-365.381	-23,92
Totale	33.517.996	33.525.924	-7.928	-0,02

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale aumentati a seguito dell'andamento del traffico. I minori "altri costi" rispetto al 2018 sono riferiti a oneri non ricorrenti avvenuti nell'esercizio precedente.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi Finanziari	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Proventi da partecipazioni	39.310	0	39.310	-
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	232.298	269.306	-37.008	-13,74
Proventi diversi dai precedenti:				
- altri	30.434	327.790	-297.356	-90,72
Totale	302.042	597.096	-295.054	-49,41

15) Proventi da partecipazioni

Si riferisce alla plusvalenza realizzata dalla cessione a titolo oneroso della quota parte della partecipazione in Tangenziale Esterna S.p.A., detenuta indirettamente dal Gruppo (Milano Serravalle Engineering S.r.l.) tramite il Consorzio C.T.E., che sarà distribuita ai consorziati secondo le percentuali di partecipazione al Consorzio nel corso dell'esercizio 2020.

16) Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti e agli interessi maturati nell'esercizio sui finanziamenti concessi alle società partecipate Tangenziale Esterna S.p.A. nel dicembre 2013 e S.A.Bro.M. S.p.A. nell'ottobre 2018.

d) proventi diversi dai precedenti

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali del Gruppo.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi su finanziamenti	13.482.866	17.119.422	-3.636.556	-21,24
Oneri figurativi costo ammortizzato	134.326	240.045	-105.719	-44,04
Interessi leasing finanziario	0	276.406	-276.406	-100,00
Interessi diversi e oneri finanziari	526.223	639.727	-113.504	-17,74
Totale	14.143.415	18.275.600	-4.132.185	-22,61

Tale voce comprende gli interessi dell'esercizio maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine. Una quota, al netto dei corrispondenti proventi finanziari, pari a Euro 1.620.326, è stata capitalizzata sul valore delle opere relative alle tratte autostradali non ancora in esercizio della Capogruppo.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Utili perdite su cambi	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Perdite su cambi	-5	-133	128	-96,24
Utili su cambi	217	0	217	-
Totale	212	-133	345	-259,40

La voce si riferisce prevalentemente ai pedaggi incassati in valuta diversa dall'Euro da parte di utenti stranieri.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziari	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
Svalutazione di partecipazioni	-3.865.094	-1.463.453	-2.401.641	>100
Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	-4.307	4.307	-100,00
Totale	-3.865.094	-1.467.760	-2.397.334	>100

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono:

- ◆ per Euro 3.349.075 alla svalutazione della partecipazione detenuta in Tangenziali Esterne di Milano;
- ◆ per Euro 256.839 alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Società di progetto Brebemi;
- ◆ per Euro 133.845 alla quota accantonata al fondo svalutazione partecipazioni riconducibile alla società S.A.Bro.M. S.p.A.;
- ◆ per Euro 124.935 alla quota accantonata in apposito fondo in merito alla deliberata futura copertura delle perdite sofferte dalla partecipata Confederazione Autostrade S.p.A.;
- ◆ Euro 400 alla quota accantonata al fondo svalutazione partecipazioni riferito al consorzio CSI, che rettifica prudenzialmente l'intero valore della partecipazione, in quanto il consorzio è strettamente connesso al project financing Nogara-Mare.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono state accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del "reddito imponibile", determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e anticipate

Imposte sul reddito	2019	2018	Variazione valore	Variazione %
IRES	25.481.130	21.834.087	3.647.043	16,70
IRAP	4.750.532	4.609.177	141.355	3,07
Credito IRAP da ACE	0	387.556	-387.556	-100,00
Provento da consolidato fiscale	0	-307.434	307.434	-100,00
Totale imposte correnti	30.231.662	26.523.386	3.708.276	13,98
Imposte anticipate	-2.475.737	-3.133.206	657.469	-20,98
Imposte differite	234.270	175.608	58.662	33,41
Imposte esercizi precedenti	57.866	-25	57.891	>100
Totale imposte non correnti	-2.183.601	-2.957.623	774.022	-26,17
Totale	28.048.061	23.565.763	4.482.298	19,02

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Le imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Le tabelle sotto riportate non tengono conto dell'iscrizione delle imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati per Euro 1.776.427.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero nel biennio successivo.

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI							
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Utilizzo fondo di rinnovo	22.238.852	940.436	23.179.288	24,00%	5.563.029			5.563.029
Compensi amministratori	32.067	-32.067	0	24,00%	0			0
Compensi amministratori conc. entro 2021	0	28.600	28.600	27,50%	7.865			7.865
Fondo rischi ed oneri (Ires)	22.493.017	5.479.000	27.972.017	24,00%	6.713.285			6.713.285
Fondo rischi ed oneri conc. entro 2021 (Ires)	0	2.050.437	2.050.437	27,50%	563.870			563.870
Fondo rischi ed oneri (Irap)	21.978.506	7.302.776	29.281.282			3,90%	1.141.970	1.141.970
Corpo autostradale	3.866.725	309.066	4.175.791	24,00%	1.002.190	3,90%	162.856	1.165.046
Totale		16.078.248			13.850.239		1.304.826	15.155.065

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI							
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Leasing finanziario	4.002.489	839.679	4.842.168	24,00%	1.162.120	3,90%	188.845	1.350.965
Totale		839.679	4.842.168	0	1.162.120		188.845	1.350.965

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI				
	IRES 24%	IRES 27,5%	IRAP 3,9%	Totale
A) Differenze temporanee				
Differenze temporanee deducibili				
Utilizzo fondo di rinnovo	-23.179.288	0	0	
Compensi amministratori	0	-28.600	0	
Fondo rischi ed oneri	-27.972.017	-2.050.437	-29.281.282	
Corpo autostradale	-4.175.791	0	-4.175.791	
Totale	-55.327.096	-2.079.037	-33.457.073	
Differenze temporanee imponibili				
Leasing finanziario	4.842.168		4.842.168	
Totale	4.842.168		4.842.168	
Differenze temporanee nette	-50.484.928		-28.614.905	
B) Effetti fiscali				
Fondo imposte differite a inizio esercizio	960.599	0	156.096	1.116.695
Credito per imposte anticipate a inizio esercizio	-11.671.358	0	-1.007.970	-12.679.328
Totale al 01/01/2019	-11.562.633	0	-851.874	-11.562.633
Imposte differite dell'esercizio	201.521	0	32.749	234.270
Imposte anticipate dell'esercizio	-1.607.144	-571.735	-296.858	-2.475.737
Totale	-1.405.623	-571.735	-264.108	-2.241.467
Fondo imposte differite a fine esercizio	1.162.120	0	188.845	1.350.965
Credito per imposte anticipate a fine esercizio	-13.278.502	-571.735	-1.304.828	-15.155.065
Totale al 31/12/2019	-12.116.382	-571.735	-1.115.982	-13.804.100

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Comma 22 quater) art. 2427 c.c

In merito ai fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda al paragrafo di cui alla Nota integrativa della Capogruppo.

INFORMATIVA

Comma 22 quinquies e sexies) art. 2427 c.c

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo

Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.

Via del Bosco Rinnovato 4/A 20090 Assago (MI)

In merito a quanto richiesto dall'art 2427 bis, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2019, si riepilogano nelle tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2019
	BANCA POPOLARE DI LODI	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA-UBI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale originario	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	10.000.000	12.500.000	18.750.000	18.750.000	60.000.000
Fair value	-1.320.682	-1.650.853	-2.215.121	-2.215.121	-7.401.777
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 - BIS DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2019 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Regione Lombardia su Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A..

in euro

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA'
CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
Regione Lombardia**

STATO PATRIMONIALE		<i>Ultimo esercizio</i>	<i>Esercizio precedente</i>
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018	31/12/2017
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni	4.343.114.814	4.555.192.755
C	Attivo circolante	23.423.098.484	25.410.229.907
D	Ratei e risconti	6.386.093	36.156.878
TOTALE ATTIVO		27.772.599.391	30.001.579.540
A	Patrimonio Netto		
	Capitale sociale	210.621.519	210.621.519
	Rserve	2.065.930.396	1.527.366.779
	Utile (perdita) di esercizio	532.951.049	498.245.724
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.809.502.964	2.236.234.022
B	Fondi per rischi ed oneri	161.763.224	243.689.688
C	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	222.896	381.657
D	Debiti	23.514.963.279	25.942.855.376
E	Ratei e risconti	1.286.147.028	1.578.418.797
TOTALE PASSIVO		27.772.599.391	30.001.579.540
CONTO ECONOMICO		<i>Ultimo esercizio</i>	<i>Esercizio precedente</i>
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018	31/12/2017
A	Valore della produzione	24.723.444.639	24.534.522.568
B	Costi della produzione	-24.104.149.031	-23.933.886.869
C	Proventi e oneri finanziari	-29.145.074	-46.708.162
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-46.768.012	-45.579.322
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-10.431.473	-10.102.491
	Utile (perdita) dell'esercizio	532.951.049	498.245.724

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE				DATA DI CHIUSURA CONTABILE	CONSOLI- DAMENTO INTEGRALE
		CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE				
			DIRETTA	INDIRETTA			
			% Serravalle	% Altre Società			
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4b	Concessione, costruzione autostrade	300.926.000	78,9719		31/12/2019	SI'	
Milano Serravalle Engineering S.r.l. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4b	Servizi di ingegneria	300.000	100,00		31/12/2019	SI'	

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE			VALORE ATTRIBUITO NEL BILANCIO CONSOLIDATO
		CAPITALE SOCIALE Euro	PARTECIPAZIONE		
			DIRETTA	INDIRETTA	
			% Serravalle	% Altre Società	

ALTRE IMPRESE

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	Concessione autostrade	220.344.608	18,8006		Patrimonio Netto**	43.616.246
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via Fabio Filzi 25	Società di progetto	464.945.000	0,3864		Costo Acquisto*	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo Belotti, 16	Concessione autostrade	466.984.840	2,7794		Costo Acquisto*	13.312.513
Società di Progetto Brebemi S.p.A. Brescia - Via Somalia 2/4	Società di progetto	332.117.693	0,3914	0,02153	Costo Acquisto*	211.191
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	Collegamenti integrati veloci	6.200.000	5,00		Costo Acquisto*	673.197
Sabrom Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	Società di progetto	28.902.600	12,9746		Costo Acquisto*	3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia, 71	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti	6.000.000	16,6670		Costo Acquisto*	0
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via A. Bergamini, 50	Fondo consortile	113.949	1,41		Costo Acquisto*	1.549
Consorzio Tangenziale Engineering Milano - Via Gerolamo Vida 11	Servizi di ingegneria	20.000		10,00	Costo Acquisto*	2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria Verona - Via Carlo Cattaneo 20	Servizi di ingegneria	10.000		4,00	Costo Acquisto*	400

* eventualmente rettificato da perdita durevole di valore

** utilizzato Patrimonio Netto al 31/12/2018, come indicazioni controllante

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 28 maggio 2020

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A.
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto dagli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2020, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

In data 11 marzo 2020 è pervenuta una nota della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., nella quale si informava la Società *"della necessità di sottoporre al Consiglio di Amministrazione una proposta di posticipare l'approvazione del bilancio 2019 stante la contingente situazione di emergenza sanitaria, che ha richiesto ad APL di ricorrere in modo massiccio all'utilizzo del c.d. lavoro agile, come da indicazioni di cui al DPCM, e che sta avendo inevitabili conseguenze e ritardi sulle diverse attività della Società tra cui anche quelle relative alla predisposizione del documento di bilancio"*.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 25 marzo 2020 ha preso atto di quanto sopra; nel frattempo è comunque intervenuto il disposto dell'art. 106 comma 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Cura Italia", recante disposizioni emesse a seguito dell'emergenza sanitaria COVID -19, che ha coinvolto l'intero Paese), il quale ha statuito che *"in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, secondo comma e dall'art. 2478 bis del codice civile e dalle diverse previsioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"*.

Pertanto, nella seduta del 28 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha fissato la data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019, in prima convocazione, il 27 giugno e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 giugno 2020.

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti, in data 31 luglio 2018.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate

MW

elo

e integrate dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riguardo ai compiti di nostra competenza riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo assistito a n. 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nell'anno 2019 e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo statuto sociale; inoltre di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e da questo organo verificate;
- abbiamo effettuato in data 27 marzo 2019 un incontro con il Collegio Sindacale delle Società controllate per lo scambio di informazioni e la verifica congiunta di eventuali rischi e criticità;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione.

Alla predetta società di revisione risultano essere stati corrisposti i seguenti compensi aggiuntivi per incarichi affidati e non ricompresi in quello relativo alla revisione legale, ratificati dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 12 dicembre 2019: incarico per il servizio di revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2019 (per euro 9.350,00); incarico per emissione parere di congruità di cui all'art. 2437 - *ter*, secondo comma, del codice civile (per euro 22.500,00); incarico per il servizio di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 ^{settembre} ~~giugno~~ 2019 (per euro 8.500,00). Per quanto concerne il servizio di revisione contabile limitata al bilancio intermedio il corrispettivo è stato dedotto dal compenso complessivo determinato in fase di conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2019/2021. Al riguardo, l'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico

di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, scaduto con l'approvazione del bilancio 2018, alla Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A.; con un compenso complessivo per il triennio pari ad euro 143.400,00, di cui euro 72.000,00 per i servizi necessari, euro 41.400,00 per i servizi opzionali ed euro 30.000,00 per altri servizi di verifica;

- confermiamo che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti;

- in data 12 novembre 2019 il Collegio Sindacale ha rilasciato parere di congruità, ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile, in seguito alla liquidazione dei Soci cessati di cui all'art. 1, comma 569 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, di determinazione del valore di liquidazione delle azioni detenute da Comune di Milano;

- in data 3 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha presentato la proposta motivata relativa all'incarico di revisione legale dei conti di Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. per gli esercizi 2019, 2020, 2021 ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio Sindacale riferisce circa gli esiti del processo periodico di autovalutazione e delle valutazioni effettuate in merito alla propria composizione con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento; riferisce altresì circa gli esiti delle valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale.

Tematiche rilevanti da segnalare

Modello 231

Il Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2019 ha approvato la revisione e l'aggiornamento del Modello Organizzazione Controllo e Gestione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza nelle nostre riunioni periodiche del 30 gennaio e del 10 settembre 2019, ed acquisito dallo stesso, anche tramite le relazioni periodiche sull'attività svolta (relazione sull'attività svolta da ottobre 2018 a giugno 2019 e da giugno a dicembre 2019), le valutazioni in ordine al funzionamento e osservanza del Modello organizzativo di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231. Dallo scambio di informazioni è emersa la necessità di un aggiornamento del predetto modello; a tal proposito sia questo Collegio che il Presidente dell'Organismo hanno invitato la Società a provvedere in merito. In data 20 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione e l'aggiornamento del Modello Organizzazione Controllo e Gestione e n. 19 protocolli di prevenzione penale a ulteriore presidio delle aree a rischio, con successiva pubblicazione sul sito aziendale. Inoltre, è stato approvato il codice etico integrato in data 24 giugno 2019.

Contenzioso

Nel corso del 2019 sono stati trattati 55 contenziosi ed alla data del 31 dicembre 2019 risultavano ancora pendenti 42 contenziosi, principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti ed appalti, espropri, lavoro, oltre a pretese risarcitorie di vario genere.

Personale ed organizzazione

Riguardo alla struttura organizzativa, nell'anno 2019 l'organico aziendale è passato da 652,34 (FTE) a 630,18 (FTE) unità di personale, diminuzione derivante da nove risoluzioni incentivate, sette dimissioni spontanee, due pensionamenti, sei licenziamenti per giusta causa, un decesso e due assunzioni.

Nel corso del 2019 sono intervenute alcune modifiche organizzative e in particolare nell'ambito dell'Alta Direzione, tra le quali si segnala la nomina del nuovo Direttore Legale. In seguito all'interruzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale, si è proceduto a ricollocare gerarchicamente il servizio Alta Direzione e il servizio Prevenzione Protezione e Sicurezza sul lavoro nella struttura di staff dell'Amministratore Delegato con l'istituzione del Servizio Sistemi di Gestione e dell'Area Risk Management & Compliance.

La responsabilità della Direzione Generale è stata affidata *ad interim* ad altro Dirigente.

Prevenzione corruzione e Trasparenza

In data 30 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 e relativi allegati, redatto e proposto dal RPCT in conformità alle disposizioni della Legge n. 190/2012 e s.m.i., nonché alle delibere ANAC in materia. Nel documento sono dettagliate le responsabilità attribuite *ex lege* allo stesso RPCT ed è evidenziata l'esigenza della collaborazione con il RPCT da parte sia degli organi di indirizzo politico sia del *management*.

Il contenuto del Piano riporta, altresì, la mappatura dei processi con l'individuazione delle aree sensibili, con riferimento sia ai reati disciplinati dal D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., sia al fenomeno corruttivo nella sua accezione più estesa. Sono, inoltre, indicate le misure concrete di presidio da attuarsi dettagliate nell'allegato Cronoprogramma, tra cui si evidenzia l'attività di Risk Assessment di tutte le Direzioni aziendali.

In data 12 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della Relazione annuale redatta dal RPCT e assegnato allo stesso gli obiettivi strategici per l'anno 2020.

Le attività previste rispondono ai dettami di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché alle esigenze di trasparenza, di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui, rispettivamente, ai decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 e 8 aprile 2013, n. 39.

Nella sezione "*Società trasparente*" del sito *web* aziendale sono contenuti i dati previsti dalle citate disposizioni; in particolare risulta pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che per l'anno 2019 è risultato pari a 5,54 relativo ad acquisti e forniture di beni e servizi e 16,87 relativi a SAL di appalti di lavori.

Privacy

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal Regolamento Generale n. 679/2016 (GDPR) sulla protezione dei dati, che - con decorrenza dal 25 maggio 2018 - trova applicazione direttamente negli Stati membri dell'Unione Europea, l'Amministratore Delegato, in data 7 ottobre 2019, ha nominato il nuovo Responsabile della Protezione dei dati (DPO), ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento Generale. Nel corso del 2019 si è provveduto all'aggiornamento normativo in materia di *privacy* e del registro dei trattamenti dei dati.

Sicurezza sul lavoro

In tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle correlate misure di prevenzione e protezione, si segnala l'aggiornamento in data 1 aprile 2019 del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), rivisitato a seguito delle intervenute modifiche organizzative e alle nuove attività lavorative introdotte.

Bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione, previsti dalle norme di legge, e risponde ai fatti e alle informazioni assunte dal Collegio, presso la Società di revisione legale o a conoscenza del Collegio, a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali o degli incontri tenutesi con il *management* della Società.

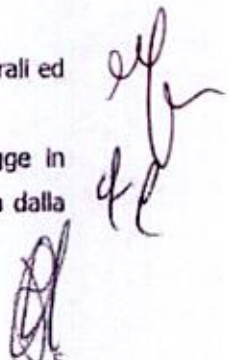
Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del codice civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella relazione predisposta in data odierna, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la *Ria Grant Thornton S.p.A.* esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi, in particolare dichiarando la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Milano Serravalle-Milano Tangenziali al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa a norma di legge.

Nella formazione del bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali ed in particolare:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;



- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile; il Collegio Sindacale ne ha accertato la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio, nonché la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa, avuto riguardo anche agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2019;

- la Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;

- nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;

- le informazioni richieste dall'art.2427 comma 9 del codice civile risultano illustrate in nota integrativa e riguardano:

- 1) elenco di n. 10 fidejussioni v. terzi per un importo di euro 42.633.515,00;
- 2) n. 2 altre garanzie prestate a terzi nell'interesse di: (a) Autostrada Pedemontana Lombarda per euro 188.842.155,00 per il *finanziamento ponte bis* e (b) Tangenziale Esterna per euro 1.796.378,00, per il *finanziamento project*;
- 3) Impegno per contratto di leasing per la sede di Assago per euro 17.522.151,00.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- nel corso dell'esercizio, per quanto a sua conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423 *bis*, comma 2, del codice civile;

- ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, del codice civile i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi;

- ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;

- la voce "*Immobilizzazioni in corso ed acconti*" accoglie i costi sostenuti dalla Società per l'attività di progettazione e costruzione, inclusi quelli del personale addetto alle predette attività, delle tratte autostradali ancora da realizzare al netto dei contributi pubblici; sono compresi anche oneri finanziari capitalizzati.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 57.848.237,00 e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	Euro	808.669.979
Rimanenze	Euro	1.483.359
Crediti	Euro	79.685.697
Disponibilità liquide	Euro	53.158.680

Ratei e Risconti	Euro	2.259.642
<hr/>		
<u>Totale Attività</u>	Euro	945.257.357
PASSIVO E NETTO		
Capitale e Riserve	Euro	542.818.237
Risultato dell'esercizio	Euro	57.848.237
Fondi per rischi e oneri	Euro	80.808.504
T.F.R. lavoro subordinato	Euro	8.397.310
Debiti	Euro	252.659.400
Ratei e Risconti	Euro	2.725.669
<hr/>		
<u>Totale passività e netto</u>	Euro	945.257.357
		=====

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (A)	Euro	273.228.205
Costi della Produzione (B)	Euro	183.400.824
<hr/>		
Differenza (A-B)	Euro	89.827.381
Proventi e oneri finanziari	Euro	-4.070.109
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-940.671
<hr/>		
Risultato prima delle Imposte	Euro	84.816.601
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	26.968.364
<u>Risultato dell'esercizio</u>	Euro	57.848.237
		=====

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2020 è stata approvata la Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016; il Collegio Sindacale ne ha verificato la conformità al dettato normativo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo inoltre che:

Trasferimento della partecipazione azionaria da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia
 Il 30 gennaio 2019 A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione, ha comunicato che nel corso dell'assemblea tenutasi in data 19 dicembre 2018 è stato deliberato di autorizzare il Liquidatore ad attribuire all'azionista Regione

ef
el
AD

Lombardia la partecipazione azionaria detenuta nel capitale di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. e ha invitato la Società a dar corso alle procedure previste dalla Convenzione di concessione per la suddetta operazione societaria. In data 3 maggio 2019 è intervenuta la girata dei certificati azionari rappresentativi di n. 95.223.197 azioni nominative della Società corrispondenti al 52,90% del capitale sociale, da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia, la quale ha assunto, pertanto, il controllo diretto della Società, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi di legge

Con riferimento all'avviso di offerta in opzione, ai sensi dell'art. 2437 bis c.c., delle complessive n. 19.625.579 azioni della Società, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano, in data 12 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 30 gennaio 2019, un'ulteriore proroga del termine per l'esercizio del diritto di opzione fino all' 8 maggio 2019.

Alla scadenza del termine previsto per l'esercizio del diritto d'opzione, la Regione Lombardia ha esercitato il diritto d'opzione spettante e ha richiesto in prelazione, in conformità all'art. 2437 *quater*, comma 3 c.c. le azioni che dovessero rimanere inoplate alla scadenza del periodo di offerta in opzione. Il nuovo socio di controllo Regione Lombardia ha aderito all'offerta in opzione di n. 19.625.579 azioni della Società.

Nel corso dei mesi di luglio e agosto 2019 si sono formalizzati i trasferimenti delle 19.625.579 partecipazioni azionarie dei Soci cessati, mediante girate in favore di Regione Lombardia. Con l'acquisizione delle suddette partecipazioni la quota detenuta dal socio Regione Lombardia ha così raggiunto il 63,805% del capitale sociale della Società.

Nell'ambito dell'operazione di liquidazione dei soci cessati rimane ancora da formalizzare, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. 175/2016, la cessione dell'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, e di quella posseduta indirettamente tramite Parcam S.r.l., corrispondente al 4% del capitale sociale. Sono in corso le attività per addivenire, in ossequio alla normativa vigente, alla liquidazione della partecipazione.

Contenzioso Comune di Milano

In data 5 novembre 2018 è stato notificato il ricorso *ex art. 696 bis c.p.c.* da parte del Comune di Milano, a seguito del quale il Tribunale di Milano ha nominato un Consulente Tecnico d'Ufficio per la determinazione alla data del 31 dicembre 2014, del valore di liquidazione delle azioni della Società dismesse dal predetto socio, secondo i criteri di cui all'art. 2437 *ter* comma 2 c.c..

La relazione peritale definitiva, redatta dal CTU, per la determinazione del valore di recesso *ex art. 2437 *ter* c.c.* del pacchetto azionario detenuto dal Comune di Milano nel capitale della Società, è stata depositata il 24 luglio 2019 presso il Tribunale di Milano, ed ha determinato il valore unitario delle azioni del Comune di Milano in euro 2,70.

Il 10 settembre 2019 l'Avvocatura Comunale ha quindi richiesto il procedimento di liquidazione della partecipazione, nonché il ristoro a favore del Comune di quanto dovuto per il ritardato incasso. In data 25 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle conclusioni della perizia svolta dal CTU, che hanno determinato un valore comunque compreso nel *range* già determinato dall'*Advisor* al

tempo incaricato dalla Società, ha deliberato di assumere relativamente alla partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Milano, come preliminare valore l'importo di euro 2,70 per azione, sottoponendolo alla valutazione e parere del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2437-ter c.c.. In data 12 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione, visti i pareri di congruità emessi dalla Società di Revisione e dal Collegio Sindacale – rispettivamente in data 11 novembre e 12 novembre 2019, ha deliberato di assumere il *valore unitario definitivo* pari ad euro 2,70/azione per la liquidazione delle azioni detenute dal Socio pubblico Comune di Milano, ed inoltre di:

- ♦ procedere al deposito dell'avviso di offerta in opzione ai Soci, ai sensi dell'art. 2437-*quater* c.c., di n. 33.480.000 azioni di Milano Serravalle detenute dal Comune di Milano, al prezzo di euro 2,70 cadauna, con previsione di un termine di 30 giorni per l'offerta;
- ♦ procedere alla formalizzazione di un accordo transattivo con il Comune di Milano che preveda il ristoro, in modalità forfettizzata, di quanto dovuto allo stesso per il ritardato incasso.

In data 15 novembre 2019 è stato depositato l'avviso di opzione, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, c.c., per l'acquisto delle complessive n. 33.480.000 azioni ordinarie della Società, mentre in data 20 dicembre 2019 è stato sottoscritto con il Comune di Milano l'accordo transattivo per il ristoro, in modalità forfettizzata.

Il 15 dicembre a seguito del deposito dell'avviso di opzione, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, c.c., per l'acquisto delle complessive n. 33.480.000 azioni ordinarie della Società, detenute dal Comune di Milano, il Socio Regione Lombardia ha esercitato il diritto di opzione e di prelazione sull'intero inoptato. In data 19 dicembre 2019 è stata effettuata, come da accordi tra le parti interessate, la girata relativa al trasferimento della 1^a tranche di azioni; il trasferimento della 2^a tranche è stata formalizzato nel mese di gennaio 2020. Con l'acquisizione delle suddette partecipazioni la quota attualmente detenuta dal Socio Regione Lombardia è pari all'82,405% del capitale sociale della Società.

Fusione per incorporazione del socio SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A.

Con l'atto di fusione stipulato il 17 dicembre 2019 e con efficacia dal 31 dicembre 2019 è intervenuta l'incorporazione del Socio SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A. (già Socio).

Adeguamento tariffario

Nell'ambito dei rapporti con l'Ente concedente, la Società, a fronte delle e successive richieste formulate dallo stesso, ha prima sospeso per tutto il primo semestre 2019 l'adeguamento tariffario riconosciuto, prorogando successivamente detta sospensione sino al 31 dicembre 2019. In data 30 dicembre 2019 la Società ha comunicato al MIT l'ulteriore sospensione dell'adeguamento tariffario, previsto per il 2019, fino a successivo termine da comunicare con congruo anticipo, quale misura volontaria di agevolazione dell'utenza autostradale; in data 31 dicembre 2019 il MIT ha inviato una comunicazione alla Società con la quale ha previsto che l'adeguamento tariffario da applicare, con decorrenza 1° gennaio 2020, sia pari a zero.

el
fl

Finanziamenti

In considerazione del prospettico esaurimento delle linee di credito in essere destinate agli investimenti, la Società, in data 18 dicembre ha sottoscritto un contratto di finanziamento dell'importo di euro 150 milioni da destinare agli investimenti ed interventi del corpo autostradale.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Società controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, dal punto di vista gestionale, ha conseguito, nel corso dell'esercizio 2019, risultati positivi, essendo aumentato il volume di traffico rispetto al precedente esercizio, il che ha comportato la chiusura del bilancio con un utile. Nel corso del 2019 si è estinto il contenzioso con l'Appaltatore ATI Strabag mediante sottoscrizione di accordo transattivo. In data 26 febbraio 2020 l'Atto Aggiuntivo n. 2 di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha acquisito efficacia. In considerazione di questi fatti la società controllata al fine di rispettare impegni e scadenze previste nell'atto aggiuntivo ha avviato le procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva dei lavori per le tratte B2 e C dell'infrastruttura e per la ricerca della provvista necessaria al finanziamento dei lavori (*finanziamento project*). Alla luce di ciò, in data 28 febbraio 2020, Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha convocato in assemblea gli azionisti per deliberare una proposta di aumento capitale di euro 350 milioni. La Vostra società in qualità di azionista ha votato favorevolmente alla richiesta subordinando la effettiva sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale al verificarsi di tutte le condizioni previste. Il Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020 ha deliberato l'avvio di tutte le procedure ad evidenza pubblica necessarie per reperire la nuova provvista finanziaria – fino ad euro 200 milioni – da destinarsi all'aumento di capitale di APL, dando mandato all'Amministratore Delegato e al Presidente, in via tra loro disgiunta, ad apportare le modifiche eventualmente necessarie anche alla luce delle determinazioni che saranno prese da Regione Lombardia in merito allo stanziamento di euro 150 milioni destinato ad un aumento di capitale di Milano Serravalle. A questo riguardo segnaliamo che il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato la Legge Regionale 28 aprile 2020, n. 6, recante l'autorizzazione alla Giunta regionale all'incremento di capitale sociale Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. fino all'importo massimo di euro 150 milioni da effettuarsi nel quinquennio 2020-2024 per favorire la capitalizzazione della propria controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. società assoggettata a direzione e coordinamento ex 2497 c.c. da parte della Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A..

Emergenza Sanitaria da COVID - 19

L'emergenza sanitaria da Covid -19 che ha colpito il nostro Paese e in particolare la Lombardia a partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2020 e gli effetti dei provvedimenti attuati al fine di contenere il rischio di diffusione del contagio (in particolare il c.d. *lock down*) hanno avuto notevoli ripercussioni sulla Società. La riduzione della mobilità ha procurato una caduta significativa dei volumi di traffico, soprattutto in relazione ai mezzi leggeri. In relazione a questa problematica il Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2020 ha predisposto un'informativa sull'aggiornamento gestionale al 31 marzo 2020 che evidenzia un decremento del Margine Operativo Lordo di periodo del 27% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente e un decremento pari al 32% rispetto al *budget* di periodo. In presenza di questi risultati è stata

elaborata una verifica economico gestionale dell'evoluzione dei risultati al 31 dicembre 2020 stimati e una analisi della situazione finanziaria, ipotizzando uno scenario conservativo. La stima di conto economico al 31 dicembre 2020 presenterebbe comunque un risultato positivo sia in termini di Margine operativo lordo sia in termini di risultato d'esercizio.

Nella fase di emergenza, cosiddetta *fase 1*, la Società ha garantito il mantenimento dell'operatività utilizzando il lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, attivando anche gli strumenti messi a disposizione dal governo a sostegno del lavoro quali ammortizzatori sociali, riduzione dell'orario di lavoro con la previsione di congedi e indennità. Anche le riunioni del Collegio, così come quelle del Consiglio di Amministrazione si sono svolte, dal mese di marzo 2020, in videoconferenza.

In merito alle misure adottate in tema di sicurezza sul luogo di lavoro è stato redatto dal datore di lavoro e dai suoi delegati in collaborazione con il servizio prevenzione e protezione e con il medico competente un piano di intervento attraverso misure organizzative e procedure operative di prevenzione basate sul contesto aziendale sul profilo del lavoratore assicurando al personale adeguati dispositivi di protezione individuale. Le misure adottate costituiscono apposita appendice del Documento di Valutazione dei Rischi.

Bilancio consolidato

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2019, e messo a sua disposizione, nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo ed alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel bilancio consolidato (Autostrada Pedemontana Lombarda e Milano Serravalle Engineering) coincide con quella del bilancio della Società che precede al consolidato (Milano Serravalle Milano Tangenziali). Il bilancio consolidato è stato predisposto dalla Società sulla base dei bilanci approvati dai Consigli di Amministrazione.

Il bilancio consolidato è redatto in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 58.162.125,00, in linea con il risultato del precedente esercizio (58.028.381,00).

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo, per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio di esercizio.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione attesta che il bilancio al 31 dicembre 2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo all'esercizio 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 57.848.237,00 come segue.

- | | |
|--|--------------------|
| 1. Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c. | Euro 302.775,00 |
| 2. Riserva straordinaria | Euro 57.545.462,00 |

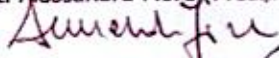
Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del codice civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 19.164.061,00, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di Revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul bilancio della Società e sul bilancio consolidato e sia del contenuto della Relazione della medesima Società di Revisione redatta, in data odierna, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 della Vostra Società. Inoltre non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

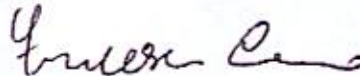
Addì, 12 giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Fiore (Presidente)


Dott.ssa Pinuccia Mazza (Componente)


Dott. Francesco Corso (Componente)



Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.*

Ria Grant Thornton Spa
Via Melchiorre Gioia 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La capogruppo, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della

capogruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Milano
Socio

